MUGGIA » Otto carri scaldano i motori: la guida al Carnevale ■ ALLE PAGINE 38 E 39

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE · FONDATO NEL 1881 · DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018

€ 1,30*
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 138 - NUMERO 36 ■ TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10

Grande commozione ieri alla Foiba di Basovizza (foto Massimo Silvano)

Basovizza, appello ai giovani

Giorno del Ricordo, Paese ancora diviso. Cori choc a Macerata sulle foibe

GORIZIA

La "sferzata" di Ziberna e la sfilata di CasaPound

■ MASSERIA A PAGINA 3

«Onore ai martiri delle foibe. Viva l'Italia. Viva Trieste». Il sindaco del capoluogo giuliano Roberto Dipiazza ha concluso così il suo discorso davanti alla folla radunatasi per la Giornata del ricordo, ieri alla foiba di Basovizza. Ma anche il corteo di Macerata è diventato un caso: un gruppo di manifestanti ha inneggiato alle foibe. Dure le reazioni politiche.

■ ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

I CORTEI

Sfila l'Italia antirazzista A migliaia per dire "no"

■ CERAMI A PAGINA 4

Armi da guerra in casa: due arresti

Lanciarazzi e mitra a Sistiana e Monfalcone: odontotecnico nei guai

■ ALLE PAGINE 14 E 15

L'INCHIESTA

La solitudine degli under 35: in lista inserito solo uno su 10

■ D'AMELIO ALLE PAGINE 6 E 7

IL COMMENTO

UNA GRANDE COALIZIONE ALL'ITALIANA

di FABIO BORDIGNON

Ci siamo abituati a invidiare un po' tutto, alla Germania, con conseguente tentativo di imitazione.

■ A PAGINA 27

SANREMO EDIZIONE 68

Festival dei record, trionfano Ermal Meta e Fabrizio Moro

■■ Nel festival dei record trionfano i giovani e gli outsider, ai big solo le briciole e premi minori. Ermal Meta e Fabrizio Moro trionfano con "Non mi avete fatto niente", al secondo posto Lo Stato sociale e ultimo posto sul podio per Annalisa. L'annuncio arriva con l'ultimo televoto all'una e venti.

■ POLESINI A PAGINA 51

CRONACHE

TRIESTE

■ ALLE PAGINE 30 E 31

Risse e spaccio: presidiata piazza Goldoni

Auto della polizia in piazza Goldoni

GIÀ QUATTRO NEL 2018

■ A PAGINA 32

Rapine a raffica nelle farmacie «Siamo a rischio»

"SUNSET BOULEVARD"

Il super-musical sbarca al Rossetti

I protagonisti di "Sunset Boulevard": il musical londinese arriva a Trieste

di ARIANNA BORIA

Uno spettacolo magnifico sulla magnifica ossessione dello spettacolo. Arriva da Londra al Rossetti di Trieste il musical "Sunset Boulevard".

■ A PAGINA 49

CALCIO SERIE C

La Triestina sbanca il campo del Renate

La Triestina torna a vincere, questa volta in trasferta: a farne le spese è il Renate

di CIRO ESPOSITO

Giocare su un prato sorto sulle ceneri dell'Icmesa, madre della nube tossica di 40 anni fa, poteva non essere un buon viatico.

■ ALLE PAGINE 52 E 53

Giorno del ricordo

Attorno al **monumento** nazionale si sono radunati ottocento alpini e anche **studenti** delle scuole di Lecce, Bergamo e **Modena**

REAZIONI

Illy: «Mai vista tanta gente, finalmente se ne parla». Savino: «Trieste ha due tristi simboli»

Una quantità di persone così elevata alla Foiba di Basovizza «credo sia merito della legge che ha consentito di ricordare in maniera ufficiale e molto più ampia la tragedia delle foibe grazie anche ai mezzi di informazione che ne hanno parlato». Lo ha detto Riccardo Illy, candidato indipendente Pd al Senato a margine della cerimonia a Basovizza per la Giornata del Ricordo.

«Trieste è stata la città che ha definito l'unità nazionale, che per ultima è tornata all'Italia e che, con due tristi ed emblematici simboli, la Risiera di San Sabba e la Foiba di Basovizza, ha il grave compito di rappresentare la memoria e il ricordo, del più orribile passato del secolo scorso». Lo afferma Sandra Savino, candidata di Forza Italia alla Camera dei deputati alle prossime elezioni.

di Giovanni Tomasin
TRIESTE

«Martiri delle foibe una scia di sangue nascosta per 60 anni»

Duro intervento a Basovizza del sindaco Roberto Dipiazza Folta partecipazione, messa celebrata dal vescovo Crepaldi

«Onore ai martiri delle foibe. Viva l'Italia. Viva Trieste». Il sindaco del capoluogo giuliano Roberto Dipiazza ha concluso così il suo discorso davanti alla folla radunatasi per la Giornata del ricordo, ieri alla foiba di Basovizza. Da tradizione, la commemorazione ha posto un forte accento sulla lettura nazionale degli eventi, narrati come un "olocausto" italiano: un approccio anticipato già il giorno prima dal discorso del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Quest'anno la cerimonia ha calamitato un numero di persone ancor più grande del solito: disposti attorno allo spiazzo del monumento nazionale, i labari delle associazioni dell'esodo istriano, fiumano e dalmata e delle associazioni d'arma. Circa 800 gli alpini che hanno preso parte all'evento. Non mancava, al solito, il vessillo della formazione Decima Mas, che operava agli ordini del Terzo Reich. È comparsa anche una grande bandiera repubblichina con aquila e fascio.

Poco lontano erano schierate le autorità civili e militari. Tra queste la presidente regionale Debora Serracchiani e la prefetto Annapaola Porzio. Dopo la deposizione delle corone di fiori davanti al monumento della foiba, l'arcivescovo di Trieste Gianpaolo Crepaldi ha celebrato la messa. Nel suo discorso il vescovo ha ricordato l'invito fatto al pontefice da Federesul: «Un modo per avere il Papa tra noi è leggere le sue parole», ha detto Crepaldi, citando poi un discorso di Francesco sulla pace.

Alla cerimonia ha partecipato anche un folto gruppo di studenti degli istituti superiori "E. Maiorana" di Seriate (Bergamo), "Corni" di Modena e "Galasso" di Lecce. Al termine della messa una rappresentanza dei ragazzi ha letto delle poesie sulle foibe.

Nei commenti dei politici si sovrappongono le letture fortemente nazionali e al contempo la condanna degli «estremismi».

Dismessi i panni del sindaco da "concerto dei tre presidenti", Dipiazza ha tenuto un'orazione dura: «Da appena 14 anni, il Paese, la nostra patria ha cominciato a prendere piena coscienza di quanto successo su queste terre tra il settembre del 1943 ed il febbraio del 1947 da parte dei partigiani comunisti di Tito. Una realtà che per oltre sessant'anni è stata volutamente dimenticata, nascosta, stravolta, misconosciuta. Un dramma figlio della ferocia dei titini jugoslavi, ma nel quale, per amor di verità, i comunisti italiani hanno svolto un ruolo non marginale». E ancora: «Le bestie di Tito qui hanno tracciato una lunga scia di sangue gettando in questa foiba ed in altre voragini, italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia e altre vittime innocenti».

In sintonia il commento del ministro della Difesa Roberta Pinotti, che parla di «un eccidio pianificato su base etnica, la conseguenza nefasta di nazionalismi estremi ed ideologie totalitarie».

Così Serracchiani: «Le foibe e il disperato esodo che spopolò a più riprese l'Istria, Fiume e la Dalmazia sono atti di una tragedia che deve ancora entrare nella coscienza popolare della nazione. Per questo le istituzioni devono adoperarsi con più impegno, svolgendo opera di custodia e divulgazione e, ove necessario, condannando tentazioni negazioniste o indebite strumentalizzazioni».

A Basovizza anche il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, di origine istriana: «Il ricordo ci aiuta anche a perseverare la memoria dell'orrore perché questo non si possa ripetere e perché purtroppo il presente ci richiama sempre al passato e al fatto che non dobbiamo dimenticare le cose accadute per fare in modo che non si ripetano».

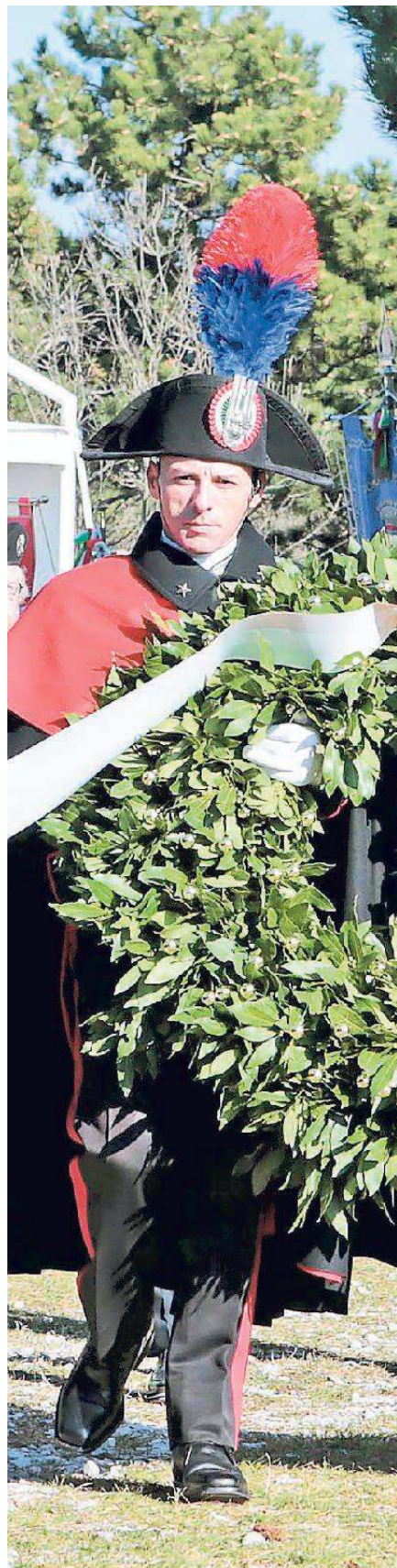
Sul tema interviene anche il parlamentare leghista Massimiliano Fedriga: «Una memoria dolorosa, ma necessaria. Le ferite inferte sulle nostre terre da un passato inglorioso e la tragedia del nostro confine - che si è abbattuta con violenza sul destino di centinaia di migliaia di istriani, fiumani e dalmati - rappresenta una delle pagine più buie del Novecento».

Alla cerimonia di Basovizza hanno preso parte anche candidati alle prossime elezioni, come il parlamentare Pd Ettore Rosato e l'ex presidente Fvg Renzo Tondo (Noi

LE AUTORITÀ PRESENTI

In forma privata c'era anche il ministro della Salute Beatrice Lorenzin. Serracchiani e il Prefetto Porzio in prima fila

SPUNTANO I CANDIDATI

Hanno preso parte anche il leghista Massimiliano Fedriga, il parlamentare Pd Ettore Rosato e Renzo Tondo ("Noi con l'Italia")

QUI RONCHI

di Luca Perrino
RONCHI DEI LEGIONARI

«Qui arrivarono i primi esuli istriani»

Lo ha ricordato il sindaco Livio Vecchiet. L'omaggio a Olga Blasi morta nel 1943

Il Giorno del Ricordo è stato celebrato, ieri a Ronchi dei Legionari, con due distinte cerimonie, entrambe promosse dall'amministrazione comunale e che, accanto al gonfalone decorato con medaglia d'argento al valor militare, hanno visto presenti i labari dell'associazione nazionale alpini e dell'associazione nazionale carabinieri. La prima ai piedi del cippo che, al villaggio istriano è stato eretto nel 1967 dalla sezione cittadina dall'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Un mazzo di fiori è stato deposto dall'assessore Marta Bonessi, mentre alcuni brani tratti da un diario sono stati letti dal consigliere Erika Battistella. «Abbiamo scelto di svolgere la cerimonia – ha detto il sindaco, Livio Vecchiet – proprio accanto al monumento che ricordo il dramma dell'esodo che ha toccato circa 350mila italiani che vivevano in Istria e che qui rappresenta un simbolo».

«Ronchi dei Legionari ha vissuto direttamente il dramma dell'esodo – ha continuato – e qui dal febbraio 1947 iniziarono a giungere i primi esuli. Arrivarono 233 nuclei famigliari, per un ammontare di 504 persone, che furono ospitate da parenti, da amici, al castello di Vermegliano e all'ex essicatoio di via San Lorenzo». La città decise di attuare un grande piano per la costruzione di alloggi a favore degli esuli ed in particolare tra il 1946 e il 1956 furono costruiti e consegnati 62 alloggi ad altrettante famiglie. La seconda cerimonia al parco della Tenuta di Blasig, dove è stata ricordata Olga Blasi, morta in circostanze tragiche nell'Alta Istria nel 1943. Nel 2008, proprio nel parco della villa di via Roma, era stata scoperta una targa in onore di questa donna, una targa che si trova dinanzi alla cappella dell'elegante villa. Presente la nipote, Elisabetta Blasig. Un intervento è stato svolto dallo storico Andrea Ferletic. «In questa giornata – ha detto – ricordiamo, ma soprattutto, ci riaffacciamo a quel difficile periodo storico per capirne i complessi meccanismi che portarono ad una serie di violenze su cui per troppo tempo è stato steso un velo di silenzio e che purtroppo ancora oggi troppo spesso si allontana dall'approfondimento storico per cadere nella polemica. Olga Blasi assume così, come altre vittime di quel periodo, ad esempio la ventiquattrenne Norma Cossetto, il ruolo di volto della memoria degli innumerevoli scomparsi di quei giorni di cui dobbiamo mantenere vivo il ricordo».

Il ricordo dell'infoibata Olga Blasi nella chiesetta della Tenuta Blasig a Ronchi

con l'Italia). Commenta Rosato: «Il Giorno del Ricordo, lo celebro al monumento nazionale di Basovizza. Bello vedere alla cerimonia di oggi molti giovani, studenti da tutta Italia. È bene trasmettere a loro, generazione del futuro, la memoria di questi eventi».

Il ministro Andrea Orlando stigmatizza che la giornata diventi occasione di contrapposizione fra fascisti e antifascisti: «In momenti storici come questo incomincia a disgregarsi il ricordo condiviso del passato e così gli avvenimenti storici vengono contrapposti gli uni agli altri. E oggi queste scelte che si stanno facendo di sdoganare, di usare il ricordo di questa giornata per riproporre contrapposizioni è il segno del fatto che c'è una fragilità di quei valori condivisi che hanno regolato la vita del nostro Paese in settant'anni repubblicani».

A Torino i fascisti di Forza Nuova e Casapound hanno organizzato delle commemorazioni. Il corteo antifascista ha sfilato nella città. Alcuni tronconi sono entrati in contatto con le forze di polizia schierate attorno alle manifestazioni dei neofascisti: ne è seguito un parapiglia. Un attivista è stato fermato.

QUI GORIZIA

La sferzata di Ziberna Sfila anche CasaPound

Manifestazione all'Auditorium regionale tra polemiche onorificenze e alti momenti artistici con Maia Monzani

Emanuela Masseria

GORIZIA

Da un lato rimane l'impressione che l'esodo delle popolazioni giuliano-dalmate e le foibe, celebrate ieri in tutta Italia con il Giorno del ricordo, siano per molti "una tragedia di serie B", dall'altro ci sono le evidenze di chi, come il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in questi giorni ha parlato senza mezzi termini di "una pianificata volontà di epurazione su base etnica e nazionalistica". Quello che è certo è che ieri anche a Gorizia si sono ricordate delle vittime durante una giornata istituita con una legge nazionale nel 2004 con un misto di emozioni e pensieri difficile da armonizzare e digerire. Ci sono anche delle "ammissioni di colpa", per i crimini del fascismo in primis, ma con ben chiara l'evidenza di stragi avvenute dopo, a guerra finita e quindi senza giustificazioni. Teatro del principale evento cittadino sul tema, con la prolusione del notissimo giornalista e inviato di guerra Toni Capuozzo, è stato ancora una volta l'Auditorium regionale, colmo di autorità, di soci dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e della Lega nazionale che da anni organizzano l'evento e di membri della società civile.

Nel contesto sono stati insigniti dal prefetto di Gorizia, Massimo Marchesiello, due discendenti delle vittime delle foibe: Vito Di Cosmo, in memoria dello zio finanziere Domenico Vito Giuseppe Spinelli, e Angela Rosita Gori, in memoria del padre Guerrino Gori, in un'atmosfera di notevole commozione. Ci sono stati poi diversi interventi che hanno strappato applausi. E' successo ad esempio quando il sindaco Rodolfo Ziberna si è schierato contro l'"inaccettabile paragone" tra gli esuli istriani e i profughi di oggi, ma anche quando ha giurato che non chiuderà mai le porte del Comune per la cerimonia in ricordo dei reduci della X Mas. Tra parentesi il primo cittadino due giorni fa era a Roma, a nome del variegato mondo dell'Esodo, invitato a parlare alla presenza del capo dello Stato Sergio Mattarella e del presidente del Senato Pietro Grasso. Ziberna, già storico esponente ai massimi livelli di diverse associazioni degli esuli, come la presidente dell'Anvgd di Gorizia, Maria Grazia Ziberna, ha fatto riferimento al perdurante oblio sul tema della foibe e dell'esodo nelle scuole e sui libri scolastici. Anche l'assessore regionale Sara Vito non ha negato che sia esistita «una tendenza a nascondere la verità, nemica della democrazia». Parole lette, istituzionali e ineccepibili, a cui si sono alternati momenti più accesi, come durante il discorso del presidente della Lega nazionale di Gorizia, Luca Urizio. Non sono mancati degli intermezzi artistici e musicali. L'attrice Maia Monzani ha interpretato una poesia mentre l'Inno di Mameli e altri brani per solista e per coro sono stati affidati alle voci dell'Accademia lirica "Santa Croce" di Trieste, dirette dal maestro Alessandro Svab. A pochi metri di fronte al Municipio e in varie vie del centro cittadino hanno anche manifestato con un corteo un centinaio di esponenti di CasaPound, senza incidenti di rilievo. Una certa varietà di intenti e di intenzioni attorno a una giornata che, per Toni Capuozzo «sarebbe meglio non fosse stata istituita. Ogni anno diventa l'occasione per insulti e offese da parte chi propone una memoria ribaltata che aggiunge dolore all'oblio». Il giornalista originario di Palmanova ha anche ricordato che, durante i suoi anni come inviato di guerra nei Balcani «ho visto meno "stelle rosse" che sul Carso. Nella ex Jugoslavia sono state tutte rimosse». Il riferimento è quindi di nuovo ai decenni di "silenzio", a una certa "partigianeria" ma anche a una memoria condivisa che stenta ad essere credibile, al di là delle celebrazioni.

L'intervento di Ziberna all'Auditorium (foto Bumbaca)

QUI MONFALCONE

Cerimonia sobria con tante assenze

Non c'erano i pentastellati e parte della sinistra. Cisint: «Rispetto per chi ha sofferto»

di Laura Blasich

MONFALCONE

Il Giorno del ricordo a Monfalcone è stato celebrato con la stessa semplicità scelta dall'amministrazione comunale due settimane fa per la Giornata della memoria. Nessun incontro di approfondimento, quindi, ma la deposizione di una corona al monumento alle vittime delle foibe e agli esuli di Istria, Fiume e Dalmazia che l'attuale amministrazione di centrodestra ha voluto trasferire da un giardino periferico alla centrale via Fratelli Rosselli. In uno spazio dove si trovano già cippi e monumenti ai caduti e già dedicato alla memoria.

Alla cerimonia, partecipata da oltre un centinaio di persone in tutto, con il picchetto d'onore del Reggimento Piemonte Cavalleria della Brigata Julia, hanno preso parte esponenti dell'amministrazione locale e consiglieri della minoranza di centrosinistra (oltre al segretario dei dem monfalconesi Marco Ghinelli). È stata proprio un'esponente della minoranza, la consigliere Annamaria Furfaro, presente peraltro a ogni appuntamento istituzionale, a sottolineare alcune assenze, quelle del Movimento 5 Stelle, di Art. 1-Mdp e della lista La Sinistra. «Credo si debba essere presenti sempre, quando si tratta di manifestare contro qualsiasi tipo di violenza, passata e presente», ha detto. Alle spalle, per Monfalcone, ci sono le polemiche che hanno contraddistinto la Giornata della memoria e sono sfociate in una manifestazione pubblica promossa dall'area di centrosinistra per sottolineare l'assenza di iniziative realizzate dal Comune, oltre alla cerimonia commemorativa nel cimitero comunale.

L'appuntamento di ieri pomeriggio si è svolto secondo lo stesso copione, se ci eccettua la consegna di un attestato di riconoscimento da parte del Comune ad alcuni esuli che dopo aver lasciato la terra d'origine ne hanno trovato una nuova casa a Monfalcone. Nel suo intervento ufficiale il sindaco Anna Cisint ha affermato che «una memoria sincera pretende impegno e responsabilità e richiede rispetto e compassione per chi ha sofferto». «L'evocazione di queste tragedie – ha aggiunto – deve saperci unire nel rispetto, nella memoria e nel riconoscimento del dolore di quel tempo, per tenere viva nella nostra coscienza civile il valore della dignità della persona che è il patrimonio distintivo di ogni uomo. È questo l'insegnamento che dobbiamo trasmettere, consapevoli che l'arma della memoria è il più valido antidoto all'imbarbarimento».

La cerimonia che si è svolta a Monfalcone (foto Katia Bonaventura)

PAESE DIVISO » LE PROTESTE

di Gabriella Cerami
MACERATA

Un fiume pacifico. Almeno quindicimila persone hanno sfilato contro il razzismo attorno alle mura della città di Macerata, 40mila abitanti, ancora sconvolta dal gesto di Luca Traini che sabato scorso ha sparato contro gli immigrati in un folle tiro al bersaglio e che mai aveva visto radunarsi così tante persone. «Forse ho esagerato a inchiodare le assi di legno per blindare il mio locale, ma che dovevo fare? Qui in questi giorni viviamo in un incubo, ammette il proprietario di un bar che alla fine, come altri maceratesi ha deciso di partecipare alla manifestazione indetta dai centri sociali.

Sono arrivati da tutta Italia. C'è un pezzo di sinistra in cammino per le vie di Macerata, e non c'è il Pd. I metalmeccanici in felpa con scritto Fiom marciano dietro il loro striscione intonando "Bella ciao". Dietro di loro le bandiere dell'Anpi sventolate dai partigiani con al collo il foulard tricolore: «Fino a quando avrò voce e forza ci sarò» , dice Lidia Menapace, 93 anni, arrivata da Bolzano, staffetta partigiana e storica esponente del movimento femminista: «Avrei potuto dormire stamattina ma ho preferito venire qui». Anche se dell'Anpi ci sono solo alcuni circoli, perché dalla direzione nazionale non è arrivata l'adesione.

Si vedono un po' di bandiere dell'Arci, dei Cobas e dei sindacati di base, tantissime di Rifondazione comunista e alcune di Potere al popolo: «Stiamo provando a costruire una piattaforma antifascista, quando colpiscono un migrante colpiscono me». In piazza anche i rappresentanti di +Europa guidati da Riccardo Magi e i parlamentari di Liberi e Uguali, tra cui Pippo Civati, Davide Zoggia, Lara Ricciati e Nicola Fratoianni: «Una grandissima risposta, pacifica, di chi di fronte al fascismo che torna dice che non si sta in silenzio».

Unica nota stonata: a un certo punto un gruppo di antagonisti veneti intona un coro inneggiando alle Foibe: «Ma che belle son le foibe da Trieste in giù». Ma è un coro isolato, che non viene seguito dal resto dei manifestanti.

A portare il grande striscione di Emergency c'è Gino Strada, che si chiede come mai in piazza non ci siano anche le Istituzioni e il Pd: «Credo che ci sia un affievolimento dell'antifascismo. Quell'atto di terrorismo è successo qui. Quando hanno fatto saltare in aria molti ragazzi nei bar d'Europa, non hanno fatto le manifestazioni a Tunisi, le hanno fatte a Parigi o a Barcellona. Perché oggi non sono qui a Macerata».

La manifestazione solo venerdì sera ha avuto l'autorizzazione ufficiale da parte della prefettura dopo una settimana di polemiche e di divieti: il sindaco democratico Romano Carancini aveva invitato a non scendere in piazza e anche il questore aveva messo un veto per paura di scontri e tensioni, ma tutto questo non c'è stato e la marcia lunga tre chilometri si è rivelata pacifica.

A differenza invece di quella di Piacenza contro l'apertura di una sede di CasaPound che si è conclusa con cinque carabinieri feriti. A tarda sera «soddisfazione» è stata espressa dal Viminale al termine di una «giornata impegnativa» nel corso della quale si sono svolte 150 manifestazioni sull'intero territorio nazionale, con l'impiego di circa 4 mila unità delle forze di polizia. Tutto, ha sottolineatoil ministero dell'Interno, si è svolto «in un quadro di sostanziale tranquillità per l'ordine pubblico», a eccezione delle «inaccettabili violenze» di Piacenza. Anche l'appuntamento più atteso, quello di Macerata, «ha avuto luogo in un clima pacifico e di assoluta serenità». Qui infatti la rabbia contro «i partiti di estrema destra che incitano all'odio nei confronti di chi ha un colore diverso di pelle» non si è trasformata in violenza, ma in una passeggiata con tanti immigrati con cartelli in mano: «Dalla mia Africa prendete tutto ma rifiutate esseri umani». La città è comunque rimasta blindata, in tanti hanno guardato il corteo della finestra ma quando hanno capito che nessuno aveva intenzione di mettere a ferro e fuoco Macerata hanno iniziato a salutare i manifestanti. E anche a ringraziarli.

In alto alcuni partigiani dell'Anpi con le bandiere e il foulard tricolore a Macerata; nella foto centrale una visuale della manifestazione con almeno 15 mila partecipanti

In corteo a Macerata sfila l'Italia antirazzista

Città invasa da un fiume pacifico: «Chi colpisce un migrante colpisce me» Scontri a Piacenza: 5 carabinieri feriti a un'iniziativa contro CasaPound

Lidia Menapace

» Strada (Emergency) chiede dove siano le istituzioni e il Pd
La partigiana Menapace: «Finchè posso ci sarò»
Viminale soddisfatto
Ma gli antagonisti inneggiano alle Foibe

Gino Strada

L'INCHIESTA

Pamela, fermate altre due persone

Anche per loro l'accusa è di omicidio. Il procuratore: «L'indagine è chiusa»

Pamela Mastropietro

MACERATA

Pamela Mastropietro è stata uccisa. Le risultanze choc della relazione preliminare medico legale depositata venerdì sera hanno preceduto di qualche ora la svolta decisiva nelle indagini per la morte della 18enne romana a Macerata: ieri è salito a tre il numero dei nigeriani fermati con l'accusa di concorso in omicidio volontario. In due – Desmond Lucky, 22 anni, e Lucky Awelima, 27 anni – si sono aggiunti a Innocent Oseghale, 29 anni, arrestato già il 31 gennaio, il giorno in cui il cadavere fatto a pezzi di Pamela è stato trovato in due trolley nelle campagne di Pollenza. Tutti respingono le accuse.

L'accelerazione dell'inchiesta, che il procuratore Giovanni Giorgio definisce a questo punto «chiusa», si deve al rischio di fuga di Awelima, bloccato in stazione a Milano mentre stava andando in Svizzera. Il movente del delitto però sfugge, ancora non è chiaro. Un'aggressione sessuale? Una colluttazione seguita all'assunzione di eroina da parte di Pamela o per il prezzo della droga? Per accertare questi aspetti, gli investigatori continueranno a scavare. Ieri in tarda mattinata, dopo interrogatori fiume iniziati venerdì nella caserma dei carabinieri, sono scattati i due fermi disposti dalla Procura per Lucky, già tirato in ballo da Oseghale come fornitore di una piccola dose di droga a Pamela, e per Awelima. Sono entrambi richiedenti asilo e si dicono estranei ai fatti. In realtà sarebbero dei riscontri tecnici, di cui si attendono approfondimenti, a coinvolgerli. Anche Oseghale nega ogni responsabilità: un testimone però ha riferito di averlo accompagnato a Pollenza con i trolley dove poi sono stati trovati i resti di Pamela. Gli addebiti per tutti sono pesanti: concorso in omicidio, vilipendio, distruzione e occultamento di cadavere, spaccio di droga: a vario titolo eroina e marijuana (Lucky e Awelima) o hashish. Ora tutti sono reclusi a Montacuto, (Ancona), a pochi passi dalla cella dove si trova anche Luca Traini, autore della sparatoria contro i migranti per'vendicarè Pamela. Sarà il gip nei prossimi giorni a valutare se convalidare o meno le misure cautelari.

I fermi si fondano su indagini tecniche e testimoniali raccolte fino all'ultimo; e sulla relazione medico legale che parla di «elementi significativamente rilevanti» di un omicidio volontario. Ma prima di procedere con i fermi gli inquirenti hanno voluto avere in mano i responsi di tanti accertamenti disposti: gli esami tossicologici, quelli dei Ris sui vestiti di Pamela, sui coltelli trovati nella mansarda e su alcuni indumenti degli indagati, le verifiche su telefoni e pc. Nei prossimi giorni arriveranno i responsi completi. Sono in dirittura d'arrivo i risultati degli accertamenti tecnico informatici affidati all'analista forense che sta lavorando su quattro telefoni e due pc, ma anche per tracciare i movimenti degli indagati e incrociarli con le loro versioni e alibi. Attesi anche gli esiti degli accertamenti del Ris di Roma sulle tracce ematiche trovate in cucina e sul balcone dell'appartamento di Oseghale.

Cori inneggiano alle foibe Macerata diventa un caso

A Modena spunta uno striscione pro-Tito, l'estrema destra ovunque in piazza Serracchiani: «Traditi gli ideali della Resistenza». Menia: «Dov'è il governo?»

ROMA

A Trieste la memoria unisce, nel resto d'Italia il "Giorno del Ricordo" delle foibe, si trasforma nell'ennesima occasione di scontro e divisione. Da Torino a Roma hanno manifestato gruppi neofascisti come Forza Nuova e CasaPound. A loro si sono opposte frange dell'antifascismo militante. Durante il corteo contro la tentata strage razzista di Macerata, un gruppo di manifestanti ha intonato il vergognoso coro: «Ma che belle le foibe da Trieste in giù». Un tentativo morto sul nascere, perché gli altri dimostranti non hanno dato seguito. A Modena, invece, davanti il circolo di estrema destra "Terra dei padri" è comparso lo striscione: «Maresciallo noi siamo con te, meno male che Tito c'è». Tutti segni chiari che la memoria delle stragi dell'esercito titino e del successivo esodo di circa 350 mila italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia è ancora materia viva.

«I cori che si sono sentiti inneggiare alle foibe sono scandalosi, calpestano morti innocenti e tradiscono gli ideali della Resistenza». Lo ha affermato la presidente del Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani, che ieri ha partecipato alle celebrazioni del Giorno del Ricordo alla Foiba di Basovizza, commentando quanto avvenuto a Macerata. Per Serracchiani «è agghiacciante che, proprio nel Giorno del Ricordo, qualcuno abbia il coraggio di esibire approvazione per un massacro. L'antifascismo su cui si fonda la nostra Repubblica è democrazia e tolleranza, non violenza cieca e furore ideologico. Da presidente di una Regione che ha sofferto in carne e sangue la tragedia delle foibe e dell'esodo - ha sottolineato

Serracchiani - condanno fermamente queste manifestazioni incompatibili con i principi della Costituzione».

«Ma il corteo organizzato dai centri sociali non era contro la violenza e le discriminazioni? - si chiede il capogruppo della Lega alla Camera Massimiliano Fedriga - Chiediamo che il ministro Minniti intervenga immediatamente e operi subito una chiusura con relativo sgombero dei centri sociali facenti capo alle associazioni che hanno deturpato, offeso e infangato migliaia di vittime del comunismo titino. Mi auguro che questo appello sia lanciato anche dal Pd, da Boldrini, da Grasso e da Di Maio. Se così non fosse avalleremmo violenti negazionisti che vogliono cancellare la storia».

«Lo Stato ha il dovere morale di reagire contro il germe negazionista che germoglia a sinistra, dove si vuole infoibare il ricordo», sostiene invece il "padre" della legge che ricorda le foibe, Roberto Menia. «I cori choc - prosegue - ascoltati a Macerata sono il frutto del negazionismo che monta a sinistra e che lo Stato italiano ha il preciso dovere di stanare e combattere. Èsemplicemente vergognoso che la manifestazione antifascista di Macerata sia stata segnata dal ritornello "ma che belle son le foibe da Trieste in giù" senza che nessuno, da questo governo come dalle altre istituzioni sempre pronte a difendere l'accoglienza tout court, abbia sentito il dovere di intervenire per condannare. Le bandiere di Anpi, Emergency, Libera, Fiom, Arci, Rifondazione comunista, Potere al popolo presenti in quella piazza dimostrano che c'è una fetta d'Italia ancora accecata da odio e non conoscenza della storia, che però è foraggiata dalla sinistra che fino a poco tempo fa ha difeso le vergogne titine. Uno Stato moderno e credibile - conclude - è quello che fa davvero i conti con la propria storia: ma non inzuppati di un tornaconto ideologico ed elettorale, come la vergogna di Macerata dimostra, bensì guidati dal rispetto che si deve a vittime e infoibati».

Ieri è stata una giornata particolare anche per Torino, percorsa da tre manifestazioni. Hanno iniziato i militanti di Forza Nuova, che si sono riuniti sotto la targa che ricorda gli eccidi delle foibe in Corso Cincinnato, in uno dei palazzi del "Villaggio degli esuli", che ha ospitato i profughi cacciati da Tito. Anche CasaPound, in un momento diverso, si è radunata sotto la targa.

Il dramma delle foibe

Tarcento, Caporetto, Porzus, Udine, Cividale, F. Isonzo, F. Tagliamento, Cormons, Gorizia (Gorica), Lubiana, Postumia, Trieste, Capodistria, Pirano, Novigrad (Cittanova), Fiume, Parenzo, Pola, Cherso

Confini 1920 · Linea Morgan · Confine attuale · Zona A · Zona B

CRONOLOGIA

1 maggio 1945 — Truppe alleate e formazioni titine entrano a Trieste

10 febbraio 1947 — Entra in vigore il **trattato di pace** con cui le province di Pola, Fiume e Zara, parte delle province di Gorizia e Trieste, passano alla Jugoslavia

26 ottobre 1954 — La **Zona A** passa dall'amministrazione militare alleata all'Italia

10 novembre 1975 — Il **trattato di Osimo** sancisce il passaggio definitivo della **Zona B** alla Jugoslavia

I NUMERI DELLA TRAGEDIA

350.000 — Gli esuli italiani che abbandonano le terre istriane e giuliane all'entrata in vigore del trattato di pace

5.000/12.000 — Le **vittime** italiane di foibe e campi di prigionia. **La stima è presuntiva** e varia a seconda dei diversi istituti di ricerca storica

ANSA centimetri

Una delle commemorazioni delle Foibe di CasaPound

Alcuni dei manifestanti contro il razzismo a Macerata

CAMPAGNA ELETTORALE

Polemiche dem-Leu e con il centrodestra

La manifestazione antifascista di Macerata e la giornata del ricordo delle vittime delle Foibe a Torino riaccendono lo scontro tra Pd, sinistra e centrodestra, facendo entrare di forza nella campagna elettorale la questione migranti e soprattutto i temi dell'antifascismo su cui si polarizzano i duelli dei vari leader. Apre il fuoco di fila il ministro dell'Interno Minniti: «In Italia non c'è posto per rappresaglie e odio razziale». Minniti nega l'esistenza di rigurgiti di fascismo: «Fascismo e nazismo in Italia sono morti per sempre». E Renzi si dice «orgoglioso che al Viminale» ci sia uno come lui «e non Salvini». Da Macerata arriva un motivo di polemica tra le varie anime del centrosinistra: sotto accusa l'assenza del Pd al corteo. La giornata per le vittime delle Foibe è l'occasione per tutto il centrodestra di andare all'attacco sui cori contro le vittime e chiedere l'intervento delle istituzioni. Salvini parla di «marce antirazziste contro pericoli inesistenti» e bolla come «marziani gli antifascisti».

VERSO IL VOTO » LE POLITICHE

Giovani in solitudine nelle liste dei partiti Solo il 10% è under 35

Nuove leve relegate in coda alle formazioni più strutturate Meglio nei gruppi "estremi". L'unica a farcela sarà la M5S De Carlo

di Diego D'Amelio
TRIESTE

L'Italia non è un Paese per giovani: lo dimostrano anche le elezioni politiche. In Friuli Venezia Giulia i candidati al di sotto dei 35 anni sono il 10% del totale, ma nessuno verrà eletto, con la sola eccezione della grillina Sabrina De Carlo, designata capolista alla Camera grazie ai duecento clic incassati alle parlamentarie e dunque con in mano un biglietto direzione Montecitorio.

Per tutti gli altri la campagna elettorale sarà nient'altro che un'esperienza da mettere a verbale: i giovani sono infatti relegati quasi sempre nelle retrovie dei listini proporzionali, perché i vertici preferiscono puntare su elementi più esperti o perché, e lo ammettono gli stessi under 35, i giovani sono i primi a essere poco interessati alla politica. Tanto che, se si eccettua il Movimento 5 Stelle, nessuna delle forze che competono per un posto in parlamento schiera candidati con meno di 35 anni, a cominciare da Partito democratico, Forza Italia, Lega, Noi con l'Italia. Lo stesso dicasi per formazioni minori come Civica popolare, Patto per l'autonomia, Rinascimento e Siamo. Le cose cambiano per i partiti che gravitano alle estreme, che tanto a destra quanto a sinistra puntano su ventenni e trentenni ma che non riusciranno a mettere insieme i voti necessari per arrivare all'elezione alla Camera. Il Senato è invece terra di conquista per gli over 40, essendoci un limite minimo di età per la candidatura.

Il M5S candiderà De Carlo al proporzionale e Giovanna Scottà a Pordenone. De Carlo evidenzia che «il tetto dei due mandati impone un forte ricambio e spero che i giovani ci votino anche per la capacità di offrire loro rappresentanza. Mi spiace essere l'unica under 35 con chance di elezione. Coinvolgere i giovani è importante per dar voce ai loro problemi: troppi miei coetanei non hanno scelta e devono emigrare all'estero». Tra i partiti più noti, crede nei giovani anche Fratelli d'Italia, che candida Francesca Tubetti e Nicole Matteoni, ma soltanto seconda e quarta al proporzionale della Camera, dunque senza alcuna chance. Per Matteoni, «Fdi è un partito nato dai giovani di An ha una dirigenza con età media di 40 anni. Io a 25 sono già stata candidata alla Camera nel 2013 e ora siedo nel cda di Esatto, perché il partito tiene al mio percorso di formazione». Liberi e uguali candida invece Francesco Foti al proporzionale e Chiara Casasola a Udine. Foti è anche responsabile comunicazione di Possibile e segue la campagna di Giuseppe Civati: «Lo spazio non è molto in nessun partito – dice – e in Italia il rinnovamento non la fa da padrone. Ma è anche un problema di partecipazione, perché di giovani impegnati ce ne sono pochi. Pur non essendo per una rottamazione scema, mi sarei aspettato di più da Leu».

Gloria Callarelli

Francesco Foti

Nicole Matteoni

Giovanna Baldo

Davide Fiorini

Laura Botti

Nell'area del centrosinistra, si evidenziano Insieme e +Europa. Il cartello di Verdi e Socialisti colloca seconda in lista l'avvocato ed ex vicesindaco di Ronchi, Giovanna Baldo, candidata in una civica di centrodestra e passata nell'altro campo dopo le polemiche seguite alla sua esclusione dalla giunta. «Corro come indipendente – precisa – dopo un'esperienza breve e sconfortante: non ho ambizioni di essere eletta ma spero di aprire un nuovo percorso. Pochi giovani? La politica rispecchia il resto del paese. I giovani sono usati per fingere di voler rinnovare, ma poi nessuno si sposta di un centimetro per lasciarci spazio o anche solo degnarsi di ascoltarci». In +Europa corrono la capolista Laura Botti e Francesco Saltarin: Botti, neolaureata in studi giuridici, ritiene che «essere giovani non è per forza sinonimo di idee fresche: è indispensabile la guida di chi ha percorsi più solidi alle spalle, ma c'è da dire che la politica tende a ignorarci. Un po' per colpa di chi gestisce i movimenti, un po' per la disaffezione dei giovani». Capolista sarà anche Gloria Callarelli, del Popolo della famiglia: «Mario Adinolfi crede nei giovani e in chi lavora con l'anima. Voglio difendere il futuro dei miei bambini: rappresento i ragazzi che credono nei valori della famiglia uomo-donna e della vita. Valori tradizionali, che oggi sono rivoluzionari».

Under 35 sono anche Giulia Zanetti della Lista del popolo

GLI AUTONOMISTI

Friulanisti alla conquista di Trieste

Il Patto debutta nel capoluogo regionale. Cecotti "special guest": «Pronto a rimboccarmi le maniche»

TRIESTE

Hanno il cuore in Friuli, ma ieri sono sbarcati a Trieste per proporsi come un movimento di respiro regionale, legato alla valorizzazione del territorio e alla protesta contro i partiti centralisti tradizionali. Si tratta del Patto per l'autonomia, movimento tenuto a battesimo dall'ex presidente della Regione ed ex sindaco di Udine, Sergio Cecotti, che tuttavia ha deciso di tenersi fuori dalle elezioni politiche. L'intenzione del padre nobile è infatti quella di valutare l'impatto alle urne del nuovo progetto e puntare poi a prenderne in mano le sorti alle prossime regionali. «Sono pronto a rimboccarmi le maniche», ammette Cecotti, anche se ancora non scioglie la riserva in vista del 29 aprile.

Cosa c'entri il Patto con Trieste, lo spiega lui stesso: «Si è voluto dare un'alternativa razionale ai cittadini, che troveranno sulla scheda la scelta Tondo-Serracchiani e che in maggioranza pensano che entrambi meritino la trombatura. Razionale, perché sulla razionalità di alcune alternative mi permetto di discutere». Due frasi per mettere nel sacco in un colpo centrodestra, centrosinistra e grillini.

L'intenzione di Cecotti è «rifondare una regione demolita delle ultime amministrazioni perché i dati su sanità, finanza e investimenti dicono che il Fvg è stato distrutto». In merito alla propria candidatura, l'interessato ammette: «Non posso dire che non voglio tirarmi su le maniche». Nessuna alleanza però con le forze tradizionali: «Pensiamo a una coalizione con chi non vuole ripetere l'esperienza degli ultimi dieci anni. Serve una doppia discontinuità con la catastrofica esperienza dei cloni Tondo e Serracchiani». Cecotti esclude allora l'alleanza col centrosinistra: «Bolzonello è un amico ma rappresenta la continuità. Con Illy sarebbe stato diverso: sarebbe stato il segnale di una presa di coscienza del centrosinistra sul disastro rappresentato da Serracchiani». E al proposito, Cecotti esprime «solidarietà alla Corte dei conti accusata di eversione per aver detto la verità sulla sanità regionale».

Sergio Cecotti

> **I POSSIBILI ELETTORI**
> In sala indipendentisti e volti noti dell'Unione slovena

Durante la presentazione, i candidati evidenziano la necessità di «recuperare le tipicità della nostra regione, conservarne le caratteristiche linguistiche, tutelarne le differenze culturali, unire con le loro diversità Trieste e Udine. Senza delegare a Roma e senza che ci vengano mandati dall'alto i candidati». Il Patto correrà in tutto il Fvg, presentando svariati pubblici amministratori e sindaci friulani. Fra questi, il primo cittadino di Mereto di Tomba, Massimo Moretuzzo, segretario regionale del movimento: «I cittadini non si lasceranno sfuggire l'occasione di scegliere persone pulite e competenti che sono espressione della loro terra e della loro gente. Candidati al di fuori dei giochi di quei partiti che hanno dimostrato tangibilmente che a comandare in Fvg non sono coloro che sono stati eletti, ma le segrete segreterie a cui rispondono. Serve un partito territoriale radicato con testa e cuore in regione, che vada a rinegoziare i patti con lo Stato che stanno di fatto svuotando finanziariamente la nostra autonomia. Ci rivolgiamo a tutti i cittadini della Regione perché l'autonomia è patrimonio di tutti».

Tra i presenti anche l'indipendentista triestino Paolo Deganutti e rappresentanti dell'Unione slovena, perché la lista di raccolta della minoranza – ricordano – «non ha ancora dato indicazioni di voto». *(d.d.a.)*

per la Costituzione e Silvia Feletti del Partito valore umano, ma il maggior numero di candidati li contano i partiti delle estreme. A cominciare da Italia agli italiani, ispirato da Forza nuova e Fiamma tricolore, che manda in campo Almerigo Esposito, Federico Corso e Dario Fabris. O Casa Pound, che schiera Luca Mantoani, Luca Franceschini e Serena Sant. La palma del partito più giovane se l'aggiudica Per una sinistra rivoluzionaria, che fra proporzionale e uninominale candida Davide Fiorini, Valeria Bortolotti, Giulia Cartechini, Giacomo Bonetti, Vincenzo Senzatela e Nico Maman. Fiorini spiega che i trozkisti hanno «concentrato l'attività su scuola e lavoro giovanile, perché la politicizzazione dei ragazzi è più facile». A sinistra si posiziona anche Potere al popolo, con un terzetto di giovani composto da Concetta Panarello, Margherita Filippozzi ed Enrico Robazza. Per quest'ultimo, «non è corretto definirci estremisti: i comunisti sono gli unici a parlare di lavoro, razzismo e imposizioni dell'Ue. Puntiamo sui giovani, mentre i grandi partiti vogliono eleggere chi fa comodo a loro».

I DEM

«Il Pd è l'unico argine alle derive di destra»

Orlando a Gorizia per lanciare la corsa di Brandolin e Fasiolo «I Cinquestelle? Hanno teorizzato l'incompetenza al potere»

di Alex Pessotto

GORIZIA

«Ci giochiamo la collocazione internazionale del Paese, l'avanzamento del processo di integrazione europea e il ruolo dell'Italia in tale processo che ha garantito settant'anni di pace. Sono a rischio quindi le regole dello Stato di diritto». Parola di Andrea Orlando, ministro della Giustizia del governo Gentiloni e leader della minoranza Pd, ieri a Gorizia proprio per sostenere la corsa di due candidati isontini: l'"orlandiano" Giorgio Brandolin, schierato nell'uninominale alla Camera, e la senatrice uscente Laura Fasiolo, inserita nel listino per il proporzionale a Palazzo Madama.

Nell'incontro introdotto da Silvia Caruso e Franco Perazza, rispettivamente segretario provinciale e comunale del partito, Orlando ha sottolineato come «il Pd sia l'unica forza che propone un rafforzamento del modello europeo. Sull'unità del Pd ci sarebbe tanto da dire, ma, alla fin fine, si vota per le connotazioni storiche di un partito e noi, appunto, siamo gli unici in grado di esercitare la funzione storica del consolidamento della democrazia italiana e della sua piena identità europea. Mi piacerebbe che ci fossero più forze politiche in grado di farlo ma, purtroppo, non è così. Siamo rimasti soli».

Il ministro Andrea Orlando con Giorgio Brandolin (foto Bumbaca)

Non sono mancate stoccate verso gli altri partiti. «I Cinque Stelle hanno teorizzato l'incompetenza come elemento caratterizzante. Le più grandi città italiane sono nelle mani di amministratori che hanno ostentato la loro estraneità alla politica. E si vede». Altrettanto duro l'affondo nei confronti della Lega: «Guarda i modelli asiatici; il suo idolo è Putin». In sostanza, quindi, «stando ai programmi, quelli più simili sono proprio quelli tra Lega e Cinque Stelle"; inoltre, «ancor più che in passato il matrimonio fra Lega e Forza Italia è esclusivamente d'interesse; destinato a non produrre politiche di governo». Dopo l'invito a non dare nulla per scontato («siamo un Paese dove al pronto soccorso non chiedono la carta di credito, dove in caso di processo si ha diritto a un avvocato»), il ministro ha fatto accenno alla flat tax evocata da Berlusconi: «C'è solo nei Paesi privi dello stato sociale». Le conquiste del passato, e del Pd, tuttavia, non devono indurre, per Orlando, ad abbassare la guardia. «Siamo un Paese che ha una pulsione di destra. L'abbiamo frenata con una costruzione ardita ma fragile: con l'Ulivo prima e il Partito democratico poi. Ma se frana questo pilastro, il rischio è che arrivi una destra a tenere il centro del campo per molto tempo. Ecco perché non dobbiamo risparmiarci in questa battaglia».

Immancabile, a tal proposito, anche il riferimento ai recenti fatti di Macerata: «Sono andato a Macerata a dire ai giudici di agire secondo le regole del diritto e di non farsi condizionare dalla piazza; i tribunali servono per accertare le verità processuali non per rassicurare l'opinione pubblica».

E proprio a proposito di tribunali, in relazione alla difficile situazione del palazzo di Giustizia goriziano, Orlando ha invitato il sindaco del capoluogo isontino Rodolfo Ziberna e altre autorità locali per discuterne a Roma, il 21 febbraio.

I CENTRISTI

«Asili nido gratuiti»

Lorenzin punta sulla famiglia e "raddoppia" i bonus bebè

di Lilli Goriup

TRIESTE

«Non ho mai avuto la possibilità di fare così tante riforme come in questi cinque anni di governo», ha esordito Beatrice Lorenzin durante l'incontro di ieri al Caffè San Marco. Il ministro della Salute corre alla Camera in Fvg con Civica Popolare, di cui è capolista. Cavallo di battaglia di Lorenzin le politiche demografiche: «La natalità è un problema economico. Faremo in modo che ogni coppia fertile di età compresa tra i 25 e i 35 anni faccia almeno due figli». Per realizzare il suo piano Lorenzin intende raddoppiare il bonus bebè e rendere gratuiti gli asili nido: «Così le donne potranno lavorare, per far crescere di 7 punti il Pil. Pietro Grasso mi ha rubato l'idea». Ciò si inserirà in una riforma complessiva del sistema welfare, grazie all'introduzione degli infermieri di quartiere e a una revisione del sistema pensionistico.

Beatrice Lorenzin

Tornando in tema di lavoro, infatti, «il jobs act ha creato un milione di posti di lavoro. Precari? Sì ma prima c'era la disoccupazione: adesso è sparita. Bisogna inoltre introdurre meccanismi di uscita flessibile dal lavoro, con contratti diversi dopo i 55 anni, compatibili con ulteriori lavori da sommarsi al primo. Si lavorerà fino a 70 anni perché si vive fino a 90 e oltre. La legge Fornero non è da abolire tout court ma da attualizzare». Il debito pubblico si riduce con «iniezioni di libera impresa».

Di qui l'aggancio con il locale: «Trieste è un porto e una città della scienza: "il knowledge" guarda a caso è uno dei nostri ambiti». Il ministro ha rimarcato che «Civica popolare non è il Pd: abbiamo la nostra identità, riassumibile con la parola ragionevolezza. L'importante è rimettere regole, per tutti: italiani e stranieri, immigrati e cyberbulli». Ma la ministra del "fertility day" è attenta anche alla "gender equality". Come ha fatto notare Paolo Rovis, «la nostra è l'unica lista della Regione con due capolista donne». Presenti Elisabetta De Dominis, capolista al Senato, e i candidati Monica Bertarelli, Loredana Viel, Fabio Ellerani, Pier Paolo Zurlo e Alessandro Tesolat.

ECONOMIA » I NODI

Visco ai partiti: «Fate le riforme»

Monito del governatore di Bankitalia: «Tenere i conti in ordine» Padoan: «Pil può crescere oltre il 2%»

ROMA

Mantenere l'equilibrio dei conti pubblici senza lasciare dubbi agli investitori, ridurre l'incidenza del debito, proseguire «con decisione» sul cammino delle riforme, che non può essere rimpiazzato da una via apparentemente più semplice e indolore, quella dell'aumento del disavanzo pubblico. È questo il monito che il governatore di Banca d'Italia, Ignazio Visco, lancia al prossimo governo. Lo fa dal congresso Assiom Forex. «Il governo non dovrà lasciare dubbi agli investitori sulla determinazione a mantenere l'equilibrio dei conti pubblici e senza deviare dal percorso di riforma avviata in questi anni» dice il governatore alla sua prima uscita pubblica dalla riconferma alla guida della banca centrale.

Visco insiste molto sulla necessità di fare le riforme, concetto ripetuto per ben sette volte nel suo intervento. Il percorso di riforma avviato in questi anni, insomma, è da proseguire con decisione. «Non è questione di vincoli europei, riguarda lo sviluppo equilibrato, la forza stessa della nostra economia. Un aumento del disavanzo pubblico non può sostituirsi alle riforme; rischierebbe di essere controproducente, visto che il problema del debito non può essere eluso. Anche senza i vincoli del Patto di stabilità, resta per noi l'esigenza di compiere scelte responsabili». A proposito delle prospettive di crescita del Paese, il numero uno di Via Nazionale spiega che la crescita del Pil italiano dovrebbe essere nell'ordine dell'1,5% anche quest'anno e «resterebbe sopra l'1% anche nel prossimo biennio». Quanto all'inflazione, per il governatore il tema del rialzo dei prezzi rimane ancora una sfida: «Il rischio di deflazione è stato scongiurato ma rimane arduo spingere al rialzo le attese di inflazione».

Il ministro Pier Carlo Padoan

> «Non è questione di vincoli europei, ma di uno sviluppo equilibrato»

Ignazio Visco, governatore della Banca d'Italia

Visco è preoccupato per l'instabilità post voto? A questa domanda risponde il ministro Pier Carlo Padoan, che non ha ascoltato il governatore ma ha letto la relazione. «Visco non mi sembra preoccupato, ma giustamente tiene presente il fatto che ci sono elementi di possibile instabilità sia a livello internazionale, di geopolitica, sia a livello interno. Per questo la solidità dell'economia italiana, che è già avanzata, deve essere ulteriormente rafforzata» dice il ministro dell'Economia, che invita a continuare con vigore il processo di riforma e spiega che con gli investimenti pubblici l'Italia «può raggiungere una crescita superiore al 2%». Per la riduzione del debito, invece, ci vorrà più tempo: «Il debito in questi anni è andato aumentando per una profonda recessione. Ora si è stabilizzato e mi aspetto che possa cominciare a diminuire in modo vigoroso negli anni a venire». E se Ignazio Visco invita il governo a proseguire sulla strada delle riforme, Padoan si rivolge indirettamente alle opposizioni che vorrebbero cancellare buona parte delle riforme fatte dal governo Renzi e poi da Gentiloni. Il ministro dell'Economia invita tutti a mordere il freno e a riconsiderare il lavoro fatto. «Serve pazienza e coerenza - dice Padoan - l'economia deve essere resa immune dal tentativo di smantellare le cose già fatte, dal tentativo di togliere di mezzo o sostituire, con operazioni da bacchetta magica, da fatina blu, quello che abbiamo fatto». *(g. r.)*

DUELLO MILANO-AMSTERDAM

Decisioni su Ema, il giudice sarà olandese

Sarà il 58enne giudice olandese, Marc van der Woude, a valutare la richiesta di sospendere il trasferimento dell'Ema da Londra ad Amsterdam presentata dal Comune di Milano al tribunale Ue. Ironia della procedura legale o nuova beffa, l'opportunità politica dell'assegnazione del dossier a un magistrato dello stesso Paese della futura sede dell'Agenzia apre un nuovo "caso". Lo stesso sindaco Sala però ha spiegato che l'assegnazione del giudice «dipende dalla turnazione che è già programmata, non mi attaccherei a quello», anche se «rimane il fatto che ogni giorno ne succede una nuova». Da Bruxelles fanno sapere che è prassi procedurale che l'assegnazione di una causa vada dal presidente al vicepresidente del Tribunale. Così, spiegano le fonti, anche se da un punto di vista politico «si può discutere dell'opportunità» della nazionalità di van der Woude, da un punto di vista legale «non è un argomento che si può spendere» per ricusarlo. Intanto in settimana partiranno le richieste del Comune per accedere ai documenti della Commissione e di petizione e audizione all'Europarlamento, l'unico che può ancora intervenire nel processo dell'assegnazione ad Amsterdam.

OSSERVATORIO INPS

Superpensionati d'Italia a casa da almeno 37 anni

di Michele Di Branco
ROMA

Gli anni d'oro delle pensioni baby, simbolo di "finanza allegra" continuano a lasciare tracce significative sul sistema previdenziale italiano. Sono quasi 500mila gli italiani che incassano un assegno di vecchiaia o anzianità almeno dal 1980: 37 anni. E se si va un po' più avanti, al 1982, il conto sale oltre quota 700mila. È il frutto avvelenato di una politica previdenziale di manica piuttosto larga che, appunto, aveva come cardine (prima che il governo Dini, con l'obiettivo di contenere la spesa pubblica, cancellasse il meccanismo) il pensionamento con 20-25 anni di contributi a seconda del settore o solo 14 e mezzo per le donne con figli. Tanto che a migliaia, tra fine anni '70 e inizio '80, andarono a riposo a meno di quarant'anni di età. E per di più con l'assegno parametrato in base al vantaggiosissimo calcolo retributivo secco. Un privilegio che, secondo alcuni calcoli, costerebbe alle casse dello Stato 7 miliardi di euro l'anno.

Tra l'altro il dato, fornito dall'Osservatorio dell'Inps, non tiene conto dei trattamenti di invalidità previdenziale e delle pensioni agli invalidi civili per i quali è naturale che l'erogazione possa avere una durata molto lunga, come emerge dalla lettura delle tabelle degli Osservatori statistici dell'Inps sulle pensioni in vigore nel 2017. Nel dettaglio, i pensionati italiani che ricevono una pensione da prima del 1980, sono 471.545. La maggior parte è relativa al settore privato (413.157), mentre le pensioni pubbliche sono 58.388. Se si guarda invece ai trattamenti liquidati nel 1982 o negli anni precedenti (con durata superiore ai 35 anni) le pensioni sono oltre 700mila (600.475 nel settore privato, 105.824 nel pubblico). L'età alla decorrenza delle pensioni liquidate prima del 1980 nel settore pubblico è di 49,9 anni per la vecchiaia e di 46,4 per l'anzianità, mentre per i superstiti da assicurato è di 41,5 anni (45,7 per i superstiti da pensionato).

Un ufficio dell'Inps

Il dato risente del fatto che le persone ancora in vita con pensioni così "vecchie" sono quelle che sono andate a riposo prima. Significativo il dato relativo alla consistenza degli assegni. Se per le pensioni del settore privato l'importo medio degli assegni liquidati prima del 1980 è di molto inferiore ai mille euro al mese (807 euro i trattamenti di vecchiaia, 526 quelli ai superstiti) per le pensioni dei pubblici l'importo medio supera i 1.660 euro al mese nel caso della vecchiaia e i 1.465 per l'anzianità. Superiori ai mille euro anche le pensioni ai superstiti erogate da prima del 1980 per il settore pubblico con 1.125 euro per i superstiti da assicurato (ovvero da persona morta mentre ancora lavorava) e 1.190 euro per i superstiti da pensionato. In pratica una gran parte di queste persone con l'uscita molto anticipata rispetto ad oggi, superano largamente il triplo dei contributi versati.

Forza Italia contro il diktat leghista in Fvg

Dopo gli appelli di Ar e Fdi, Savino (Fi): «No deciso a scelta del candidato presidente dopo il 4 marzo»

La coordinatrice azzurra Sandra Savino e il capogruppo Riccardo Riccardi

TRIESTE

Bruno Marini, in settimana, aveva sollecitato i vertici di Forza Italia a dimostrare «grinta e spregiudicatezza» contro i diktat della Lega Nord. Accontentato a stretto giro, con una riunione interna al partito che è servita a ridestare l'orgoglio azzurro. E con un tweet visibile a tutti, scritto dalla coordinatrice forzista Sandra Savino: «No deciso a scelta candidato presidente Fvg dopo 4 marzo», sintetizza la parlamentare triestina ribattendo alla sentenza di Matteo Salvini sul tema regionali.

Il segretario federale del Carroccio ha infatti ufficializzato quello che era già nell'aria da qualche settimana: la Lega non intende affrontare la questione del candidato presidente prima del voto politico. Una strategia che preoccupa gli alleati. Assieme a Fi, a lamentarsi del prolungarsi dei tempi, mentre dall'altra parte Sergio Bolzonello è già in pista, sono stati anche Fratelli d'Italia e i centristi della quarta gamba. Renzo Tondo, l'altro giorno a Udine alla presentazione delle liste, ha pure annunciato che tra qualche giorno Autonomia responsabile si farà carico di un'iniziativa politica mirata a riconvocare il tavolo della coalizione.

La risposta di Massimiliano Fedriga, il candidato leghista che asseconda la linea di Salvini? Nessun commento. Il capogruppo alla Camera della Lega non si turba di fronte al contropiede di Fi, riunita in mattinata ieri a Udine con consiglieri regionali e amministratori locali alla presentazione delle liste per le politiche. Occasione per ribadire che Riccardo Riccardi, il capogruppo, è il candidato del centrodestra che la decisione sull'anti-Bolzonello dovrà arrivare prima possibile e che i tempi lunghi sono un favore all'avversario. Ma anche che sarà Fi, questa la convinzione, il partito più votato in regione. E infine che non c'è alcun pericolo che Berlusconi stringa a Roma un patto di larghe intese con il Pd.

Prime prove di pressing sulla Lega perché cambi idea, si sieda al tavolo e partecipi al confronto. Non c'è dubbio, a questo punto, che Fi ci proverà già la prossima settimana. Ma è anche verosimile che, viste le parole chiare di Salvini, si tratterà di un tentativo senza troppe possibilità di riuscita. *(m.b.)*

Grande Successo per Capto Maico

Maico il sarto del tuo udito

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza. La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione.

Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l'obiettivo della Maico. Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.

Da tutte queste ricerche è nata la famiglia CAPTO, il nome racchiude il nostro obiettivo: capire sempre e dovunque.

CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;

CAPTO si collega direttamente alla televisione;

CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;

CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.

CAPTO è...

Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

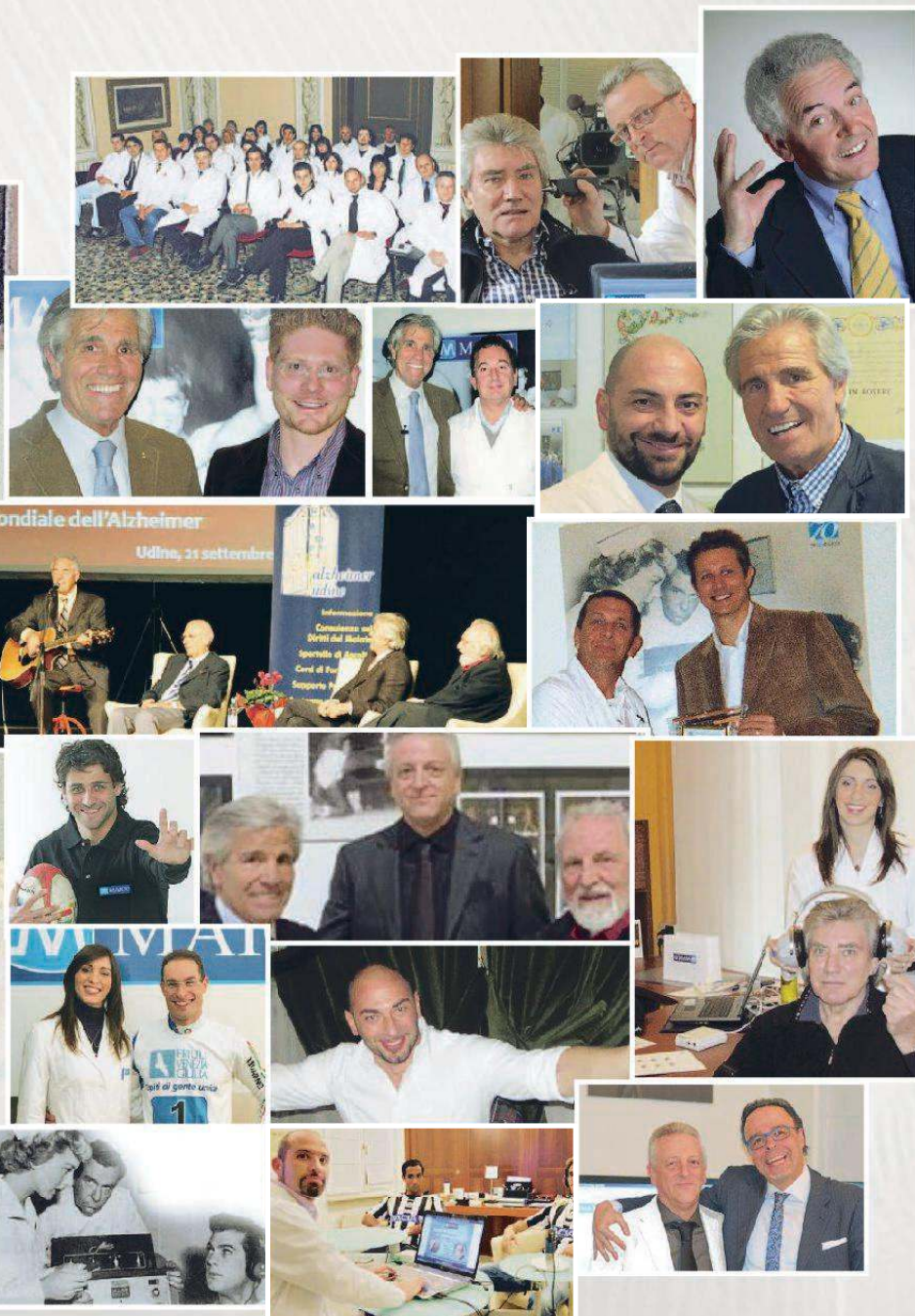
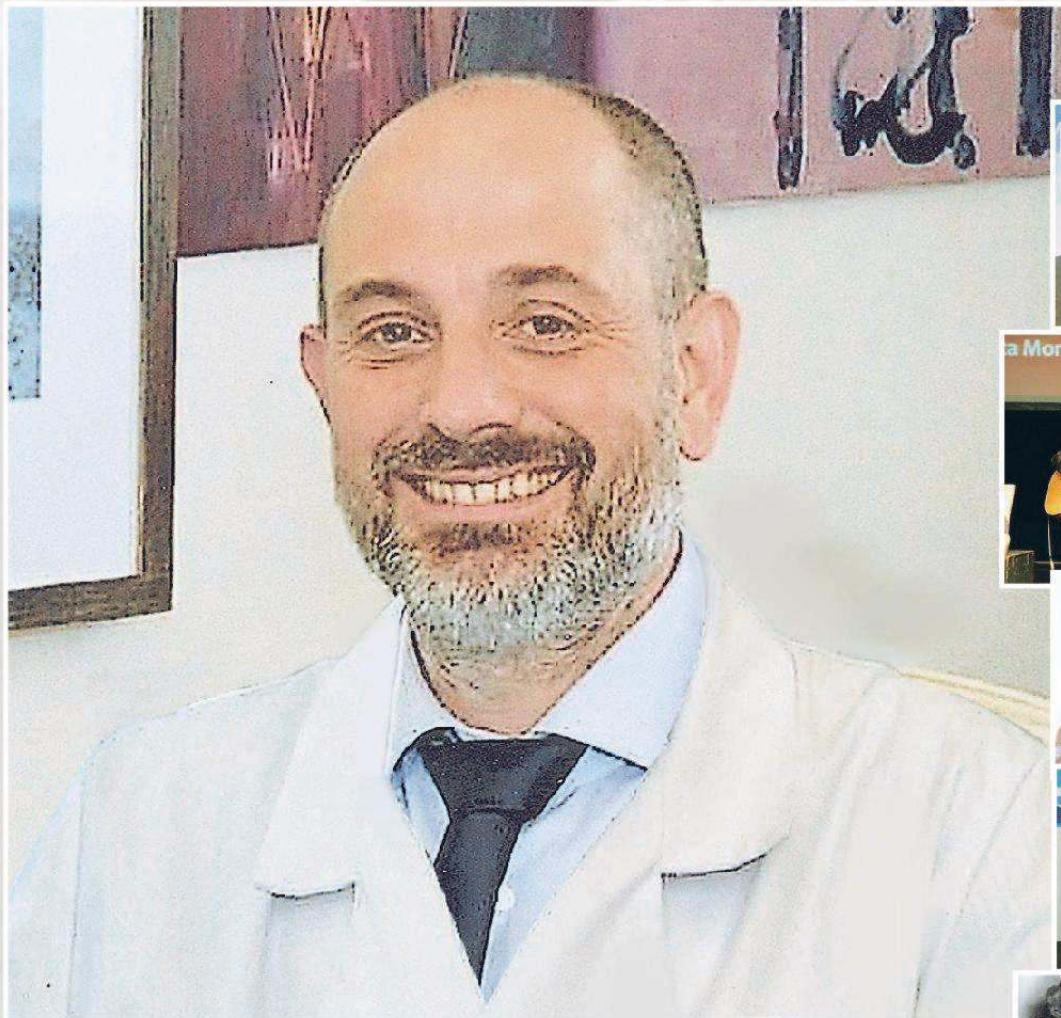
SCONTO di € 500,00
a chi passa al nuovo apparecchio acustico

Venite a provare la nuova tecnologia acustica

Il Tecnico Qualità dello Studio di Trieste Vi aspetta Martedì 13 febbraio

TRIESTE
Via Carducci, 45 - Tel. 040 772807
Orario: da lun. a ven. 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00 sabato 9.00 - 12.00

MAICO È A TUA DISPOSIZIONE PER **PROVE GRATUITE DELL'UDITO A DOMICILIO**

Tu puoi. Prova gratuita dell'udito ...sei tra amici

TI ASPETTIAMO PRESSO LO STUDIO MAICO DI TRIESTE PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO

Siria, battaglia nei cieli Alta tensione Israele-Iran

L'esercito di Tel Aviv abbatte un drone di Teheran, poi attacca dodici postazioni Abbattuto jet israeliano, grave il pilota. Guerra di accuse, Mosca teme escalation

di Maria Rosa Tomasello
ROMA

Una battaglia nei cieli fa crescere la tensione tra Israele e Iran, impegnati su fronti contrapposti nella guerra che insanguina la Siria, con uno strascico velenoso nei rapporti già critici tra Israele e Libano. È l'incursione di un drone iraniano «in missione militare», secondo Tel Aviv, sulla città israeliana di Bet Shean, a sud del lago di Tiberiade, alle prime ore di ieri, a fare esplodere la tensione, segnando un salto di qualità nel coinvolgimento nel conflitto di Israele, che dal 2011 ha messo a segno un centinaio di raid in Siria.

L'esercito israeliano abbatte l'aereo-spia e, un'ora dopo, arriva la ritorsione: colpisce in Siria, a Palmira, la base iraniana (Teheran è con la Russia e con gli Hezbollah libanesi alleato del presidente siriano Bashar al-Asad) da cui è stato lanciato il drone. La contraerea siriana risponde con un fuoco massiccio. Degli otto jet israeliani, uno viene colpito: l'F-16 si schianta in una zona disabitata del territorio israliano, nel nord del Paese. Uno dei piloti resta ferito in modo grave. La nuova reazione di Israele non si fa attendere: gli aerei tornano ad alzarsi, vengono colpiti 12 obiettivi in Siria, quattro iraniani e otto siriani. Le sirene di allarme cominciano a suonare in numerose località della Galilea, forse a causa dei frammenti dei missili dell'antiaerea siriana che si infiltrano in territorio israeliano. «Siria e Iran stanno giocando col fuoco» avverte il portavoce militare di Israele Jonathan Conricus, che definisce «l'Iran responsabile per questa grave violazione della sovranità israeliana». È quello che il premier Benyamin Netanyahu ripete più tardi, dopo un vertice d'emergenza al ministero della Difesa, e dopo aver parlato con il presidente russo Vladimir Putin e con il segretario di Stato americano Rex Tillerson: «È nostro dovere difenderci e continueremo a farlo» afferma. Un diritto che viene ribadito dal Pentagono contro «le minacce al suo territorio e al suo popolo».

I resti del jet F-16 israeliano abbattuto dal sistema anti-aereo siriano vicino al kibbutz di Harduf

Nel campo opposto, l'Iran sceglie il silenzio: «Non confermiamo alcuna notizia proveniente da Israele» dichiara il vice comandante del Corpo dei guardiani della Rivoluzione, generale Hossein Salami, mentre la tv panaraba al Mayadin, vicina al regime di Teheran, nega sconfinamenti: il drone abbattuto si trovava sulle alture del Golan, rivendicate dalla Siria e controllate da Israele, dunque nello spazio aereo «legittimo» siriano. Diversa la versione del comando militare congiunto iraniano-Hezbollah: il drone era partito da Homs, in territorio siriano, ed era diretto a est, alla ricerca di «cellule dello Stato islamico», dunque «Israele diffonde menzogne». «Ridicolo l'annuncio di Israele di avere abbattuto un nostro drone» dice il portavoce del ministero degli Esteri iraniano Bahram Ghassemi. mentre la Siria reagisce affermando di avere risposto «a un'aggressione» israeliana contro una base militare. Hezbollah annuncia che «l'abbattimento del caccia nemico è l'inizio di una nuova fase strategia» e «un cambio degli equilibri nella regione». Mosca, in allarme per una nuova escalation, invita tutte le parti alla moderazione e «a evitare qualunque azione possa aggravare la situazione». Dopo sette anni di conflitto, la guerra è lontana dalla conclusione e la scorsa settimana, denuncia l'Alto commissario per i diritti umani dell'Onu, Zeid Ra'ad Al Hussein, «è stato uno dei periodi più sanguinosi», con almeno 277 civili uccisi tra i 4 e i 9 febbraio, 812 feriti e nove ospedali colpiti tra Ghouta e Idlib, «per crudele ironia dichiarate zone di de-escalation».

Disgelo fra Coree Kim Jong-un invita il leader del Sud

Il disgelo olimpico tra le due Coree ha toccato il momento più alto: l'invito a Pyongyang del dittatore nord-coreano, Kim Jong-un, al presidente sudcoreano, Moon Jae-in. È stata la sorella, Kim Yo-jong (con lui nella foto)**, inviata speciale di Kim ai Giochi Olimpici Invernali, a portare il messaggio. La potente sorella – primo membro della dinastiaa visitare il sud dalla guerra di Corea del 1950-53 – ha anche assistito all'emozionante debutto della squadra femminile intercoreana di hockey. La partita si è conclusa con una sonora sconfitta della compagine di casa: 8 a 0 a favore della Svizzera. Ma il simbolismo politico dell'evento va ben al di là del risultato e la partita è destinata ugualmente a entrare nella storia. Kim Yo-jong era seduta al fianco del presidente della Corea del Sud, Moon Jae-in.**

65° CARNEVALE MUGGESANO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

FLASH s.r.l. ORGANIZZAZIONE EVENTI 3483368400

8 - 14 febbraio 2018

DOMENICA 11

dalle ore 13.00 sfilano le compagnie

PRESENTA dall'8 al 13 Febbraio

PALACARNEVALE MUGGESANO

PIAZZALE ALTO ADRIATICO

Milan Bandić, a sinistra, con l'attuale presidente della Sdp Davor Bernardić

I socialdemocratici rischiano in Croazia di fare bancarotta

Il tribunale in appello li condanna a pagare spese elettorali per 1,5 milioni. Vacilla la leadership di Davor Bernardić

A mettere in difficoltà la **Sdp** è stato l'attuale sindaco di Zagabria Milan **Bandić** il quale poi per dissapori ha lasciato il partito e il **debito**

di Mauro Manzin
ZAGABRIA

«Il potere logora chi non ce l'ha», diceva il defunto leader democristiano Giulio Andreotti. E ne sa qualcosa, a tale proposito, il Partito socialdemocratico croato (Sdp), all'opposizione nel Paese e "logorato" fino al punto da essere sull'orlo della bancarotta. E, ironia della sorta, a portarcelo è uno che in fatto di scandali è maestro, che ha prosciugato le casse socialdemocratiche per la sua campagna elettorale a sindaco nel 2009, salvo poi lasciare la Sdp per candidarsi alle presidenziali (non è stato eletto come da larghe previsioni), ma ancora oggi fermamente al timone della municipalità della capitale croata.

Che la Sdp non navigasse in buone acque lo si sapeva da molto tempo. Il partito guidato da oltre un anno da Davor Bernardić che ha preso la barra del timone dopo l'ex premier Zoran Milanović, andatosene dopo la sconfitta all'ultima otrnata delle elezioni politiche che hanno partorito un esecutivo a guida Hdz con il sostegno di Most, sta costantemente calando in popolarità. I sondaggi lo danno al 20% delle preferenze contro il 30% dell'Accadizeta, i suoi accoliti non pagano le quote di iscrizione al partito (non lo fanno neppure i leader) e la grande fuga dal carro degli ex vincitori rischia di essere un'emorragia inarrestabile.

Il colpo finale è giunto dalla sentenza pronunciata dall'Alta corte finanziaria che ha imposto alla Sdp di corrispondere la cifra di 573 mila euro, che con le spese processuali e gli interessi sale a 1,5 milioni di euro, alla televisione Sljeme per pagare le spese elettorali dell'allora Sdp Milan Bandić candidato a sindaco di Zagabria (vinse). La campagna elettorale, come ricorda il Delo di Lubiana, era stata progettata dalla società Designsystem, collegata alla Sdp, gi ordini li aveva effettuati la società Advans e a pagare fu la Televizija Sljeme. I tre soggetti sopra citati hanno raggiunto un accordo per cui nulla doveva niente a nessuno, mentre l'allora la segretaria amministrativa della Sdp, Jelena Pavičić Vukočević (attuale vicesindaco di Zagabria) ha firmato un'impegnativa in base alla quale tutte le spese sarebbero state onorate dalla Sdp.

Il Partito socialdemocratico sostenne che Pavičić Vukočević non era autorizzata a sottoscrivere l'impegno di spesa per il partito e, in primo grado, i giudici dettero ragione ai socialdemocratici. Ma il proprietario di Televizija Sljeme non si arrese e ricorse in appello, da cui la sentenza dell'Alta corte finanziaria che ha ribaltato la sentenza di primo grado obbligando la Sdp a versare 1,5 milioni di euro nelle casse del creditore.

I membri del partito socialdemocratico sono venuti a sapere della, per loro, tragica sentenza solo dai media croati in quanto il loro leader Bernardić aveva tenuta nascosta la ferale sentenza. Il fatto è ch ele casse della SDp sono vuote, prosciugate da tre elezioni in due anni (due politiche e una amministrativa). Il vicepresidente del partito, Zlatko Komadina ammette che sono stati accesi nuovi muti ipotecando i beni immobili del partito visto che, a prescindere dalla sentenza, i debiti ammontano a 1,5 milioni di euro. I dipendenti, timorosi di perdere il posto si sono organizzati in un sindacato. E il buco finanziario rischia di inghiottire anche Bernardić.

LA VISITA

Il premier ungherese Orban: «La Serbia paese chiave per la sicurezza nella regione»

La Serbia è un Paese chiave nei Balcani occidentali, con un ruolo estremamente importante per pace e sicurezza regionale. Lo ha detto il premier ungherese Viktor Orban (foto), a Budapest dopo l'incontro con la premier serba Ana Brnabić e al termine di una riunione congiunta dei due governi. Orban ha riconosciuto l'impegno della Serbia nel contenere i flussi migratori alle sue frontiere, sia quella a nord con l'Ungheria sia quelle a sud con Macedonia e Bulgaria. «Non vi possono essere Balcani sicuri e pacifici senza la Serbia», ha detto Orban. La Serbia, ha aggiunto, è sempre stata importante per l'Ungheria, e i Balcani «sono sempre stati un elemento chiave per la sicurezza dell'Ungheria». *(m. man.)*

LA STORIA

LA SHOAH E IL GENOCIDIO DI 80 MILA EBREI

Bandić: sarà ricostruita la sinagoga di Zagabria distrutta dagli ustascia

L'**annuncio** è stato dato nel corso di una visita alla capitale di una delegazione della **Knesset** di Israele con il vicepresidente Esawi **Frej**

di Giovanni Vale
ZAGABRIA

«Prima di andare in pensione dalla politica, prometto di costruire un monumento alle vittime della Shoah e di rimettere in piedi la sinagoga di Zagabria». Milan Bandić, il sindaco della capitale croata, si è espresso così di fronte ad una delegazione del Parlamento di Israele in visita in Croazia. Il primo cittadino, in carica da quasi 18 anni, ha assicurato che un monumento alla memoria dei 6 milioni di ebrei uccisi durante la Seconda guerra mondiale sarà eretto entro un anno nei pressi della stazione ferroviaria, mentre l'unica sinagoga della città - distrutta nel 1941 dal regime ustascia di Ante Pavelić - sarà a breve riedificata nell'esatto punto in cui si trovava e dove oggi c'è un parcheggio.

«In questo modo, Zagabria entrerà nel novero delle capitali europee che testimoniano la propria devozione ai valori dell'antifascismo e della democrazia», ha spiegato Milan Bandić al gruppo di deputati guidati da Esawi Frej, il vice-presidente della Knesset, il parlamento di Gerusalemme. Per il sindaco, Zagabria ha infatti «l'obbligo morale» di «rimuovere quella terribile macchia nera della nostra storia, quando nell'ottobre del 1941 gli ustascia croati distrussero l'unica sinagoga». Il luogo di culto, che sorgeva in via Praška nel cuore della città, era stato costruito nel 1867, sessant'anni dopo la fondazione della Comunità ebraica zagabrese nel 1806. Disegnata dall'architetto croato Franjo Klein, la sinagoga fu distrutta tra l'ottobre 1941 e l'aprile 1942, per ordine dell'allora sindaco della capitale Ivan Werner.

La stessa sorte toccò, durante quegli anni, a quasi tutti gli edifici religiosi ebraici del Paese: nel 1945, soltanto tre delle 41 sinagoghe croate rimanevano infatti in piedi. Lo Stato fantoccio di Ante Pavelić procedette inoltre anche allo sterminio della comunità ebraica croata. Nella sola Zagabria, oltre 8 mila ebrei (su un totale di 11 mila presenti nel 1941) furono condotti alla morte, spesso nel campo di concentramento di Jasenovac, dove perirono in pochi anni oltre 80mila ebrei, rom, serbi e dissidenti croati. La promessa di Milan Bandić è stata dunque ben accolta dai deputati israeliani. Il vice-presidente della Knesset, Esawi Frej, ha auspicato che il gesto del sindaco sia l'inizio di «una forte e lunga amicizia», aprendo la strada ad un gemellaggio tra la capitale croata e le città di Gerusalemme, Tel Aviv o Haifa.

Si tratta inoltre di un segno di distensione tra il primo cittadino e la comunità ebraica, dopo che nell'aprile scorso, Bandić era stato criticato per aver consegnato il Premio della città di Zagabria al regista Jakov Sedlar, autore del documentario «Jasenovac, la verità». Accusato di revisionismo e negazionismo, il film di Sedlar aveva spinto l'ambasciatrice israeliana in Croazia, Zina Kalay Kleitma, a scrivere una lettera di protesta.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMMOBILI
ACQUISTO 2

A.CERCHIAMO PIANO ALTO composto da salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, terrazzo massimo 220.000. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

LAVORO
OFFERTA 4

AUTOCARROZZERIA VIP Car cerca apprendista volenteroso con esperienza. Tel.335441800 sig. Damian

L'**operazione** ha portato in cella Mauro e Giulio **Persi**, residenti nella città dei cantieri, mentre una terza persona è ancora **ricercata**

In alto la "Dentalclinic" dove lavorava Mauro Persi. A destra il centro di Sistiana (foto Massimo Silvano)

SICUREZZA » IL SEQUESTRO

Mitragliatrici, pistole e lanciarazzi in casa Arrestati padre e figlio

Arsenale scovato in tre alloggi a Sistiana, Monfalcone e Turriaco L'ipotesi della vendita di contrabbando a gruppi organizzati

di Gianpaolo Sarti
TRIESTE

Armi da guerra nascoste in casa con tanto di munizioni. Moderne, funzionanti e pronte all'uso. La polizia ha arrestato due triestini, padre e figlio: il cinquantacinquenne Mauro Persi, odontotecnico, e il figlio ventiseienne Giulio Persi, studente universitario. Ma è caccia aperta a un terzo uomo.

Gli agenti hanno fatto irruzione in tre diverse abitazioni: a Sistiana, a Monfalcone e a Turriaco. Nelle perquisizioni è spuntato un vero e proprio arsenale. Nell'alloggio di Monfalcone, dove risiedono Mauro e Giulio Persi, era stata occultata nel sotto sella di un ciclomotore una pistola mitragliatrice "Scorpion" con relativo caricatore e calciolo ribaltabile. Il sistema consente l'utilizzo dell'arma, oltre che con una mano, anche con due: imbracciandola come un moschetto si ottiene una maggiore stabilità nell'impiego del tiro a raffica. Un particolare, come altri emersi nell'inchiesta, che escluderebbe la pista "amatoriale". Secondo gli inquirenti, chi dispone di oggetti del genere non lo fa per collezionismo o per "hobby". Non si tratterebbe, cioè, di semplici appassionati. Una circostanza resa ancora più chiara dall'altro materiale da guerra rinvenuto: padre e figlio, insieme al terzo individuo ricercato, avevano accesso a un'altra casa, evidentemente la "base" in cui tenevano le altre armi: è la villetta di Sistiana. Lì in soffitta, all'interno di una custodia di una chitarra, era stata nascosta una pistola di marca "Beretta", modello 98 (calibro 9x21) munita di due caricatori entrambi riforniti di 15 cartucce marca Cec. Come appurato dagli inquirenti grazie al numero di matricola, merce che rubata a un privato in provincia di Treviso. Oltre alla pistola, i poliziotti hanno rinvenuto un caricatore a "banana" privo di munizioni, 19 cartucce calibro 9x21 marca Cbc e altre 42 cartucce calibro 7,62x54R di marca S&B e un lanciarazzi militare di marca "Zolja" modello M80 calibro 64 millimetri con relativo proietto pronto all'utilizzo.

Ma le indagini si sono allargate anche a un'ulteriore abitazione, quella di Turriaco, appartenente al terzo indagato, che la polizia sta tentando di stanare. Qui il ricercato teneva una pistola ad aria compressa marca "Skif" modello A3000 da 4,5 millimetri, munita di due caricatori e relative munizioni. Cinquanta cartucce marca "Fiocchi" calibro 9 corto, 11 bossoli di cui 7 calibro 9x21 e 4 di calibro 38 special; 60 cartucce, di cui 25 di marca "Fiocchi" calibro 12, 25 di marca "Titano" calibro 12 e e 10 di marca Winchester calibro 12.

> **Armi e munizioni erano nascoste in soffitta e sotto alla sella di un ciclomotore**

Un arsenale a tutti gli effetti. Ma a cosa serviva? Perché Mauro e Giulio Persi, insieme al complice, avevano la disponibilità di oggetti del genere? Come è possibile che due persone insospettabili, un odontotecnico e uno studente universitario in accordo con una terza persona custodissero pistole, mitragliatrici e lanciarazzi all'interno di abitazioni specificatamente destinate a questa funzione?

> **Gli inquirenti hanno subito escluso di trovarsi davanti a un gruppo di collezionisti**

Le indagini sono dirette dalla Procura della Repubblica – Dda. di Trieste. All'inchiesta hanno lavorato gli agenti della Squadra Mobile del capoluogo giuliano, con il supporto della Squadra Mobile di Gorizia, nonché del Nucleo Regionale Artificieri della Polizia di Stato e della Polizia Scientifica di Trieste.

Il ritrovamento dell'arsenale in tre diversi siti allarga a una molteplicità di ipotesi investigative, innescate innanzi-

I PROFILI

L'odontotecnico e il militante di estrema destra

In paese la Porsche del papà non poteva passare inosservata Il blitz davanti a tutti con una dozzina di poliziotti e tre auto

di Ugo Salvini

DUINO AURISINA

Sistiana è sotto choc. L'arresto di Mauro e Giulio Persi, padre e figlio, per detenzione di armi, è una notizia piombata come un fulmine a ciel sereno nel tranquillo tran tran della vita invernale della località del Comune di Duino Aurisina. Qui si conoscono tutti e il il laboratorio odontotecnico di Mauro Persi, chiamato "Dental clinic", situato proprio nel cuore della frazione, è molto noto. In molti sospettavano che Mauro Persi potesse andare ben oltre le normali competenze di un odontotecnico. «Curava anche i denti – si sente ripetere – ed erano in tanti qui a Sistiana a farsi assistere da lui». A Sistiana si parla anche di noie che Mauro Persi avrebbe avuto in passato con la guardia di finanza, proprio per questa sua supposta "invasione di campo". Ma - sostengono in paese - si sa come vanno queste cose: oggi come oggi, in generale, al di là del caso specifico ancora tutto da dimostrare, sono tante le persone che, pur di riuscire a risparmiare, accettano di farsi curare una carie o farsi inserire un ponte da un odontotecnico. «Ero rimasta perplessa – racconta un'amica di famiglia – quando la moglie di Mauro mi aveva confidato che c'era l'intenzione di aprire un nuovo laboratorio odontotecnico alle Canarie. Se uno si trova bene dov'è – aggiunge – non si capisce perché senta il bisogno di allontanarsi tanto».

Mauro Persi dava l'idea di passarsela bene economicamente. Tutti a Sistiana lo vedevano muoversi con una Porsche, vettura che, in un fazzoletto di terra come la frazione balneare del Comune di Duino Aurisina, non passa inosservata. Anche perché Persi padre la lasciava parcheggiata davanti alla "Dental clinic", sulla strada principale. «A destare sensazione – dice una storica esercente di Sistiana – sono state anche le modalità con le quali la polizia di Stato ha provveduto all'arresto. Davanti a tutti, con l'impiego di tre vetture e di una dozzina di agenti. A Sistiana si sapeva delle noie con la guardia di finanza – aggiunge – ma, visti i tempi, il sospetto che un odontotecnico si arrangiasse non creava grande scalpore. Ben altro – conclude – è la detenzione di armi». Sensazioni di grande sorpresa e forte preoccupazione si annidano nell'animo di Daniela Pallotta, sindaco di Duino Aurisina: «Mauro Persi so chi è – precisa – anche se si tratta di una conoscenza molto superficiale. Certo, scoprire che una persona che lavora e risiede a Sistiana, conosciuto quasi da tutti, con una professione che lo porta costantemente a contatto col pubblico, possa detenere armi di questo tipo origina una grande preoccupazione. Il mio – conclude – è un Comune tradizionalmente tranquillo, questa è una notizia che procura una sensazione molto forte nella gente. Colgo l'occasione per ringraziare le forze dell'ordine e contiamo sullo sviluppo delle indagini per capire meglio la situazione».

A Sistiana si sa molto meno invece del figlio, Giulio. «Si dice sia molto vicino alle frange dell'estrema destra – racconta un residente di Duino che conosce molto bene la realtà locale – però in giro lo si vedeva molto poco rispetto al padre, anche se sembra collaborasse con lui nel laboratorio».

tutto dalla tipologia stessa delle armi, a cominciare dal lanciarazzi e dalla pistola mitragliatrice, la cui detenzione è assolutamente vietata dalla legge: è considerata attrezzatura da guerra. E questo determina l'arresto obbligatorio. Gli inquirenti non escludono nulla: dalla possibilità che i tre indagati preparassero atti criminali, al commercio di contrabbando a gruppi organizzati. Al momento, comunque, non ci sono elementi concreti che possano ricondurre alla matrice terroristica.

Ma quel che è certo è che gli agenti non si sono mossi a caso. Avevano messo gli occhi addosso ai tre, visto che «sussisteva il fondato motivo che gli indagati potessero occultare e detenere armi, anche ad elevato impatto offensivo», scrive la polizia in un comunicato stampa.

In queste ore sono in corso accertamenti per verificare la provenienza del materiale: il primo punto da cui gli investigatori cercheranno di ricostruire la rete di possibili venditori e le frequentazioni.

Mauro e Giulio Persi sono stati portati al Coroneo dopo la perquisizione, a disposizione della Procura. Domani mattina è in programma l'interrogatorio dal giudice per le indagini preliminari Luigi Dainotti per la convalida dell'arresto.

Maiali della Slavonia per la produzione di prosciutto istriano

Accordo firmato a Osijek. I suini avranno un'alimentazione controllata per realizzare un prodotto che sia originale

POLA

L'Istria non ce la fa ad allevare tanti maiali quanti ne servono a far fronte alla crescente domanda di prosciutto istriano per cui si rende necessario importare le cosce suine dalla Slavonia, terra nota per gli allevamenti di animali domestici di ogni genere. Ed è così che si spiega l'accordo raggiunto nella fattoria di Visnjica a Slatina tra l'agrocluster "Cista" con sede a Osijek e l'Associazione dei produttori di prosciutto istriano di Pisino.

Il documento è stato firmato dai rispettivi massimi rappresentanti Damir Fotez e Milan Buršić. Come previsto dall'accordo, in Slavonia verranno allevati 5.000 suini all'anno a un regime di alimentazione ben definito e controllato, in funzione appunto della produzione del prosciutto istriano che per ottenere l'apposito bollino deve sottostare a un processo "tecnologico" molto complesso e articolato. Va detto che da anni l'Associazione dei produttori istriani è alla ricerca di un fornitore affidabile di materia prima e l'agrocluster "Cista" sembra che abbia le carte in regola per diventarlo. Vi sono associati infatti 8 allevatori di 4 regioni dell'area slavona , uniti in una catena che dovrebbe soddisfare gli alti standard posti dai prosciuttifici istriani. Dai 5.000 suini si ricaveranno 10.000 cosce per cui l'attuale produzione verrà praticamente raddoppiata. Comunque rimaniamo sempre al di sotto della domanda del mercato che è di circa 70–80.000 "violini" all'anno. Le cosce dovranno avere il peso minimo di 13 chilogrammo e verranno pagate a 4,8 euro il chilogrammo. Il resto della carne dell'animale sarà esportato nei ristoranti della Germania, con i quali è stato raggiunto l'accordo in tal senso.

> **I NUMERI DELL'ACCORDO**
>
> Da cinquemila suini si ricaveranno diecimila prosciutti

Intanto nei 18 prosciuttifici istriani quelli con tanto di certificazione, è arrivato il primo contingente a titolo sperimentale di 200 cosce forniti dall'agrocluster in parola mentre entro la prima metà di marzo ne arriveranno altri due piccoli quantitativi. Non sono pochi gli intenditori che storcono il naso per il fatto che il prosciutto istriano viene ricavato dai maiali allevati altrove, per la precisione in Slavonia. «Sulla qualità del prodotto - affermano - non incide solo l'alimentazione dell'animale, ma anche la qualità dell'aria, la vicinanza del mare e le condizioni microclimatiche in cui i suini vengono allevati».

(p.r.)

Prosciutti istriani in fase di "maturazione"

OGGI ALL 12

Fiume ospita per il carnevale la tradizionale sfilata di carri

FIUME

Ultimo weekend per l'evento che a Fiume e dintorni viene definito la quinta stagione dell'anno, ossia il Carnevale. Oggi è in programma la maxi sfilata internazionale in centro città, momento clou della 35esima edizione del Carnevale fiumano. A partire da mezzogiorno si metterà in moto una specie di esercito colorato e festaiolo: a partecipare alla kermesse saranno infatti 104 gruppi, con 71 carri allegorici e un totale di ben 10 mila maschere.

Gran parte delle compagnie carnevalesche sono di Fiume e della regione quarnerina, ma non mancheranno gruppi di tutta la Croazia, di Italia, Slovenia, Belgio, Serbia, Macedonia e Montenegro. Tra i partecipanti anche il gruppo Circolo della Comunità degli Italiani di Fiume, tradizionalmente rafforzata dagli amici di Este. Le maschere saranno una settantina, aventi come tema Calimero, il mitico personaggio dell'animazione pubblicitaria italiana. Ieri a Palazzo Modello, sede del sodalizio dei connazionali, si è tenuto il tradizionale ballo in maschera intitolato "Con Este in allegria".

(a.m.).

Rapinatore mascherato freddato dal gioielliere

Frattamaggiore: l'uomo entra nel negozio con una pistola, la vittima reagisce Poliziotto fuori servizio blocca uno dei due complici, l'altro è ancora in fuga

NAPOLI

Armato di revolver e con in testa una maschera di carnevale, insieme con due complici tenta di mettere a segno un colpo in una nota gioielleria, ma il titolare estrae la sua pistola e spara, uccidendolo: è sfociata in tragedia una tentata rapina compiuta nel tardo pomeriggio di ieri a Frattamaggiore, in provincia di Napoli. Davanti alla gioielleria Corcione – che si trova in corso Durante, zona del centro dove la sera si concentra la movida cittadina – i tre ci sono arrivati in sella a due scooter. Uno entra nel negozio armato di pistola a tamburo e con una maschera di carnevale che gli copre il viso. Secondo quanto si è appreso è da solo. Ma la reazione del gioielliere è mortale: si rende conto di quello che sta per succedere, estrae la sua arma, una pistola, e spara.

Il bandito, colpito a morte, riesce a uscire dalla gioielleria, ma dopo una decina di metri cade al suolo, esanime. A questo punto uno dei due complici che lo stavano attendendo, anch'egli armato, ma con una pistola semiautomatica 9X21, cerca di scappare. Gli si para davanti un ispettore della polizia libero dal servizio. Il bandito, per guadagnarsi la fuga, non esita a puntargli contro l'arma, con tanto di colpo in canna. Il poliziotto sa bene che basta poco, il proiettile può partire durante la colluttazione, ma non arretra. Lo bracca, lo blocca, lo disarma e infine lo arresta. Si tratta di Luigi Lauro, nato a Caserta, 28 anni fa, e residente a Crispano (Napoli): pochi giorni fa ha ricevuto un ammonimento orale del questore di Napoli. È stato proprio Lauro, in commissariato, a rivelare l'identità del complice ucciso, che si chiamerebbe Raffaele Ottaiano. Il terzo complice, in fuga, è ricercato dalle forze dell'ordine. Di recente numerose sono state le rapine compiute e tentate tra Frattamaggiore e Frattaminore. Secondo quando denunciato dalle vittime gli autori sarebbero malviventi che si spostano in sella a degli scooter, dello stesso colore di quelli usati ieri sera. Gli investigatori stanno cercando ora di accertare se altri colpi, messi a segno nelle ultime settimane, siano riconducibili ai tre banditi che hanno cercato di rapinare la gioielleria Corcione.

Il luogo della rapina

GIALLO IN BRIANZA

Madre e figlia trovate morte in casa

I corpi senza vita di madre e figlia, di 85 e 52 anni, sono stati rinvenuti dai carabinieri ieri intorno alle 18,30 nella loro abitazione di Ornago (Monza). Sui corpi delle due donne non sarebbero stati rinvenuti evidenti segni di violenza. Poco prima il fratello dell'85enne, che viveva con lei e la nipote, si è sentito male mentre era in un bar, ed è stato trasportato in ospedale a Vimercate. Le indagini sono in corso: sul posto anche la Scientifica. I carabinieri di Vimercate e Monza sono al lavoro per risalire alle cause della morte delle due donne, la madre Amalia Villa e la figlia, Marinella Ronco. A quanto si è appreso i loro corpi sono stati trovati in camera da letto, senza evidenti segni di violenza. La casa, ad un primo esame, sarebbe risultata in ordine, forse eccessivamente pulita. In alcuni punti dell'abitazione i militari avrebbero rilevato tracce di sangue ripulite, non si sa se dovute a motivi medici o invece a ferite. L'uomo che si è sentito male al bar, Paolo Villa, di 75 anni, rispettivamente fratello e zio delle due donne, viveva con loro. Alcuni suoi conoscenti, quando è stato portato via in ambulanza, sono andati a casa della famiglia per avvisare i familiari. Avvertendo un odore strano e non ottenendo risposta alla porta, hanno dato l'allarme. Poi la macabra scoperta. Gli investigatori non escludono alcuna pista.

LA MINISTRA LORENZIN

«Bimbi a scuola vaccinati senza proroghe»

Nessuna proroga per la vaccinazione dei bambini iscritti a scuola. A un mese esatto dalla "deadline", il ministro della Salute Beatrice Lorenzin (foto), ribadisce con fermezza la posizione del governo: entro il 10 marzo bisognerà procedere con le vaccinazioni degli iscritti alla scuola dell'obbligo. I genitori che non lo faranno saranno soggetti a sanzione, così come previsto dalla legge. L'argomento vaccini è stato affrontato a margine di un incontro elettorale a Trieste, dove la ministra ha presentato la lista "Civica Popolare". «I genitori con figli iscritti alle scuole dell'obbligo che hanno deciso di non vaccinare i propri figli – dice Lorenzin – pagheranno la sanzione» prevista dalla legge. «Spero – ha aggiunto – che siano veramente pochi, perché mettono a rischio in modo serio la salute dei loro figli e degli altri ragazzi che frequentano la scuola». Pensiamo, ad esempio, ha aggiunto «a tutti i bravi ragazzi che possono avere delle malattie o essere immunodepressi e quindi non vaccinati». Diverso il discorso per i bambini da zero a sei anni – ha sottolineato – per i quali rimane la «pena dell'inammissibilità a scuola» nel caso in cui non siano vaccinati. «La legge tuttavia prevede che», ha precisato la ministra, se c'è una prenotazione per la vaccinazione dopo il 10 marzo, «basterà che i genitori presentino copia della prenotazione». Intanto nelle regioni si procede con le immunizzazioni dei bambini. In Veneto, ad esempio – secondo il report sull'attività vaccinale diffuso oggi – nel 2017 l'adesione nella fascia d'età tra 2 e 16 anni è continuata a crescere. Un trend che ha registrato una crescita sia prima che dopo l'obbligo disposto dalla legge 11: in generale, i bambini e ragazzi tra 2 e 16 anni hanno raggiunto il 95,5% di copertura per 3 dosi di poliomielite e il 94,7% di copertura per una dose di morbillo (rappresentativa anche per la parotite e la rosolia).

PER UNO YACHT

Evasione fiscale da 3,6 milioni Briatore condannato a 18 mesi

GENOVA

Lieve sconto di pena in appello per Flavio Briatore condannato a 18 mesi per i reati fiscali legati al noleggio del Force Blue, il megayacht sequestrato dalla Guardia di Finanza al largo della Spezia nel 2010 mentre a bordo c'erano Elisabetta Gregoraci e il figlioletto, e una ventina di membri dell'equipaggio. I giudici hanno dichiarato prescritti i reati commessi nel 2008 e hanno diminuito così la condanna rispetto ai 23 mesi del primo grado. Oltre all'ex team manager della Renault in Formula 1, sono stati condannati a 18 mesi anche il comandante dello yacht Ferdinando Tarquini. Stessa pena per uno degli amministratori della Autumn Sailing Limited, proprietaria del megayacht, Dominique Warluzel. Per Maria Pia De Fusco, amministratrice fino al 2008, i giudici hanno pronunciato sentenza di estinzione del reato per prescrizione. Confermata l'assoluzione di un altro amministratore, Laurence Eckle Teyssedou. Infine, i giudici di secondo grado hanno confermato la confisca del Force Blue, che potrà navigare ma con un amministratore.

Secondo l'accusa, Briatore era amministratore di fatto e proprietario della Autumn Sailing Limited e, quindi, effettivo proprietario e armatore dello yacht. L'accusa era per tutti quella di aver simulato un'attività commerciale di noleggio che avrebbe consentito di utilizzare il Force Blue iscritto in un Paese extracomunitario e di proprietà della Autumn Sailing Limited con sede nelle Isole Vergini Britanniche, per uso diportistico in acque italiane dal luglio 2006 al maggio 2010 senza versare la dovuta Iva all'importazione per 3,6 milioni di euro. Erano stati quindi accusati di avere indebitamente goduto di agevolazioni fiscali compreso l'aver indicato l'uso di carburante come esente dalle accise. Un'altra accusa era quella di emissione di fatture per operazioni inesistenti.

«Prendiamo atto della sentenza – ha commentato l'avvocato Massimo Pellicciotta che insieme al collega Fabio Lattanzi difende l'imprenditore – e faremo ricorso in Cassazione. Siamo certi dell'innocenza di Briatore». Soddisfatta il procuratore Giuseppa Geremia, che aveva chiesto invece la condanna a 4 anni. «È stato premiato il lavoro dei colleghi della procura che hanno lavorato nonostante i tanti ostacoli legati alla vicenda. Ma soprattutto siamo soddisfatti perché i soldi sottratti al fisco potranno tornare alla comunità».

Flavio Briatore

Lite nel centro di accoglienza Ucciso a 19 anni

Una banale discussione tra due stranieri all'interno di un centro di accoglienza per richiedenti asilo, un litigio le cui ragioni ancora non sono state chiarite e che a Villacidro, a circa 50 chilometri da Cagliari, è finito nel sangue. Un 19enne del Ghana, Richard Amissah è stato ucciso a coltellate. Arrestato il presunto autore del delitto Nosa Igibinosa, 21 anni nigeriano, anch'egli ospite della struttura, gestito dalla cooperativa "Alle Sorgenti". Un centro che ospita normalmente una decina di migranti richiedenti asilo, quasi tutti nigeriani e ghanesi, e in cui ieri sera si trovavano cinque persone, tra le quali vittima e presunto assassino. I due intorno alle 22.30 si trovavano in cucina, quando è iniziata la discussione. Sono volate parole grosse: pochi istanti la situazione è degenerata. Igibinosa, in preda alla rabbia, ha afferrato un grosso coltello da cucina avventandosi su Amissah. Lo ha colpito con almeno due fendenti al torace e all'addome. Il ghanese si è spostato in corridoio, forse nel disperato tentativo di fuggire, ma è caduto a terra. Gli altri ospiti della struttura lo hanno subito soccorso e hanno tentato di rianimarlo. Anche i medici hanno provato a lungo le manovre di rianimazione, ma per il 19enne non c'è stato nulla da fare. Nel centro sono arrivati i carabinieri che hanno bloccato il nigeriano: era ancora in cucina, in stato di agitazione, mani e vestiti sporchi di sangue. È stato portato nel carcere di Uta (Cagliari) con l'accusa di omicidio volontario.

IN PROVINCIA DI COMO

Bestemmie in classe, video choc

Le immagini in rete: insulti al professore, che però non reagisce

COMO

Il video dura un minuto e venticinque secondi ed è un concentrato di insulti e bestemmie che in un istituto superiore del Comasco uno studente di 15-16 anni rivolge al professore, in classe, davanti ai compagni ammutoliti. Il video, ora anche all'esame dei carabinieri, è stato girato dal compagno di banco e, non si sa a opera di chi, è stato pubblicato in rete il 27 gennaio scorso e sta ottenendo centinaia di visualizzazioni. È un video choc per la sfrontatezza, la volgarità e la violenza verbale del ragazzo, ma anche per la mancata reazione del docente, che dopo avere minacciato lo studente di portarlo dal preside, ha lasciato sfogare il ragazzo, alla fine interrotto da un compagno di scuola. Nel filmato, registrato con uno smartphone tenuto in verticale, non ci sono riferimenti a luoghi, ma il quotidiano La Provincia di Como ha ricostruito che la scena è avvenuta in un istituto superiore della provincia comasca.

A scatenare la reazione dello studente è stata la rottura dello smartphone, che, pare di capire dal video, il ragazzo attribuisce al tentativo del professore di sequestrarglielo. «Mi devi (...) subito 120 euro, hai capito? Mi hai rotto i c...» esordisce il ragazzo, che poi infila una serie di bestemmie e di insulti verso il docente, il quale resta seduto in cattedra. In un primo momento l'insegnante minaccia di portare il ragazzo dal preside, poi cerca di interloquire («L'avevi in mano tu il telefonino»), quindi, all'ennesima risposta volgare lascia perdere. Lo studente, in un crescendo di rabbia, mostra ai compagni i danni allo smartphone poi si alza in piedi, rovescia qualcosa dal banco e si lascia andare a una serie di insulti anche sulla statura fisica dell'insegnante e sulle sue capacità («Non sai spiegare, non sai fare un c...»). La scena si conclude con un compagno di scuola che si avvicina al ragazzo dicendogli di smettere, prendendosi un improperio, dopo di che il video si interrompe. Il preside non ha voluto commentare.

Studenti nel corridoio di una scuola superiore

OPERAZIONE IN 14 REGIONI

Pedopornografia, tre arresti e 33 denunce

Tre persone arrestate, 33 denunciate, 37 perquisizioni effettuate in 14 regioni: è il bilancio di una vasta operazione contro la pedopornografia disposta in tutta Italia dalla procura di Salerno ed eseguita ieri dal personale della Polizia postale e della comunicazione. L'indagine, condotta a seguito della segnalazione di un cittadino, ha portato a scoprire ingente materiale pedopornografico in un archivio nascosto nel "deepweb" denominato "La Bibbia 3.0", contenente migliaia di files di fotografie e video ritraenti donne, prevalentemente adolescenti, nude e in pose provocanti. È stato possibile ricostruire l'apporto dato all'archivio dai partecipanti alla chat, identificando coloro i quali inviavano le foto dell'ex fidanzata, o della sorella minore di 12 anni, foto estrapolate da telefoni e computer in riparazione, immagini di ragazze minorenni sottratte da profili pubblici.

Aldi, il re tedesco dei discount si prepara allo sbarco in Fvg

Dopo la prima apertura il 15 febbraio a Castellanza (Varese) le insegne del gruppo si accenderanno anche a Trieste e Udine. Un colosso con 7mila negozi che abbina qualità a prezzi low cost

di Laura Tonero

TRIESTE

Aldi, la multinazionale tedesca attiva nel l'hard discount, sta per sbarcare in Italia con oltre una cinquantina di punti vendita. Il piani del gruppo saranno svelati soltanto il prossimo 15 febbraio con l'apertura del primo discount a Castellanza, in provincia di Varese. Nei mesi successivi le insegne dell'azienda leader della grande distribuzione si accenderanno in tutto il Nord-Italia. Prevista l'apertura di 60 negozi, nelle aree di Genova, Milano, Torino, Aosta, Trento, Venezia, Trieste, Udine, Bologna e Firenze. L'inaugurazione del punto vendita di Trieste, negli spazi un tempo occupati dai magazzini Godina avverrà a metà marzo. I lavori sono terminati, nelle prossime settimane le ditte ingaggiate proseguiranno con gli allestimenti. Sbirciando dalle vertine che un tempo proponevano abiti e accessori, ci si rende subito conto che Aldi non si presenterà come un classico discount, con arredi spartani e luci fredde, bensì come un curato supermercato di alta qualità. A giorni prenderà il via la ricerca del personale. Intanto Aldi starebbe già attingendo informazioni per rilevare altri immobili in zone più periferiche dove aprire un altro punto vendita nel capoluogo giuliano. La stessa multinazionale sta trattando l'acquisizione di immobili e terreni anche nelle zone nella Bassa Friulana così come a Udine, Tolmezzo e Manzano. Come si legge anche sull'annuncio pubblicato sul suo sito, è alla ricerca di terreni o edifici a destinazione commerciale, o trasformabili in commerciale, in comuni con un bacino di utenza minimo di almeno 30mila abitanti, terreni non ancora edificati di almeno 5mila mq, con la possibilità di realizzare una superficie coperta di 1.800 mq e una di vendita di 1.500 mq.

xxx

Il mercato del discount in Italia, secondo Nielsen, vale oltre 13 miliardi di euro e ha un peso del 16% sulle vendite del largo consumo. Lo sbarco in Italia della catena tedesca sta facendo tremare soprattutto i suoi diretti concorrenti come Lidl, Eurospin, In's che oggi dominano il mercato del discount nella nostra regione e che assieme a Penny Market o MD presidiano quel segmento della grande distribuzione in Italia. Per far fronte a questa novità, Lidl si appresta ad investire su nuovi immobili e ad aprire altri punti vendita anche in Friuli Venezia Giulia. Almeno due a Trieste, uno nell'area retrostante l'ex Sadoch. Il piano di investimenti e i dettagli del progetto di espansione di Aldi in Italia non sono stati ancora resi noti dall'azienda, che probabilmente li svelerà nel corso dell'inaugurazione del primo punto vendita a Castellanza. Per quell'occasione Aldi ha infatti previsto una conferenza stampa alla quale ha invitato le maggiori testate giornalistiche nazionali. La base legale della società è stata aperta un anno fa a Bolzano, quella operativa a Verona mentre a Oppeano (Vr) è in fase di completamento la realizzazione il centro logistico da 370 mila mq da dove saranno forniti tutti i futuri punti veduta di Aldi in Italia.

La storia di Aldi, acronimo di Albrecht-Discount, ha inizio nel 1946 con l' inaugurazione del primo negozio ad Essen dai fratelli Karl e Theo Albrecht, che rilevarono l'attività fondata dalla madre nel 1913. Il colosso della grande distribuzione, oltre che in Europa, è presente negli Usa, in Cina e in Australia con circa 7mila negozi e 95 miliardi di euro di fatturato e si caratterizza per una gran quantità di prodotti a marchio proprio a prezzi competitivi. In tutto il mondo i supermercati Aldi hanno più o meno le stesse dimensione, tra gli 800 e i 1000 mq, e la stessa disposizione interna così che il cliente trovi sempre facilmente i prodotti. Offre una discreta varietà di frutta e verdura, latticini e altri prodotti freschi, e recentemente anche biologici. E poi ci sono i prodotti non-food (elettrodomestici, telefonia, abiti, attrezzature per la casa e il giardino) con offerte temporanee, in quantità limitate a prezzi molto aggressivi.

Cgia, 5 mesi di lavoro per pagare le tasse

ROMA

la Cgia segnala che il prossimo 2 giugno gli italiani celebreranno anche il tanto sospirato «tax freedom day». In altre parole, dopo 5 mesi dall'inizio del 2018 (pari a 152 giorni lavorativi), il contribuente medio italiano avrà assolto tutti gli obblighi fiscali dell'anno (Irpef, accise, Imu, Tasi, Iva, Tari, addizionali varie, Irap, Ires, etc.) e dal 2 giugno inizierà a guadagnare per se stesso e per la propria famiglia. Un esercizio, fa sapere la Cgia, del tutto astratto che, comunque, dà la dimensione di quanto sia smisurato il prelievo fiscale e contributivo dai portafogli degli italiani.

In che modo si è giunti a individuare il 2 giugno come il «giorno di liberazione fiscale» del 2018? L'Ufficio studi ha preso in esame la stima del Pil nazionale di quest'anno e l'ha suddiviso per 365 giorni, ottenendo così un dato medio giornaliero. Successivamente, ha considerato le previsioni di gettito dei contributi previdenziali, delle imposte e delle tasse che i percettori di reddito verseranno nel 2018 e le ha rapportate al Pil giornaliero. Il risultato di questa operazione ha consentito di calcolare il «giorno di liberazione fiscale» di quest'anno. «Al netto di eventuali manovre correttive - afferma il coordinatore dell'Ufficio studi della Cgia Paolo Zabeo - quest'anno la pressione fiscale è destinata a scendere di mezzo punto percentuale rispetto al dato medio del 2017, per attestarsi, al lordo dell'effetto del bonus Renzi, al 42,1 per cento.

Una discesa ancora troppo lenta e quasi impercettibile che, per l'anno in corso, è ascrivibile, in particolar modo, alla crescita del Pil e solo in minima parte alla diminuzione delle tasse».

BILANCIO 2017

Conti in rosso per Unipol: pesa la pulizia in banca

MILANO

Unipol chiude il 2017 con una perdita di 169 milioni di euro, generata dalla pulizia della sua banca, costata un miliardo in rettifiche su crediti e liberata da 3 miliardi di sofferenze che, svalutate all'80%, sono state fatte confluire in una bad bank sotto il controllo della holding. Il lavoro straordinario è stato fatto «non solo senza chiedere soldi al mercato» ma «addirittura mantenendo lo stesso dividendo dell'anno scorso», ha rivendicato l'ad Carlo Cimbri, ricordando che Unipol pagherà 129 milioni di cedole ai propri azionisti, in linea con il 2016. Ancora più dolce l'esercizio per i soci di Unipolsai, che hanno visto la cedola salire del 16% a 0,145 euro per azione, con un monte dividendi lievitato da 353 a 409 milioni e un utile salito a 537 milioni (+1,8%) nonostante 112 milioni di rettifiche per la ristrutturazione della banca.

Carlo Cimbri

Il trend dei dividendi di UnipolSai - che in due anni ha staccato cedole per 762 milioni - lascia intravedere la possibilità di battere i target del piano, che prevede 1 miliardo di dividendi in tre anni. «Vediamo i risultati del 2018, noi abbiamo l'obiettivo di centrare gli obiettivi e superarli se ci sono le occasioni» ha detto Cimbri agli analisti. Quanto a Unipol, che con 257 milioni pagati in due anni si mantiene in linea con il target di 400 milioni nel triennio, «sarebbe stato normale non distribuire dividendi ma noi vogliamo mantenere gli impegni del piano industriale anche al di là delle operazione straordinarie». La separazione di good e bad bank diventerà operativa dal primo febbraio. Se per i crediti deteriorati l'obiettivo è recuperarli internamente, per la good bank «inizia una nuova era» caratterizzata da una maggiore redditività e destinata prima o poi a concludersi in un matrimonio con un istituto più grande. Cerchiamo «partner adeguati» per profilo di rischio, ha detto Cimbri.

Trenitalia: online i ticket per l'aeroporto

È già possibile prenotare i biglietti ferroviari per raggiungere il Trieste Airport: si potranno utilizzare solo dal 19 marzo

di Luca Perrino

TRIESTE

Da pochi giorni è possibile prenotare online sul sito di Trenitalia un biglietto ferroviario con partenza o arrivo alla fermata del Trieste Airport di Ronchi dei Legionari a partire dal 19 marzo. Nella stessa giornata sarà tagliato il nastro inaugurale del polo intermodale dei trasporti, con i suoi parcheggi a raso e multipiano e la stazione delle autocorriere: i viaggiatori potranno così arrivare all'aeroporto direttamente in treno, oltrechè in macchina o in pullman. La fermata ferroviaria, inserita nel circuito delle Ferrovie dello Stato delle stazioni senza barriere, ovvero tra quelle attrezzate per consentire l'accesso autonomo a persone disabili, è destinata a diventare punto di riferimento. Dalle 5 del mattino a notte fonda si potrà usufruire di 70 convogli ferroviari, nelle direzioni Trieste o Venezia, tra Frecce, Intercity e regionali veloci. Una grande opportunità ed anche una sorta di rivoluzione nel sistema del trasporto del Friuli Venezia Giulia.

Manca ormai poco più di un mese al fatidico 19 marzo ed i lavori, al polo intermodale, proseguono senza interruzione. Così si è lavorato anche nella notte tra venerdì e sabato scorsi e si lavorerà anche domani notte, proprio sul fronte della fermata ferroviaria dove, con l'ausilio di una possente gru, sono stati montati quattro degli otto tronconi che formano il sistema di scale mobili. Pezzi, costruiti nella Repubblica Ceca per una nota multinazionale del settore, la Schlindler, pesanti oltre 20 tonnellate ciascuno. Scale mobili che, da marzo, saranno in funzione sulle due torri che, ad un'altezza di 7 metri e mezzo, conducono alla passerella che porta all'aerostazione. Una fermata che Rfi ha progettato coerentemente con le esigenze di accessibilità per tutti i viaggiatori. Tra queste la qualificazione dei servizi interni al terminal passeggeri, con rinnovamento e potenziamento dei bagni per disabili e l'installazione di nuovi ascensori per migliorare l'accessibilità generale dello scalo. Conclusi, ormai, i lavori al parcheggio multipiano, capacità 500 posti auto, dove manca all'appello solo la segnaletica orizzontale, in questi giorni si concluderanno anche quelli al parcheggio a raso capace di contenere sino a mille autovetture. Al rush finale anche l'autostazione, dove si lavora alle rifiniture della sala d'aspetto. Mentre, in queste settimane, è un cantiere aperto anche l'aerostazione del Trieste Airport, interessata dalla sostituzione della cupola in plexiglass che era stata realizzata negli anni Novanta, ma anche da altre opere edili e di sistemazione della viabilità esterna, compresa anche quella riguardante da zona riservata ai taxi. Insomma un grande cantiere che punta a far fare un enorme salto di qualità allo scalo di Ronchi dei Legionari.

Il polo intermodale del Trieste Airport in fase di completamento

La grande volatilità sui mercati azionari deprime le aspettative dei mercati

Dopo un 2017 ricco di record e di soddisfazioni per gli investitori, il nuovo anno si è aperto all'insegna di una maggiore volatilità con pesanti flessioni a Wall Street - che hanno portato il Dow Jones in pieno terreno di correzione, con una flessione superiore del 10% rispetto ai massimi - e le prospettive di medio termine appaiono ora più incerte. È l'indicazione che emerge dal sondaggio di gennaio condotto da Assiom Forex fra i suoi associati in collaborazione con Il Sole 24 Ore Radiocor Plus e che ha visto da una parte calare il numero di quanti attendono ulteriori rialzi nei prossimi sei mesi (dal 48% al 45%) e crescere invece sensibilmente, dal 15% al 24%, la fazione di quanti mettono in conto ribassi. Fra chi vede ancora un orizzonte sereno, il 41% prevede rialzi compresi tra il 3% e il 10% (erano il 45% a dicembre) mentre un ulteriore 4% attende rialzi oltre il 10% (da 3%). Scende di conseguenza dal 37% al 31% la percentuale di quanti attendono mercati stabili.

Tribunale di Trieste

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

11 FEBBRAIO 2018

prossima inserzione: 18/02/2018

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° c.p.c. nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita, al prezzo base d'asta indicato nell'avviso, nel quale è indicata l'offerta minima affinché la stessa sia efficace (ai sensi dell'art. 571, 2° c. c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base). Ai sensi dell'art. 572 c.p.c. se l'offerta è pari o superiore al prezzo base la stessa è senz'altro accolta, se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia più seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non vi siano istanze di assegnazione. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta , con il rilancio minimo indicato nell'avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da € 16,00) debitamente sot-toscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta.
Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accata-stamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al coadiutore di cu-stodia o al professionista delegato indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www. astegiudiziarie.it, www.tribunaletrieste.it e www.corteappello.trieste.it. L'avviso di vendita integrale è affisso presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste.

PER LA PUBBLICITÀ

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 215/2015

Lotto 1:
Descrizione tavolare:
Alloggio: P.T. 9392 del C.C. di Trieste, Consistenza: Corpo tavolare 1° - Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al secondo piano della casa civico n. 2 di via San Giacomo in Monte, costruito sulla P.T. 2985 di Trieste, composto di quattro camere, camerino, cucina, bagno, cesso, ripostiglio, corridoio, e cantina distinto in bruno è segnato "I". Piano al G.N. 2839/50
Descrizione catastale:
Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: V - Foglio: 22 - Particella: 4682 – Sub. 9 - Categoria: A/10 – Classe: 2 – Consistenza: 7 vani –Rendita: Euro 3.199,45;
Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: V - Foglio: 22 - Particella: 4682 – Sub. 13 - Categoria: A/4 – Classe: 3 – Consistenza: 2,5 vani –Rendita: Euro 238,86;
Lotto 2:
Descrizione Tavolare
Alloggio: P.T. 8523 del C.C. di Opicina, Consistenza: Corpo tavolare 1° - alloggio ad angolo che si sviluppa su piano terra, piano sottotetto e piano scantinato - numero catastale 2718/11 - Piano sub G.N. 9577/02;
Fabbricato e corte: P.T. 8527 del C.C. di Opicina, Consistenza: Corpo tavolare 1° - fabbricato e corte: mq 39 - numero catastale 2718/15 - Piano sub G.N. 9577/02;
Posto auto: P.T. 8526, del C.C. Opicina, Consistenza: Corpo tavolare 1° - posto macchina coperto mq 15 - numero catastale 2718/14 - Piano sub G.N. 9577/02;
Posto auto: P.T. 8528 del C.C. di Opicina, Consistenza: Corpo tavolare 1° - posto macchina coperto mq 15 - numero catastale 2718/16 - Piano sub G.N. 9577/02;
Posto auto: P.T. 8530 del C.C. di Opicina, Consistenza: Corpo tavolare 1° - posto macchina coperto e corte mq 21 - numero catastale 2718/18 - Piano sub G.N. 9577/02;
Seminativo: P.T. 8533 del C.C. di Opicina, Consistenza: Corpo tavolare 1° - seminativo 4: mq 636 - numero catastale 2718/21 - Piano sub G.N. 9577/02;
Seminativo: P.T. 8664 del C.C. di Opicina, Consistenza: Corpo tavolare 1° - seminativo IV: mq 27 numero catastale 2731/8 - Piano sub G.N. 12963/03;
Descrizione Catastale:
1) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: Z - Foglio: 5 - Particella: 2718/11 – Sub. 1 - Categoria: A/2 – Classe: 4 – Consistenza: 11,5 vani –Rendita: Euro 2.138,13;
2) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: Z - Foglio: 5 - Particella: 2718/15 – Sub. 1 - Categoria: C/2 – Classe: 3 – Consistenza: 17 mq –Rendita: Euro 33,36;
3) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: Z - Foglio: 5 - Particella: 2718/15 – Sub. 2 - Categoria: C/6 – Classe: 5 – Consistenza: 18 mq –Rendita: Euro 136,65;
4) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: Z - Foglio: 5 - Particella: 2718/14 – Sub. 1 - Categoria: C/6 – Classe: 5 – Consistenza: 14 mq –Rendita: Euro 106,29;
5) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: Z - Foglio: 5 - Particella: 2718/16 – Sub. 1 - Categoria: C/6 – Classe: 5 – Consistenza: 14 mq –Rendita: Euro 106,29;
6) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: Z - Foglio: 5 - Particella: 2718/18 - Categoria: C/6 – Classe: 5 – Consistenza: 15 mq –Rendita: Euro 113,88;
7) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Foglio: 5 - Particella: 2718/21 – Qualità: seminativi - Classe: 4 – Superficie: 636 mq – Redd. Dom.: Euro 2,63 – Redd. Agra.: Euro 1,31;
8) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Foglio: 5 - Particella: 2731/8 – Qualità: seminativi - Classe: 4 – Superficie: 27 mq – Redd. Dom.: Euro 0,11 – Redd. Agra.: Euro 0,66;
Abusi edilizi
Il Perito Estimatore nell'elaborato rileva che dal confronto fra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati presso il Catasto, ed il piano Tavolare sub G.N. 9577/02 si è accertata la regolarità edilizia. Nel sopralluogo si è tuttavia rilevato che rispetto alla scheda catastale, c'è una lieve difformità per quanto concerne la bussola d'ingresso: la bussola infatti non esiste e l'ingresso avviene sotto una tettoia (della medesima forma della bussola). Si suggerisce quindi l'aggiornamento della scheda catastale per un costo pari a 300 €.
Lotto 3:
Descrizione Tavolare:
Alloggio: P.T. 6804 del C.C. di Scorcola, Consistenza: Corpo tavolare 1° unità condominiale costituita da alloggio sito al 3° piano e sottotetto della casa civ. n. 114 - 116 di via della Sara Davis, anagrafico 1396 e 1397 di Scorcola, costruita sulla p.c.n. 188/1 in P.T. 6782 marcato "22" in rosso, con veranda e poggiolo con scala interna di collegamento alla soprastante mansarda con terrazza.
Box – cantina: P.T. 6815 del C.C. di Scorcola, Consistenza: Corpo tavolare 1° - Unità condominiale costituita da box/cantina sito al primo seminterrato civ. n. 114 - 116 di via della Sara Davis, anagrafico 1396 e 1397 di Scorcola, costruita sulla p.c.n. 188/1 in P.T. 6782 marcato "32" in rosso. Piano sub G.N. 5619/94
Descrizione Catastale:
1) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: S - Foglio: 2 - Particella: 188/1 – Sub. 22 - Categoria: A/2 – Classe: 4 – Consistenza: 7 vani –Rendita: Euro 1.301,47;
2) Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: S - Foglio: 2 - Particella: 188/1 – Sub. 32-33 - Categoria: C/6 – Classe: 3 – Consistenza: 43 mq –Rendita: Euro 239,84;
Professionista delegato: avv. Nicola Cannone, con studio in Trieste, via Valdirivo 40, primo piano, rif. tel. 040/7600807.
Coadiutore di custodia: dott. Ravel Bogatec, tel. 338.4533371, da contattare per le visite dei beni in vendita.
Vendita senza incanto: Si rende noto che le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. per la vendita senza incanto degli immobili pignorati è fissata alle seguenti date:
Lotto 1: il giorno **30.03.2018 alle ore 10.00**
L'unità immobiliare come in epigrafe identificate verrà posta in vendita al **prezzo base di Euro 164.000,00.** Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno **Euro 123.000,00** (prezzo base diminuito del 25%). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad Euro 1.500,00.
Lotto 2: il giorno **30.03.2018 alle ore 12.00.** Le unità come in epigrafe identificate verranno poste in vendita in unico lotto al **prezzo base di Euro 450.000,00.** Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno **Euro 338.000,00** (prezzo base diminuito del 25%). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad Euro 1.500,00.
Lotto 3: il giorno **30.03 2018 alle ore 15.30** Le unità come in epigrafe identificate verranno poste in vendita in unico lotto al prezzo base di **Euro 287.000,00.** Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno Euro 216.000,00 (prezzo base diminuito del 25%). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad Euro 1.500,00.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano - anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. - come descritti nella perizia redatta dal arch. Alessandra Belleli, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore informazione. Si segnala che in relazione al Lotto 2 è stata riscontrata una lieve difformità edilizia, sanabile con l'aggiornamento della scheda catastale per un costo stimato di € 300,00

*** * ***

Le offerte d'acquisto dovranno pervenire nello studio del Professionista delegato entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta, il nome del Professionista delegato, il nome dell'offerente. L'offerta dovrà contenere

SEGUE

un assegno circolare non trasferibile dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato a Esecuzione Immobiliare R.E. 215/15. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un documento d'identità) ed il proprio codice fiscale, il lotto per cui si intende presentare l'offerta, il prezzo offerto, nonché il domicilio eletto per le comunicazioni (o proprio indirizzo PEC). Nel caso di offerta presentata da una società dovrà essere allegata un visura CCIAA che attesti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. La domanda dovrà essere bollata (bollo € 16,00).
L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali stimati in via approssimativa e salvo conguaglio nella misura del 15% del prezzo offerto, salva l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. Il presente avviso, unitamente alla relazione di stima, è pubblicato sui siti internet **www.portalevenditepubbliche.giustizia.it www.tribunaletrieste.it** e **www.astegiudiziarie.it** ed è anche disponibile presso la Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste ovvero presso lo studio del Professionista delegato. Maggiori informazioni, anche relative alla generalità del debitore, potranno essere fornite dal Professionista delegato a chiunque vi abbia interesse.

Il Professionista delegato
avv. Nicola Cannone

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 149/2014

LOTTO 1: P.T. 5017, C.T. 2, del C.C. di SANTA CROCE, edificio unifamiliare con garage, tettoria e posto auto, con annesse porzioni di strada (accatastate seminativo) PP.TT. 810,5011, 5084 di SANTA CROCE e cantina con accesso esclusivo di cui alla P.T. 5164 di SANTA CROCE.
LOTTO 2: P.T. 5160, C.T. 1, del C.C. di SANTA CROCE, alloggio al piano terra ed interrato, con posto auto e cantina corrispondente alle PP.TT. 5163 e 5165 di SANTA CROCE e P.T. 5169, C.T. 1, del C.C. di SANTA CROCE, posto auto.
LOTTO 3: P.T. 5162, C.T. 1, del C.C. di SANTA CROCE, alloggio al piano primo e sottotetto, con posto auto corrispondente alla P.T. 5167 di SANTA CROCE e P.T. 5170, C.T. 1, del C.C. di SANTA CROCE, posto auto.
Professionista delegato: avv. Nicola Cannone, con studio in Trieste, via Valdirivo 40, primo piano, rif. tel. 040 76 00 807.
Coadiutore di custodia: dott. Ravel Bogatec, tel. 338.4533371, da contattare per le visite dei beni in vendita.
Vendita senza incanto: si rende noto che i giorni:
LOTTO 1: 3 aprile 2018 alle ore 10.00
LOTTO 2: 3 aprile 2018 alle ore 12.00
LOTTO 3: 3 aprile 2018 alle ore 15.30
avanti al professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati sopraindicati.
Gli immobili vengono posti in vendita ai seguenti prezzi base:
LOTTO 1: L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di euro 628.000.** Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno **euro 471.000** (prezzo base diminuito del 25%). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00.
LOTTO 2: L'immobile viene posto in vendita in un unico lotto al **prezzo base di euro 223.400.** Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno **euro 167.550** (prezzo base diminuito del 25%). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00
LOTTO 3: L'immobile viene posto in vendita in un unico lotto al **prezzo base di euro 152.000.** Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno **euro 114.000** (prezzo base diminuito del 25%). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano - anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. - come descritti nella perizia redatta dall'ing. Marina Palusa dd. 14.4.2015, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore informazione, con particolare riferimento alla situazione urbanistica, vincoli di legge ed eventuali abusi edilizi riscontrati.
Le offerte d'acquisto dovranno pervenire presso lo studio del Professionista delegato entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta, il nome del Professionista delegato, il nome dell'offerente. L'offerta dovrà contenere un assegno circolare non trasfgeribile dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato a **Esecuzione Immobilare R.E. 149/2014**. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un documento d'identità) ed il proprio codice fiscale, il prezzo offerto, nonché il domicilio eletto per le comunicazioni (o prezzo indirizzo PEC). Nel caso di offerta presentata da una società dovrà essere allegata una visura CCIAA aggiornata che attesti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. **La domanda dovrà essere bollata (bollo euro 16,00).**
L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mani del Professionista delegato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Esecuzione Immobiliare n° 190/2016. Dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali stimati in via approssimativa e salvo conguaglio nella misura del 15% del prezzo offerto, salva applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. Il presente avviso, unitamente alla relazione di stima, è pubblicato sui siti internet **www.portalevenditepubbliche.giustizia.it www.tribunaletrieste.it** e **www.astegiudiziarie.it** ed è anche disponibile presso la Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste ovvero presso lo studio del Professionista delegato. Maggiori informazioni, anche relative alla generalità del debitore, potranno essere fornite dal professionista delegato a chiunque via abbia interesse.

Il Professionista delegato
avv. Nicola Cannone

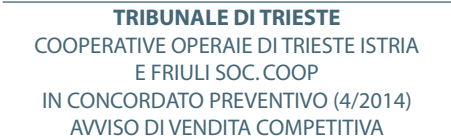
Tribunale di Trieste
Esecuzione Immobiliare R.G.E. 55/2017
Avviso di Vendita

Professionista delegato: dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4 telefono 040/637858;
Coadiutore di custodia: rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Carlo Ghega n.6, telefono 040/634952 - 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **17 aprile 2018 alle ore 12.00,** avanti al professionista delegato, presso il cui studio verranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto della seguente unità immobiliare, sottoposta a pignoramento:
Lotto unico
Alloggio sito al 5° piano, in Trieste via Conti n.9/2, dotato di ascensore, composto da ingresso, soggiorno, camera, bagno e ripostiglio, cucina e terrazzino, con cantina al piano terra; superfici commerciali indicate: alloggio mq. 66,10, poggiolo mq.6,50, cantina mq.1,85.
L'immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto nelle perizie dell'Ing. Alessandra Tocigl, datate: 6 ottobre, 16-24 novembre 2017, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e dettaglio, con particolare evidenza alle indicazioni riguardanti la concordanza tavolare catastale [2-3] e le difformità edilizie [7-8].
Prezzo: € 94.500,00.- corrispondente al valore di stima.
Ai sensi dell'art.571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche d'importo inferiore, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (€ 70.875,00.-), salva, in quest'ultimo caso, la facoltà di non dare corso alla vendita, in forza di quanto previsto dall'art.572 c.p.c.
INFORMAZIONI COMUNI
La vendita senza incanto avrà luogo muovendo dai prezzi indicati. In presenza di più offerte si procederà, seduta stante, ad indire gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.- Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
Le offerte di acquisto in carta resa legale (bollo € 16,00) dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente la vendita, presso lo studio del professionista delegato, in busta chiusa, recante all'esterno il numero della procedura, le generalità di chi presenta l'offerta, la data della vendita ed il numero del lotto, nella busta andrà inserito assegno circolare, non trasferibile, emesso al nome del professionista delegato, d'importo pari al 10% del prezzo offerto. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da parte di procuratore legale che agisca in forza di mandato (art.571 c.p.c.).
In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto al versamento al professionista delegato, del saldo prezzo, oneri fiscali e spese di vendita, entro 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa e la perdita di quanto versato a titolo di cauzione.
Il presente avviso ed i relativi allegati verranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it** a mezzo del quale sarà possibile prendere contatto con il custode giudiziario per prenotare la visita dell'immobile, compilando un apposito modulo online. Ulteriori pubblicazioni interesseranno i siti internet: **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it** ed il quotidiano locale "Il Piccolo".
Trieste, 29 gennaio 2018

Il professionista delegato
dott. Stefano Germani

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fall.to 24/2015

Si comunica che, a conclusione della procedura competitiva, è stata identificata la migliore offerta per la seguente realità immobiliare:
Alloggio ubicato al piano quarto dell'edificio di via Giuseppe Bruni civ. n. 21, distribuito su due livelli, composto da: atrio, soggiorno con terrazzo coperto, anti-cucina, cucina, saloncino con caminetto e poggiolo coperto, quattro stanze di cui una con poggiolo coperto, due bagni e scala interna di collegamento; box auto triplo. SEL (superficie esterna lorda): mq 352,71;
Prezzo offerto: € 350.000,00.- oltre imposte e tasse
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 comma 4 l.f., entro 8 gg da oggi è possibile formulare offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo già offerto; l'offerta irrevocabile migliorativa va formulata secondo il regolamento di offerta disponibile, unitamente alla relazione di stima e ad ogni informazione sui beni, a richiesta presso il Curatore dott. Piergiorgio Renier – Trieste via del Coroneo, 4 - tel. 040/370780 fax 040/362165 email **piergiorgio.renier@studiorenier.it**
Trieste, 11 febbraio 2018

Il Curatore
Dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE DI TRIESTE
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI SOC. COOP
IN CONCORDATO PREVENTIVO (4/2014)
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

Il Liquidatore giudiziale di Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli Soc. Coop., avv. Maurizio Consoli, premesso che: è pervenuta offerta d'acquisto del bene di seguito indicato di proprietà di Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli soc. coop. in conc. prev.:
Lotto 1
Immobile sito in Trieste via Vergerio 9/a (via Ghirlandaio 22/3, 22/4), P.T. 5182 di Rozzol c.t. 1, p.c.n. 9/1 in PT 3136 magazzino e P.T. 5183 di Rozzol c.t. 1, p.c.n. 9/1 in P.T. 3136 locale d'affari e magazzino al prezzo di € 200.000,00 fissa le seguenti modalità e condizioni della vendita dei beni in premessa indicati:

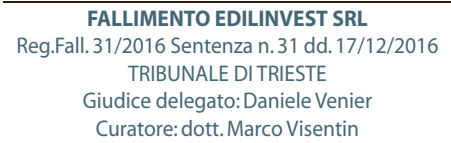
1) I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano così come descritti nella perizia tecnica agli atti della Procedura pubblicata sul sito **www.coopts.it**, a cui si rimanda integralmente per l'identificazione del bene e per ogni ulteriore approfondimento.
2) Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere formulate o confermate **entro le ore 12:00 del giorno 14 marzo 2018** presso lo studio del liquidatore giudiziale avv. Maurizio Consoli sito in Trieste, via Coroneo n. 5 in busta chiusa, con indicazione sulla parte esterna della busta della dicitura "Concordato preventivo Cooperative Operaie – Offerta per il lotto 1".

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate per le imprese individuali da copia del documento di identità e del codice fiscale del titolare; per le società da visura aggiornata del Registro delle Imprese, da delibera consiliare - se necessaria – e da copia del documento di identità del legale rappresentante.
Non potranno essere presentate offerte (i) da soggetti che si trovino in stato di liquidazione o siano sottoposti a procedure concorsuali o si trovino in una situazione che denoti l'incapacità di far fronte agli impegni formulati nell'offerta; (ii) per persona da nominare, salva la facoltà di presentare offerte congiunte e di perfezionare l'acquisto attraverso società di leasing.
Le offerte, con termine di validità almeno sino al 31 maggio 2018, dovranno essere altresì accompagnate da deposito di cauzione, ove già non prestata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli in c.p." per importo non inferiore al 10% del prezzo offerto.

3) L'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al liquidatore giudiziale presso il suo studio in Trieste, via Coroneo n. 5; in caso di pluralità di offerte ritenute ammissibili per lo stesso lotto, si procederà subito a gara informale, con rilanci non inferiori ad € 10.000,00 (diecimila/00); all'esito della gara, individuata la miglior offerta, potrà essere comunicata o riservata l'aggiudicazione. Resta ferma la facoltà di sospendere o interrompere la procedura di gara senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni (solo in caso di interruzione e non anche di sospensione della gara informale), costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico *ex* art. 1336 c.c.
4) Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute, dovrà essere versato contestualmente al trasferimento e comunque entro e non oltre il termine del 31 maggio 2018.
5) La cessione – le cui spese saranno a carico dell'acquirente - verrà perfezionata nei termini di cui al precedente punto 4 mediante atto autenticato da notaio scelto da parte acquirente tra quelli operanti in Friuli Venezia Giulia, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita.
6) I soggetti interessati potranno richiedere documentazione e informazioni necessarie alla formulazione delle offerte al seguente indirizzo di posta elettronica: **mconsoli@conseiver.it**
7) Il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sulla testata "Il Piccolo" e sul sito sociale www.coopts.it.

Trieste, 11 febbraio 2018

Il Liquidatore giudiziale di Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli Soc. Coop.
avv. Maurizio Consoli

FALLIMENTO EDILINVEST SRL
Reg.Fall. 31/2016 Sentenza n. 31 dd. 17/12/2016
TRIBUNALE DI TRIESTE
Giudice delegato: Daniele Venier
Curatore: dott. Marco Visentin

PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA
Avanti al curatore fallimentare dott. Marco Visentin, con studio in Trieste, via Pauliana 2 (tel. 040-630664), il **giorno martedì 20 marzo 2018 alle ore 10:00** è stata fissata, la prima procedura di vendita competitiva senza incanto del **bene immobile** avente ad oggetto un fabbricato a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare A. Colombo nel Comune di Monfalcone (GO) descritto nella perizia del geometra Samuele Bedeschi **(Allegato 1 – Perizia di stima immobiliare)** e dei **beni mobili** aventi ad oggetto l'impianto di illuminazione (lampade a parete e sospese) installato nel citato immobile, descritto nell'inventario del perito Donato Rocco **(Allegato 2 – Inventario di stima mobiliare)**, documentazione alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne la descrizione dei beni, lo stato di fatto e di diritto degli stessi.

SEGUE

LOTTO UNICO: Lotto 1 (bene immobile) + Lotto 2 (beni mobili)

Lotto 1 – Fabbricato a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare Augusto Colombo nel Comune di Monfalcone (GO)

Prezzo di perizia di € 781.700,00 (settecentottantunomila e settecento/00)

Prezzo base di € 781.700,00 (settecentottantunomila e settecento/00)

Offerta minima di € 586.275,00 (cinquecentottantaseimila e duecentosettantacinque/00)

Lotto 2 – Impianto di illuminazione (lampade a parete e sospese)

Prezzo di perizia di € 3.700,00 (tremilasettecento/00)

Prezzo base di € 3.700,00 (tremilasettecento/00)

Offerta minima di € 2.775,00 (duemilasettecentosettantacinque/00)

I lotti **NUMERO 1 (immobiliare)** e **NUMERO 2 (mobiliare)** vengono venduti unitariamente come **LOTTO UNICO** alle seguenti condizioni:

Lotto Unico (Lotto 1 + Lotto 2)

Offerta minima (€ 586.275,00 + € 2.775,00) € 589.050,00

oltre relative imposte di legge

LOTTO UNICO: Lotto 1 (bene immobile) + Lotto 2 (beni mobili)

Prezzo di perizia di € 785.400,00 (€ 781.700,00 + € 3.700,00) (settecentottantacinquemila e quattrocento/00) oltre imposte di legge;

Prezzo base di € € 785.400,00 (€ 781.700,00 + € 3.700,00) (settecentottantacinquemila e quattrocento/00) oltre imposte di legge;

Offerta minima di € 589.050,00 (€ 586.275,00 + € 2.775,00)
(cinquecentottantanovemila e cinquanta/00) oltre imposte di legge;

Rilancio minimo di € 5.000,00 (cinquemila/00)

- **Lotto 1 – Fabbricato a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare Augusto Colombo nel Comune di Monfalcone (GO), con pertinente area esterna, suddiviso tavolarmente e catastalmente in otto enti indipendenti, il tutto insistente sulla particella .3293, in c.t. 1° della P.T. 16661 di Monfalcone.**

DESCRIZIONE TAVOLARE (si rinvia a tutti i dettagli indicati nella perizia del geom. Bedeschi)

Presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone gli immobili in esame risultano così iscritti:

1) *P.T. 16661 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°* p.c.n. 4293, condominio formato dalle p.i. di uso comune ai sensi dell'art. 1117 C.C.;
Pres. 03/01/2003 – G.T. 24/33;
Dalla P.T. 12250 di q.C.C. si trasporta la seguente iscrizione: Pres. 11/01/1933 – G.T. 24/33;
Si annota che le realità formanti il c.t.1° sono comprese nel perimetro e fanno parte del comprensorio del Consorzio acque dell'Agro Monfalconese.

2) *P.T. 18902 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°* Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "7", contornato in giallo nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 76/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

3) *P.T. 18903 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°* Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "8", contornato in rosso nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 96/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

4) *P.T. 18904 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°* Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "9", contornato in verde nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 96/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

5) *P.T. 18905 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°* Ente indipendente costituito da locale commerciale sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "10", contornato in azzurro nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 172/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

6) *P.T. 18906 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°* Ente indipendente costituito da locale direzionale sito al primo piano della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "11", contornato in color pesca nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 84/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

7) *P.T. 18907 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°* Ente indipendente costituito da locale direzionale sito al primo piano della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "12", contornato in verde nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 96/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

8) *P.T. 18908 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°* Ente indipendente costituito da parcheggi scoperti e area di carico-scarico sito al piano terra della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "17", contornato in grigio nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 70/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

9) *P.T. 18907 del C.C. di Monfalcone, Corpo Tavolare 1°* Ente indipendente costituito da depositi sito al primo piano della casa costruita sulla p.c.n. 4293, in P.T. 16661, subalterno "18", contornato in viola nel piano al G.N. 620/14, con le congiunte 310/1.000 p.i. della p.c.n. 4293, in P.T. 16661 di q.L.F.

DESCRIZIONE CATASTALE

Presso l'Agenzia delle Entrate, Dipartimento del Territorio di Gorizia, gli immobili in esame, intestati alla EDILINVEST S.R.L., con sede in Trieste, risultano così censiti:

- **al Catasto Terreni del Comune di Monfalcone** Foglio **38**, particella **.4293**, ente urbano, mq. **2.962**.
- **al Catasto Fabbricati del Comune di Monfalcone**

1) Locale commerciale: foglio **38**, particella **.4293** sub **7,** via Cesare Augusto Colombo SNC, piano **T**, categoria **C/1**, classe **5**, consistenza mq.**98**, superficie catastale mq. **103**, rendita catastale **€ 2.135,86;**

2) Locale commerciale: foglio **38**, particella **.4293** sub **8,** via Cesare Augusto Colombo SNC, piano **T**, categoria **C/1**, classe **5**, consistenza mq.**122**, superficie catastale mq. **129**, rendita catastale **€ 2.658,93;**

3) Locale commerciale: foglio **38**, particella **.4293** sub **9,** via Cesare Augusto Colombo SNC, piano **T**, categoria **C/1**, classe **5**, consistenza mq.**122**, superficie catastale mq. **129**, rendita catastale **€ 2.658,93;**

4) Locale commerciale: foglio **38**, particella **.4293** sub **10,** via Cesare Augusto Colombo SNC, piano **T**, categoria **C/1**, classe **5**, consistenza mq.**229**, superficie catastale mq. **238**, rendita catastale **€ 4.990,94;**

5) Locale direzionale: foglio **38**, particella **.4293** sub **11,** via Cesare Augusto Colombo SNC, piano **1**, categoria **A/10**, classe **1**, consistenza vani **3,5**, superficie catastale mq. **92**, rendita catastale **€ 1.301,47;**

6) Locale direzionale: foglio **38**, particella **.4293** sub **12,** via Cesare Augusto Colombo SNC, piano **1**, categoria **A/10**, classe **1**, consistenza vani **3,5**, superficie catastale mq. **100**, rendita catastale **€ 1.301,47;**

7) Parcheggi scoperti e area di carico-scarico: foglio **38**, particella **.4293** sub **17,** via Cesare Augusto Colombo SNC, piano **T**, categoria **C/6**, classe **1**, consistenza mq.**772**, superficie catastale mq. **772**, rendita catastale **€ 2.551,71;**

8) Locale a destinazione speciale: foglio **38**, particella **.4293** sub **18,** via Cesare Augusto Colombo SNC, piano **1**, categoria **D/7**, rendita catastale **€ 2.710,00.**

DESCRIZIONE IN NATURA: trattasi di un edificio a destinazione commerciale e direzionale sito in Via Cesare Augusto Colombo nel Comune di Monfalcone (GO), sviluppato su due piani fuori terra, nel quale sono stati ricavati complessivamente sette locali, di cui quattro al piano terreno destinati all'esercizio di attività commerciali e tre al primo piano destinati ad attività direzionali. Nell'area esterna di pertinenza del fabbricato, invece, sono stati ricavati dei parcheggi scoperti, nonché le zone per il carico e lo scarico delle merci. Si evidenzia che, delle n.7 unità di cui sopra, n.2 (enti sub 7 e sub 8) risultano attualmente locati alla società Vista Più (attività di commercio al dettaglio di occhiali e componentistica) in forza di un contratto di locazione avente decorrenza dal 20 gennaio 2012 (durata 6+6) mentre un'altra (ente sub 11) è attualmente concessa in comodato gratuito all'architetto Claudio Francesco Bragagna in forza del contratto di comodato gratuito di data 07 settembre 2017 con durata annuale.

Lotto 2 – Impianto illuminazione (lampade a parete e sospese)

DESCRIZIONE IN NATURA: l'impianto di illuminazione è composto da lampade a parete e sospese installate nel medesimo immobile di proprietà della società fallita, sito nel Comune di Monfalcone e pertanto, la curatela, ritiene conveniente la vendita del bene in oggetto come lotto unico insieme al capannone nel quale si trova installato.

Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, unitamente ad un assegno circolare dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al "**Fallimento Edilinvest S.r.l. con socio unico Reg. Fall. 31/2016**", dovranno pervenire al Curatore entro le **ore 13.00 del 19 marzo 2018** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura **Reg. Fall. 31/2016 - Asta Lotto Unico (Immobiliare e mobiliare)**, il giorno dell'asta ed il nominativo dell'offerente e della persona che materialmente provvederà al deposito.

L'offerta dovrà riportare e contenere anche i seguenti dati:

1) l'indicazione del soggetto offerente, se persona fisica dovrà essere allegata fotocopia della C.I. e del C.F., se impresa (individuale o società) la visura del registro imprese dalla quale si evincono i poteri del legale rappresentante, partita IVA e copia della C.I. e del C.F. del legale rappresentante;

2) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima degli immobili nonché dell'inventario di stima mobiliare con tutti i relativi allegati e di accettarne integralmente i contenuti.

In caso di più offerte si procederà a gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quanto indicato, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita ed al contestuale versamento del saldo prezzo entro **60 giorni** dall'aggiudicazione a mani del dott. Marco Visentin a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al **Fallimento Edilinvest S.r.l. con socio unico Reg. Fall. 31/2016**, dovranno, altresì, esser contestualmente corrisposte le imposte e oneri fiscali connessi con la vendita (IVA, imposta di registro, imposte catastali e ipotecarie, ecc.). Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita tra cui, l'atto notarile di trasferimento, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario che indicherà il nominativo del notaio scelto per la stipula dell'atto di compravendita.

La cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo o aggravio (ordinata con decreto del giudice delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.) saranno a cura e a carico della procedura.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet *www.astegiudiziarie.it, www.tribunaletrieste.it, www.entietribunali.it*, unitamente alle perizie di stima (immobiliare e mobiliare) con relativi allegati e su *www.immobiliare.it* e sui quotidiani *Il Piccolo* ed *Il Messaggero Veneto*.

Copia delle perizie e relativi allegati sono inoltre disponibili presso lo studio del Curatore sito in Via Pauliana 2, Trieste.

Trieste, 31/01/2018

Il curatore
Dott. Marco Visentin

Tribunale di Trieste Sezione Fallimentare

Fallimento RF n. 02/2015

Avviso di vendita – Quarto tentativo

Terreni carsici

Si rende noto che il giorno **05.04.2018 ad ore 10.00** davanti al Curatore con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1 (tel. 040 631767 – email: **giancarlo.crevatin@napolicrevatin.it** – **f2.2015trieste@pecfallimenti.it** – custode del bene oggetto di vendita) verranno posti in vendita i beni in seguito descritti.

P.T. 1175 del C.C. di Rupingrande c.t. 1° seminativi e prati, c.t. 2° prato; c.t.3° seminativo, c.t. 4° bosco e prati, c.t.5° arativo di complessivi mq 47.855.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto, quale è compiutamente descritto nella perizia redatta dal geom. Walter Schieriani in data 20.05.2015.

Prezzo base di vendita € 45.600,00.-(quarantacinquemila seicento/00), ulteriormente ridotto rispetto al valore periziato; il bene è terreno di proprietà dei soci della società fallita.

Per espressa previsione del Programma di Liquidazione alla vendita non è applicabile la riduzione del quarto del prezzo di cui al secondo comma dell'art. 571 c.p.c.

Nel caso di più offerenti si procederà a gara tra gli stessi, partendo dall'offerta più alta, alle seguenti condizioni:

- rilanci minimi di € uro 1.000,00
- tempo massimo per l'offerta minuti due dal precedente rilancio;
- versamento del saldo prezzo entro giorni novanta dall'aggiudicazione; nel caso di versamento a mezzo bonifico, l'importo deve risultare accreditato sul conto della procedura entro il termine;
- l'atto di trasferimento sarà redatto da notaio scelto ed onorato dall'aggiudicatario il quale sosterrà anche le imposte dovute per il trasferimento.

Eventuali offerte di acquisto dovranno pervenire in busta chiusa, presso lo studio del Curatore, entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, accompagnate da un assegno circolare pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione; nel caso di versamento a mezzo bonifico, la cauzione deve risultare accreditata sul conto della procedura al momento dell'inizio della vendita.

A conclusione della gara verrà restituita la cauzione agli offerenti che non si siano resi aggiudicatari.

Maggiori informazioni presso il Curatore.

Trieste, 06.02.2018

Il Curatore
Giancarlo Crevatin

R.E. 153/16

FONDO ubicato in Trieste – zona strada per Longera di complessivi mq. 2.239 ad uso ricreativo o agricolo.

Prezzo base di € 6.600,00 - Offerta minima € 4.950,00.

Vendita 22.3.2018 ore 9.00 - presentazione offerte 21.3.2018 ore 12.00.

Professionista delegato dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email giorgio.bommarco@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it e www.astegiudiziarie.it

---

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 75/2017

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Stefano Gropaiz, con studio in Trieste, via Milano n. 5. (tel. 0400642870)

Coadiutore di custodia: cav. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n. 7, tel. 040370547 e cell. 3892189402

Si rende noto che il giorno 4 maggio 2018 alle ore 14.30 avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: alloggio sito al quarto piano del civ. n.7 in via Battera (P.T. **6083** del C.C. di Chiarbola)

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del geom. Luca Bliznakoff del 28/10/2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

L'unità immobiliare è costituita dall'alloggio sito al quarto piano, composta da un disimpegno/ingresso che distribuisce l'accesso a tutte le stanze, una cucina, un bagno/wc, una stanza con annesso poggiolo il cui affaccio gode di una vista aperta sulla città e sul mare, un ripostiglio e tre stanze. L'alloggio è dotato dei servizi di acqua, elettricità e gas, non sono stati consegnati progetti e certificati di conformità degli impianti. Gli impianti dovranno essere verificati da tecnico abilitato ed eventualmente adeguati alla normativa vigente. Sono presenti lievi difformità edilizie per quanto riguarda lo stato in natura.

L'immobile pignorato è occupato in forza del contratto di locazione sottoscritto in data 05 giugno 2017. Detto contratto prevede una durata di tre anni a decorrere dal 01/07/2017 e prorogabile di diritto per ulteriori due anni.

Viene posto in vendita al prezzo base di euro **102.000,00** (centoduemila/00), con la possibilità di accettare offerte ex art. 571 c.p.c. ad un prezzo ribassato fino ad un tetto massimo del 25% e quindi a partire da euro **76.500,00** (settantaseimilacinquecento/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

L'offerta d'acquisto per un'immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 16.00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 03/05/2018 (giorno feriale precedente la data della vendita escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi della agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale aggiornata dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, il numero del lotto, la data e l'ora della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si siano resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione

SEGUE

depositata. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
Le informazioni inerenti alle **modalità di partecipazione all'asta,** assieme al presente avviso in versione integrale sono pubblicate sul sito **www.astegiudiziarie.it/** e **www.tribunaletrieste.it**, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante. L'avviso verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https:// venditepubbliche.giustizia.it**).
Trieste, 01 febbraio 2018

Il Professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 255/2016
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO BASE ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista Delegato: dott. Stefano Gropaiz, con studio in Trieste, via Milano n°5. (040/0642870)
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n°7, tel. 040370547 e cell. 3892189402.
Si rende noto che il giorno 4 maggio 2018 alle ore 15.15 avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico: alloggio sito al quarto piano del civ. n.7 in via Risorta (P.T. **54911** del C.C. di Trieste). L'unità è composta da disobbligo, dal quale si accede a tutti gli altri vani dell'alloggio. Si compone di servizio igienico, ripostiglio cieco, cucina, camera e stanza. Riscaldamento con stufa a gas metano. Il ripostiglio è stato realizzato dalla fusione di parte dell'originario servizio igienico. Il condominio è collegato alle utenze di acqua, energia elettrica, gas metano, telefono ed è allacciato alla rete fognaria pubblica. Il bene è ubicato in una zona semi centrale, fornita di opere di urbanizzazione ed è servito da mezzi pubblici di trasporto.
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del geom. Diego Coslovi del 24/02/2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Viene posto in vendita al prezzo base ridotto di euro **48.000,00** (quarantottomila/00), con la possibilità di accettare offerte ex art. 571 c.p.c. ad un prezzo ribassato fino ad un tetto massimo del 25% e quindi a partire da euro **36.000,00** (trentaseimila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
L'offerta d'acquisto per un'immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 16.00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 03/05/2018 (giorno feriale precedente la data della vendita escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi della agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale aggiornata dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, il numero del lotto, la data e l'ora della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si siano resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
Le informazioni inerenti alle modalità di partecipazione all'asta, assieme al presente avviso in versione integrale sono pubblicate sul sito **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante. L'avviso verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://venditepubbliche.giustizia.it**).
Trieste, 01 febbraio 2018

Il Professionista Delegato
Dott. Stefano Gropaiz

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 08/2015
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO BASE ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista Delegato: dott. Stefano Gropaiz, con studio in Trieste, via Milano n. 5. (040/0642870)
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n. 7, tel. 040370547; cell. 3892189402.
Si rende noto che il giorno 4 maggio 2018 alle ore 16.00 avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO 3 – Locale d'affari con cortile esclusivo e ballatoio in Strada di Fiume n° 141: prezzo base di Euro **128.812,50** (centoventottomilaottocentododici/50) ridotto rispetto al valore di stima. Rilancio minimo di Euro 1.000,00, con la possibilità di accettare offerte ex art. 572 c.p.c. ad un prezzo ribassato fino ad un tetto massimo del 25%, e quindi a partire da Euro **96.609,38** (novantaseimilaseicentonove/38).
L'edificio in cui è inserito il bene ha una pianta rettangolare, con cortile comune interno e cortili perimetrali (esclusivi e comuni). Il bene è costituito da un'unità immobiliare inserita in un edificio d'epoca vincolato. L'edificio ha copertura in legno a falde e le facciate sono intonacate e dipinte. L'immobile oggetto di perizia si trova nella parte centrale del fabbricato, fronteggiante l'ingresso principale. Il bene è costituito da un ampio salone monumentale, con ballatoio superiore, pareti e soffitto affrescati e pavimento a terrazzo veneziano. Dal salone principale si accede direttamente al cortile comune centrale. Lateralmente il salone è collegato ad un atrio, con accesso diretto dall'esterno, dove è collocata la scala di collegamento con il livello superiore. Nel sottoscala si trovano un disimpegno ed un wc. L'atrio ha pareti finite in spatolato e il pavimento a terrazzo veneziano. Il bagno e l'antibagno hanno pavimento e pareti piastrellati. Tra l'antibagno ed il wc non risulta collocata la porta (risulta presente solo la cassa). La scala di accesso al primo piano è metallica, con parapetto in vetro.
LOTTO 4 – Autorimessa in strada di Fiume n° 141: prezzo di Euro **8.943,75** (ottomilanovecentoquarantatre/75), ridotto rispetto al valore di stima. Rilancio minimo di Euro 1.000,00, con la possibilità di accettare offerte ex art. 572 c.p.c. ad un prezzo ribassato fino ad un tetto massimo del 25%, e quindi a partire da Euro **6.707,81** (seimilasettecentosette/81).
Il bene è costituito da un box auto in un parcheggio posto al piano interrato di un edificio d'epoca vincolato ai sensi della parte seconda del D. Lvo 42/04. Il box è raggiungibile mediante una rampa e uno spazio di manovra comuni.
Il box auto è provvisto di chiusura mediante portone basculante ed è dotato di presa d'aria (bocca di lupo). L'edificio in cui è inserito il bene oggetto di perizia è privo di agibilità poiché manca l'asseverazione sulla prevenzione incendi.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia del Dott. Ing. Giulio Gregori, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a Euro 1.000,00.
L'offerta d'acquisto per un'immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 16.00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 03/05/2018 (giorno feriale precedente la data della vendita escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi della agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale aggiornata dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, il numero del lotto, la data e l'ora della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si siano resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
Le informazioni inerenti alle **modalità di partecipazione all'asta,** assieme al presente avviso in versione integrale sono pubblicate sul sito **www.astegiudiziarie.it/** e **www.tribunaletrieste.it**, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante. L'avviso verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://venditepubbliche.giustizia.it**).
Trieste,

Il Professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO N. 30/2015
"Cividin Costruzioni S.r.l."
Giudice Delegato: dott. Daniele Venier
Curatore: prof. avv. Enrico Bran
FALLIMENTO N. 41/2015
"Cividin & Co. S.p.a. in liq.ne"
Giudice Delegato: dott. Riccardo Merluzzi
Curatore: dott. Giovanni Turazza
AVVISO DI VENDITA

I sottoscritti avv. Enrico Bran e dott. Giovanni Turazza, in qualità di Curatori dei fallimenti in epigrafe, **rendono noto** che si procederà alla vendita del **compendio mobiliare e immobiliare di Villa Ermione sito in Trieste (TS), via Romagna n. 16** come di seguito meglio individuato.
LOTTO UNICO
1.- Porzione di Villa Ermione.
Unità condominiale costituita da immobile (attualmente a uso ufficio) composto da: cantina e centrale termica al piano interrato; ingresso, sei stanze, vano scale, due disimpegni, un locale accessorio, due locali bagno-w.c. e un porticato al piano terra; vano scale, quattro stanze, bagno-w.c. e due poggioli al primo piano; l'immobile è così censito:
Risultanze tavolari: P.T. 80676 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, costruita sulla p.c.n. 587/1 in P.T. 4567 marcato «1» in rosso, con la congiunta pertinenza 415/1.000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 4567 s.C.C.
2.- Parco di Villa Ermione.
L'immobile è così censito:
Risultanze tavolari: P.T. 49322 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, p.c.n. 570, 571, 576, 589/1, 586/5, 577/6, e c.t. 2°, p.c.n. 590/1.
Una porzione di parco è costituita da un'area adibita a parcheggio, per un totale di 16 posti auto scoperti.
Il valore complessivo degli immobili è stato stimato in Euro 1.560.000,00.
3.- Vari arredi ornamentali (quadri, specchi, mobili epoca, tappeti, lampadari, etc.), già presenti all'interno di Villa Ermione, il cui valore è stato stimato, a corpo, in **Euro 107.050,00.**
Per la descrizione dettagliata degli immobili si rimanda alla perizia redatta dall'ing. Deborah Ovadia in data 31.3.2016, mentre per la descrizione dettagliata degli arredi si rimanda all'elenco redatto dal perito Donato Rocco su incarico del Fall. Cividin & Co. S.p.a.
MODALITÀ E CONDIZIONI DELLA VENDITA
1. Il presente avviso è un invito a offrire e non costituisce un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. Resta in facoltà dei Curatori di accettare puramente e semplicemente le offerte pervenute nel termine indicato o prorogare il termine per la presentazione delle offerte, così come la data stabilita per lo svolgimento della gara. Allo stesso modo, i Curatori restano liberi di non procedere ad aggiudicazione e di sospendere o rinnovare il procedimento di vendita in ogni caso in cui ne ravvisino l'opportunità e fino al trasferimento di proprietà dei beni.
2. **Entro le ore 12.00 del giorno 14 marzo 2018**, l'interessato dovrà far pervenire, a mezzo lettera raccomandata o consegna presso lo studio dell'avv. Enrico Bran, in Trieste (TS) – 34121, via San Nicolò n. 21, un'offerta di acquisto in busta sigillata contenente il proprio nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e/o domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, codice fiscale, recapito telefonico e/o fax, indirizzo di posta elettronica, nonché la dichiarazione di aver preso integrale visione delle perizie di stima, e il prezzo offerto. L'interessato dovrà indicare, se diverso, il soggetto al quale andranno intestati gli immobili in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati. L'offerta va redatta in bollo da Euro 16,00.
3. Il **giorno 14 marzo 2018, alle ore 17.00**, presso lo studio dell'avv. Enrico Bran, si svolgerà la gara fra tutti gli interessati che avranno fatto pervenire entro il termine stabilito le proprie offerte. **Il prezzo base della gara - ridotto del 25% rispetto alle stime - per l'intero lotto unico (immobili e arredi) è pari a Euro 1.250.287,50 (unmilioneduecentocinquantamiladuecentottantasette,50)**, oltre imposte di legge, o al maggiore importo eventualmente offerto, con rilanci minimi di Euro 5.000,00 (cinquemila,00).
La vendita dei beni mobili è soggetta a IVA, mentre quella degli immobili non è soggetta a IVA, salva opzione da parte del venditore ai sensi dell'art. 10, comma 8 *ter*, d.p.r. 633/1972, per il fabbricato.
Ai fini fiscali, il prezzo di aggiudicazione sarà suddiviso fra i compendi in proporzione la valore di stima.
Sono ammesse offerte al ribasso, purché non inferiori per oltre il 25% al prezzo base indicato.
Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno: a) presentarsi personalmente esibendo un documento di identità in corso di validità ovvero farsi rappresentare da un procuratore speciale munito di procura in forma autentica; b) consegnare al Curatore, a titolo di cauzione, un assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento Cividin Costruzioni S.r.l." di importo pari al 10% del prezzo offerto. **In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto a versare il saldo prezzo, nonché tutti gli altri oneri fiscali, diritti e spese, ivi compresa l'imposta di registro, entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione**. All'atto del pagamento, le somme versate a titolo di cauzione saranno imputate in conto prezzo; in caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà immediatamente restituita. Il trasferimento della proprietà del compendio mobiliare e immobiliare avrà luogo all'esito del versamento integrale del prezzo; per il compendio immobiliare si procederà a rogito notarile, a ministero di notaio scelto dal Curatore, avv. Enrico Bran.
In caso di inadempimento, o comunque in caso di rifiuto di procedere all'acquisto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, che saranno definitivamente trattenute dai Curatori, fermo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.
4. **Condizioni della vendita.** I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili vengono venduti con tutti gli eventuali accessori e pertinenze, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dall'ing. Deborah Ovadia in data 31.3.2016, alla quale si rimanda integralmente. Gli immobili saranno venduti liberi da ipoteche e da ogni altro peso ed onere, eccezion fatta per le servitù eventualmente iscritte. L'acquirente dovrà provvedere a propria cura e spese allo smaltimento di

SEGUE

eventuali beni privi di valore rinvenuti nell'immobile.
La vendita viene effettuata a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcuna riduzione del prezzo.
Ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita si intende posta a carico dell'aggiudicatario.
La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dei beni o l'esistenza di oneri di qualsiasi genere, anche se occulti o comunque non evidenziati nelle perizie, non potranno dar luogo alla risoluzione della compravendita né ad alcuna riduzione del prezzo.
5. **Informazioni.** Le perizie sono consultabili presso la Cancelleria dei fallimenti del Tribunale di Trieste e possono essere scaricate dal sito **www.astegiudiziarie.it.**
Per maggiori informazioni, si invita a rivolgersi agli uffici dei Curatori:
avv. Enrico Bran - via San Nicolò n. 21, tel. 040366680, fax 0407600088, e-mail: enrico.bran@studiobran.it;
dotto Giovanni Turazza - via Trento n. 12, tel. 040630529, fax 040660349, e-mail: turazza@tmgcommercialisti.it.

Fall. Cividin Costruzioni S.r.l.
Il Curatore - prof. avv. Enrico Bran
Fall. Cividin & Co. S.p.a.
Il Curatore fallimentare - dott. Giovanni Turazza

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO DUKE GRANDI MARCHE SPA
(R. F. 06/2013)
3° AVVISO DI VENDITA A
PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si rende noto che, in conformità al supplemento del programma di liquidazione approvato, viene posto in vendita il complesso industriale presente nell'attivo dell'intestata procedura, sito in San Dorligo della Valle (TS) via di Muggia 10, composto da capannone industriale di circa mq 5.000, area scoperta di circa mq 4.250 e palazzina uffici-foresteria-mensa di mq 727.
Va premesso che il capannone industriale versa in condizioni alquanto degradate, per cui in base alla perizia del dott. Giancarlo Vellani la valorizzazione del bene viene piuttosto effettuata sull'area che ne conseguirà una volta demolito; del costo della demolizione è stato tenuto conto nella stima dell'area stessa.
Con questa precisazione i beni immobili, componenti un unico lotto, sono così costituiti:
- Area edificabile di mq 9273;
- Palazzina uffici amministrativi-foresteria-mensa di lordi mq 727;

Risultanze dell'Ufficio Tavolare di Trieste:
- C.C.Bagnoli della Rosandra, P.T. 1038, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 1/8 ente urbano

Risultanze dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio:
Catasto fondiario:
- C. C. di Bagnoli della Rosandra, Foglio Mappa 12, p.c.n. 1/8, ente urbano di mq 9.762;

Catasto fabbricati:
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 1, Cat. D/1, Rendita € 44.100,25, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano T-1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 2, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 3, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;

Lo stabilimento si trova a poche centinaia di metri dal collegamento con la grande viabilità sia verso la Slovenia che verso l'autostrada A4 direzione Udine – Venezia.
Si sottolinea che gli immobili si trovano al di fuori del perimetro del Sito inquinato di interesse nazionale (S.I.N.) e all'interno dell'area dell'Ente per la zona industriale di Trieste, nella quale sono ammessi insediamenti per attività artigianali, industriali, di commercio all'ingrosso di qualunque tipologia e di vendita di generi non alimentari a basso impatto.
Gli immobili vengono posti in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, secondo le modalità della vendita senza incanto di cui agli artt. 570 ss. c.p.c., alle seguenti condizioni:

1) L'esperimento di vendita senza incanto si terrà il giorno **1 marzo 2018 ad ore 12.15** presso lo studio del curatore dott. Emilio Ressani in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, con **prezzo base di € 522.750,00, così ridotto rispetto alla stima di € 722.000,00; sono tuttavia ammesse offerte non inferiori a € 444.350,00.**
2) Le offerte irrevocabili d'acquisto, *che non potranno essere inferiori al prezzo minimo sopra indicato*, dovranno essere redatte in carta resa legale (bollo da € 16,00) e dovranno pervenire allo studio del curatore **entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2018**, in busta chiusa con sopra indicato il nome della procedura fallimentare, la data della vendita e il nome della persona che deposita l'offerta; assieme all'offerta all'interno della busta va inserito un assegno circolare intestato a <Fallimento Duke Grandi Marche SpA> pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione;
3) L'offerta dovrà indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile), recapito telefonico, indirizzo e-mail ed espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; in caso di società l'offerta dovrà contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata, i dati identificativi del legale rappresentante con copia del documento d'identità in corso di validità nonché visura camerale aggiornata a non più di due mesi prima da cui risultino i poteri del rappresentante legale stesso;
4) Le offerte dovranno avere validità di 90 giorni dalla data di aggiudicazione;
5) In caso di più offerte si procederà seduta stante a gara informale fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 10.000,00, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario;
6) Il saldo prezzo, maggiorato delle imposte sul trasferimento, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, contestualmente al contratto di compravendita da stipulare per atto notarile a rogito di notaio scelto dall'acquirente tra quelli iscritti nel Collegio notarile di Trieste;
7) Il mancato versamento nei termini del saldo prezzo e degli oneri accessori costituirà causa per l'applicazione dell'art. 587 del Codice civile per inadempimento dell'aggiudicatario;
8) La cancellazione dei gravami esistenti sugli immobili sarà fatta a cura e a spese della procedura;
9) Si applicano, per quanto non riportato nel presente avviso, le disposizioni previste dal Codice di procedura civile per la vendita senza incanto;
10) Il Fallimento non assume alcuna responsabilità sulla veridicità, correttezza e completezza della perizia e, in generale, sulle informazioni e sulla documentazione fornita agli interessati, che sono invitati a verificare personalmente, se del caso attraverso tecnici di propri fiducia, le condizioni dei beni oggetto del presente avviso;
11) Il presente avviso di vendita viene pubblicato sui quotidiani <Il Piccolo> e <Messaggero Veneto> e – per estratto - su <la Repubblica>, e inoltre - assieme alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani - sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia https://portalevenditepubbliche.giustizia.it nonché sui siti Internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.trieste.it, www.entietribunali.kataweb.it e www.immobiliare.it.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Emilio Ressani, con telefono 040/369281 ed e-mail ressani.morgan@ngi.it.
Trieste, 09/01/2018

Il curatore
Dott. Emilio Ressani

ESECUZIONE IMMOBILIARE
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE
R.G.E. 179/2016 (cui è riunita la R.G.E. 205/2016)
ESTRATTO di AVVISO DI VENDITA

SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO
Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Franco Ferletic con studio in Trieste, via San Francesco 11 (per visitare gli immobili, chiamare il coadiutore sig. Maurizio Bucci - tel 040 370547 cell 3892189402).
Si rende noto che il giorno **16.03.2018 alle ore 14.30 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto 2/179
Descrizione e prezzo: Locale d'affari sito al piano terra della casa civ.n. 14 di via Enrico Toti, in Trieste. (Totale superficie commerciale arrot. mq. 132,00).
Il locale è così composto: vano principale (circa 82 mq) dotato di soppalco (circa 20 mq), disimpegno, servizio cieco dotato di vaso w.c., doccia e lavandino, ripostiglio cieco e magazzino parzialmente interrati. L'altezza del vano principale è di m. 4,50, la parte sottostante il soppalco ha un'altezza di m. 2,40, mentre quella sopra è di m. 2,00.
In generale le condizioni di manutenzione possono considerarsi sufficienti, fatta eccezione per il retrostante magazzino che presenta evidenti tracce di umidità.
Il bene viene posto in vendita al prezzo base ribassato di **euro 91.500,00** (prezzo originario di stima euro 122.000,00; offerta minima euro 68.625,00; rilancio minimo euro 1.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 20.01.2017 e integrazione dd. 28.09.17 redatte da geom. Samuele Bedeschi, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.
Al fine di ripristinare la concordanza tra lo stato Tavolare e quello Catastale sarà necessario presentare al Catasto una voltura per la variazione della denominazione dell'intestataria.
L'immobile deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.
Non è stata fornita la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di riscaldamento, né risultano documentate le necessarie revisioni annuali della caldaia. Detti impianti tecnologici dovranno essere revisionati da tecnici abilitati.
Come da integrazione dd. 28.09.17 del geom. Bedeschi, l'immobile in esame risulta occupato in forza di titolo non opponibile e, pertanto, va valutato come libero.
La vendita è soggetta all'imposta di registro, salvo che il proprietario eserciti l'opzione IVA.
Lotto 5/205
Descrizione e prezzo: Villa monofamiliare con area esterna e giardino in via Zangrando 14/2 in Trieste.
L'edificio è di recentissima costruzione (agibilità del 2013) con finiture tutte di pregio e nuove. E' realizzato su tre piani fuori terra ed un piano interrato: al piano seminterrato (182 mq commerciali) si trova un vano cantina molto ampio più due cantine più piccole, un bagno e la centrale termica; al piano terra-semirialzato (114,40 mq commerciali) vi è un ampio salone, ampia cucina, un bagno giorno; al primo piano (109,60 mq commerciali) vi sono quattro stanze, un terrazzo longitudinale e un bagno; al piano sottotetto (109,60 mq commerciali) ampi vani sottotetto con h media 1,30 ed un bagno da completare.
Sono inoltre da completare: pavimentazioni esterne, copertura in coppi del tetto di parte del piano terra, balaustre e parapetti poggiolo al primo piano, una piccola pozione di soffitto al piano primo (che presenta delle tubazioni a vista). Queste opere da completare non inficiano l'utilizzo del bene.
Il bene viene posto in vendita al prezzo base ribassato di **euro 435.000,00** (prezzo originario di stima euro 580.000,00; offerta minima euro 326.250,00; rilancio minimo euro 4.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 19 maggio 2017 redatta dall'ing. Deborah Ovadia, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.
L'edificio presenta un abuso edilizio che consiste nella chiusura del porticato sul retro del soggiorno per una superficie di circa 12,50 mq inglobando tale superficie all'interno del soggiorno stesso. Non c'è concordanza tra mappa e planimetria catastale e stato in natura. La planimetria catastale e tavolare non corrispondono allo stato in natura.
L'immobile risulta occupato in forza di titolo non opponibile e, pertanto, va valutato come libero.
Modalità di vendita
Ogni vendita è "a corpo" e non "a misura".
Le offerte di acquisto dovranno essere presentate nello studio del professionista delegato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso).
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
L'offerta di acquisto deve essere presentata in carta resa legale (con marca da bollo), debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, tassativamente in busta chiusa.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.
Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta.
Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita e il nome di chi deposita l'offerta.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
L'avviso di vendita, con la relazione di stima, è pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleditrieste.it; un estratto dell'avviso è pubblicato sul quotidiano "Il Piccolo".
Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Trieste a chiunque vi abbia interesse
Trieste, 29/12/2017

Il professionista delegato
avv. Franco Ferletic

TRIBUNALE DI TRIESTE
CONCORDATO PREVENTIVO N. 02/2015
"Settimo Costruzioni Generali S.r.l.
in Liquidazione"
Giudice Delegato: dott. Daniele Venier
Commissario Giudiziale:
dott. Giorgio Bommarco
AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto dott. Paolo Cristin, in qualità di Liquidatore Giudiziario della procedura in epigrafe indicata, in ottemperanza al programma di liquidazione approvato dal Comitato dei Creditori e autorizzato dal Giudice Delegato

rende noto
che si procederà alla vendita del lotto composto da **"Locale d'affari sito in via Madonna del Mare n. 10 (Comune di Trieste) costruito sulla p.c.n. 5203 in P.T. 1968, subalterno 4".**
Risultanze Tavolari:
Partita Tavolare n° 75706 del CC di Trieste Corpo Tavolare 1°
p.c.n. 5203 in P.T. 1968, subalterno 4;
G.N. 13545/2004 all'ente indipendente in c.t. 1° sono congiunti 116/1.000 P.I. di permanente comproprietà condominiale C.T. 1° in I.T. 1968;
G.N. 8027/2005 Diritto di servitù attiva a favore dell'ente "4" in c.t. 1° ed a peso dell'ente "3" in c.t. 1° P.T. 75705 di Trieste.
Risultanze Catastali:
Catasto Fabbricato
• Sezione urbana: V;
• F.M.: 21;
• Zona Censuaria: 1^
• p.c.n. 5203 – subalterno 4;
• Via Madonna del Mare n. 10/A – pianto T;
• Categoria: A/10
• Classe 3^
• Consistenza 6,5 vani;

SEGUE

- Superfice catastale 180 mq;
- Rendita euro 3.457,68

Trattasi di un'unità immobiliare ubicata nel centro storico cittadino, al piano terra e fronte strada con due ampie vetrine e due ingressi. Il locale è in ottimo stato conservativo e dispone di due servizi igienici, dei quali uno per disabili.
Per la descrizione dettagliata dell'immobile si rimanda alle perizie redatte dall'arch. Gianfranco Beltramini e del Geometra Alessandro Gerdina. Il valore di stima del compendio immobiliare descritto ammonta a Euro 354.240,00.

MODALITÀ E CONDIZIONI DELLA VENDITA

1. Il presente avviso è un invito a offrire e non costituisce un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.
Resta in facoltà del Liquidatore Giudiziale di accettare puramente e semplicemente le offerte pervenute nel termine indicato o prorogare il termine per la presentazione delle offerte, così come la data stabilita per lo svolgimento della gara. Allo stesso modo, il Liquidatore Giudiziale resta libero di non procedere ad aggiudicazione e di sospendere o rinnovare il procedimento di vendita in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.
2. **Entro le ore 17.00 del giorno lunedì 5 marzo 2018**, l'interessato dovrà far pervenire al Liquidatore Giudiziale, mediante consegna a mano presso lo studio in busta sigillata indicante unicamente il numero del concordato (Trib. TS Concordato n. 2/2015) e le generalità dell'offerente, un'offerta di acquisto contenente il proprio nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e/o domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, codice fiscale, recapito telefonico e/o fax, indirizzo di posta elettronica, nonché la dichiarazione di aver preso integrale visione delle perizie di stima, l'indicazione dell'immobile oggetto di interesse ed il prezzo offerto. L'interessato dovrà indicare, se diverso, il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati. L'offerta va redatta in bollo da Euro 16,00.
3. Il **giorno martedì 6 marzo 2018, alle ore 17.00**, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, si svolgerà la gara fra tutti gli interessati che avranno fatto pervenire entro il termine stabilito le proprie offerte. Il prezzo base della gara è costituito dal valore indicato dal perito della procedura, che ammonta a **Euro 354.240,00 (Euro trecentocinquantaquattroduecentoquaranta,00)** oltre imposte di legge, con rilanci minimi di **Euro 2.000,00 (Euro duemila,00)**. Il Liquidatore Giudiziale si riserva di prendere in esame anche offerte per importi inferiori, purché ricevute nei termini sopra esposti.
Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno: a) presentarsi personalmente esibendo un documento di identità in corso di validità ovvero farsi rappresentare da un procuratore speciale munito di procura in forma autentica; b) aver inserito nella busta di offerta consegnata al Liquidatore Giudiziale, a titolo di cauzione, un assegno circolare non trasferibile intestato a "Settimo Costruzioni Generali S.r.l. in liquidazione" di importo pari al 10% del prezzo offerto. **In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto a versare il saldo prezzo, nonché tutti gli altri oneri fiscali (il trattamento IVA, sulla base alla normativa vigente, dipenderà dalla soggettività dell'acquirente), diritti e spese, ivi compresa l'imposta di registro e le altre imposte d'atto, entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.** All'atto del pagamento, le somme versate a titolo di cauzione saranno imputate in conto prezzo; in caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà immediatamente restituita. Il trasferimento della proprietà avrà luogo all'esito del versamento integrale del prezzo, per mezzo di rogito notarile, a ministero di notaio scelto dall'aggiudicatario all'interno del Collegio Notarile di Trieste o in caso di inerzia dell'aggiudicatario, scelto dal Liquidatore Giudiziale.
In caso di inadempimento, o comunque in caso di rifiuto di procedere all'acquisto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, che saranno definitivamente trattenute dal Liquidatore Giudiziale, fermo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.
4. **Condizioni della vendita.** L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti gli eventuali accessori e pertinenze, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dal Geometra Alessandro Gerdina in data 12.10.2015, alla quale si rimanda integralmente. La vendita viene effettuata a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcuna riduzione del prezzo. Ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita si intende posta a carico dell'aggiudicatario.
La vendita dell'immobile non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dell'immobile o l'esistenza di oneri di qualsiasi genere, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo alla risoluzione della compravendita né ad alcuna riduzione del prezzo. L'immobile sarà venduto libero da ipoteche e da ogni altro peso ed onere, eccezion fatta per le servitù eventualmente iscritte. L'ipoteca insistente sull'immobile sarà cancellata all'incasso integrale del prezzo.
5. Informazioni. Le perizie sono consultabili presso la Cancelleria dei fallimenti del Tribunale di Trieste e può essere richiesta per estratto semplice al Liquidatore via e-mail. Per maggiori informazioni, si invita a rivolgersi all'ufficio del Liquidatore Giudiziale, in Trieste, via Giacinto Gallina n. 4, tel. 040/764041, fax 040/370734, e-mail paolo.cristin@seges.net.

Il Liquidatore Giudiziale
Dott. Paolo Cristin

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO RE.V.A.S SRL - N. 26/2015
GIUDICE DELEGATO: DOTT. DANIELE VENIER
CURATORE: DOTT. ROBERTO BUSSANI
AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA
DI VENDITA EX ART. 107 L.F. A PREZZO RIDOTTO

A seguito di offerta pervenuta, il giorno 1/03/2018 alle ore 12.30 avanti al Curatore, dott. Roberto Bussani, con studio in Trieste, via Romagna 32 avrà luogo - ***al prezzo base di € 25.000,00*** - la vendita del seguente immobile di cui all'avviso pubblicato in data 21/01/2018:
lotto unico: appartamento al quarto piano di via San Lorenzo in Selva n. 25/2, Trieste, composto da: atrio, corridoio, ripostiglio, bagno, cucina, quattro stanze ed un poggiolo con accesso dalla cucina ed a una delle stanze (mq. 113).
L'avviso integrale, unitamente alle perizie ed altra documentazione rilevante, è pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.trieste.it** e sul **Portale delle Vendite Pubbliche**; eventuali interessati potranno richiedere informazioni presso lo Studio del Curatore, dott. Roberto Bussani, sito in Trieste, via Romagna 32, tel. 040/763871 (mail: **info@studiobussani.com**).
Trieste, 11/02/2018

Il Curatore
(dott. Roberto Bussani)

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 39/2017

Immobili – Lotto unico:
PP.TT. 2488-3610-3611 del C.C. di Contovello, Corpo Tavolare 1°, Particella 2241/11 – cortile, Particella 2241/22 – ente urbano Corpo Tavolare 2°, Ente indipendente condominiale costituito da locale d'affari sito al piano terra della casa civ. n. 279 di viale Miramare, con cortile esterno.
Professionista delegato: avv. Nicola Cannone, con studio in Trieste, via Valdirivo 40, primo piano, rif. tel. 0432.503364.
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Stricca, tel. 338.3676320, da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato.
Vendita senza incanto: si rende noto che il giorno **09 MARZO 2018 alle ore 15.30** avanti al professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati sopraindicati.
L'immobile viene posto in vendita in un unico lotto al prezzo base di euro 116.000,00. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad meno euro 87.000,00 (prezzo base diminuito del 25%). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00.
Si rende evidente che il locale d'affari ed i cortili sono occupati giusto contratto registrato al n. 696 serie 2 in data 28/01/2009. Il Contratto è stipulato per la durata di 6 anni con decorrenza dal 01 febbraio 2009 e si è tacitamente rinnovato per altri 6 anni alla scadenza il 31 gennaio 2015. Il canone è stato contrattualmente pattuito in € 2.000,00 mensili.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano – anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n° 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. – come descritti nella perizia redatta dal Geom. Diego Coslovi dd. 9.9.2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore informazione, con particolare riferimento alla situazione urbanistica, vincoli di legge ed agli abusi edilizi riscontrati. Si segnala, in particolare, che il perito ha rilevato una parziale non concordanza tra stato tavolare e catastale e che la realizzazione dell'ampliamento consistente nella chiusura della parte del sottoportico (zona ripostigli) è priva di atti amministrativi abilitanti l'opera. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia nonché pubblicato, insieme alla perizia di stima sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleditrieste.it .

Il Professionista delegato
avv. Nicola Cannone

FALLIMENTO N. 6/2017
TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

COMPLESSO RESIDENZIALE IN CORSO DI COSTRUZIONE in località Stazione di Aurisina a Duino-Aurisina (TS): il progetto prevede la costruzione di n. 9 unità immobiliari con annessi box ed aree esterne di pertinenza; delle 9 unità risultano ad oggi parzialmente realizzati: blocco A n. 4 villette accostate a due piani fuori terra con autorimessa interrata; blocco B n. 5 villette indipendenti a due piani fuori terra. Per lo stato di avanzamento e ogni ulteriore informazione si rimanda alla perizia dell'arch. Gianfranco Beltramini. **Prezzo base di € 448.800,00. Offerta minima € 381.480,00. Vendita 22.3.2018 ore 12.00** - Presentazione offerte 21.3.2018 ore 12.00. Curatore dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 pec f6.2017trieste@pecfallimenti.it). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.fallimentitrieste.com.

FALLIMENTO N. 6/2017

UNITA' COLLABENTE composta da due fabbricati sito nel Comune di Romans D'Isonzo (GO), Frazione Versa, via Oberdan n. 31: il primo fronte strada, in condizioni di rudere, composto da pianoterra, primo e secondo piano, adibito a civile abitazione in muratura mista di pietrame e laterizio portante e solai parte in legno, sono ancora evidenti le quote di imposta e di colmo della copertura che oggi risulta completamente crollata; il secondo (pertinenziale) quasi completamente crollato salvo alcune porzioni di muratura perimetrale in pietrame, adibito in epoca passata probabilmente a stalla e/o ricovero degli attrezzi.
Prezzo base di € 23.400,00. Offerta minima € 18.720,00.
Vendita 22.3.2018 ore 11.00 - Presentazione offerte 21.3.2018 ore 12.00.
Curatore dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 pec f6.2017trieste@pecfallimenti.it). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it, www.astegiudiziarie.it, https://pvp.giustizia.it e www.fallimentitrieste.com.

R.G.E. 134/17

LOCALE D'AFFARI in mediocri condizioni ubicato in Trieste – campo Metastasio 2-3 al piano terra di un complesso immobiliare degli anni '80, superficie: mq. 75 con w.c. e lavamani; impianto di riscaldamento autonomo.
Prezzo base di € 37.500,00.
Vendita 22.3.2018 ore 10.00 - presentazione offerte 21.3.2018 ore 12.00.
Offerta minima € 28.125,00.
Professionista delegato dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email giorgio.bommarco@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti https://pvp.giustizia.it, www.entietribunali.it e www.astegiudiziarie.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 207/2016
ESTRATTO PRIMO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402.
Si ricorda che il giorno **14/03/2018 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato dott. Mario Giamporcaro, in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato, **posto al secondo piano dell'edificio di via Isola d'Istria n. 9, in Trieste** di circa 92 mq commerciali, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 21/01/2018 al **prezzo base di Euro 60.700,00**. Rilancio minimo di Euro 1.000,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 45.525,00)**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal dott. ing. Carlotta Bullo in data 27/11/2017 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.astegiudiziarie.it, www.tribunaletrieste.it** e **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp**.
Trieste, 11 febbraio 2018

Il Professionista Delegato
dott. Mario GIAMPORCARO

AVVISO DI VENDITA
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 79/2017

Si ricorda che il giorno **5 aprile 2018 alle ore 12.00** avanti al Notaio delegato dottor Roberto COMISSO, con studio in Galleria Protti n. 4, Trieste, tel. 040 364787; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Carlo Ghega n. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **alloggio al quarto piano,** al civ. n. 2 di Viale al Cacciatore in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 7025 di Guardiella quote congiunte; al Catasto: foglio 12, particella 2360/1, sub 47, cat. A/3, piano 5, superficie catastale mq. 59, rendita catastale Euro 433,82, **al prezzo base di Euro 47.000,00** (Sono ammesse offerte a partire da Euro 35.250,00).
Trieste, 19 gennaio 2018

Il professionista delegato
dottor Roberto COMISSO - notaio

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 178/2016
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO BASE RIDOTTO

Professionista Delegato: avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511; **Coadiutore di custodia:** sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Ghega n. 6, tel. 040/634952, cell. 393/9145382, e-mail esecuzioni@casadolcecasa.at.
Si rende noto che il giorno **28 marzo 2018 alle ore 16:00**, avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto a prezzo base ridotto degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto 2
Alloggio al piano terra di un immobile sito in Muggia, Calle delle Monache n. 2, composto da atrio, cucina, soggiorno ed disimpegno collegato con camera con porta finestra sulla corte interna, bagno ed intercapedine ispezionabile. Superficie commerciale 70,00 mq.
Prezzo base di Euro 59.250,00.-
Lotto 3
Alloggio al primo piano di un immobile sito in Muggia, Calle delle Monache n. 2, composto da stanza, due bagni, cucina ed disimpegno. Superficie commerciale 61,00 mq.
Prezzo base di Euro 48.750,00.-
Lotto 4
Alloggio al secondo piano di un immobile sito in Muggia, Calle delle Monache n. 2, composto da due ingressi, due stanze, due bagni, cucina, soggiorno ed disimpegno. Superficie commerciale 83,00 mq.
Prezzo base di Euro 68.250,00.-
Lotto 5
Alloggio al secondo piano di un immobile sito in Muggia, Calle delle Monache n. 2, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due stanze, bagno e wc. Superficie commerciale 74,00 mq.
Prezzo base di Euro 61.125,00.-
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia redatta dal geom. Walter Scheriani dd. 05.01.2017 e successive integrazioni dd. 11.05.2017 e 29.05.2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, in particolare per quanto riguarda le discordanze tra le planimetrie catastali, quelle tavolari, lo stato in natura, e gli abusi edilizi da condonare (cfr. pagg. 12 – 16 per quanto concerne le discordanze tavolari –catastali, pagg. 16 – 28 per quanto concerne lo stato in natura, pagg. 32-33 per quanto concerne gli abusi edilizi da condonare). Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad **almeno il 75% del prezzo base sopra indicato,** salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art 572 c.p.c. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purchè munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.**
Trieste, 23 gennaio 2018

Il professionista delegato
(avv. Enrico Guglielmucci)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Sezione Fallimentare
AVVISO DI VENDITA
IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Fallimento n. 14/2017 - Curatore dott. Giorgio Lenardon
Prezzo base €uro 97.300,00 oltre all'IVA nella misura di legge

Il sottoscritto Curatore rende noto:
- che a seguito dell'approvazione del programma di liquidazione ex art. 104 L.F. il Giudice delegato ha autorizzato la vendita dei beni mobili ed immobili di

SEGUE

iscritta ragione della Fallita;
- **che in data 14 marzo 2018 ad ore 12.30**, presso lo studio del curatore dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1, verrà messo in vendita l'unico lotto ancora invenduto e precisamente il lotto primo, così descritto:

Lotto primo: prezzo base €uro 97.300,00 oltre all'IVA nella misura di legge. Laboratorio - locale artigianale mq. 119 Cortile – mq. 230 Si precisa che gli immobili facenti parte del lotto primo identificati dai sotto elencati cc.tt. primi delle PP.TT. 1814 e 1516 del comune censuario di Chiadino sono relativi ad un locale artigianale (laboratorio) sito al piano terra della casa del civico numero 20 di Via degli Aldegardi a Trieste e da un ampio cortile (P.T.1516 del C.C. di Chiadino in p.c.n. 490/11 del C.C di Chiadino) in natura costituito da cortile/giardino, ripostiglio sottoscala e posto auto. Alla P.T. 1814 del C.C. di Chiadino, c.t. 1° sono pertinenti 500/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1515 di Chiadino. La P.T. 1814 del C.C. di Chiadino è un ente indipendente costituito al piano terra, composto da due locali d'affari, due anti latrine e due latrine, orlato in rosso fig. "A", con 500/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° della P.T. 1515 di Chiadino. L'unità condominiale costituita dal locale artigianale (laboratorio) risulta censito con i seguenti identificativi: Comune di Trieste (L424), sezione D, foglio 5, p.c.n. 490/10, sub 4, z.c. 2, categoria C/3, classe 4, consistenza 99 mq., superficie catastale 119 mq., rendita €uro 449,94. Al catasto terreni il cortile p.c.n. 490/11 del C.C. di Chiadino è identificato nel foglio 5, p.c.n. 490/11, qualità cortile, superficie 230 mq. Al catasto terreni la p.c.n. 490/10 del C.C. di Chiadino è identificata nel foglio 5 con la qualità di ente urbano e con una superficie di mq. 130. **Avviso mobiliare lotto secondo: compendio mobiliare €uro 400,00 oltre all'IVA nella misura di legge.** Il compendio mobiliare stimato complessivamente €uro 400,00 oltre all'IVA nella misura di legge è depositato all'interno del laboratorio artigianale sopra descritto. Il tutto è specificato nell'allegato della perizia di stima del C.T.U. depositata presso lo studio del Curatore e presso la Cancelleria fallimenti. Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto – ad ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede. Il compendio immobiliare viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive. Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni suddetti una somma non inferiore a quella su citata per ogni singolo immobile. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 16,00 e deve essere accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Grafiche Millo SRL" per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare la denominazione sociale e/o le generalità dell'offerente, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico, i dati identificativi dei beni e **la dichiarazione di presa visione della perizia.**

Dette offerte migliorative irrevocabili dovranno essere presentate, entro le ore 12.00 del 13 marzo 2018 presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon, in busta chiusa. Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto Curatore che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (€uro mille/00) per il lotto primo e rilanci di €uro 50,00 per il secondo lotto.

L'aggiudicazione salvo il disposto dell'art. 108, 1° co. L.F., avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo (comprensivo delle imposte immobiliari di trasferimento) a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita, unitamente al versamento a titolo di imposta sul valore aggiunto di un importo pari al 22% (ventidue per cento) del prezzo di aggiudicazione ed €uro 216,00 per l'imposta di registro fissa ed accessori a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Grafiche Millo Srl". Il trasferimento della proprietà dei beni immobiliari aggiudicati, dopo il versamento del saldo prezzo e degli oneri fiscali a carico dell'aggiudicatario, avverrà con il ministero di un notaio del distretto giudiziario di Trieste indicato dalla procedura fallimentare e prima della stipula del rogito il Giudice delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli a peso degli immobili pignorati. Le imposte di cancellazione delle suddette iscrizioni saranno a carico della procedura fallimentare e versate in prededuzione dalla stessa procedura concorsuale. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale dei beni oggetto della presente vendita ed all'intavolazione degli stessi e provvedere, inoltre, a consegnare alla Curatela, se necessario, il certificato A.P.E. dell'immobile suddetto (attestato di prestazione energetica) entro e non oltre il termine di versamento del saldo prezzo. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del **curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040639761 – e.mail: info@studiolenardon.it**

Trieste, 25 gennaio 2018

Il Curatore - dott. Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Sezione Fallimentare
AVVISO DI VENDITA
IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Fallimento n. 23/2016 - Curatore dott. Giorgio Lenardon. Lotto secondo: terreni costruibili nel Comune di Muggia (TS). Prezzo base ulteriormente ridotto €uro 22.000,00 oltre all'IVA nella misura di legge

Il sottoscritto Curatore rende noto:
- che a seguito dell'approvazione del programma di liquidazione ex art. 104 L.F. il Giudice delegato ha autorizzato la vendita dei beni mobili ed immobili di iscritta ragione della Fallita;
- che in data 14 marzo 2018 ad ore 12.00, presso lo studio del curatore dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1, verrà messo in vendita l'unico lotto ancora invenduto e precisamente il lotto secondo, composto da due terreni edificabili, partendo dal valore ridotto di €uro 22.000,00 (ventiduemila/00);
- che la vendita è assoggettata all'imposta sul valore aggiunto secondo le disposizioni fiscali vigenti.

Lotto secondo: prezzo base €uro 22.000,00 (ventiduemila/00) oltre all'IVA nella misura di legge

Trattasi di due terreni costruibili costituiti dalla p.c.n. 399/1 e dalla p.c.n. 399/9 del C.C. di Muggia, censiti nelle seguenti partite tavolari del C.C. di Muggia, nel Comune amministrativo di Muggia:
- P.T. 5716 del C.C. di Muggia, c.t. 1, quota di 1/1; (p.c.n. 399/1)
- P.T. 6911 del C.C. di Muggia, c.t. 1, quota di 1/1; (p.c.n. 399/9)

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto – ad ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede.

Il compendio immobiliare viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive. Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni suddetti una somma non inferiore a quella su citata per ogni singolo immobile.

L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 16,00 e deve essere accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Paoletti SRL" per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare la denominazione sociale e/o le generalità dell'offerente, il codice fiscale, la partita IVA, il recapito telefonico, i dati identificativi dei beni e la **dichiarazione di presa visione della perizia.**

Dette offerte migliorative irrevocabili dovranno essere presentate, entro le ore 12.00 del 13 marzo 2018 presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon, in busta chiusa. Le buste saranno poi aperte dal sottoscritto Curatore che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (€uro mille/00). L'aggiudicazione, salvo il disposto dell'art. 108, 1° co. L.F., avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo (comprensivo delle imposte immobiliari di trasferimento) a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita, unitamente al versamento a titolo di imposta sul valore aggiunto di un importo pari al 22% (ventidue per cento) del prezzo di aggiudicazione ed €uro 216,00 per l'imposta di registro fissa ed accessori a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Paoletti Uno Srl". Il trasferimento della proprietà dei beni immobiliari aggiudicati, dopo il versamento del saldo prezzo e degli oneri fiscali a carico dell'aggiudicatario, avverrà con il ministero di un notaio del distretto giudiziario di Trieste indicato dalla procedura fallimentare e prima della stipula del rogito il Giudice delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli a peso degli immobili pignorati. Le imposte di cancellazione delle suddette iscrizioni saranno a carico della procedura fallimentare e versate in prededuzione dalla stessa procedura concorsuale. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale dei beni oggetto della presente vendita ed all'intavolazione degli stessi e provvedere, inoltre, a consegnare alla Curatela, se necessario, il certificato A.P.E. dell'immobile suddetto (attestato di prestazione energetica) entro e non oltre il termine di versamento del saldo prezzo.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del **curatore fallimentare dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040639761 – e.mail: info@studiolenardon.it**

Trieste, 25 gennaio 2018

Il Curatore - dott. Giorgio Lenardon

TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
TRIBUNALE DI GORIZIA
Fallimento n. 25/2013
Giudice Delegato dott. Alessandro Longobardi

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO IN TERZO ESPERIMENTO

Si informa che il Curatore del Fallimento N. 25/2013 – SWEET SPA, Dottor Giuliano Bianco, avente studio in Udine, Via Mentana n. 10, tel. 0432/508412, fax 0432/511415, pec **f25.2013gorizia@pecfallimenti.it**, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli organi di procedura, procederà alla vendita dei seguenti beni: ***LOTTO n. 1 - Comune di Gorizia – Fabbricati industriali siti in via Gregorcic n. 19 Z.I. di Sant'Andrea***

Complesso industriale costituito da più fabbricati ad uso produttivo, magazzini e uffici, in parte su più piani, ubicato a Gorizia nella Z.I. di Sant'Andrea, in via Gregorcic n. 19, che viene venduto in Lotto unico.

Il corpo costituito dal c.d. "fabbricato vecchio" ha una superficie coperta di circa 5.500 mq per un'altezza di circa ml 4,50 sotto trave, con uffici distribuiti su due piani.

Il corpo c.d. "nuovo" si articola su tre livelli cadauno della superficie di 5.630 mq circa, di cui il primo al piano interrato per un'altezza media di ml 2,40 sotto trave, il secondo al piano terreno per un'altezza utile di ml 5,00 ed il terzo al piano primo con altezza di ml 5,50 alla zona di carico e scarico e ml 12,00 alla zona di magazzino/stoccaggio.

Il complesso industriale insiste su un'area della superficie fondiaria di complessivi 18.625,00 mq a cui si aggiungono ulteriori 19.532,00 mq dell'area a confine, con accesso da via San Michele, strada di lottizzazione tra i civici n. 312 e 318, destinata in parte a viabilità di accesso al fabbricato c.d. "nuovo" e in parte all'edificazione, anche il Lotti frazionati della superficie minima di 4.000,00 mq, di autonomi fabbricati industriali-artigianali. Nel Lotto sono altresì ricompresi due appezzamenti contigui di terreno della superficie di 2.083,00 mq assoggettate al vincolo di esproprio per pubblica utilità.

Beni liberi, individuati e valutati come da perizie di stima dell'arch. Guglielmo Dri agli atti della procedura. Per l'esatta identificazione catastali dei beni si rimanda alla perizia di stima dell'arch. Dri e alle visure catastali allegate al presente avviso di vendita. Vendita in regime IVA. Valore di stima a corpo € 3.229.000,00 pari al prezzo base del primo esperimento di vendita andato deserto. ***Prezzo base d'asta in terzo esperimento Lotto 1 € 1.875.000,00 oltre IVA***

CONDIZIONI DI VENDITA : 1) I beni vengono posti in vendita a corpo nel Lotto come in precedenza descritto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. La vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Per l'individuazione, descrizione e consistenza, si rimanda alla perizia di stima agli atti del fallimento.

2) Il prezzo base della vendita è quello indicato oltre a imposte di legge.

3) Ai fini di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire **offerta d'acquisto irrevocabile ad un prezzo non inferiore al 75% di quello base sopra indicato, da inviarsi all'attenzione del curatore fallimentare presso il suo studio di Udine esclusivamente a mezzo PEC alla casella f25.2013gorizia@pecfallimenti.it o a mezzo lettera raccomandata a.r. o equipollenti, che dovrà pervenire entro le ore 13,00 del 29.03.2018.**

4) L'offerta dovrà contenere:
a) le generalità dell'offerente, il suo codice fiscale e l'eventuale partita IVA, copia di una recente visura del registro delle imprese o equipollente e copia di un documento d'identità dell'offerente o del suo legale rappresentante, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail o PEC. Saranno considerate ammissibili anche offerte che prevedano la successiva designazione del terzo acquirente / contraente ai sensi degli artt. 1401 e 1402 c.c.;
b) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita per ciascun Lotto d'interesse.

5) L'offerta dovrà essere corredata da copia della contabile di bonifico effettuato a favore del fallimento per l'importo pari al 10% del prezzo d'acquisto offerto, da accreditarsi a titolo di deposito cauzionale sul c/c della procedura acceso presso la Banca di Manzano filiale di Udine all'IBAN IT 54 R 08631 12300 000000857342.

6) L'offerta non sarà valida se pervenuta oltre il termine stabilito, ovvero se trasmessa con differenti mezzi o ad altri recapiti del curatore o del fallimento e se sarà inferiore al 75% del prezzo base e/o se non sarà accertato l'effettivo accredito della cauzione sul deposito bancario della procedura entro il giorno precedente a quello fissato per la valutazione delle offerte e l'eventuale gara come da successivo punto 7).

7) Gli offerenti sono invitati a presentarsi il giorno 30.03.2018 ad ore 11.00 presso lo studio del curatore in Udine, via Mentana n. 10, luogo ove all'eventuale presenza del Comitato dei Creditori il Curatore procederà all'esame e valutazione delle offerte ricevute. In caso di unica offerta valida i beni saranno aggiudicati provvisoriamente all'offerente senza ulteriori formalità. Nel caso di pluralità di offerte valide verrà immediatamente indetta una gara informale tra gli offerenti presenti per l'aggiudicazione al miglior offerente finale. Se nessun offerente sarà comparso prevarrà l'offerta valida più alta prima pervenuta.

8) La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita indicate e dell'inventario e perizie di stima di procedura, nonché la presa visione dei beni, cosicché non saranno ammissibili contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione.

9) La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari con successivo bonifico disposto dalla procedura nel termine dei successivi 15 giorni.

10) L'aggiudicazione sarà disposta in via provvisoria, condizionatamente al versamento dell'intero prezzo maggiorato delle imposte di legge, preventivamente comunicate dal curatore, dedotta la cauzione prestata, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, termine entro il quale dovrà procedersi al rogito. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicatario con conseguente confisca della cauzione, che verrà così definitivamente incamerata all'attivo fallimentare. In caso di decadenza dell'aggiudicatario sarà facoltà del Curatore, su autorizzazione del Comitato dei Creditori, disporre aggiudicazione a favore del secondo offerente ovvero dar corso a nuova gara.

11) Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita, comprese le trascrizioni, annotazioni e le cancellazioni dei gravami o formalità nei pubblici registri, e le imposte e tasse, saranno a carico e onere dell'aggiudicatario.

12) Il Curatore potrà sospendere la vendita qualora entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione provvisoria pervenga con le modalità precedentemente indicate per le ordinarie offerte una offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per importo non inferiore al 20% (venti percento) del prezzo precedentemente offerto dall'aggiudicatario. In tale eventualità sarà indetta nuova gara tra il nuovo offerente e l'aggiudicatario provvisorio, con termini e modalità che saranno all'uopo successivamente comunicati agli interessati dagli stessi curatori. In tal caso il termine per il versamento del saldo prezzo e di stipula decorrerà dalla data di nuova aggiudicazione.

13) Una volta perfezionata la vendita e riscosso interamente il prezzo il Curatore richiederà al Giudice Delegato, anche ai sensi dell'art. 108 c.2 L.F., l'emissione del provvedimento che disporrà la cancellazione delle iscrizioni, trascrizioni e di ogni altro vincolo annotato ai pubblici registri.

Eventuali chiarimenti e maggiori informazioni possono essere richieste direttamente al curatore fallimentare dottor Giuliano Bianco - 33100 Udine, via Mentana n.10 - tel. 0432/508412 FAX 0432.511415 – **f25.2013gorizia@pecfallimenti.it** – **info@studiobiancoudine.it .**

Il Curatore
dott Giuliano Bianco

L'OPINIONE

LA "GRO-KO" ALL'ITALIANA

di FABIO BORDIGNON

Ci siamo abituati a invidiare un po' tutto, alla Germania, con conseguente tentativo di imitazione. Ci abbiamo provato con la legge elettorale: forse per fortuna, non ci siamo riusciti. Ora, mentre Berlino si prepara a lanciare una nuova Grande Coalizione, quella delle larghe intese rimane una tentazione inconfessabile per chi, in Italia, afferma risolutamente che «no, mai» firmerà un patto con gli avversari di oggi.

Naturalmente, anche solo fermandoci alla dimensione politica, Germania e Italia appaiono molto lontane. Quando Angela Merkel (Cdu), Horst Seehofer (Csu) e Martin Schulz (Spd) presentano il loro contratto di coalizione – che è un patto tra partiti, ma anche un modo per ri-negoziare il rapporto con i rispettivi elettorati, dopo le promesse che «no, mai»… – si tratta comunque di qualcosa di radicalmente diverso, rispetto al contratto con gli italiani firmato 17 anni fa (da Berlusconi) alla scrivania di un salotto televisivo. Segno di quanto rimanga distante la cultura politica dei due paesi. Di quanto la compenetrazione tra logiche mediatiche e logiche politiche abbia raggiunto, nel nostro Paese, livelli inimmaginabili in altri contesti europei. La #GroKo tedesca, peraltro, non si presenta come un mero patto di vertice, destinato a lasciare "mani libere" ai capi partito. Si tratta di un'alleanza che nasce attorno una agenda molto precisa – che prevede un "tagliando" tra 2 anni – e quindi vincolante per i contraenti. Nella quale la Spd, oltre ai suoi "uomini", è riuscita a imporre precisi punti programmatici.

Entrambi i partiti, seppur fiaccati dal deludente risultato elettorale, esibiscono comunque la relativa solidità dell'organizzazione interna. E se il via libera del partito della cancelliera appare scontato, molto più interessante si profila il referendum tra gli iscritti socialdemocratici, con l'ala giovanile dei Jusos apertamente schierata per il No.

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

> In caso di risultato incerto dopo le prossime politiche l'unica opzione sembra resti la Grande Coalizione: diversa da quella tedesca ma simile negli effetti

Naturalmente, è possibile capovolgere la prospettiva, per sottolineare la debolezza delle leadership. Merkel si presenta al suo quarto mandato ben lontana dai fasti del passato. Mentre Schulz, logorato dai malumori interni e dalle lotte intestine, oltre ad aver lasciato la guida del partito, ha già rinunciato alla poltrona di prossimo ministro degli esteri. Da 100 a 0 in soli 11 mesi: dalla percentuale bulgara dell'ultimo congresso alla totale capitolazione.

Nel frattempo, l'opinione pubblica tedesca rimane molto fredda sul patto (rinnovato) tra storici avversari. Esattamente come gli italiani, interrogati dai sondaggi sul "cosa fare" in caso di stallo post-voto, si esprimono in favore di un ritorno alle urne. La soluzione spagnola – voto ripetuto nell'arco di pochi mesi – è stata subito stoppata, in Germania, dal presidente Steinmeier. Mentre Mattarella ha aperto il suo discorso di fine anno (e di fine legislatura) sottolineando l'importanza di avere rispettato «il ritmo, fisiologico, di 5 anni, previsto dalla Costituzione»: intelligenti pauca.

In caso di risultato incerto, dopo le prossime Politiche, l'unica opzione sembra dunque una – un'altra – #GroKo all'italiana. Diversa da quella tedesca, ma simile nei suoi effetti. Presentate come argine all'avanzata delle forze anti-sistema, le larghe intese ne hanno, almeno finora, spesso favorito l'avanzata. È già successo in Italia, dopo la fine del governo Monti. Mentre la Germania, a dispetto della sua florida economia e dei conti in ordine, ha visto crescere fino al 13% la destra di Afd. (Annotiamo, peraltro, come le sigle di estrema destra, in questa tornata, siano particolarmente numerose in Italia).

Del resto, qualsiasi accordo di larghe intese parte, per definizione, dalla rottura di un precedente patto: quello stipulato con gli elettori al momento del voto. Nel nostro Paese comporta inoltre, il più delle volte, la rottura delle coalizioni con le quali ci si è presentati al voto. Servirà una buona dose di buon governo per cancellare questo peccato originale: in Germania come (forse) in Italia.

IL COMMENTO

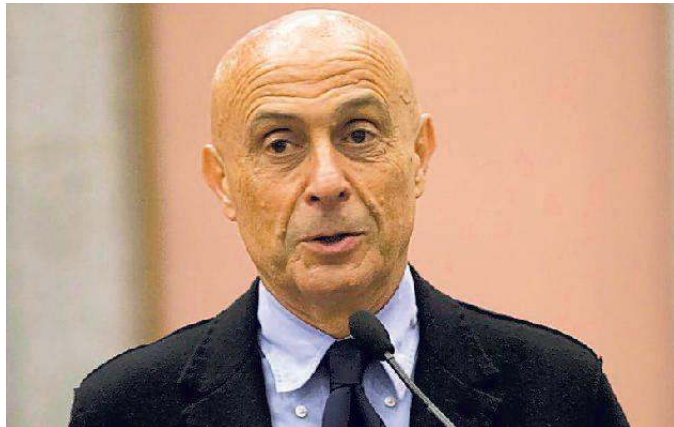
SU MACERATA PD SPIAZZATO

di ANDREA SARUBBI

Se il problema della manifestazione di ieri a Macerata era di ordine pubblico, sindaco e prefetto hanno probabilmente sbagliato i conti: nessuno scontro con le forze dell'ordine né con le camicie nere, nessun danno a una città blindata.

Se era invece di ordine politico, la valutazione è più complicata e la conclusione è che – come già accaduto altre volte in passato – il Pd è rimasto con il cerino in mano, tanto da annunciare la presenza di Renzi a Stazzema, giovedì prossimo, per firmare l'anagrafe antifascista.

Non è la prima volta che la sinistra si divide su un tema identitario, né sarà l'ultima. Viene in mente, tra le tante, il 18 maggio 2013, quando il Partito democratico non partecipò alla manifestazione della Fiom su lavoro e pensioni: qualcuno ci andò a titolo personale (Civati, ora altrove, e Orfini, ora presidente); qualcun altro (i Cinquestelle, arrivati a San Giovanni con una delegazione) colse l'occasione per scavalcarli nella loro metà campo. Più che il discorso di Landini, la notizia all'epoca fu l'assenza del Pd, che aveva rotto con un pezzo del popolo di sinistra. Frutto delle scelte di Renzi? Macché: all'epoca il segretario reggente era l'ex sindacalista Epifani.

Non è un problema di renzismo neppure stavolta, ma piuttosto – spietatamente secondo alcuni, vigliaccamente per altri – di campagna elettorale. A sollevarlo è stato davvero il sindaco di Macerata: fiutata l'aria in città, temeva che sembrasse una manifestazione in difesa di un gruppo di spacciatori anziché delle vittime innocenti di Traini ed era certo che, per dirla con un eufemismo, l'adesione al corteo non avrebbe suscitato un consenso popolare diffuso. Anche ieri sera, a chi chiedeva valutazioni a caldo, dirigenti Pd di varie estrazioni rispondevano convinti di avere fatto la scelta giusta: tra le migliaia di persone in piazza i maceratesi erano pochi, segno che Garancini – parlando di città "disorientata" – aveva detto la verità.

Il ministro degli Interni Marco Minniti

> Non è la prima volta che la sinistra si divide su un tema identitario come avvenne il 18 maggio del 2013 quando non partecipò alla manifestazione della Fiom

Altrettanto disorientati, però, sono ora diversi elettori di un partito che di antifascismo si è nutrito prima ancora di nascere. E che ora sembra finito in un gioco a somma negativa: da un lato, scopre la coperta a sinistra per non perdere l'elettore moderato; dall'altro, se non ha il coraggio di scendere in piazza contro un attentato dichiaratamente fascista, toglie a una parte del suo popolo anche le poche certezze che gli sono rimaste. Il risultato è una forza politica di governo che finisce col buttare tutto sul benaltrismo: il tweet di Renzi che derubrica la matrice fascista a desiderio dei cittadini di farsi giustizia da sé, e promette maggiori risorse per polizia e carabinieri, è la fotografia di un imbarazzo enorme nel parlare di argomenti impopolari.

Il risultato è abbastanza prevedibile, perché in politica i vuoti non esistono: appena se ne crea uno, c'è qualcuno che lo va a riempire. E il vuoto appena creato dal Partito democratico, in materia di antifascismo e di immigrazione, è stato immediatamente riempito da una pluralità di soggetti: non solo quelli tradizionalmente più a sinistra – come Liberi e Uguali, per esempio, o come gli ex di Rifondazione confluiti in Potere al popolo – ma anche da forze politiche decisamente più trasversali, come i radicali di Emma Bonino. Dagli accordi di Minniti con la Libia in poi, Più Europa ha saputo intercettare l'imbarazzo in un pezzo di elettorato del Pd sulla gestione dei migranti e ne sta facendo una bandiera della propria campagna elettorale, riuscendo a convincere anche militanti storici e personaggi di rilievo a barrare il suo simbolo nel proporzionale.

Gli elettori ottimisti del Partito democratico confidano in una sorta di divisione di compiti e di ruoli: io ti lascio un po' di spazio a sinistra e vado a conquistarmi voti a destra, rubandoli all'avversario, dopodiché ci ritroveremo insieme al governo. Quelli pessimisti, invece, temono che sia in corso una mutazione genetica, e che la vicenda di Macerata ne sia un segnale piuttosto allarmante.

L'ANALISI

IL RISULTATO NON CONTA: LA DESTRA HA GIÀ VINTO

di LUCA ILLETTERATI

La sensazione che in Italia le destre abbiano in certo modo già vinto la si prova netta nel momento in cui si volge lo sguardo in direzione di chi a quelle destre pretende di contrapporsi, e dunque, rispettando i rapporti di forza, al centrosinistra in generale e al Partito democratico in particolare. E qui parlando di vittoria non ci si riferisce tanto al risultato elettorale. La destra ha vinto – indipendentemente da quello che sarà l'esito del voto – perché ha già imposto i propri temi, le modalità attraverso cui la realtà viene perlopiù narrata, il linguaggio e le parole chiave del dibattito pubblico.

Dopo l'orrido episodio di Macerata era lecito attendersi, soprattutto appunto dal maggiore partito dell'area di centrosinistra, una risposta forte e di piazza contro il razzismo, contro la recrudescenza fascista, contro lo scivolamento ogni giorno più evidente verso un delirio che usa la paura per imporre scelte di chiusura, di arroccamento e alla fin fine autoritarie. Invece non solo si è chiesto per motivi di ordine pubblico di evitare la manifestazione a Macerata – in nome di un bisogno di quiete e tranquillità – ma si è persino detto di tenere un tono il più possibile basso, quasi sottotraccia, perché una polemica e un conflitto (parola, quest'ultima, che sembra non si debba più pronunciare) avrebbe portato di fatto più consensi a Salvini. Il che è appunto la prova che Salvini ha già vinto.

Minniti in una intervista a Repubblica nella quale anche nella terminologia utilizza un linguaggio da ordine pubblico militare che non era usuale nei politici di sinistra, dice esplicitamente di avere interrotto gli sbarchi per evitare l'insorgere di un eccesso di squilibrio sociale nel territorio. Dunque, non perché fosse giusto in sé fermare i migranti lasciandoli in mano alle autorità libiche, ma per evitare che il loro arrivo creasse una situazione di magari incontrollata conflittualità sociale in Italia. Tutte le altre considerazioni - i lager libici, la tragedia di persone fuggite dalla fame e dalla guerra - passano in secondo piano davanti al paradigma securitario, alla necessità di dare risposta a un disagio peraltro più percepito che reale.

La manifestazione anti razzista di ieri a Milano

Che la realtà sia molto diversa rispetto alla rappresentazione che di essa viene data soprattutto dalle destre non è oramai più oggetto di battaglia politica. Si assume quella narrazione e ci si muove dentro, consegnando così di fatto il pallino della discussione politica nelle mani di coloro a cui si pretende di opporsi.

Qualche giorno fa sul Guardian in un articolo dedicato alla rinascita e al successo di movimenti neofascisti in Italia si cercava di spiegare il fenomeno riconducendolo a una narrazione del tutto distorta della crisi migratoria, alle fake news e all'incapacità degli italiani di fare i conti seriamente con il passato e con il fascismo in particolare. Ma il problema forse più profondo e più radicale è l'accettazione delle linee di fondo di quella narrazione da parte di chi dovrebbe porsi in antitesi ad essa.

Il segretario del PD Matteo Renzi nel corso di un videoforum con Repubblica subito a ridosso dei fatti di Macerata ha detto: "Quello di Macerata è un atto razzista, ma non sono i pistoleri che possono portare giustizia. L'assunzione per ogni anno di 10mila tra carabinieri e poliziotti è la risposta: buonsenso e non tagli alle forze dell'ordine". Il testo è stato immediatamente rilanciato sull'account twitter personale dell'ex premier ed è quindi una sua dichiarazione ufficiale. E a leggerla bene è una dichiarazione spaventosa. Cosa veicola infatti questo testo? Che di fronte al problema la soluzione giusta non è il pistolero che pretende di farsi giustizia da sé, bensì sono le forze dell'ordine, gli apparati di sicurezza dello stato che vanno dunque rafforzati. Il fatto che il pistolero non avesse proprio nulla di cui farsi giustizia, il fatto che un episodio terrificante di delinquenza che ovviamente deve essere trattato come ogni altro orribile episodio di delinquenza (la ragazza fatta a pezzi da un ragazzo nigeriano) non c'entri in nulla con la questione migranti, questo non viene minimamente discusso; anzi, viene lasciato sul piatto, viene assunto come un presupposto taciuto e proprio per questo, per quanto involontariamente, come accolto.

È appunto qui che si vede che le destre hanno vinto; ovvero quando chi si pone come alternativa parla di fatto la loro stessa lingua, accetta l'ordine del discorso su cui esse costruiscono la loro narrazione del reale. Se si vuole essere altro, è invece proprio su questo che si deve fare la battaglia. Nel momento in cui il discorso si gioca tutto sulla diversità delle strategie, ha già vinto chi quell'ordine discorsivo è riuscito a imporlo.

Il 1 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV.

Leonardo Vitrani

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MIRANDA, le figlie BARBARA e ALESSANDRA con WALTER e MARINO.
Salutano l'adorato

Nonno Leo

REBECCA e ROMEO.
Un sentito grazie a medici e personale del Reparto di Medicina della Salus.
Il funerale avrà luogo lunedì 12 alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 11 febbraio 2018

Ciao

Leo

ti ricordiamo con tanto affetto SERGIO, LUCIANA e ERIKA VATTA con COSTANZA e SOFIA.

Trieste, 11 febbraio 2018

MAURO e NINO FRANCO sono vicini ad ALESSANDRA in questo triste momento e partecipano al dolore.

Trieste, 11 febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione, la direzione e le maestranze della Cartubi Srl partecipano al dolore di ALESSANDRA per la scomparsa del papà

Leonardo

Trieste, 11 febbraio 2018

Partecipano commossi
- MANUEL
- SILVIA
- DOLORES
- ANDREA
- famiglia IOB
- TAMARA
- EMMANUELE
- GIUSEPPE
- GIULIO
- CHRISTIAN

Trieste, 11 febbraio 2018

Partecipa al lutto con grande stima e affetto
- famiglia BUSOLO

Trieste, 11 febbraio 2018

Il Presidente, gli Organi Direttivi e la Direzione di Confindustria Venezia Giulia partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Leonardo Vitrani

Trieste, 11 febbraio 2018

Partecipiamo al dolore:
famiglia STICCHI

Trieste, 11 febbraio 2018

Ci mancherà molto

Leo

amico sincero, uomo genuino e grande imprenditore.
Siamo vicini con affetto a MIRANDA, ALESSANDRA e BARBARA
- MATTEO e MARCELLA
- LUCIANO ed ADA
- GIAN MARIO E MARIA EMMA

Trieste, 11 febbraio 2018

MARCELLO e MARINA CANCIANI partecipano con grande dolore al lutto della famiglia.

Trieste, 11 febbraio 2018

Partecipano al lutto
- DANILO e ALIDA VINOVRSKI

Trieste, 11 febbraio 2018

Lo ricordano con affetto i dipendenti della ex falegnameria Vitrani.
- DANILO, IGOR, CLAUDIO, LUCA, LIVIO, ANGELO, GIUSEPPE, STEFANO, PAOLO, MARINO, DAMIR, GIORGIO, BRYAN, MICCEL, ALESSANDRO, EROS, DENIS, CORRADO, VALTER, ALESSANDRO, PAOLO, ROBERTO, MANUEL.

Trieste, 11 febbraio 2018

Con dolore partecipa
- la sorella ANNA con NEVIO

Trieste, 11 febbraio 2018

Affettuosamente vicini a MIRANDA, ALESSANDRA e BARBARA:
- ROBERTO e MARISA PALLINI

Trieste, 11 febbraio 2018

RAIMONDO e DAVIDE, addolorati, ricordano con affetto il caro ed indimenticabile

Leo

Trieste, 11 febbraio 2018

STEFANO e MICAELA sono vicini ad ALESSANDRA e famiglia.

Trieste, 11 febbraio 2018

VIII ANNIVERSARIO

Silva Pergolis

Sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 11 febbraio 2018

Bianca Di Beaco

ci ha lasciato.
La sorella SILVANA lo partecipa a tutti gli amici che le hanno voluto bene e l'hanno stimata per le molteplici attività che ha svolto durante la sua vita.
Le ceneri verranno disperse il 23 febbraio 2018, alle ore 16 al campo 38 del cimitero di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

Il presidente, il consiglio direttivo e la XXX Ottobre tutta salutano commossi

Bianca Di Beaco

grande alpinista, poeta, amica

Trieste, 11 febbraio 2018

Sono vicine a SILVANA per la perdita della sorella

Bianca

spirito libero e puro

le cugine LUCIANA con MARIO, SILVA con MARINO e i figli.

Trieste, 11 febbraio 2018

Ciao amica
- FIORETTA

Trieste, 11 febbraio 2018

La Presidenza ed il Consiglio del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa della Socia Accademica

Bianca Di Beaco

Il tuo grande amore per la montagna e le bellezze della natura che sapevi descrivere con grande sensibilità ed umanità rimarranno per sempre in noi.

Trieste, 11 febbraio 2018

E' mancata

Ida Bigatto ved. Urbanaz

Ne danno il triste annuncio il figlio ANDREA con ERICA, MANUEL e GABRIEL, il fratello ROBERTO con GIOVANNA, la nipote ALESSIA con AUGUSTO, ALESSANDRO e ALBERTO.
Il funerale avrà luogo mercoledì 14 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

Vicini ad ANDREA
- RENATA, RAFFAELLA
- ADRIANA, FABIO
- ELVIO, GIANLUCA

Trieste, 11 febbraio 2018

Vi siamo vicini GIANFRANCO, LAURETTA, SERGIO, LIVIA e famiglie.

Muggia, 11 febbraio 2018

Ida

resterai sempre nel nostro cuore.
- MARINA, GIANNI e famiglia

Trieste, 11 febbraio 2018

2017 2018

Armando Cossutta

Signore dona loro l'eterno riposo,
risplenda su di essi la luce perpetua.
Riposino in pace

I tuoi cari

Trieste, 11 febbraio 2018

Nadia Colombin

Famiglie BACER e NAPEROTTI

Trieste, 11 febbraio 2018

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Boroni ved. Sidoli

Ne danno il doloroso annuncio il figlio ROBERTO con LOREDANA, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 14 febbraio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e l'intera struttura della Federcalcio Regionale partecipano al dolore di ROBERTO per la perdita della cara mamma.

Trieste, 11 febbraio 2018

BIANCA, ELENA, FABRIZIO, LOREDANA, MADDALENA e NICO sono vicini a ROBERTO in questo triste momento.

Trieste, 11 febbraio 2018

Si è spenta serenamente la mia adorata mamma

Livia Zustovich ved. Lazzari

La ricordiamo con immenso amore, MARINA, ALESSIO, MAX, ANNA, NICOLETA, MARIANO, parenti e amici tutti.
La saluteremo mercoledì 14 alle ore 9.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

La nostra cara mamma

Livia Rebula ved. Faidiga

E' volata in cielo.
Ne danno il triste annuncio le figlie FIORENZA e SUSANNA con FRANCO, i cari nipoti, i parenti ed amici tutti.
La saluteremo per l'ultima volta mercoledì 14 alle 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

Vi siamo vicini oggi e sempre.
ALBERTO e TERESA

Duino, 11 febbraio 2018

E' mancata

Maria Tezak ved. Giacomi

La saluteremo in Via Costalunga mercoledì 14, alle 11.00.

Trieste, 11 febbraio 2018

Ci ha lasciato

Maria Micolich ved. Basso

Ad esequie avvenute ne da notizia il figlio ROBERTO con famiglia e parenti tutti.

Trieste, 11 febbraio 2018

†

Ci ha lasciati

Slavoljub Štoka

giornalista
di anni 98

Lo annunciano la moglie LUCIANA e la figlia TATIANA con il marito VLADO.

I Funerali saranno celebrati lunedì 12 febbraio alle ore 11.00 nella Chiesa di San Crisogono in Grado, muovendo dalla Cappella del locale cimitero.

Grado, 11 febbraio 2018

E' mancata

Margherita Pitacco (Iti)

anni 107

Lo annunciano la nipote LINDA con TONI e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 15 alle 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

———

Grazie cara

Zia Iti

per esserci stata, STEFANO e famiglia.

Trieste, 11 febbraio 2018

Ersilia Morin
ved. Crandi

Ciao nonna.

La saluteremo venerdì 16, alle 9.30, in via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

"Ora sei nella Pace"

La nostra cara Mamma e Nonna

Michelina Doronzo
ved. Dibenedetto

non è più con noi.
Ne danno il triste annuncio i suoi cari.
Un grazie di cuore alla casa di riposo Tiziana-Log.
La saluteremo martedì 13 alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

———

Si uniscono al dolore VIOLETTA e RINALDO.

Trieste, 11 febbraio 2018

La nostra cara mamma

Italia Fersini
ved. Zerial

non c'è più.
Lo annunciano i figli MAURO, SUSANNA e la nipote ALESSANDRA.
Il funerale avrà luogo giovedì 15 alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

———

Si uniscono al lutto Famiglia STARC, SCRIDEL e SOLLECITO.

Trieste, 11 febbraio 2018

E' nata al cielo

Maria Zazula
ved. De Stefani

La ricordano figli e nipoti.
La saluteremo venerdì 16 alle 11 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 11 febbraio 2018

†

E' mancata al nostro affetto

Teresita Codia
ved. Barnaba

Lo annunciano la sorella LIVIA con GIORGIO ed il fratello MATTEO con RITA, i nipoti ANDREA con FEDERICA, FRANCESCO e LORENZO, CATERINA con GIANANDREA e MARCO, il nipote PAOLO.
Un ringraziamento al dott. MARSI e al personale medico della Geriatria.
I funerali seguiranno giovedì 15 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

Si è spenta serenamente

Ines Cattaruzza
ved. Moras

Ne danno il triste annuncio le figlie ADRIANA e DANIELA e familiari tutti.
Le Esequie avranno luogo lunedì 12 febbraio alle ore 10 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Gonni

Ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 11 febbraio 2018

E' mancata all'affetto dei suo cari

Marialuisa Kovacich
ved. Andreiasic

Addolorati lo annunciano ARIANNA con PIERANGELO, GIANMARIA, MASSIMILIANO e amici tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 16 alla ore 11.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariagrazia Negro in Alberti

Lo annunciano il marito ROSARIO, le figlie SARA e DANIELA e parenti tutti.

Ciao Nonna

ZOE e DAENRYS.
La saluteremo martedì 13 febbraio, ore 11.00, nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 11 febbraio 2018

†

Carlo Bredeon

Ciao tesoro

Carlo

La moglie ANNA MARIA, i figli MASSIMO e KATIA, i fratelli ANNALIA e LINO, i nipoti, i cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 14 febbraio alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

E' mancata

Marisa Covacich
in Zonta

La ricordano il marito VITTORIO, i figli DANIELA, LUCA e parenti tutti.
La saluteremo giovedì 15 alle 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 11 febbraio 2018

11.02.2008 11.02.2018

Roberto Damiani

Cuore, intelligenza, visione: ci manca quello che ci hai dato

Patrizia, Demetrio Filippo

Trieste, 11 febbraio 2018

†

E' volato improvvisamente in cielo il nostro amato

Vincenzo Barbato

A tumulazione avvenuta, lo piangono la moglie TIZIANA e il figlio FABRIZIO con GRAZIELLA.

Trieste, 11 febbraio 2018

———

Ti siamo vicini.
GLORIANA e famiglia

Trieste, 11 febbraio 2018

Ci ha lasciato

Branko Lanza

Ad esequie avvenute lo annunciano con immenso dolore la moglie INGRID ed i parenti tutti.
Si ringraziano le tante persone che hanno partecipato al cordoglio per la sua prematura scomparsa.

Trieste, 11 febbraio 2018

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Corrado Fragiacomo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del loro caro.

Trieste, 11 febbraio 2018

CRIMINALITÀ » IL CASO

LE PATTUGLIE

Presenza rafforzata nelle periferie. E nel mirino adesso finisce anche San Giacomo

La polizia ha ricevuto svariate segnalazioni da chi abita nel quartiere. Nelle ultime settimane si sono verificati casi di molestie e di aggressione, oltre a episodi di spaccio di droga. Sotto controllo, oltre che la stessa piazza, anche i locali presenti nell'area: bar, fast food, sale giochi e sale scommesse. Gli agenti hanno già identificato i soggetti ritenuti più "sospetti" in modo da avere il polso della situazione

La vigilanza, assicurata d'ora in avanti in piazza Goldoni con una presenza praticamente costante della polizia nelle ore serali, in questo periodo è estesa anche a San Giacomo. Nel rione le pattuglie hanno già svolto vari sopralluoghi nella piazza, nelle vie limitrofe e nei locali della zona. L'intenzione della Questura, per i prossimi mesi, è di tenere sotto controllo soprattutto le zone di periferia

Aggressioni e spaccio Stretta sulla sicurezza in piazza Goldoni

Scattano i presidi fissi da parte della polizia nelle ore notturne Giro di vite voluto dalla Questura dopo l'escalation di episodi

di Gianpaolo Sarti

La stretta sui controlli si concentra anche in piazza Goldoni. Dopo mesi di vigilanza in piazza Libertà e in zona Silos, la polizia ha deciso di allargare il radar assicurando una presenza praticamente costante di una volante con i lampeggianti accesi nelle ore serali. Il provvedimento è già in vigore.

Sono svariate le circostanze che hanno spinto il questore Isabella Fusiello a intervenire. Innanzitutto il pressing dei residenti che invocano più sicurezza. «Non c'è un vero allarme - ci tiene a precisare la funzionaria - ma abbiamo raccolto un'esigenza concreta da parte della cittadinanza a cui abbiamo il dovere di dare risposta».

Ma i fatti, in piazza Goldoni e dintorni, non mancano. Le forze dell'ordine hanno ricevuto lamentele e segnalazioni definite «significative» dalla polizia, che adesso necessitano di un monitoraggio continuo, in modo da evitare che le tensioni - al momento contenute - sfocino in problemi di ordine pubblico. Dove? Bar, fast food, sale giochi e sale scommesse. E l'annesso via vai di persone che frequentano abitualmente i locali e l'area. Tra cui individui noti e "attenzionati". «Stiamo cercando la collaborazione da parte di chi gestisce gli esercizi pubblici - spiega Fusiello - perché se la situazione è tranquilla è nel loro interesse».

Ma la Questura è a conoscenza di alcune aggressioni e molestie a danno di passanti o giovani presi di mira, riferite dagli stessi residenti. Episodi isolati e, da quanto risulta, già arginati. Ma che hanno richiamato il giro di vite sulla vigilanza nel rione.

«In tutte le serate in cui la terza volante è libera, quindi quando non è impegnata in particolari interventi, le pattuglie sarà lì in piazza. Sarà presente soprattutto di sera e orientativamente fino a mezzanotte - conferma Fusiello - perché sono quelle le fasce orarie in cui abbiamo appurato che c'è bisogno di maggior monitoraggio da parte nostra. Ripeto: non c'è una situazione grave, non abbiamo una particolare apprensione, e quindi la cittadinanza non va allarmata. Ma certamente i servizi di controllo all'interno degli esercizi commerciali e per strada hanno un obiettivo ben preciso: molto semplicemente, a una certa ora i residenti vorrebbero sentirsi più sicuri. La nostra volante sul posto - puntualizza ancora il questore - cerca di dare una risposta concreta a questa legittima esigenza. Per questo motivo abbiamo incrementato il controllo. Il fatto di esserci, e di identificare le persone ritenute più problematiche, è anche un modo tenere lontani gli individui "particolari" da quella zona. Detta in altre parole, chi non vuole essere identificato dalla polizia, se ne va. Non si fa nemmeno vedere. Un'automobile della polizia con i lampeggianti in funzione costituisce quindi un valido deterrente per i malintenzionati. Ribadisco, questa è a tutti gli effetti una misura preventiva e come tale va considerata. Non abbiamo l'obiettivo di punire e sanzionare, ma di farci vedere. Cerchiamo di avere un rapporto di collaborazione con i residenti - conclude la funzionaria - perché puntiamo a rafforzare il rapporto tra cittadini e polizia di Stato, in modo tale che le persone diventino loro stessi i "sensori" della zona in cui vivono».

Isabella Fusiello

> **L'ATTIVITÀ PREVENTIVA**
>
> Non ci sono veri allarmi, è giusto però aumentare i controlli in zona per dissuadere gli individui "particolari"

Non mancheranno i servizi di pattugliamento notturno e, naturalmente, la vigilanza durante la giornata. Anche perché la piazza negli ultimi mesi è diventata luogo di spaccio: proprio due settimane fa la Squadra mobile aveva notato un venticinquenne di origini kosovare che stava trattando la vendita di sostanze stupefacenti con alcuni ragazzi. Il gruppetto si è poi diretto in via Baiamonti, dove è stato pedinato e fermato dagli agenti. Lo straniero nascondeva marijuana in un'auto parcheggiata in strada; il venticinquenne ha cercato di scappare gettando l'imballo che aveva con sé e le chiavi della vettura. Nella confezione c'era proprio della marijuana: oltre 100 grammi avvolti in un volantino pubblicitario.

La polizia sta intensificando l'attività anche nel rione di San Giacomo. «La situazione nel centro cittadino è tutto sommato monitorata e tranquilla - riprende Fusiello - mentre in altre parti della città, quelle più periferiche, serve un incremento della nostra presenza. A San Giacomo, comunque, abbiamo già effettuato diversi sopralluoghi nella piazza, nelle vie limitrofe e nei locali».

IL KOSOVARO CON LA DROGA

Arrestato nelle scorse settimane uno straniero con marijuana

LE MOLESTIE AI PASSANTI

I residenti lamentano circostanze preoccupanti per strada

IL VIA VAI DEI LOCALI

Monitorati anche i bar e le sale giochi che insistono nell'area

LE VOCI

«Ma tante volanti in giro fanno allontanare i clienti»

Alcuni esercenti temono che l'offensiva si ripercuota negativamente sugli affari Tanti invece sono a favore. «I miei figli vanno al McDonald's e non sto tranquilla»

di Benedetta Moro

Piazza Goldoni, per chi la vive nella quotidianità, è ritenuta una zona dove passa molta e varia gente, ma non è classificata come area "pericolosa". Anche se, sottolinea l'edicolante Felice Vitale, «dicono che siano tornati gli spacciatori». Una notizia che, se fosse vera, certo non desterebbe l'entusiasmo di chi vi lavora. Ecco perché l'arrivo delle volanti notturne della polizia rassicurano il titolare del chiosco ai margini del piazzale. «La ragazza, che lavora con me, non sta qui fino a tardi e comunque non ha mai avuto problemi, ma sapere che c'è un giro di droga non mi fa piacere». «E poi – aggiunge Vitale – questa è diventata la sede di extracomunitari, che bivaccano qui».

Presenza questa di cui invece non è a conoscenza Emanuela, che lavora in un negozio di calzature vicino. «È una zona abbastanza controllata e tranquilla – afferma - piena di telecamere, anche se una presenza di polizia darebbe un senso di maggiore sicurezza alla cittadinanza. Stando dentro al negozio, le cose sembrano tranquille, poi non si sa se è davvero così. Che ci siano poi situazioni tali da attirare persone di dubbie intenzioni, è fatto noto. Anche noi abbiamo subìto qualche piccolo danno notturno. La nostra clientela ci dice talvolta di essere stata borseggiata, ma non solo in piazza Goldoni, ecco perché consigliamo sempre di chiudere le borse prima di uscire dal negozio».

Sabrina Maniago

Consuelo Penzo

Francesca Buttò

Erika Ferrante

Dal vicino Mercato coperto i messaggi sono simili. «Noi chiudiamo presto – dice Erika Ferrante, titolare di Erikami -, ma un po' di controlli anche all'interno dell'edificio non farebbero male, viste le due rapine nelle farmacie proprio ieri. E poi ho figlie grandi che frequentano posti come il McDonald's la sera, quindi mi sentirei più sicura, come immagino altri genitori».

D'accordo per misure di sicurezza maggiori anche una signora anziana. «Non c'è nessuno che protegge le persone in età avanzata, quindi, per prevenire eventuali disagi, l'ideale è il presidio da parte delle forze dell'ordine». Condivide Sabrina Maniago del negozio 2P di corso Saba: «Sarebbe meglio avere delle volanti, non tanto per questa via quanto per piazza Goldoni, anche se d'estate abbiamo un problema con i ragazzini che fanno caos nella strada vicina». Consuelo Penzo di White Abbigliamento Donna invece sostiene che la presenza della polizia è necessaria «da piazza Goldoni fino a viale D'Annunzio, già dalle 9 di mattina, anche se il maggior pericolo si verifica quando arriva il buio». Ridimensiona il problema invece per Francesca Buttò, che di solito lavora fino alle 21 al bar caffè Goldoni. «Magari qualche ragazzino che fa stupidaggini, ma sono episodi che si verificano qui come altrove. Certo, un controllo preventivo è meglio, ma non penso ci sia tutto questo bisogno». Un altro locale che chiude presto, alle 19.30, è il Caffè Umberto Saba. Il titolare, Lorenzo Cerna, è a conoscenza di episodi sgradevoli avvenuti verso largo Barriera. Infine, non sono d'accordo con l'arrivo delle volanti alcuni negozi affacciati su via Gallina. «Preferiremmo agenti in borghese, le volanti sposterebbero i reati solo da un'altra parte. Avere le auto proprio qui di fronte non attira i clienti».

LA RICHIESTA DI AIUTO

Per mesi gli abitanti della zona hanno fatto appello a rappresentanti politici e forze dell'ordine per affrontare il problema

IL CASO

Schiamazzi e minacce ai residenti Chiuso il punto Sisal di via Beccaria

LE BATTAGLIE QUOTIDIANE

Documentati con foto e video i continui eccessi dei frequentatori della sala scommesse e le provocazioni ai danni di condomini e automobilisti

di Laura Tonero

Stop all'attività della sala scommesse Match Point Sisal di via Beccaria. Il cartello apposto da ieri mattina sulle saracinesche dell'esercizio parla chiaro: «Locale chiuso su disposizione del questore». Un provvedimento che fa seguito ai tanti episodi di violenza da parte dei frequentatori dell'agenzia di scommesse che, da mesi, esasperano i residenti dei condomini che si affacciano su quella via.

La chiusura, che si protrarrà per otto giorni, è scattata in base all'articolo 100 del Testo unico delle leggi in materia di pubblica sicurezza, che prevede la sospensione della licenza in caso di «tumulti o gravi disordini», oppure «qualora il locale sia abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose» o in presenza di «un pericolo per l'ordine pubblico, la moralità pubblica, il buon costume o la sicurezza dei cittadini». Circostanze che sono state riscontate dalle forze di polizia durante i ripetuti controlli disposti nei mesi scorsi dalla questura. Nel corso di un controllo effettuato a fine dicembre, gli uomini delle volanti avevano anche pizzicato un uomo colpito da un ordine di carcerazione che doveva scontare due anni di carcere e che invece stava tranquillamente scommettendo su una patita di calcio.

Carabinieri davanti alla sala scommesse di via Beccaria

QUESTURA DI TRIESTE
Divisione Polizia Amministrativa, Sociale e dell'Immigrazione
Squadra di Polizia Amministrativa

LOCALE CHIUSO SU DISPOSIZIONE DEL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Il cartello appeso alle saracinesche abbassate

I residenti, che da mesi evidenziavano il problema, sono rimasti piacevolmente sorpresi dal repentino provvedimento del questore. «Sia da stimolo a chi sbaglia a rispettare le regole e ai cittadini ad avere fiducia delle forze di polizia e a segnalare quando qualcosa non funziona», afferma dal canto suo Isabella Fusiello che, fin dal suo insediamento, aveva annunciato una particolare attenzione per rioni e punti del centro più "caldi" sul fronte degli schiamazzi e della microcriminalità.

Quell'agenzia Sisal, una delle più frequentate della città, da anni creava problemi. I gestori avevano cercato di arginare il problema introducendo anche la figura del bodyguard, risultato però insufficiente. Nei mesi scorsi le criticità si erano acutizzata, obbligando le forze di polizia ad intervenire spesso per sedare violente liti e calmare gli animi dei residenti esasperati. Gli stessi che, più volte, hanno ripreso con video e fotografie le situazioni al limite con cui dovevano fare quotidianamente i conti. Schiaffi, pugni, zuffe, grida, spaccio e poi danni al portone del condominio adiacente l'agenzia e alle automobili posteggiate lì davanti, a tal punto che molti automobilisti ormai preferiscono non lasciare la vettura in quel punto. Una convivenza complessa, insomma, che ha obbligato molte donne e persone anziane a cambiare abitudini, evitando di rientrare da sole la sera o do scendere a portare a passeggio il cane. A fine 2017 i residenti, dopo aver invocato l'aiuto della politica, avevano fatto un appello al questore. Che, ora, è concretamente intervenuto.

A sinistra la farmacia di piazza Foraggi, "vittima" recente
Sopra i carabinieri, cui competono le indagini sulle ultime due rapine

Sotto la scientifica al lavoro nella farmacia di Servola dopo un colpo di alcuni anni fa. A sinistra la farmacia di largo Vardabasso, a Ponziana, presa di mira più volte

Raffica di rapine, farmacisti in allarme

Quattro i colpi dall'inizio del 2018. Si rinfocolano vecchie paure. Il presidente dell'Ordine: «Ormai ci considerano facili prede»

di Enrico Ferri

Due azioni fulminee negli orari di minor afflusso, alla sera, quando è presumibile che le casse siano più piene. Pistole in pugno e facce sotto i passamontagna. I rapinatori hanno assaltato così le farmacie di via Brunner e strada di Fiume lo scorso 3 febbraio, di sabato. Sono giorni, questi, in cui sta montando - tra gli operatori delle farmacie - una decisa preoccupazione. Gli ultimi due episodi - che portano a quattro il totale dei colpi da inizio anno - rinfocolano vecchie ansie, figlie di precedenti blitz. Le notizie di questi ultimi due assalti sono trapelate solo nelle ultime 48 ore, ma - benché sia già trascorso un lasso di tempo non indifferente - le vittime sono ancora scioccate. Serrate le indagini dei carabinieri, che mantengono il massimo riserbo. Non se la sentono di parlare i dipendenti della farmacia "Ai due lucci" di via Brunner. Negli occhi conservano ancora tutto il terrore vissuto nei momenti in cui si sono visti puntare contro un'arma da fuoco. Erano da poco passate le 20, un orario in cui sono pochi i clienti a entrare, quando si sono visti parare davanti il rapinatore. Attimi interminabili. Il colpo è andato sostanzialmente a vuoto, per l'entrata in azione di un sistema di sicurezza che ha bloccato il registratore di cassa. E il ladro è scappato via con un bottino di appena 10 euro. Solo tre ore prima a essere presa di mira era stata la parafarmacia "Al rimedio" di strada di Fiume. In questo caso i rapinatori erano due, e, spianando le pistole in faccia alla titolare, hanno portato via qualche centinaio di euro.

La dottoressa Elisabetta Panfili, una delle titolari della farmacia di piazza Foraggi che lo scorso 9 settembre si era trovata una pistola puntata alla testa, in un raid che aveva fruttato al rapinatore una cifra consistente di oltre tremila euro, si dice «allarmata per questa deriva, in cui le farmacie vengono sempre più spesso scelte come bersaglio. Da quella sera terribile cerco di andare avanti, giorno dopo giorno, senza guardarmi indietro. Ma mi rendo conto che non potrò mai dimenticare quella situazione tremenda, in cui ero in balia degli eventi. Vulnerabile al massimo. Anche se mi sono voluta lasciare tutto alle spalle. Siamo in una situazione di grande timore continuo, come farmacisti e come cittadini in generale».

«Da alcuni anni le farmacie sono state individuate dai malviventi come facili prede. Spesso rapinate nelle fasce orarie in cui l'afflusso si fa meno intenso e si reca in farmacia solo chi ha stretta necessità di un farmaco». A parlare qui è Marcello Milani, il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Trieste. «Non possiamo - aggiunge - non prestare servizio in quelle ore, siamo obbligati. Per questo molte farmacie si sono dotate di sistemi di vigilanza, con telecamere interne a circuito chiuso che filmano i movimenti e registrano le immagini in remoto. Alcune sono anche collegate direttamente alla Questura». Secondo quanto riportato da Federfarma Trieste, sindacato che fa capo a tutte le farmacie della città, all'aumento delle rapine nelle farmacie si sta tentando di rispondere concretamente con l'installazione di telecamere, appunto, anche all'esterno, da collegare poi alla Questura. Altro sistema già adottato da alcune farmacie è quello di una particolare "cassa automatica temporizzata", la cui apertura non è nelle disponibilità dei dipendenti. Sistema presente proprio in una delle ultime farmacie rapinate, quella di via Brunner, che ha sostanzialmente fatto fruttare un bottino pressoché nullo al bandito.

Da inizio anno sono state rapinate tre farmacie e una parafarmacia, secondo quanto riportato dallo stesso Ordine: le farmacie di via Brunner, via San Marco e via Giulia e la parafarmacia di strada di Fiume. Negli scorsi anni bersaglio dei rapinatori erano state le farmacie di via Commerciale, Barcola, via Baiamonti, Servola, piazzale Valmaura, Basovizza, via Ginnastica, San Giacomo e Ponziana. Rapine avvenute in gran parte dei casi, negli orari vicini alla chiusura. Uno stillicidio che lascia strascichi di paura, specie tra gli operatori oltre che nella clientela e nella cittadinanza nel suo complesso.

La farmacia "Ai due lucci" di via Brunner. Qui è entrato in funzione un sistema di sicurezza che ha fatto fuggire il ladro con appena dieci euro (foto Bruni)

Elisabetta Panfili

Marcello Milani

Sotto processo il "pistolero" preso a settembre

Era stato arrestato lo scorso settembre uno dei presunti rapinatori delle farmacie di Trieste: Silvio Piccoli, ronchese di 55 anni con numerosi precedenti penali, ora sotto processo. Era stato fermato dalla polizia di Stato e dai carabinieri. Erano sulle sue tracce già dalla prima rapina compiuta all'inizio di settembre, in piazza Foraggi. Ma l'uomo non si era limitato solo alle farmacie. Nel suo "curriculum" figurano infatti rapine a vari esercizi commerciali. L'ultimo colpo, prima di essere catturato, l'aveva messo a segno all'agenzia Allianz di viale Miramare. Il modus operandi dell'uomo era sempre lo stesso: entrava a volto coperto all'interno dei locali negli orari vicini alla chiusura e spianava in faccia alla persona dietro al banco la sua pistola, facendosi consegnare l'incasso. Per la cattura del malvivente, che attualmente, come accennato, è sotto processo proprio con l'accusa di essere l'autore una serie di colpi culminati in quello all'Allianz, furono utilizzate le immagini riprese da alcune telecamere posizionate nelle vicinanze dei negozi rapinati. (e.f.)

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

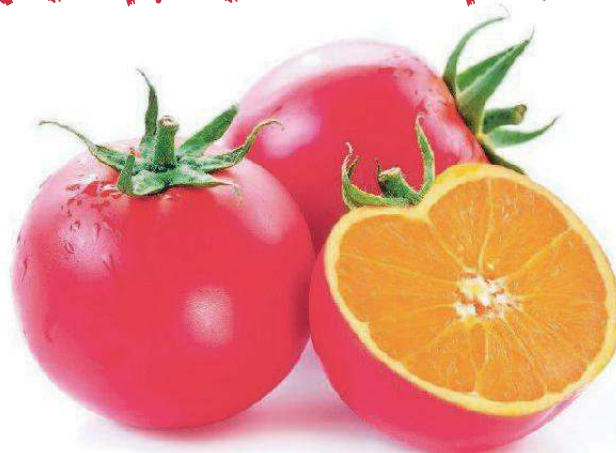
FIAIP E LOTTA ALL'ABUSIVISMO

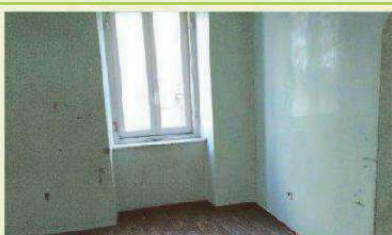
Non è solo una vittoria della FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) ma una buona notizia per tutto il mercato immobiliare l'inasprimento delle sanzioni per chi svolge abusivamente la professione di agente immobiliare. Dopo sette anni di battaglie parlamentari che l'associazione di categoria ha portato avanti, il provvedimento è finalmente stato approvato a maggioranza senza nessun voto contrario.

Nello specifico, la legge 3/2018 (articolo 12) modifica il Codice Penale e rende più pesanti le sanzioni per l'attività professionale svolta abusivamente previste dall'articolo 348: chiunque eserciti una professione senza esserne abilitato - recita la nuova versione del testo - è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10mila a 50mila euro. Un inasprimento che interviene soprattutto sul versante "economico", quello più efficace (vista la sospensione condizionale della pena per la reclusione) per inibire i comportamenti illeciti.

Da sempre la FIAIP, si batte per sconfiggere la piaga dell'abusivismo professionale, che è la causa principale delle truffe che avvengono nel campo immobiliare. Per meglio comprendere la "portata" di questa piaga, basti pensare che secondo le stime rese note dal centro studi FIAIP, infatti, il totale delle provvigioni percepite indebitamente dagli agenti "irregolari", ogni anno, sarebbe pari a 750 milioni di euro, un numero veramente da capogiro.

Ora la prossima battaglia è il sogno di far istituire un ministero per lo sviluppo immobiliare con la speranza che alcuni punti quali il rilancio degli investimenti nelle locazioni, l'estensione della cedolare secca nelle locazioni commerciali, il sostegno dalla rigenerazione urbana e la stabilizzazione e la semplificazione delle normative del settore si trasformino da proposte a realtà.

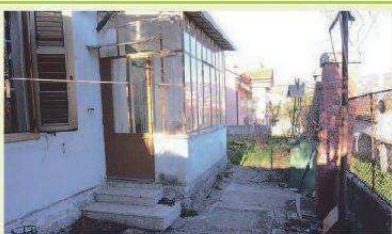
Stefano Nursi
Presidente FIAIP TRIESTE

SEDE: via Nordio 3/a - Trieste - 040/632666
FILIALI: Lederergasse 12 - Villach - Austria - +43 424221246
info@calcara.it - www.calcara.it

www.fac book.com/immobiliare.calcara

Via Ponziana 5 appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, due stanze e bagno **€ 25.000** classe en G 202,14 kwhm2

Via Ponziana 5 appartamento composto da cucina abitabile, due stanze, bagno esterno (facile portarlo internamente) **€ 19.000** classe en G 221,45 kwhm2

Via Ponziana 5 appartamento occupato soggiorno, cucina, due stanze, bagno completo € 320 mensili **€ 34.000** ottimo investimento inquilino estremamente puntuale classe en G 188,45 kwhm2

Campo San Giacomo quarto piano, ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno ripostiglio poggiolo **€ 53.000** classe en F 121,14

Piazza Ospedale soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo ascensore, termoautonomo **€ 75.000** cl en F 99,17 040/632666

Casetta in Via Cossa (laterale via Carpineto) indipendente di 69 mq con 80 mq di giardino posizione soleggiata – accesso solo pedonale **€ 69.000** classe en G 200,41 kwhm2

San Pasquale perfetto, panoramico ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze , bagno, terrazzo, ripostiglio / lavanderia, cantina –parzialmente arredato **€ 129.000** classe en F 138,41 kwhm2

Campo San Giacomo sesto piano con ascensore, panoramico, ingr., sogg., cucina ab.le, 2 camere, bagno, terrazzino e poggiolo Termoaut. **€ 93.000** Classe en F 100,45 kwhm2 – poss p auto pertinenziale

Largo Mioni – sesto piano con ascensore – panoramico da tutti i lati, grande cucina ab.le, sogg., stanza matrim.le, stanza singola, bagno e servizio separati, 2 terrazzini, cantina **€ 83.000** classe energetica F 133,17

Via Ponziana 5 – negozio di 185 mq con vetrine su strada (ex sportello bancario) adatto a qualsiasi attività : negozio, ristorante, palestra, ufficio., rappresentanza con riscaldamento autonomo e condizionamento – bagni anche per disabili **€ 155.000** Classe energetica G 306,23 kwhm3

Pirano (Baiamonti) soggiorno con cucinino e sala da pranzo, matrimoniale, singola, bagno, terrazzino **€ 59.000** cl en G 145,10 kehm2

Molino a Vento sesto piano con ascensore, vista panoramica su tutta la città fino a Miramare, tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzino, ripostiglio cl en F 119, 67 kwhm2 **€ 53.000**

Strada di Fiume appartamento totalmente ristrutturato, , soggiorno, cucina abitabile, grandissima matrimoniale, bagno – praticamente tutto arredato a nuovo Cl en F 111,45 kwhm2. **€ 51.000**

San Giovanni Via Metlikovitz – bellissimo appartamento composto da cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina e posto auto coperto **€ 89.000** classe en F 103,34 kwhm2

Vicolo delle Rose penultimo piano con ascensore, superpanoramico, ingresso, soggiorno CON TERRAZZO , cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, due rispostigli e BOX AUTO cl en E 73,92 **€ 170.000**

Contovello ultimo primoingresso soggiorno con cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due terrazzi – ghiardino privato con porticato – doppio posto auto coperto **€ 155.000** Classe energetica B >34,11 kwhm2

Muggia Strada per la Fortezza in villa bifamiliare con giardino privato e enorme terrazzo panoramico, ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere da letto, due bagni, cantina e box auto doppio **€ 280.000** cl en E 107,41 040/632666

Giarizzole (via Rossi) in palazzina quadrifamiliare soggiorno con cucina abitabile terrazzo verandato, due stanze da letto, bagno, ripostiglio, doppio posto auto coperto – giardinetto in uso **€ 128.000** cl F319,78 kwhm2 - 040632666

Francovec in quadrifamiliare soggiorno, cucina, tre stanze da letto, bagno, terrazzo verandato – taverna finestrata con altra stanza e bagno – posto auto e giardino privato cle en F 225,10 kwhm2 **€ 195.000**

Via Damiano Chiesa – spettacolare mansarda in trifamiliare (unica sul piano) cucina abitabile, ampio soggiorno, matrimoniale, cameretta, due bagni, due terrazzi e posto auto privato – termoautonoma cl en F 111,45 **€ 200.000**

Via del Carpineto (Sporting Residence) attico su due livelli ampio ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, due terrazzini € 139.000 cl en G 162,00 kwhm2 040/632666

Via Rietti Rozzol – ultimo primoingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, enorme terrazzo, due posti auto cantina **€ 198.000** cl en B 23,45 kwhm2

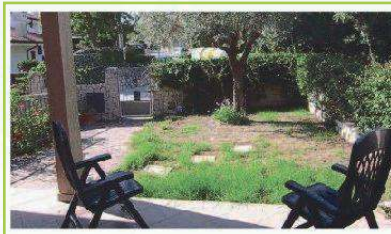
Via Rossetti in palazzo vincolato, spelndido appartamento composto da salone doppio (divisibile) cucina abitabile, due stanze, due bagni completi, ripostiglio, lavanderia, poggiolo e cantina **€ 230.000**

Ville "Parco Revoltella" Rozzol ultime 2 disponibilità, per chi cerca una villa panoramica in classe A – 210 mq interni più terrazzi, porticati e giardino **da € 485.000** in collaborazione con Urban Real Estate

Villa a Sistiana (a 200 metri dalla Stazione di Visogliano) composta da cucina abitabile, soggiorno con caminetto, tre camere da letto, un bagno, soffitta, cantina, vano lavanderia, giardino pianeggiante di oltre 700 mq **€ 210.000** cl en E 88,11 kwhm2 040632666

Miramare Grignano villa in corso di costruzione –soggiorno, cucina, quattro stanze da letto, tre bagni, taverna, giardino ampia area di parcheggio privato a due passi dalla Stazione di Miramare – posizione incantevole **€ 265.000**

Box auto nuovi adiacenze Ex Ospedale Militare in autorimessa prezzi a partire **da € 28.000** detrazioni fiscali del 50 % **esente mediazione** 040/632666

Affittasi negozio in via Carducci oltre 100 mq con vetrine e bagno, in zona commerciale (a fianco ha appena riaperto Godina e a fine novembre aprirà il supermercato Hofer) **€ 2.500 mensili** classe energetica F 145,45 kwhm3

Affittasi splendida Villa a Duino lato mare su due piani più taverna – soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, terrazzo, giardino parcheggio **€ 1.400 + spese** Classe En C 85,7 kwh 48 750

Affittasi nel Calcara Family Aparthotel da 2 a 29 giorni in Piazza Goldoni 11 appartamenti per 2 / 3 / 4 / 5 persone con wi fi aria condizionata completamente arredati con cucina Classe energetica A1 23,14 kwhm2

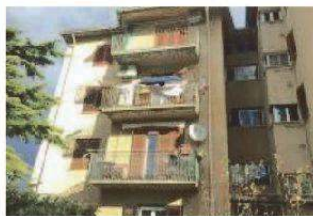
Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria /Carinzia visita il nostro sito **www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. Per le nostre CASE VACANZA** (soggiorni da 2 a 29 giorni) vista il sito **www.calcarafamily.it** .I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.calcara.it**

VENDITE

VIA DELLA GUARDIA PIANO ALTO CON ASCENSORE APPARTAMENTO DI SOGGIORNO MATRIMONIALE CUCINA ABITABILE ARREDATA BAGNO FINESTRATO RIPOSTIGLIO. GRANDE TERRAZZA VERANDATA. AMPIA CANTINA. CENTRALIZZATO CON CONTACALORIE. €. 78.000 CL

ZONA TRIBUNALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO DA RIPRENDERE IN GENERALE DI MQ. 150: SALONE DOPPIO CON BALCONE DUE MATRIMONIALI CAMERINO CUCINA ABITABILE CON TERRAZZO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO. ARMADI A MURO. CLIMATIZZATORI. CANTINA. € 195.000 CL E

BORGO S. SERGIO – VIA GRANDI PALAZZINA NEL VERDE: SALONCINO CON POGGIOLO DUE CAMERE CUCINA ABITABILE BAGNO FINESTRATO RIPOSTIGLIO AMPIA CANTINA FINESTRATA. € 85.000 CL E

P.ZZA S. GIACOMO OTTIMO STATO E COMPLETAMENTE ARREDATO ZONA SOGGIORNO/CUCINA MATRIMONIALE BAGNO FINESTRATO RIPOSTIGLIO. AUTOMETANO. € 49.000 CL F

STRADA DI FIUME OTTIME CONDIZIONI SOGGIORNO CON CUCINA DUE CAMERE AMPIO RIPOSTIGLIO BAGNO FINESTRATO CON DOCCIA. TERMOAUTONOMO. € 82.000 CL F

PIAZZA HORTIS ATTICO PRIMO INGRESSO SALONE CON ZONA CUCINA E SOPPALCO/STUDIO MATRIMONIALE CON SOPPALCO CAMERA MANSARDATA DOPPI SERVIZI. SOFFITTA. BALCONE. TERMOAUTONOMO E ARIA CONDIZIONATA. CL F

VIA COMMERCIALE ALTA ATTICO CON TRE TERRAZZE E TOTALE VISTA GOLFO: SALONE CON CAMINETTO TRE CAMERE STUDIO DOPPI SERVIZI FINESTRATI CUCINA ABITABILE CON LAVANDERIA. OTTIME CONDIZIONI. CLIMATIZZAZIONE BOX E POSTO AUTO. POSSIBILITA' ARREDO. CL. F

STRADA DI FIUME IN PALAZZINA DEL 1982 OTTIMO APPARTAMENTO DI: SALONE CON TERRAZZA DUE MATRIMONIALI CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI DUE RIPOSTIGLI. ASCENSORE. CENTRALIZZATO CON CONTACALORIE. € 110.000 CL E

VIA PICCARDI IN OTTIMO STABILE APPARTAMENTO RISTRUTTURATO COMPOSTO DA: SALONCINO AMPIA MATRIMONIALE SECONDA CAMERA CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO. TERMOAUTONOMO. CANTINA. € 125.000 CL F

VIA EMO APPARTAMENTO DI TINELLO CON CUCININO CAMERA BAGNO. CANTINA. OTTIMO ANCHE PER INVESTIMENTO E/O CASA VACANZE. € 36.000 CL. G

VIA PIRANO DUE CAMERE CUCININO CON TINELLO BAGNO RIPOSTIGLIO. POSSIBILITA' ARREDO. € 45.000 CL. G

NUDA PROPRIETÀ

VIA DEI PORTA BASSA IN UNO STABILE IN BUONE CONDIZIONI GENERALI APPARTAMENTO IN ORDINE DI SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO. TERMOAUTONOMO. ETA' PROPRIETARIA 90 ANNI. € 55.000 CL G

VILLE

VIA MURATORI (ZONA VIA CANTU') VILLA ACCOSTATA DA UN LATO IMMERSA NEL VERDE. DISPOSTA SU TRE PIANI: P.T. AUTORIMESSA DI MQ. 35 E CANTINA DI MQ. 25. 1° PIANO DI MQ. 80: SALONE CON TERRAZZA AMPIA CUCINA/TINELLO BAGNO FINESTRATO. 2° PIANO DI MQ. 80: TRE CAMERE BAGNO FINESTRATO. 3 POSTI AUTO SCOPERTI. DA RIPRENDERE IN GENERALE. GIARDINO PROPRIO CON IRRIGAZIONE DI MQ. 200 TERMOAUTONOMO. € 285.000. CL F

BORGO SAN SERGIO AMPIA CASA SU TRE LIVELLI CON SCOPERTO DI 150 MQ. ATTUALMENTE AL GREZZO CON POSSIBILITA' DI BIFAMILIARE E/O MINICONDOMINIO. INFORMAZIONI PRESSO NS. UFFICIO.

NUOVE COSTRUZIONI

AQUILINIA- MONTEDORO "COMPLESSO ALLE QUERCE" ULTIMI DUE APPARTAMENTI: SOGGIORNO CUCINA UNA CAMERA TERRAZZA VERANDA E GIARDINO. 2 CANTINE E POSTO MACCHINA COPERTO. RECUPERO IVA AL 50%. AUTOMETANO E PANNELLI SOLARI. TETTO VENTILATO. € 160.000 CL. B

S. LUIGI ULTIMI PRIMI INGRESSI IN STABILE NUOVO: SOGGIORNO CON ZONA CUCINA 1/2 CAMERE 1/2 BAGNI TERRAZZA POSSIBILITA' POSTO AUTO. A PARTIRE DA € 87.000 CL. E

AFFITTI

SEVERO ALTA ZONA UNIVERSITA' ARREDATO PICCOLO SOGGIORNO CON CUCININO MATRIMONIALE BAGNO. € 410 CONTRATTO CONCORDATO CON CEDOLARE SECCA. ANCHE PER STUDENTI. APE F

VIA SETTEFONTANE OTTIMO SOGGIORNO MATRIMONIALE CUCINA ABITABILE ARREDATA CON BALCONE RIPOSTIGLIO. CONTRATTO CONCORDATO CON CEDOLARE SECCA. ASCENSORE. € 480 CL. F

VIA MANNA (ZONA STAZIONE) OTTIMO ARREDATO SOGGIORNO MATRIMONIALE CUCINA AB. BAGNO VERANDA. ASCENSORE TERMOAUTONOMO. POSSIBILITA' POSTO MACCHINA IN AFFITTO CONTRATTI CONCORDATI. CL G

POSTI MACCHINA

VIA RESSMAN VENDESI ULTIMI POSTI MACCHINA NUOVI. RECUPERO FISCALE 50% COSTI DI COSTRUZIONE. €. 18.000

VIA UDINE POSTO MACCHINA IN AFFITTO IN GARAGE CON TELECOMANDO. €. 120

VIA FOSCOLO/ VIA CANOVA POSTO AUTO E MOTO IN AFFITTO IN GARAGE CON TELECOMANDO. € 130

LOCALI D'AFFARI

LOCALE D'AFFARI CON CONTRATTO D'AFFITTO DAL 2002. OTTIMO INVESTIMENTO.

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040 767270-767021 - Cell. 366 6571807 - info@chenituttaimmobiliare.it

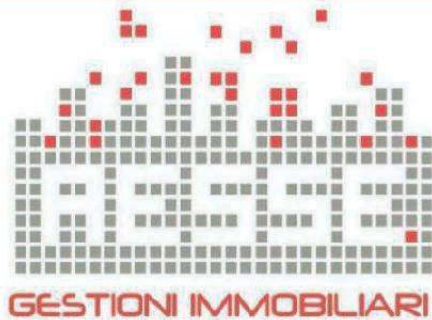
FOTO SU: IMMOBILITRIESTE.IT - WWW.CHENITUTTAIMMOBILIARE.IT - IMMOBILIARE.IT

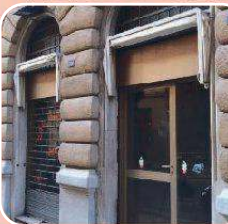
VENDITE - APPARTAMENTI, COMMERCIALI, BOX

VIA DEI GERANI - PANORAMICO - In palazzina di recente ultimazione, secondo piano con ascensore, proponiamo appartamento bilivello, soleggiato, tranquillo, composto da saloncino, tre stanze, studio, cucina, tripli servizi, due terrazzi abitabili di cui uno a vasca. Cantina, posto auto in garage condominiale. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori individuali. Possibile personalizzazione degli interni. Classe Energetica A. Euro 315.000,00

ROIANO - OTTIMA OPPORTUNITÀ - proponiamo appartamento luminoso, rimodernato di recente, composto da ingresso, cucinetta, saloncino, balcone verandato, camera matrimoniale, bagno completo finestrato. Riscaldamento autonomo. Cantina. Classe E - EPgl 100,88 Euro 37.000,00

VIA VESPUCCI - DA RIMODERNARE - In stabile in ottimo stato manutentivo, secondo piano con ascensore, proponiamo appartamento da rimodernare composto da ingresso, cucinotto con tinello e balcone, due stanze, bagno finestrato, ripostiglio. Cantina di pertinenza. Riscaldamento autonomo. Ape in fase di redazione Euro 65.000,00

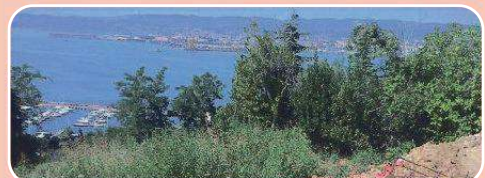
Corso Umberto Saba, 7 Trieste
tel. +39 040 3485497
fax +39 040 3472365
e-mail: gapollonio@inwind.it
www.aessegestioniimmobiliari.it
AESSE Gestioni Immobiliari s.n.c.
del Geom. Guido Apollonio & C.

VIA NAVALI - ADIACENZE - COME PRIMO INGRESSO - In contesto residenziale ottimo, tranquillo e servito, proponiamo appartamento ristrutturato totalmente, composto da salone con cucina open space, balcone, veranda, due stanze matrimoniali, doppi servizi. Cantina. Posto auto. APE in fase di rilascio.

STRADA DI FIUME ZONA MADDALENA - proponiamo appartamento in buone condizioni interne composto da ingresso, cucina, ampia stanza matrimoniale, cameretta, bagno. Possibilità di ricavare un'ulteriore stanza o ampliare il bagno. Classe G EPgl 183,37

LOCALE COMMERCIALE - semicentrale dotato di doppi servizi, cucina, ripostiglio, magazzino. Predisposizione per bar/birreria/paninoteca. Trattativa riservata. Ape in fase di rilascio.

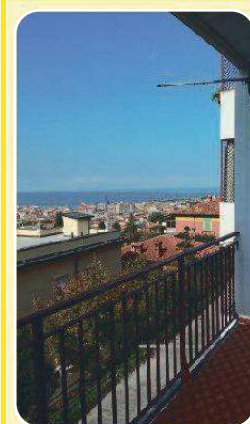
VIA BAIAMONTI – proponiamo appartamento composto da soggiorno con zona cucina, stanza matrimoniale, cameretta, bagno finestrato completamente rimodernato, balcone. Riscaldamento autonomo. Possibilità acquisto box auto nelle vicinanze. Classe G - Epgl 188,69 Euro 85.000,00

BOX AUTO - VIA COMMERCIALE - adiacenze - proponiamo box auto dotato di acqua e luce.

VENDITE - TERRENI EDIFICABILI

AURISINA - OTTIMA POSIZIONE – adiacenze "Pineta del Carso", lotto di circa mq.1000 - indice edificabilità 0,8 - accesso immediato dalla strada pubblica. Ideale per la realizzazione di una villetta mono/bifamiliare.

MUGGIA - LOTTI EDIFICABILI - ottima esposizione, vista aperta sul Golfo di Trieste, mq.1400 circa - mc.880 circa edificabili – adatti a mono/bifamiliare.

LOCAZIONI - APPARTAMENTI, COMMERCIALI, BOX

VIA DELLA CONCORDIA - completamente arredato proponiamo appartamento come primo ingresso composto da stanza matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo. Porta blindata. Videocitofono. Riscaldamento autonomo. Climatizzazione. Ascensore. Classe G - EPgl 232 Canone mensile Euro 350,00

SAN LUIGI
VIA DEL MESTRI – proponiamo appartamento completamente vuoto, in ottimo stato manutentivo, luminoso, composto da ampio ingresso, cucinotto con tinello e terrazzino, soggiorno con terrazzo, stanza matrimoniale con poggiolo, cameretta, bagno finestrato, cantina. Box auto e posto auto. Classe G EPgl 199,70 Canone mensile Euro 550,00

VIA SOMMA - completamente arredato, proponiamo appartamento composto da soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, cameretta, terrazzino, bagno e servizio separati. Ape in fase di rilascio. Canone mensile Euro 500,00

CENTRALE - LOCALE COMMERCIALE - proponiamo pronto ingresso locale commerciale di ampia metratura, grandi vetrine espositive, disponibile anche per "temporary shop". Riscaldamento e climatizzazione autonomi. Classe B - EPgl 14,90

SPAZIOCASA IMMOBILIARE

040.369950-040.369960

TRIESTE - VIA ROMA 10/B

info@spaziocasatrieste.it

www.spaziocasatrieste.it

COMPRAVENDITE - LOCAZIONI

VALUTAZIONI IMMOBILIARI

€ 65.000 BAIAMONTI in palazzina recente appartamento luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno con parcheggio condominiale CL:F EPGL: 171.74 kWh/mq

€ 90.000 MORERI in posizione servitissima in palazzina signorile appartamento al piano alto di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzo cantina e con possibilità di parcheggio condominiale CL:G EPGL: 196.75 kWh/mq

€ 125.000 GIARDINO BASEVI in palazzo d'epoca rinnovato nelle parti comuni appartamento con doppio affaccio in fase di completa ristrutturazione interna e impianti di cucina saloncino 2 stanze matrimoniali e bagno (APE in fase di rilascio)

CENTRO CITTA' in palazzo d'epoca rinnovato appartamento all'ultimo piano da prima entrata (anche arredato) di cucina abitabile salone altra sala-studio stanza matrimoniale con guardaroba 2 bagni e terrazzo Info ns. uffici (APE in fase di rilascio)

€ 95.000 PIAZZA SCORCOLA (adiacenze) in posizione tranquilla e servitissima in palazzo d'epoca appartamento di ampia metratura e in buone condizioni al piano rialzato di cucina saloncino 3 camere bagno-wc e ripostiglio CL: G EPGL: 231.70 kWh/mq

€ 195.000 SCAGLIONI in palazzina recente signorile e immersa nel verde appartamento di cucina abitabile soggiorno due camere da letto doppi servizi completi finestrati e comodo terrazzo con cantina e posto auto in autorimessa condominiale CL:F EPGL: 118.16 kWh/mq

€ 110.000 GHIRLANDAIO in posizione silenziosa in palazzina recente appartamento al piano alto molto luminoso e in buone condizioni di cucina con tinello saloncino 2 comode camere matrimoniali bagno e terrazzino CL: G EPGL: 268.00 kWh/mq

€ 58.000 STRADA DI FIUME in zona servitissima in palazzina signorile validissimo appartamento all'ultimo piano panoramicissimo e luminoso di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino CL: E EPGL: 272.18 kWh/mq

€ 153.000 CARPINETO in piccola palazzina signorile e recente appartamento in ottime condizioni interne con una ottima distribuzione interna di cucinotto con saloncino 2 comode camere bagno terrazzo cantina e comodo box auto (APE in fase di rilascio)

€ 54.000 D'ISELLA (via) in posizione servitissima in palazzo d'epoca appartamento ultimo piano in perfette condizioni con vista panoramica città-mare di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno e terrazzo CL: G EPGL: 235.5 kWh/mq

IN EVIDENZA

€ 85.000 OSPEDALE BURLO (zona) in posizione tranquilla e nel verde in palazzina recente (con facciate nuove) appartamento al piano alto con vista mare di cucina saloncino 2 stanze bagno 2 terrazzi e possibilità di parcheggio CL: G EPGL: 196.21 kWh/mq

€ 185.000 OPICINA in posizione tranquilla in piccola e recente palazzina appartamento su 2 piani di cucina salone con terrazzone 2 camere 2 vani mansardati 2 bagni altro terrazzo più ampio cantinone garage e giardino proprio (APE in fase di rilascio)

€ 260.000 CARDUCCI (adiacenze) in palazzo d'epoca e di pregio rinnovato (interni-tetto facciate) appartamento da prima entrata di angolo cottura saloncino 2 camere da letto doppi servizi e 2 terrazzini (APE in fase di rilascio)

€ 145.000 ROZZOL (zona) in palazzina recente appartamento al piano alto molto luminoso con vista aperta sul verde di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi e comodo posto auto/moto in garage (APE in fase di rilascio)

€ 158.000 PIAZZA SANSOVINO in palazzina rinnovata ottimo appartamento di cucina abitabile soggiorno/salotto 2 comode stanze da letto e bagno termoautonomo con cantina e con possibilità di box in garage automatizzato CL: F EPGL: 131.8 kWh/mq

€ 90.000 VICOLO CASTAGNETO in posizione tranquilla e nel verde in palazzina signorile appartamento al piano alto luminoso di cucinotto saloncino 3 comode camere bagno e 2 terrazzini CL: G EPGL: 187.35 kWh/mq

€ 55.000 CAMPO SAN GIACOMO in palazzina di sole 2 unità abitative con affaccio su cortile interno appartamento da ristrutturare di cucinotto con soggiorno 2 comode stanze studio ripostiglio bagno e terrazzone CL: F EPGL: 108.493 kWh/mq

€ 142.000 UNIVERSITA' (zona) in palazzina signorile e recente appartamento validissimo di prima entrata di cucinotto con saloncino camera matrimoniale studio e bagno con disponibilità di cantina e box auto CL: E EPGL: 112.19 kWh/mq

€ 23.000 BAIAMONTI (zona) in palazzo recente piccolo e grazioso appartamento al piano alto da risistemare totalmente di cucina camera matrimoniale e piccolo bagno adattissimo single/coppia (APE in fase di rilascio)

SI CERCA IN ACQUISTO

appartamenti, casette e villini solo in zone signorili o residenziali per soddisfare le numerose e richieste di nostri referenziati clienti con possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati

€ 180.000 COMMERCIALE in palazzina signorile appartamento panoramico di cucina abitabile salone (formato da 2 stanze) 2 camere matrimoniali altra camera-studio 2 bagni 2 terrazzi soffitta e parcheggio condominiale CL: G EPGL: 245.62 kWh/mq

RICHIESTE D'ACQUISTO

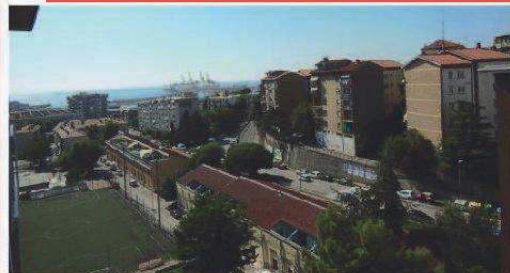
Cerchiamo in ACQUISTO per nostri clienti nelle zone del VIALE - GIARD. PUBBLICO – GIULIA appartamento di cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno e terrazzo di circa 80 mq.

Cerchiamo in ACQUISTO per nostri clienti nelle zone delle RIVE –S. VITO-HORTIS. appartamento (anche da ristrutturare) di cucina, salone, 2/3 stanze e 2 bagni di circa 120 mq

€ 260.000 STAZIONE (adiacenze) in palazzo prestigioso totalmente rinnovato appartamento da prima entrata con affaccio interno e luminoso e con una ottima disposizione interna di zona cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 69.000 GIARD. PUBBLICO (adiacenze) in posizione servitissima e centrale in palazzo d'epoca appartamento da risistemare internamente al piano alto di cucina abitabile comodo saloncino 2 spaziose stanze e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 180.000 PIAZZA PERUGINO in posizione servita in palazzo signorile (facciate rifatte) appartamento al piano alto in fase di totale rinnovo di zona cucina con tinello e terrazzo 3 camere comodo bagno finestrato terrazzo e cantina

OTTIMI PER INVESTIMENTO

CHIARBOLA in palazzina signorile **ATTICO** con **TERRAZZINO** con vista aperta e luminosissimo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 302.5 kWh/mq

UNIVERSITA' in palazzina signorile e recente **PRIMINGRESSO** con **SUPER TERRAZZONE** di cucinotto con saloncino camera matrimoniale bagno e super terrazzo con disponibilità di cantina e box auto CL: E EPGL: 98.64 kWh/mq

VICOLO CASTAGNETO in posizione tranquilla e nel verde in palazzina signorile appartamento al **PIANO ALTO** di cucinotto saloncino 3 comode camere bagno e 2 terrazzi RIBASSATO CL: G EPGL: 187.35 kWh/mq

STAZIONE in posizione defilata ma servitissima in palazzo d'epoca appartamento in discrete condizioni di cucina ampio salone 3 camere bagno-wc e ripostiglio CL: G EPGL: 231.70 kWh/mq

CERCHIAMO IN AFFITTO

SE Volete O Dovete AFFITTARE noi cerchiamo in **AFFITTO** per nostri clienti appartamento arredato nelle zone del **BORGO TERESIANO -CENTRO CITTA'** di circa 50-60 mq. di cucin/a-otto, soggiorno, stanza e bagno

SE Dovete O Volete AFFITTARE noi cerchiamo in **AFFITTO** per nostri clienti appartamento arredato bene nelle zone **PIAZZA PONTEROSSO-PIAZZA SANT'ANTONIO** di cucina, salone, 2 stanze, 2 bagni e terrazzo

SE Volete O Dovete AFFITTARE noi cerchiamo in **AFFITTO** per nostri clienti villino vuoto/arredato nelle zone di **GRETTA -FARO-ROIANO** con vista mare di cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, garage e giardino

SE Dovete O Volete AFFITTARE noi cerchiamo in **AFFITTO** per nostri clienti appartamento arredato nelle zone di **PIAZZA HORTIS -PIAZZA CAVANA- RIVE** di circa 50 mq. di cucina, saloncino, stanza e bagno

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

€ 62.500 CHIARBOLA in palazzina signorile soleggiatissimo bellissimo appartamento all'ultimo piano con vista aperta e con una ottima disposizione interna di zona cottura con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzo CL: G EPGL: 302.5 kWh/mq

€ 85.000 LAMARMORA in palazzina signorile appartamento (anche arredato) di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e comodo terrazzino CL: F EPGL: 111.58 kWh/mq

€ 103.000 GIULIA in palazzina recente proponiamo validissimo **ULTIMO PIANO** di ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno stanza matrimoniale cameretta biservizi e altro terrazzo CL: F EPGL: 188.64 kWh/mq

€ 100.000 SVEVO in posizione servitissima in palazzina signorile e recente appartamento al piano alto in ottime condizioni di cucinotto saloncino 2 ampie camere ripostiglio bagno finestrato terrazzo cantina e parcheggio condominiale (APE in fase di rilascio)

€ 120.000 CORSO CAVOUR (zona) in posizione centrale in palazzo signorile appartamento validissimo con affaccio su 2 lati da risistemare internamente di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio e 2 terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 45.000 PALAZZETTO (zona) in posizione tranquillissima in piccolo palazzo appartamento da ristrutturare internamente di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno cantina e con disponibilità di parcheggio condominiale (APE in fase di rilascio)

€ 118.000 COLOGNA (zona) in zona servitissima in palazzo recente e signorile appartamento con una ottima disposizione degli spazi interni posto al piano rialzato di cucinotto con saloncino 2 camere comode matrimoniali e 2 servizi (APE in fase di rilascio)

€ 260.000 PIAZZA OBERDAN (adiacenze) in palazzo prestigioso totalmente rinnovato appartamento da prima entrata di ampia metratura con una ottima distribuzione interna di zona cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 160.000 VICOLO SCAURO in palazzina recente attico superpanoramico con terrazzone (da ultimare interni) di cucinotto con saloncino camera matrimoniale 2 bagni e altro terrazzo con disponibilità di cantina e box auto CL: E EPGL: 98.64 kWh/mq

€ 128.000 BORGO TERESIANO in posizione centrale in palazzo signorile appartamento grazioso con doppio affaccio da sistemare internamente di cucina con terrazzino saloncino 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio e terrazzo (APE in fase di rilascio)

€ 135.000 GRADO in posizione tranquilla e nel verde e vicina alla spiaggia in palazzina signorile appartamento rinnovato al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno spazioso terrazzo e posto auto coperto CL: G EPGL: 405.82 kWh/mq

€ 135.000 BORGO TERESIANO in posizione centrale in palazzo signorile appartamento d'angolo con ottima disposizione degli spazi interni da risistemare internamente di cucina saloncino 3 spaziose camere bagno 2 terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 65.000 MADONNINA in palazzo epoca grazioso monolocale-pied-a-terre al piano rialzato completamente rinnovato (anche arredato) di cucinotto con uno spazioso vano giorno-notte bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 264.64 kWh/mq

€ 40.000 SETTEFONTANE (via) in posizione semicentrale e ben servita in piccolo palazzo d'epoca piccolo appartamento al piano rialzato da ristrutturare totalmente di cucina camera matrimoniale e bagno + piccolo locale CL: G EPGL: 137.41kWh/mq

€ 85.000 SCALA STENDHAL in palazzina d'epoca rinnovata totalmente (tetto, facciate interni nuovi) appartamento con doppio affaccio da ristrutturare di cucina abitabile saloncino 2 camere matrimoniali e servizio (APE in fase di rilascio)

€ 245.000 PIAZZA PONTEROSSO in palazzo di pregio rinnovato appartamento mansardato alto (anche arredato) da prima entrata di ingresso zona cucina con saloncino stanza matrimoniale e bagno riscaldamento/condizionamento (APE in fase di rilascio)

OPICINA in zona servita e nel verde e fuori dai rumori stupenda **VILLA** con una ottima distribuzione degli spazi interni composta da piano terra più altri 2 piani con terrazzi vano serra box e ampio parco alberato CL: G EPGL: 189.46 kWh/mq Info ns. uffici

PALAZZINA di medie dimensioni attualmente al grezzo disposta su 3 piani più piano terra (zona) **MOLINO A VENTO** possibilità di ricavare da 9 a 12 unità abitative più ulteriori 6 box auto Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)

BORGO TERESIANO in palazzo recente signorile appartamento di ampia metratura (composto da 3 appartamenti) con ottima distribuzione degli spazi interni di zona cucina salone 8 stanze 3 bagni e terrazzi Info ns. uffici (APE in fase di rilascio)

€ 135.000 BATTISTI in palazzo d'epoca e di pregio rinnovato totalmente grazioso appartamento da prima entrata di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno ideale per single/coppia o per investimento/affittanza (APE in fase di rilascio)

CENTRO CITTA' in palazzo di pregio appartamento di ampia metratura (attualmente studio) con doppio affaccio di ingresso zona cucina ampio salone 3 grandi stanze bagno e terrazzino Info ns. uffici (APE in fase di rilascio)

PADRICIANO in centro paese **VILLA CARSICA** disposta su 2 livelli di cucina abitabile zona giorno 2 camere da letto bagno terrazzone cantina laboratorio soffitta parcheggio auto e grazioso giardino alberato (APE in fase di rilascio) Info ns. uffici

PIAZZA LIBERTA'(zona) in palazzo signorile rinnovato appartamento primo ingresso di ampia metratura di ingresso cucina salone 4 camere 3 bagni ripostiglio e terrazzo Info ns. uffici (APE in fase di rilascio)

AFFITTI

€ 480,00 mens. – arredato PIAZZA CAVANA in palazzetto epoca appartamento pari primingresso di cucina abitabile zona giorno/notte e bagno CL: F EPGL: 188.01 kWh/mq

€ 350,00 mens.-non arredato INDUSTRIA (parte bassa) in palazzina signorile appartamento di cucinotto con saloncino con comodo terrazzino ampia camera matrimoniale bagno e ripostiglio CL: D EPGL: 117.6 kWh/mq

€ 550,00 mens. – arredato CENTRO CITTA' in palazzina recente appartamento di comoda cucina soggiorno/salotto 2 camere da letto e bagno con box in comodo garage condominiale CL: F EPGL: 131.80 kWh/mq

€ 1.100,00 mens. – arredato SAN SPIRIDIONE in palazzo epoca totalmente rinnovato appartamento pari primingresso di angolo cottura con saloncino 2 camere da letto e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 450,00 mens. – arredato SAN GIACOMO IN MONTE appartamento pari primingresso di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 189.90 kWh/mq

SI CERCA IN AFFITTO

appartamenti, casette e villini in buone condizioni vuoti o arredati in zone residenziali e signorili per nostri referenziati clienti garantiamo una completa assistenza contrattuale e registrazione telematica

€ 600,00 mens. - arredato DUINO appartamento di cucina saloncino due camere due bagni due terrazzi con possibilità di parcheggio condominiale (APE in fase di rilascio)

€ 390,00 mens. – arredato PESCHERIA (via) in palazzetto epoca rinnovato MONOLOCALE di angolo cottura zona giorno/notte e bagno CL: G EPGL: 173.49 kWh/mq

€ 590,00 mens.-arredato appartamento **(zona) PIAZZALE ROSMINI** di cucina abitabile saloncino 3 camere da letto ripostiglio e bagno CL: G EPGL: 243.25 kWh/mq

€ 370,00 mens.-arredato in palazzo recente **B.GO TERESIANO** piccolo e pratico pièd-à-terre di cucina zona giorno-notte e bagno CL: F EPGL: 195.60 kWh/mq

€ 750,00 mens.-non arredato in VILLA appartamento a **BORGO S.SERGIO** di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo grande cantina parcheggio e giardino CL: G EPGL: 132.92kWh/mq

€ 500,00 mens. - non arredato appartamento recente **(zona) CARPINETO** di cucina abitabile con terrazzino soggiorno 2 camere 2 bagni CL: E EPGL: 84.38 kWh/mq

€ 480,00 mens. – arredato COLOGNA (via) appartamento di cucinino saloncino con poggiolo comoda camera matrimoniale e bagno completo finestrato e ripostiglio CL: F EPGL: 128.82 kWh/mq

€ 580,00 mens. – semiarredato SANZIO in palazzina recente appartamento di cucina abitabile con terrazzino ampio salone formato da due stanze con doppio terrazzo 2 camere e 2 bagni automatemano e parcheggio condominiale CL: G EPGL: 148.85 kWh/mq

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

Le note informative, le metrature e le foto riportate negli annunci sono indicative e non possono costituire nessun motivo di pretesa contrattuale e/o altro

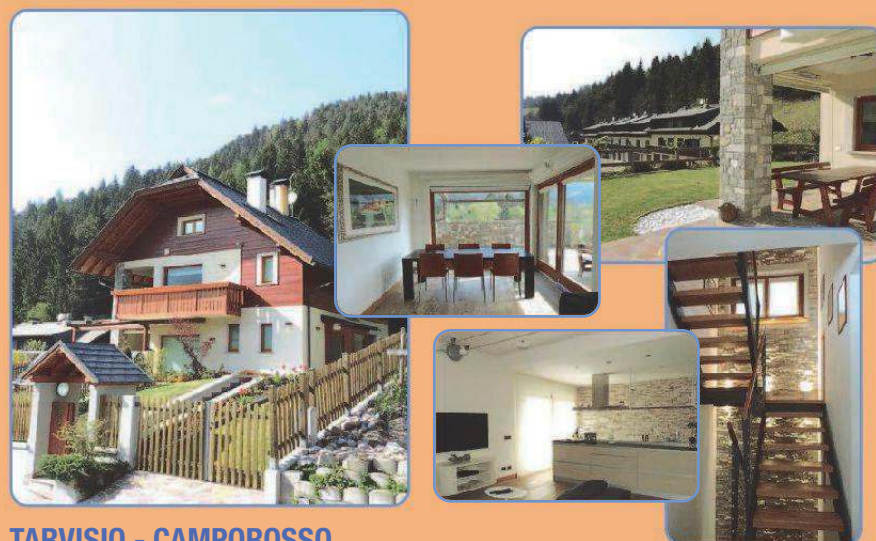
studio immobiliare BENEDETTI

immobilitrieste.it

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

TARVISIO

Nella tranquillità più assoluta, appartamenti primingresso, su più livelli a due passi dal centro ma delati, composti da soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, doppi servizi, mansarda con possibilità terza stanza o salottino, 150.000. P ossibilità posto macchina in autorimessa a 15.000 €

A disposizione anche dei monolocali, da 65.000 €

TARVISIO - CAMPOROSSO

recentissima villa singola con strepitosa vista panoramica sui monti limitro, edicata con materiali di prima scelta e con niture di lusso. La villa è composta da salone doppio con accesso diretto al portico e al giardino, cucina a vista arredata, 3 stanze, studio, guardaroba, tripli servizi, garage doppio e 2 posti auto coperti, cantina-skiroom, lavanderia, cantinetta vini. Supercie di mq 220, più scantinato di ulteriori mq 80 e giardino di mq 800. E' realizzata in muratura tradizionale, con cappotto interno, doppio isolamento del tetto, serramenti a tripla camera ed antisfondamento, pannelli solari e stube. Grande attenzione ai dettagli scala in legno e acciaio, tende motorizzate, impianto di riscaldamento autonomo a condensazione, bagno turco, travi a vista, parquet vecchio e pareti in pietra ricostruita. Classe B. Richiesta 649.000 € trattabili

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 16.30-18.30 - TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

immobilitrieste.it

di Alessandro Arjno & C. via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

APPARTAMENTI

ROIANO

Ultimo piano parzialmente mansardato in perfette condizioni. L'appartamento gode di un'ottima esposizione solare e gradevoli affacci sul verde; si compone di atrio d'ingresso, spaziosa cucina abitabile, salotto ad angolo con travi a vista, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi separati e ripostiglio. Termoautonomo. APE Cl F, Ipe 146,12 kWh/m2anno, Epi 126,39, Epacs 19,74. **€ 89.000**

UNIVERSITÀ

Via Fabio Severo, proponiamo appartamento in stabile recente con ottima redditività attualmente locato. 90 mq composti da soggiorno con angolo cottura, 5 camere, bagno. L'immobile può essere consegnato completamente arredato. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori di calore. Ape Cl. F. **€ 115.000**

SAN GIUSTO

160 mq in palazzo d'epoca, con doppio affaccio. Internamente si compone da ingresso, salone doppio con camino cucina abitabile, tre camere matrimoniali, bagno, ripostiglio e ampia soffitta di 150 mq. Considerate le dimensioni e la distribuzione degli spazi vi è la possibilità di frazionarlo in due unità abitative. Riscaldamento autonomo. Da ristrutturare. APE Cl G. Ipe123,7 kWh/m2anno, Epi102,02, Epacs21,68 **€ 138.000**

PONZIANA

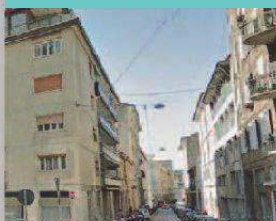
Ottima opportunità, rarità, graziosa casetta da restaurare circondata da giardino con accesso auto e portico, in gradevole contesto, lontano dal traffico e con accesso da strada privata. Internamente composta da: bussola d'ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, dispensa/lavanderia, e ampia cantina. Ape in fase di rilascio. **€ 145.000**

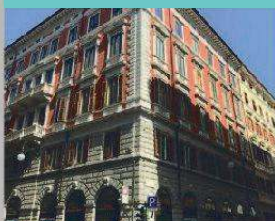
P.ZZA GOLDONI

Ufficio con possibilità di trasformazione in abitazione privo di barriere architettoniche al piano nobile con poggiolo.120 mq composto da ingresso con bancone reception, 3 stanze con possibilità di più postazioni, stanza archivio, ripostiglio, bagno. Termoautonomo, climatizzato, ascensore. ACE Cl. D. **€ 150.000**

BARCOLA

In complesso residenziale di pregio circondato da grande giardino piantumato, appartamento di ampia metratura con generose terrazze abitabili. Internamente con sviluppo razionale e comodi spazi abitativi per circa 150 mq composti da ingresso di rappresentanza, salone di circa 40 mq con accesso alla terrazza, cucina abitabile con poggiolo, due camere matrimoniali, camera singola, doppi servizi, ripostiglio. Completano la proprietà il posto auto in autorimessa. Impianti centralizzati. Ape Cl. D
€ 280.000

GIARDINO PUBBLICO

160 mq al piano alto in stabile signorile con ascensore, atrio d'ingresso, salone doppio con ampio poggiolo, sala da pranzo, cucina abitabile con altro poggiolo, matrimoniale con cabina armadio, due camere singole e doppi servizi. Centralizzato.
APE in fase di rilascio. **€ 180.000**

MAZZINI

Centro storico, in palazzo d'epoca recentemente restaurato, ampio appartamento al piano nobile con ascensore, 160 mq sapientemente restaurati conservando tutti gli elementi originali quali affreschi, parquet e porte. Internamente si compone da ingresso, salone doppio, cucina abitabile, camera matrimoniale con bagno en suite, ulteriore matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta. Ape cl. E, Ipe 83,54kWh/m2anno, Epi65,47, Epacs18,07. **€ 320.000**

P.ZZA SAN GIOVANNI

Zona pedonale 230 mq ultimo piano bilivello con terrazza a vasca, recentemente restaurato con finiture di alto livello, si compone da ingresso, disimpegno, grande salone ad angolo di 50 mq circa, ampia cucina con isola centrale attrezzata, matrimoniale con cabina armadio, bagno con doccia e lavanderia; al piano superiore si sviluppa la zona notte composta da un'ampia matrimoniale con bagno privato e guardaroba attrezzato ed una ulteriore camera matrimoniale sempre con bagno privato e accesso alla terrazza a vasca da cui si gode una piacevole vista sul colle di san Giusto. Termoautonomo, climatizzato, ape in fase di rilascio. In collaborazione con AT House immobiliare. **€ 550.000**

VILLE

PADRICIANO

Esente mediazione. Villa di testa, primingresso, 180 mq su tre livelli abitativi, piano terra: ingresso, salone con zona pranzo, cucina, bagno, ripostiglio e giardino, primo piano: matrimoniale, singola, bagno e terrazzo, secondo piano: ulteriore salotto, camera matrimoniale con bagno privato. Box auto doppio in autorimessa. ACE Cl. B Ipe 54,16 kWh/m2anno, Epi 41,66, Epacs 12,50. Possibilità di detrazioni fiscali! **€ 340.000**

BARCOLA

Importante villa indipendente immersa nel verde con ottima esposizione solare. L'immobile è attualmente composto da due unità immobiliari, una adibita ad alloggio di servizio mentre la principale è di grandi dimensioni e si sviluppa su due livelli abitativi al piano terra e al primo, dove troviamo numerose ed ampie stanze, bagni, grande salone con accesso alla terrazza, cucina, una cantina, un garage e il lastrico solare con vista verde e mare. L'immobile esternamente si presenta in buone condizioni generali, le finiture interne e gli impianti risalgono all'anno di edificazione della casa. Il giardino è sistemato a pastini con piante ad alto fusto e verde naturale. La casa è raggiungibile da una strada secondaria che parte dal Viale Miramare. Ape in fase di rilascio. In collaborazione con ATHOUSE immobiliare **€ 690.000**

MONRUPINO

Importante casa carsica del 1700, circondata da ampio giardino piantumato con doppio accesso carraio. L'immobile si sviluppa su tre livelli per una superficie di 250 mq abitativi circondata da giardino di circa 1500 mq. Internamente si compone da ingresso con camino originale, cucina abitabile con accesso a patio attrezzato e riscaldato, sala da pranzo, salotto con camino, camera matrimoniale e bagno. Al primo livello ampio salone a doppia altezza con travi e pietre a vista, due camere matrimoniali, studio e bagno. Al livello mansarda stanza di servizio e soffitta. Completano la proprietà una cantina completamente scavata nella roccia oltre a vani di servizio e area posteggio coperta. Ape Cl. F. Ipe 208,41kWh/m2anno, Epi 193,48, Epacs 14,93 **€ 750.000**

CASAMIA

La **stima** peritale ammonta a **550 mila euro** In prima battuta saranno possibili offerte con un ribasso del **25%**

Il garage di via Conti che sarà messo all'asta tra un mese (foto di Francesco Bruni)

Il garage va all'asta Via Conti "perde" cento posti auto

La struttura sarà temporaneamente chiusa a breve ai fini della vendita nell'ambito del fallimento Cividin

di Massimo Greco

Il Garage Conti si avvia a essere ceduto all'asta, asta che sarà bandita presumibilmente durante il prossimo mese di marzo.

L'autorimessa, che appartiene alla curatela fallimentare della Cividin "spa", è posizionata nell'omonima via, a poca distanza da piazza Perugino e dall'Itis di via Pascoli. L'attuale gestore della struttura è in procinto di riconsegnarla al commercialista Giovanni Turazza, che segue, insieme all'avvocato Enrico Bran per quanto riguarda la "srl", le vendite giudiziarie relative al crac della nota impresa edile.

Turazza, per facilitare l'approccio al mercato e la conseguente ricerca di acquirenti, chiuderà il garage prima di attivare la procedura di vendita. La stima peritale dell'immobile è di 550 mila euro, ma in prima battuta sono ammesse offerte inferiori fino al 25%, quindi di poco superiori ai 400 mila euro. L'autorimessa può contare su un centinaio di stalli e opera a tutto campo, dalla semplice sosta oraria all'affitto mensile del posto-vettura, variabile a seconda delle dimensioni della vettura.

Il venir meno di un centinaio di parcheggi in un'area ad alta densità abitativa, come quella che ruota attorno a via Conti, potrà creare qualche problema alla sosta zonale, caratterizzata, oltre dalla fitta residenzialità, anche dalla presenza di strutture assistenziali e di una fitta rete di attività commerciali: la prossimità all'infrastruttura parking di piazza Perugino lenirà forse la domanda di posto-auto.

La vicenda di questo garage è fortemente connotata - ricorda ancora il curatore del fallimento Cividin - da un ventennio di contenziosi tra la proprietà e gli inquilini dell'ampio condominio, sotto il quale venne realizzata l'autorimessa: i residenti ritenevano infatti di poter disporre di un diritto d'uso sul parcheggio. Una situazione piuttosto intricata, cui Turazza è venuto pazientemente a capo: d'altronde, pensare di vendere un immobile, affardellato da problemi con i condomini, non sarebbe stato certamente un felice viatico per l'operazione.

La curatela della "spa", da distinguersi da quella della "srl", ha svolto una porzione significativa del suo lavoro, avendo drenato finora un totale di 750 mila euro, ripartito tra i dipendenti e i professionisti. Prossima ad andare all'asta dovrebbe essere - aggiunge Turazza - la barca, che apparteneva al fondatore dell'azienda, Mario Cividin. L'imprenditore era stato uno dei protagonisti delle costruzioni triestine e concorse in modo significativo al fervore edilizio degli anni Sessanta-Settanta. Oltre all'attività per i privati, si mosse anche nel mondo degli appalti e venne coinvolto all'inizio del decennio Novanta nelle indagini della cosiddetta Tangentopoli. S'interessò alla politica su posizioni vicine alla Democrazia Cristiana. Fu molto attivo nel sostegno alle iniziative sportive, dai sette scudetti conquistati dalla pallamano al canottaggio, allo sci, al ciclismo. Mario Cividin scomparve nell'aprile 2008 e, dopo la sua dipartita, si accese una battaglia legale per l'eredità tra i cinque figli.

Fece in tempo a non vedere la caduta della sua creatura imprenditoriale, lasciata nelle mani del figlio Donatello: il forte indebitamento e la crisi commerciale portarono al fallimento dichiarato nell'ottobre 2015.

L'EX QUARTIER GENERALE

Per Villa Ermione di via di Romagna servono offerte superiori al milione

Ci sono invece curatele coordinate, quella della "spa" e del "srl", per la vendita di Villa Ermione, l'ex quartier generale della Cividin in via di Romagna. Enrico Bran (per la srl) e Giovanni Turazza (per la spa) aspettano le offerte alle 12 del 14 marzo. Le buste saranno aperte tre ore più tardi, alle 17. I professionisti, che gestiscono il crac Cividin, partono dalla stima peritale complessiva pari a un milione e 667 mila euro comprendente una parte della villa (quella adibita a sede degli uffici), il parco, i cosiddetti arredi ornamentali (quadri, specchi, mobili, eccetera). Ma accettano offerte inferiori del 25% rispetto alla base di gara, ovvero 1.250.287 euro. (magr)

Fumo dal tetto del Magazzino 11

Principio di incendio in Porto vecchio. A prendere fuoco il bivacco di un clochard

La nuvola di fumo sopra il tetto del Magazzino 11 in Porto vecchio

Intervento dei vigili del fuoco in Porto vecchio ieri nel primo pomeriggio per un principio d'incendio verificatosi all'interno del magazzino ferroviario 11 ubicato poco dopo l'ingresso di largo Santos. Non si sono registrati fortunatamente né feriti né intossicati. Sul posto anche la polizia e una guardia giurata dell'Autorità portuale. All'interno dell'edificio fatiscente, composto da un unico piano, sono stati rinvenuti alcuni rifiuti, pezzi di legno e coperte accatastate che hanno preso fuoco, causato forse da qualche senzatetto che spesso vi trova rifugio. A dare l'allarme è stato un passante che ha visto il fumo fuoriuscire dal tetto in legno.

«L'associazione Italia Nostra - scrive in una nota la presidente Antonella Caroli - già da tempo aveva manifestato alle istituzioni il timore per la sicurezza del patrimonio storico del Porto vecchio a causa di frequentazioni di abusivi e del pericolo di incendi e di danneggiamenti, soprattutto nel magazzino 11». Ecco perché nuovamente «chiede alle istituzioni maggiore vigilanza per tutta l'area del Porto Vecchio che necessita di un'immediata messa in sicurezza». (b.m.)

Dono di un'amica amante delle piante e allergica proprio a questa, il primo **inverno** ha rischiato di **morire** ma i suoi "padroni" l'hanno curata con **amore**

La splendida fioritura della supermimosa (foto di Massimo Silvano)

La supermimosa di Giarizzole brucia le tappe ed è già fiorita

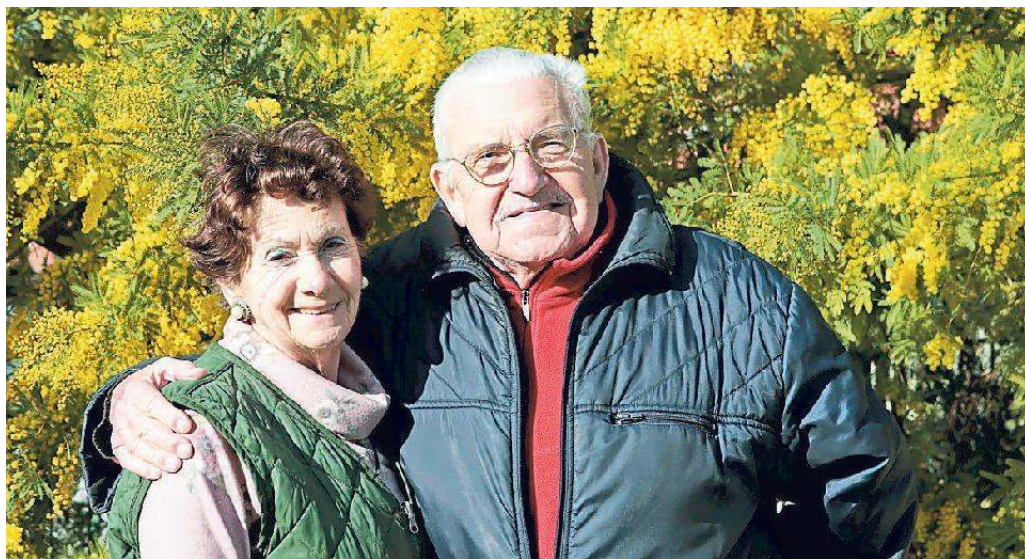
"Esplosione" di giallo precoce per l'albero che vive nel giardino di Bianca e Bruno
Le sue sono misure da record: nel 2013 aveva 50 centimetri, oggi è alta cinque metri

di Simone Modugno

Nel giardino della casa dei coniugi Bianca Masserano e Bruno Salic, in zona Giarizzole, incurante del freddo e del volere della Natura, è fiorita precocemente una mimosa. L'"acacia dealbata" è una pianta molto delicata, che teme gli inverni rigidi, e, soprattutto, dal 1946 è il simbolo della Giornata internazionale della donna. In vista dell'8 marzo, in effetti, ogni anno Bianca e Bruno regalano un rametto dell'albero a tutte le conoscenti. In più, l'amica Elisa viene a coglierne sempre qualche ramo, così da prepararlo per i clienti del negozio di fiori che possiede a Muggia.

Quest'anno, però, raccontano i due coniugi, hanno già dovuto iniziare a distribuirli, data la precoce fioritura della mimosa. Una pianta che poi non è mica come tutte le altre, dato che è alta circa cinque metri. Una mimosa da record, insomma. Infatti, come sottolineano gli stessi Bianca e Bruno, la mimosa nel clima del Nordest è solita fiorire verso marzo, ma stavolta ha iniziato ad adornarsi dei suoi fiori giallo-limone già sul finire di gennaio. In questo fenomeno naturale, restando in tema di diritti e di rispetto del ruolo della donna, si potrebbe pure intravedere un buon auspicio per una nuova stagione di rinnovamento sociale. Ci scherza anche la signora Bianca: «La rivincita delle donne!».

Aldilà della retorica, sicuramente è il segno di un clima che sta mutando in maniera significativa. «C'è stato un inverno poco freddo e adesso è una buona stagione – raccontano Bianca e Bruno – anche se l'ultima bora l'aveva assai piegata e credevamo sarebbe andata giù, quindi l'abbiamo legata con delle corde per farla resistere».

L'albero fu donato loro cinque anni fa da Caterina, un'amica scozzese che vive a Trieste, appassionata di fiori ma ironicamente allergica proprio alla mimosa. Giunta dalla fioreria ancora molto piccola, alta circa mezzo metro, era praticamente morta durante il primo inverno. Bianca e Bruno non si erano però arresi: decisero di tagliarla e di metterla al riparo sotto un telo di nylon.

Bianca Masserano e Bruno Salic, sposati da 55 anni, posano davanti alla loro mimosa da record (foto Silvano)

Così, in meno di un anno, si è ripresa ed è cresciuta esponenzialmente. «La curiamo con amore – spiegano – e la innaffiamo ogni tre, quattro giorni, o anche solo una volta a settimana, in base al tempo e alle piogge». In tempi recenti hanno dovuto potarla in maniera considerevole perché era troppo grande e larga, tanto che con un ramo andava addirittura a invadere il giardino dei vicini. Nonostante ciò, le dimensioni dell'albero rimangono ancora notevoli. Oltre alla mimosa, un altro orgoglio di natura floreale di Bianca e Bruno risiede in un'orchidea molto rara che cresce su un loro terreno, in campagna, e che come ogni anno dovrebbe germogliare tra un mese e mezzo. «*La felicità xe saverse contentar de quel che se ga* – aggiunge Bianca – come una semplice e bella pianta nel giardino». Allo stesso tempo, però, i due coniugi non si risparmiano il gusto di un regolare viaggio esotico.

L'ultima crociera su cui si sono imbarcati era diretta verso Dubai, mentre per le loro "nozze d'oro" di cinque anni fa erano volati fino in India. Inoltre, ogni Capodanno, da 17 anni a questa parte, si recano sulla Costa Brava, in Spagna. La stagione della vita in cui vivono Bianca e Bruno non è di certo più la primavera, ma, come affermano loro stessi, «ci si può considerare vecchi dopo i 90 anni, e solo se ci si sente tali».

BREVI

DIALOGHI EUROPEI

Stranieri residenti" al Museo Ebraico

Domani alle 17.30 al museo della Comunità ebraica "Carlo e Vera Wagner" in via del Monte si terrà un incontro di presentazione del libro "Stranieri residenti" di Donatella Di Cesare. Interverranno l'autrice, rav Ariel Haddad, coordinatore del museo e Gianfranco Schiavone, presidente Ics. Introduce e coordina. Antonio Cerini dell'associazione Dialoghi Europei.

COMUNE

Biblioteche chiuse il martedì grasso

Il Servizio musei e biblioteche del Comune informa che martedì, ultimo giorno di Carnevale, le Biblioteche Attilio Hortis, Quarantotti Gambini e l'Emeroteca Fulvio Tomizza chiuderanno alle 13. La chiusura pomeridiana della Gambini comporterà la sospensione dei corsi serali di italiano per stranieri, che riprenderanno regolarmente giovedì 15 febbraio.

CONFCOMMERCIO

Corsi ad hoc per gestori di locali

Confcommercio Trieste organizza un corso di formazione abilitante per la somministrazione di alimenti e bevande. L'iter formativo prevede un percorso di 90 ore, con l'obbligo di frequenza di almeno il 70% di quelle previste e si terrà in via Mazzini 22, il lunedì, il mercoledì ed il giovedì, dalle 17 alle 20. Fra le materie trattate, legislazione previdenziale, contabilità fiscale ed aziendale, etichettatura e norme sull'igiene alimentare. Informazioni ed iscrizioni allo 040/7707366 o scrivendo a info@confcommerciotrieste.it

AMBIENTE

Confronto pubblico su smog e Ferriera

Sinistra per Trieste assieme a Lega Ambiente e No Smog promuovono un confronto pubblico sul tema della Ferriera. Le coordinate dell'appuntamento verranno illustrate martedì nella sede dei soci della Banca Etica via Donozetti 5/a alle 11.30.

CONFINDUSTRIA

Dialogo tra aziende e ateneo su didattica e formazione

Prosegue la collaborazione tra Confindustria Venezia Giulia, le imprese associate e l'Università di Trieste. I rappresentanti delle tre realtà si sono seduti attorno a un tavolo venerdì per tirare le somme della partnerschip didattica già avviata con il Dipartimento di Ingegneria; approfondire l'adeguamento dell'offerta formativa universitaria alla domanda delle organizzazioni produttive; promuovere la specializzazione tecnica e manageriale attraverso percorsi di alta formazione; coinvolgere maggiormente il sistema imprenditoriale nelle attività formative.

La formazione superiore universitaria rappresenta da tempo uno dei principali asset strategici per lo sviluppo economico e sociale di un territorio. Per questo motivo Confindustria e ateneo hanno avviato azioni specifiche per aumentare l'integrazione tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, incrementare le occasioni di confronto e di condivisione sulla didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico, agevolare la collaborazione tra i Dipartimenti e le aziende.

LAVORO » VIAGGIO TRA GLI IRREGOLARI/5

di Nicolò Giraldi

Turisti in piazza Unità in una foto di archivio

«Contanti in mano o in busta per fare da guida ai turisti»

Luca (nome di fantasia) racconta la sua esperienza di cicerone in nero «Capita ogni tanto, mi aiuta a coprire le spese nei momenti di difficoltà»

«Non faccio questo di mestiere, anche perché la legge non lo permette. Capita ogni tanto e diciamo che mi aiuta in qualche momento di difficoltà». A scrivere questo è Luca (nome di fantasia) che saltuariamente, negli ultimi periodi, ha fatto da guida a qualche gruppo di persone: talvolta studenti e più in generale visitatori occasionali. «Non rappresenta un'attività continuativa, sia inteso - precisa -. Ogni tanto succede che tra le persone che conosco ci sia qualcuno che chiede qualche spiegazione o un breve tour sul nostro territorio».

Succede che «alcune di queste visite vengano corrisposte in contanti, senza chiedere né fattura né tantomeno una qualsivoglia forma di tracciatura della prestazione» scrive Luca.

Il mondo delle guide è diviso in tante sezioni: quelle turistiche, le naturalistiche, gli accompagnatori e altre ancora. Senza i corsi e le relative autorizzazioni questo tipo di professione non potrebbe venire esercitata. Capita invece che, per svariati motivi – dalla mancata regolarizzazione del ruolo o della posizione fino al più semplice arrotondamento – si vengano a creare delle situazioni nelle quali spicca la totale assenza di trasparenza.

«Anche in passato mi era stato chiesto di parlare a qualche gruppo di diversi argomenti. I luoghi potevano variare: da brevi viaggi nella vicina Istria al Carso. Sono stato coinvolto da diversi soggetti». Luca preferisce non fare nomi ma ribadisce che queste sparute prestazioni venivano pagate in contanti: «A volte direttamente in mano, altre volte, invece, le banconote venivano messe in una busta. Sopra qualche volta ci scrivevano anche il mio nome e cognome» continua.

Nel mondo del lavoro nero e dell'abuso di professione ciò che salta all'occhio – ma che evidentemente rappresenta la debole linearità che il precariato ha fatto emergere – è proprio la mancanza di continuità, un'onda costante, in un determinato periodo di tempo, che alimenta la quotidianità.

«Ci sono dei periodi in cui magari stai ancora studiando e hai bisogno di soldi. Ho fatto anche il portapizze in nero per qualche mese in un locale che sfornava pizze per asporto: quello, però, serviva per pagarmi le vacanze con gli amici o con la morosa; in questo caso, invece, la necessità poteva essere rappresentata da spese particolari o da momenti difficili o ancora, ad esempio, da una bolletta da pagare».

Cambiano i periodi e le aspettative. Alcuni momenti diventano il viatico per tentare di intraprendere quella professione, poi tutto cambia, un esame andato male, il rinvio a una sessione di laurea successiva, l'insoddisfazione delusa dei genitori. «Diciamo che poi inizia a pensare a quanti elementi dovresti mettere assieme per regolarizzarti. E a quel punto ti passa la voglia».

> **NON SOLO ABUSO**
> Dietro certe situazioni spesso c'è la precarietà

> **ITER COMPLESSO**
> Regolarizzarsi è troppo complicato: ti passa la voglia di farlo

Chi invece fa parte della categoria, naturalmente, non la pensa così e allora capita che partano delle segnalazioni proprio da chi esercita la professione regolarmente.

«So che anche ultimamente sono stati organizzati dei tour e degli itinerari dove ad accompagnare il gruppo c'erano persone che ufficialmente non possiedono il patentino di guida - continua Luca -. Io tuttavia non penso che in questo caso siano da condannare. Le ragioni per le quali a volte capita di farlo dovrebbero venire ricercate nel precariato, non nell'abuso di professione. Anche perché sembra che lavorino un po' sempre gli stessi e questo vale anche per moltissimi altri campi, almeno quando si parla di cultura».

Accompagnare persone presuppone l'essere "certificati", vale a dire professare un mestiere per il quale si è speso tempo, investito nella formazione e, più in generale, mantenere la passione per la divulgazione, motore scatenante della curiosità e della conoscenza.

«Adesso non mi capita più di farlo – continua Luca – anche perché le cose si sono leggermente sistemate. Non credo sia un fenomeno diffuso, anche se penso che il controllo totale di chi accompagna sia quasi impossibile. Come fai infatti a monitorare tutto? Pensa che esistono anche dei siti Internet, come ad esempio, localemotions.com dove vengono venduti momenti particolari, esperienze che vanno al di là dei pacchetti turistici. Come si fa a monitorare tutto questo?».

L'elemento che ha contribuito ad "aprire" un varco di possibilità nell'abuso di professione risiede anche e soprattutto nelle opportunità di promozione e di pubblicizzazione che l'online permette. La Polizia postale non è in grado di controllare e di analizzare tutto ciò che circola. Anche nell'introduzione a questo reportage, il viaggio fatto con un tassista improvvisato era stato concordato prima grazie al contatto stabilito su internet, nelle diverse pagine Facebook che ospitano annunci di questo genere e poi via telefono cellulare.

«L'ho fatto e in passato mi ha aiutato. Oggi credo però che una certa liberalizzazione o una flessibilità diversa potrebbero portare un miglioramento. Ma questa è la mia opinione, ovviamente».

Il mondo del sommerso possiede caratteristiche invisibili che rimangono insabbiate, volutamente o per necessità, e dimostra che un'elevata percentuale di esperienze possieda un carattere consapevole.

Nessuno infatti può dirsi all'oscuro delle leggi che regolamentano le professioni e i contratti. Ciononostante, il lavoro svolto in questo modo fa parte, che si voglia oppure no, di una società civile che andrebbe rivista, modificata, con ogni probabilità anche semplificata.

I datori di lavoro e i lavoratori infatti spesso rimangono impigliati in una rete che fa i conti con l'alto costo del lavoro e per dirla con le parole degli Stato Sociale, con la sacrosanta necessità di lavorare per vivere e non di vivere per lavorare.

(5 - continua)

LA NORMA

Necessario un esame e l'iscrizione all'albo

La guida turistica è chi per professione, anche in modo non esclusivo o non continuativo, accompagna persone singole o gruppi nelle visite a luoghi di interesse turistico, storico, artistico, ambientale, enogastronomico e socioculturale, compresi opere d'arte, musei, gallerie, mostre, esposizioni, siti archeologici, luoghi di culto, castelli, ville, giardini e simili, illustrandone gli aspetti storici, artistici, monumentali, paesaggistici e naturali. Le prestazioni possono essere svolte in lingua italiana o straniera. L'esercizio della professione è subordinato all'iscrizione ai relativi albi regionali, istituiti presso la Direzione regionale competente.

Sul sito Internet della Regione Fvg si possono trovare tutte le informazioni, compresi i requisiti necessari per poter accedere all'esame di idoneità, che permette di lavorare su tutto il territorio nazionale. Tra questi ci sono: la maggiore età; la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Ue; il godimento dei diritti civili e politici; un diploma; l'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale e la conoscenza di almeno due lingue straniere. (ng)

> «Mi è stato chiesto di accompagnare **gruppi** per brevi viaggi in Istria e gite sul **Carso** Sempre senza alcun tipo di **trasparenza**»

> «Ormai ci si fa pubblicità su **Internet** e l'offerta è davvero vasta: **impossibile** riuscire a controllare tutto il **sommerso**»

LA STORIA

«Il tesserino è una garanzia per i clienti»

Nicola Picogna punta il dito contro la burocrazia: «Ritorno economico minimo»

Nicola Picogna è diventato guida ambientale-escursionistica in Friuli Venezia Giulia qualche anno fa.

«Non me la sento di condannare moralmente chi lo fa in maniera irregolare anche se ovviamente non condivido il metodo e la scelta - precisa Nicola -. Devi sapere che c'è tanta burocrazia per giungere ad un ritorno economico spesso anche minimo».

Tuttavia, continua Nicola, «posso dirti che ho conosciuto persone che l'hanno fatto in questo modo, magari perché erano in attesa di un bando che esce ogni cinque o addirittura dieci anni».

Nicola Picogna

> **ATTESE INFINITE**
> C'è chi aspetta un bando anche per dieci anni

Ma quanto guadagna una guida? «Beh, diciamo che dipende dal servizio che offre. Generalmente siamo tra i 150 e i 200 euro a giornata, anche se a volte mi è capitato di lavorare per una cifra minore. In quel caso avevo scelto io di abbassare la tariffa, perché si trattava di un servizio che offrivo a un'associazione di cui condividevo gli scopi».

Per quanto riguarda il monitoraggio del sommerso, Nicola spiega: «Non mi risulta che qualcuno sia stato controllato. Questo forse avviene anche perché, a differenza di chi non è abilitato, chi possiede il tesserino normalmente lo esibisce. È come fornire una sorta di garanzia a chi ti ascolta».

(ng)

GLI ULTIMI PREPARATIVI "TOP SECRET"

L'ULTIMA COMPAGNIA IN SCALETTA

LE PREMIAZIONI IN PIAZZA MARCONI

MUGGIA » L'EVENTO CLOU

Gli otto carri scaldano i motori Lo start alle 13

Via Trieste chiusa dalle 10. Previsti bus "speciali" Dopo le premiazioni serata con le bande musicali

di Riccardo Tosques

MUGGIA

Il tempo delle chiacchiere è finito. Oggi, a partire dalle 13, il 65.mo corso mascherato del Carnevale di Muggia sfilerà per le vie della cittadina rivierasca. La giornata di festa inizierà già alle 10.30 da piazza Marconi, con la visita turistica guidata gratuita al centro storico di Muggia. Alle 13, appunto, il momento più atteso, con la partenza del corso mascherato che seguirà il tracciato diventato oramai un classico: inizio da via Forti, imbocco in via D'Annunzio, giro a destra in via Roma, passaggio trionfale davanti alla tribunetta di piazza della Repubblica, giro sulla minirotatoria in largo Caduti della Libertà e ultimi metri conclusivi lungo via Battisti sino al Lido.

Come da tradizione pluridecennale, la sfilata dei carri allegorici sarà una questione a otto (si veda il focus sotto con le foto di Massimo Silvano, *ndr*). Tante infatti le compagnie che con allegria, ma anche con un pizzico di sana rivalità, daranno vita quest'oggi ad una battaglia all'insegna di gag, costumi, arte e tanto brio. A scendere in strada per primi saranno i Mandrioi con il tema "Abbattono muri e frontiere", poi toccherà alla compagnia Lampo con "Gavemo stofa", a seguire le Bellezze Naturali con "Green, verde dalla terra al cielo" e la Brivido con "Buskers... artisti de strada".

Il "secondo tempo" della manifestazione verrà affidato alla Trottola con "Velenosi", seguito dalla compagnia Bulli e Pupe con "Che bale sto balon" e dalla Bora con "Cocktails". La manifestazione si chiuderà con il tema "Gli insetti", proposto dalla compagnia Ongia.

Un'occhiata all'albo d'oro. La Brivido (nella foto grande, *ndr*) comanda con 25 vittorie, compresa quella dell'anno scorso, seguita dall'Ongia a 23. Sul terzo scalino del podio troviamo la Lampo con 11 titoli. Per tre volte si sono aggiudicati la manifestazione Bellezze Naturali e Bulli e Pupe. Due le vittorie della Trottola. Ancora a mani vuote Bora e Mandrioi. Per chi non potesse presenziare fisicamente alla sfilata nessuna paura. La kermesse verrà trasmessa in diretta streaming su *www.carnevaldemuja.com* con il supporto tecnico di Antonio Giacomin e di Trieste Cafè. Una volta terminata la sfilata, alle 18.30 circa, piazza Marconi ospiterà le attesissime premiazioni delle compagnie. Sancito il vincitore, a partire dalle 19 saranno le bande musicali a farla da padrone sia nelle calli che nelle piazze. A seguire, sempre in centro storico, l'aperitivo in maschera. E dalle 23 musica sfrenata al PalaCarnevale con "Palavibes The Mask Edit", una serata curata dal Dj Federico Cozzi con Maurizio Testi. Il Carnevale proseguirà domani alle 10.30 con "A Ovi", l'antica questua di gruppi mascherati nelle case e nelle trattorie del centro storico e dintorni. Alle 17 in piazza Marconi la megafrittata curata dalla gastronomia "Il Cuoco" e offerta da altri commercianti muggesani: contestualmente si organizzerà una raccolta fondi destinata alla parrocchia di Aquilinia dopo l'incendio che ha colpito l'ex teatro della Casa Primavera. Alle 17.30 le premiazioni del torneo di Carnevale organizzato dall'asd Muglia Fortitudo in collaborazione con l'Associazione delle compagnie del Carnevale. Alle 20 spazio al classico aperitivo in maschera. Al PalaCarnevale invece sarà la volta di "Mi Gente" con il Dj Alexino.

Martedì la cittadina rivivrà la sfilata (senza carri allegorici) delle maschere – sul percorso via D'Annunzio, via Roma, piazza della Repubblica, via Battisti e via Dante – che confluiranno in piazza Marconi per la consegna dei trofei del Carnevale e le premiazioni delle maschere e dei gruppi che si saranno esibiti durante il corso mascherato. Dalle 20 aperitivo in maschera. Al PalaCarnevale gran finale con "Masquerade The Final Party" con il

MANDRIOI

Il volo di una colomba oltre i muri di ieri e oggi

Il dramma dei confini in un'epoca in cui i confini sembravano essere stati abbattuti. Tema di spessore quello che verrà affrontato dalla compagnia dei Mandrioi con l'inequivocabile motto "I Mandrioi... abbattono muri e frontiere". L'incapacità dell'Unione europea nel trovare una soluzione all'immigrazione nel Mediterraneo sarà anticipata da un excursus di alcune delle frontiere più celebri: la muraglia cinese costruita contro l'invasione dei mongoli, il muro di Berlino fatto per preservare il socialismo dal capitalismo, il muro messicano che separa il Messico dai "padroni del mondo" Stati Uniti d'America. Ci sarà anche l'allegra rivisitazione di Giochi senza frontiere, il programma tv nato proprio per unire i popoli e le loro culture. Nel carro finale un muro in mattoni rossi, il recinto con il filo spinato e un volto umano sfigurato lasceranno spazio ad una colomba, simbolo di pace, valore quantomai messo in discussione nella società contemporanea di oggi.

LAMPO

Sessanta candeline nel segno della stoffa

La stoffa è anzitutto un materiale. Ma è anche il termine utilizzato per denominare la classe. E la Lampo, che quest'anno festeggerà la sua sessantesima partecipazione al Carnevale di Muggia, di stoffa ne ha proprio da vendere. Sarà proprio "Gavemo stofa" il motto con cui la storica compagnia di Santa Barbara festeggerà le proprie nozze di diamante con la festa muggesana. Si inizierà con la tosatura di decine di pecorelle per ottenere la materia prima che verrà subito adottata per sfornare capi in lana da parte delle signore di maggior esperienza. Regina delle stoffe sarà però la splendida e ricercatissima seta. Poi dalla plastica verranno ricavati i maglioni in pile tutti rigorosamente griffati "Lampo". È sarà proprio una nonnina-sarta a chiudere la sfilata mostrando maestria e tenacia, caratteristiche che fanno parte del Dna della storica compagnia di Santa Barbara.

BELLEZZE NATURALI

Smeraldi, prati e mostri Tutta questione di verde

Mostri, sport, alieni, feste nazionali ma soprattutto il colore simbolo della natura. Sarà il verde il tema dominante proposto dalle Bellezze Naturali che, con il motto "Green, verde dalla terra al cielo", conta di stupire tutti gli spettatori. La rassegna inizierà con la presentazione di una serie di smeraldi, ai quali farà seguito l'associazione paladina della natura per eccellenza, la storica Greenpeace, con tanto di gommoni salva animali. Il passo verso la verde Irlanda in piena festa di San Patrizio sarà davvero breve. Ci si sposterà poi verso la vicina Inghilterra per una bella partita sul verde prato di Wimbledon e si rimarrà in ambito sportivo con il match Europa Unita - Usa di... golf. E dopo le energie "verdi" rinnovabili, a chiudere la sfilata, il carro su cui verrà rappresentato un mostro verde intento a cercare di liberarsi dalla più classica delle verdi paludi: quella della città di Roma capitale.

BRIVIDO

L'omaggio di un giorno alla grande arte di strada

Saltimbanco, clown, teatranti e chi ne ha più ne metta. Saranno loro gli indiscussi protagonisti di "Buskers... artisti de strada...", il tema presentato dalla Brivido. Attraverso un'esperienza maturata in tanti anni la compagnia muggesana proporrà in quest'occasione uno spettacolo fatto di scene, gag, coreografie, musica e costruzioni allegoriche rigorosamente artigianali e originali. Sarà un vero e proprio spettacolo prodotto dalla Brivido, atto a valorizzare al massimo proprio il concetto di busker, ossia di artista di strada, coinvolgendo tanto i bambini quanto il pubblico adulto. Muggia diverrà un enorme palcoscenico a cielo aperto nel quale i figuranti brividini creeranno un'atmosfera di festa, suspense, meraviglia, stupore e gioia. La sfida è lanciata: riuscirà la compagnia a trasformarsi per un pomeriggio in una vera e propria compagnia di buskers? Oggi la risposta.

MEDEAZZA E SAN GIOVANNI DI DUINO IN ALTO

LA SPETTATRICE "VIP" SUGLI SPALTI

UNA FESTA BACIATA DAL SOLE

Dj Alex Del Piero e Alex Vieri, Maurizio Testi (vox) e Mark Storm (drums). La 65.ma edizione del Carnevale muggesano si concluderà mercoledì. Alle 16.30 in piazza Marconi la veglia funebre delle vedove inconsolabili a cura dei componenti e delle bande delle compagnie con il supporto logistico dei Mandrioi e delle bande Ongia e Lampo. Alle 19, a Santa Barbara, la cerimonia vera e propria di chiusura. Parallelamente alla manifestazione sarà operativa sino a mercoledì la pista di ghiaccio in piazzale Caliterna con orario 10-22.

Nel centro commerciale shopping center Montedoro, invece, sarà attivo il Kids Carnival Party (16.30-20) e vi sarà la possibilità di prendere un bus navetta gratuito sino al centro cittadino. E per quanto concerne la viabilità la cittadina chiuderà la strada principale d'ingresso di via di Trieste a partire dalle 10. Consigliato dunque arrivare prima oppure usufruire dei mezzi pubblici, puntualmente potenziati dalla Trieste Trasporti per la giornata muggesana più attesa dell'anno.

OPICINA » IL CARNEVALE CARSICO

La vittoria a colpi di emoticon del gruppo Prosecco-Contovello

TRIESTE

È stata baciata dal sole la 51.ma edizione del Carnevale carsico - Kraški pust. Al termine di oltre due ore di spettacolo per le vie di Opicina la tradizionale kermesse ha incoronato vincitori il carro allegorico di Medeazza - San Giovanni di Duino e il gruppo mascherato di Prosecco - Contovello

L'enorme carro con il castello assediato da un feroce drago ha conquistato platea e giuria piazzandosi al primo posto di fatto già prima delle classifiche finali. Il tema "Tornemo alle spade", proposto per l'appunto da Medeazza - San Giovanni di Duino, le due frazioni più occidentali del Comune di Duino Aurisina, ha meritatamente ottenuto il titolo del Carnevale carsico 2018 con 92 punti. Molto curati i costumi dei cavalieri e le coreografie musicali, riuscita la carretto-catapulta iniziale. In seconda posizione si è classificato San Pelagio (84 punti), con il divertente tema "Col gatto no xe, i topi balla", parodia delle vicende di Speedy Gonzales alle prese con il maldestro Gatto Silvestro. Sul podio più basso troviamo invece la Pustna klapa di Prepotto (77 punti) con "Dalla fame ci può salvare solo una patata… eccezionale", tema che ha visto

Il gruppo vincitore (foto di Francesco Bruni)

rappresentata una moltitudine di sfaccettature delle patate. Giù dal podio gli altri due carri proposti dal gruppo Oblacno di Basovizza (73) con "Porto di Trieste made in China" e dal gruppo di Savogna d'Isonzo (66) con "Robin Hood".

Per quanto riguarda i gruppi ci sono voluti gli emoticon di Prosecco - Contovello per spodestare dal trono i pluricampioni del Luhna Puna di Padriciano - Gropada. Con "Cossa l'amor xe ormai solo un emoticon?" , il gruppo mascherato carsolino di Prosecco - Contovello ha conquistato infatti con 77 punti la vittori,a grazie all'intreccio tra cupidi ed emoticon di varia natura. Padriciano - Gropada, con 72 punti, si è così dovuto accontentare della seconda piazza con "Qualche volta xe meio far l'indian!". Terza piazza per Ceroglie (71) con il tema "Nelle fiabe noi viviamo e solo dei sacchetti ci preoccupiamo". A seguire si sono piazzati Conconello e Pisc'anzi (69) con "Funghi", i monfalconesi Mati pel carneval (67) con "Abbiamo le scatole piene di…", il gruppo Poljane di Marcottini (66) con "Paella Party", Servola (66) con "Servola in rosa", Tutti col cales (62) con "Prosit", l'Opajski pust di Opacchiasella (61) con "I nani di Opatje Selo", la Cooperativa sociale Trieste integrazione Anffas (48) con "Stop alla malinconia, senso unico l'allegria", Opicina (46) con "Last minute", e a pari merito con 45 punti Valmaura con "A Valmaura con l'emoticon mania tanta gioia e allegria" e il gruppo dei Vichinghi con il motto "Ufi. n. ghi… Vikinghi nello spazio".

La quattro giorni carsolina si è conclusa nella serata di ieri nel cortile carnevalesco del circolo Tabor di Opicina con le note del gruppo internazionale "Kraški Kvintet" e le prelibatezze offerte dai chioschi enogastronomici di Sc Brdina, Circolo giovanile Tabor e Skd Tabor. Complessivamente una 51.ma edizione con i fiocchi, insomma, nonostante lo scarso afflusso di carri allegorici rimpiazzato però da un buon numero di gruppi mascherati. Nota di merito infine per Sua Maestà, il Re Felicjan Vodozlivec, e l'amata consorte, la Regina Trzinka Rožmarinka, acclamati dal foltissimo pubblico presente. *(ri.to.)*

GUARDA LA FOTOGALLERY sul sito www.ilpiccolo.it

TROTTOLA

L'allegria vero antidoto a ogni genere di veleno

Sarà un Carnevale decisamente velenoso quello che verrà proposto in sfilata dalla Trottola. La compagnia che proprio cinquant'anni fa prese parte con il proprio nome al Carnevale di Muggia ha deciso di puntare sul tema "Velenosi" per rapire l'attenzione del pubblico. I trottolini indagheranno su tutti gli aspetti e le provenienze di quelle che a tutti gli effetti sono considerate sostanze dannose se non letali nei confronti degli animali, essere umano compreso. E per combattere i veleni non mancheranno le possibile contromosse o, meglio, i cosiddetti antidoti che spesso però non danno gli effetti desiderati, nemmeno se testati prima in laboratorio. Ecco dunque che la Trottola dimostrerà che a volte è meglio puntare sul "fai da te", anche se pure in questo caso non sempre gli effetti desiderati sono garantiti. Ma alla fine la compagnia muggesana dimostrerà un'inoppugnabile verità: l'allegria del Carnevale è il miglior antidoto davanti a qualsiasi veleno.

BULLI E PUPE

Curling, ciclismo e nuoto contro il calcio che stufa

Il calcio: croce e delizia d'Italia. Lo sport più diffuso nel mondo sarà il tema con cui la compagnia Bulli e Pupe presenterà "Che bale sto balon!", tema che promette un gran giramento di... sport. Vista anche la recente non qualificazione alla fase mondiale degli azzurri e la televisione che sta sempre più svuotando gli stadi, la Bulli e Pupe cercherà di staccare dalla solita routine calcistica, scoprendo altre appassionanti discipline. Grande stupore desterà la classe degli atleti impegnati in esercizi di ginnastica artistica e ritmica. Un acceso entusiasmo poi susciterà la corsa ciclistica pronta a raggiungere il traguardo dopo una tappa estremamente insidiosa. Non poteva poi mancare lo sport principe delle Olimpiadi invernali, il curling, qui rappresentato in versione domacia. E poi ancora nuotatrici, canottieri e tanti altri sport, più o meno conosciuti, che fungeranno da validissima alternativa all'inflazionato calcio.

BORA

Un trionfo di "morbin" con i cocktail tropicali

Un mix di colori, festa e morbin saranno gli ingredienti utilizzati dalla compagnia La Bora per affrontare la 65.ma edizione del Carnevale muggesano. Con il tema "Cocktails" il gruppo carnevalesco raggrupperà e fonderà tutti questi ingredienti. Si partirà dai colori ispirati alla variopinta coda di gallo (traduzione inglese di cocktail) con tanto di bicchiere decorato con frutta, cannucce e bellissimi ombrellini che daranno l'idea della festa. E anche se fuori c'è il mal tempo o qualche nuvola di troppo non importa. I cocktail hanno la capacità di farci trasportare in un batter d'occhio in ambiente tropicali, caratterizzati da mari con acqua cristallina, spiagge dorate e un bel sole caldo, anche se a Muggia è ancora inverno. Chiaramente, dopo qualche drink colorato, ecco spuntare l'atteso morbin che animerà la sfilata. Occhio però agli ingredienti: i barman avranno tanto lavoro prima di recuperarli e fonderli insieme per un vero cocktail di successo.

ONGIA

Strade invase dagli insetti per il trionfo della natura

Una panoramica completa e colorata sugli animaletti non sempre bellissimi ma tanto importanti per nel ciclo della natura. Saranno proprio "Gli insetti" i soggetti del tema proposto dall'Ongia per la sfilata conclusiva del Carnevale, edizione 2018. Introdotti da splendidi fiori, gli insetti inizieranno uno dopo l'altro a invadere le strade muggesane. Le mantidi religiose intente a banchettare con i mariti, le cicale ballerine senza troppi pensieri per la testa, gli scarafaggi invasori scacciati dalle case, i fastidiosi moschini intontiti dagli odori dolci del vino, le falene attirate dalle luci nel buio a volte fatali. E poi ancora spazio ai grilli musicali, ai tarli mangialegno e agli stercorari cestisti. Formiche e cavallette chiuderanno il mondo degli insetti dell'Ongia, non prima però di aver assistito all'arrivo di una sontuosa regina che avrà il compito di mettere tutti d'accordo nell'armonia della Natura.

Ore della città

I NOSTRI FAX
040.37.33.209
040.37.33.290
LE NOSTRE MAIL
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it

IL SANTO
Beata Vergine di Lourdes
IL GIORNO
È il 42º giorno dell'anno, ne restano ancora 323
IL SOLE
Sorge alle 7.15 e tramonta alle 17.24
LA LUNA
Si leva alle 4.08 e cala alle 13.32
IL PROVERBIO
Chi non obbedisce al medico, obbedirà al becchino.

Ristoranti già agguerriti con menù a base di cibi afrodisiaci per San Valentino. Ma non mancano le proposte alternative

Ristoranti già agguerriti con menù a base di **cibi afrodisiaci** Non si contano le proposte per una due giorni di **relax** in montagna o alla spa

Cene romantiche e poetiche per la festa di San Valentino E c'è chi sogna la fuga alle terme

di Micol Brusaferro

Sarà un San Valentino come sempre a base di cene romantiche quello che molti triestini si preparano a festeggiare il 14 febbraio. Tra ristoranti e bar le proposte sono tante, sempre all'insegna di menù "speciali", a lume di candela.

Quando amore fa rima con sapore. San Valentino si festeggia al Café Rossetti con una speciale serata a base di cibo e poesia: "Amor, savor e poesia", cena a tema su prenotazione con intermezzi recitati (da Vinicio Capossela a Totò, da Dante a De Andrè passando per Alda Merini e Charles Bukowski) dal noto attore teatrale e televisivo Lorenzo Acquaviva con l'accompagnamento musicale strumentale dal vivo a cura del musicista Felipe José Prenz.

Altro spunto: da Eataly, l'Osteria del vento propone una lista di portate ad hoc che prevede anche cibi afrodisiaci, come peperoncino o il cioccolato al sale. Anche al Caffè dei libri le pietanze saranno studiate per l'occasione, con l'accompagnamento della musica brasiliana. Su Facebook spuntano cene con piatti speciali anche al Theresia Mittel Bistrot, al Pier e al ristorante del Savoiae. Un dj set farà invece da sfondo alla giornata degli innamorati da Hamerica's che invita sui social le coppie così: "Stai forse pensando di portare la persona che ami aduna banale cenetta a lume di candela? Sbaglia-to. Portala da Hamerica's a sentire la musica che fa innamorare la gente da generazioni e generazioni, fidati, ti amerà come mai ha fatto prima. Dj set Wandervogel". Anche il ristorante Puro punta sui social per incuriosire il pubblico: "Per San Valentino abbiamo creato un menù con dei piatti dedicati a questa occasione". E per chi non si accontenta di una cena, sul web e nelle agenzie di viaggio non si contano le proposte per una fuga a due, in Fvg e Slovenia. Gettonate le strutture che offrono spa e wellness per una due giorni di relax, o ancora i fine settimana in montagna, tra rifugi e hotel che abbinano spesso alle sciate i trattamenti per il corpo.

MATTINA

INCONTRO CHIRUNNING SUGLI INFORTUNI NELLA CORSA
Dalle 9.30 alle 17 al PerForm in via Battisti 26, incontro su "La corsa, l'importanza della tecnica contro gli infortuni" con Gary Brackett ed Edoardo Gustini. Informazioni telefonando allo 3478344336, oppure email: info@chirunning.it, www.chirunning.it.

CENTRO PROFUGHI PADRICIANO
L'Unione degli istriani comunica che il Centro profughi di Padriciano osserverà il seguente orario di apertura: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

POMERIGGIO

STITCH'ND SPRITZ DI METÀ MESE
È arrivato il momento di mollare tutto e precipitarsi a sferruzzare in compagnia! Correte al bar-libreria Knulp in via Madonna del Mare 7/A, dalle 16 alle 19, e troverete un sacco di persone come voi con cui condividere la vostra passione.

SERA

ALCOLISTI ANONIMI
Al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi, contattateci.
Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 366-3433400, 334-3400231, 333-3665862.
Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

CARNEVALE SUI PATTINI
L'Edera organizza lunedì, nell'impianto sportivo Foschiatti di via Boegan 11, dalle 17, la festa di Carnevale in maschera sui pattini aperta a tutti. Possibilità di noleggio pattini. Informazioni telefonando al 342-8864088.

MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA
Lunedì, per la misurazione gratuita della pressione arteriosa, gli interessati possono rivolgersi dalle 9.30 alle 11.30 nella sede dell'associazione Sweet Heart - Dolce cuore di via D'Azeglio 21/C. Tel. 040-7606490.

APERITIVO DI CARNEVALE CON WURSTEL
L'Ados invita le amiche alle 10.30, in sede, per festeggiare il Carnevale con una salsicciata e quattro chiacchiere.

VARIE

RIUNIONE EX CANTIERINI
A 50 anni dal fallimento del Cantiere Felszegi, gli ex dipendenti vogliono riunirsi, non per festeggiare ma per ricordare. Chi fosse interessato telefoni entro il 16 febbraio ai numeri 040-273106 oppure 040-272400.

CITTAVIVA CERCA VOLONTARI
Vuoi dare un aiuto alla nostra bella città ed avere l'opportunità di conoscere dall'interno i nostri musei e biblioteche? Puoi farlo dedicando mezza giornata alla settimana alle nostre attività iscrivendoti all'associazione di volontariato culturale Cittaviva Onlus per operare come assistente volontario nelle istituzioni culturali comunali.

CORSI DI INFORMATICA
Il Circolo Auser di via Pasteur 41/d comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di informatica: primo livello di base e per tutte le età adatto anche come aggiornamento a Windows10 e fotografia digitale con smartphone. Per informazioni: 347-7686820.

TOUR DELLA SICILIA
L'Associazione XXX Ottobre organizza dal 6 al 16 maggio il Tour completo della Sicilia. Si invitano gli interessati a prendere contatti diretti con la segreteria dell'Associazione, che rimane aperta tutti i giorni (sabato e domenica esclusi) 17.30-19.30, tel. 040-635500.

GIORNATA PER LE DONNE NELLA SCIENZA

Oggi l'Immaginario si tinge di rosa

Per l'intera giornata staff tutto al femminile e biglietto ridotto

Per un giorno, la scienza si colora di rosa. Oggi, in concomitanza con la Giornata internazionale per le donne e le ragazze nella scienza, istituita dall'Onu, l'Immaginario scientifico si trasformerà in un museo tutto al femminile. Per l'occasione, il science centre sarà gestito infatti da uno staff di sole donne e il biglietto sarà ridotto per tutte le donne e le ragazze che si recheranno al museo.

«Troppo spesso si abbinano automaticamente materie scientifiche e tecnologiche al genere maschile. Per collaborare a diffondere l'idea che la scienza è anche donna - osserva Serena Mizzan, direttrice dell'Immaginario - abbiamo deciso di offrire l'ingresso ridotto alle donne e alle ragazze». Dalle 10 alle 18, quindi, chi vorrà accedere al museo della scienza interattivo e sperimentale di Grignano potrà scoprire gli exhibit hands-on, le multivisioni e il planetario in compagnia di donne che hanno scelto la scienza come settore di studio e ambito di lavoro. Perché se negli ultimi 15 anni la comunità internazionale ha condotto grandi sforzi per stimolare e coinvolgere la partecipazione femminile nella scienza, donne e ragazze continuano a essere escluse da una piena partecipazione. Secondo uno studio condotto in 14 Paesi, le probabilità che le ragazze conseguano una laurea triennale, una laurea specialistica e un dottorato di ricerca in campo scientifico sono rispettivamente del 18%, 8% e 2% contro il 37%, 18% e 6% dei colleghi maschi. Ed è proprio affinché vengano compiuti ulteriori progressi per raggiungere la parità di genere che l'Assemblea generale delle Nazioni unite ha istituito la Giornata internazionale per le donne nella scienza. *(g.t.)*

CARNEVALE

Bimbi protagonisti in piazza Unità

Coriandoli e giochi al PalaCalvola, a Servola il corso mascherato

Bambini protagonisti del Carnevale stamattina, in piazza Unità. Dalle 10 e fino all'ora di pranzo, musica e animazione accompagneranno gli scherzi e gli sberleffi dei più piccoli che si presenteranno in maschera. Hanno annunciato la loro presenza - dalle 11.30 alle 12.30 - il Re e la Regina del Carnevale, Re Cianetto Kemal Depanza detto Berettina e la Regina Gioia del Regno. I selfie e le caramelle per i più piccoli sono assicurati! Ma i bambini potranno continuare a divertirsi con coriandoli e stelle filanti anche nel pomeriggio, dalle 15 alle 19, al PalaCalvola. Sarà la sesta edizione dell'appuntamento, con una novità in più rispetto al passato: nel corso del pomeriggio, sarà allestita una lotteria. Fra i premi in palio, un abbonamento alla stagione 2018/19 della Pallacanestro Trieste. Per accedere alla struttura sarà necessario indossare scarpe da ginnastica o dotate di suola di gomma.

Il pomeriggio della domenica sarà caratterizzato anche da uno dei tradizionali appuntamenti del Carnevale di Trieste: il corso mascherato nel rione di Servola, una sfilata che inizierà alle 15.30 con partenza dal ricreatorio Gentilli. A Servola si proseguirà poi alla trattoria "Bella Trieste" dove, dalle 17, ci sarà musica dal vivo con Sandra & C. In serata appuntamenti con la musica anche al buffet "L'Alibi", con i Meio che niente" al Circolo Arci Falisca e al "106", dove si darà vita a un karaoke in maschera. Domani, alle 17, sfilata in maschera nel rione di Valmaura e, alle 18, appuntamento con la gara di preparazione di "polpette al sugo" al Circolo Arci Falisca di Servola. *(u.s.)*

LA RUBRICA

ERBE E SALUTE

NIGELLA ADATTA PER LE ALLERGIE DI STAGIONE

di WALTER PANSINI

Secondo gli allergologi oltre un quarto degli italiani è allergico ma tra i minorenni si supera abbondantemente il 30%. L'allergia alimentare è primaria e in particolare quella ad alimenti vegetali ne costituisce il 72% (frutta, frutta secca, legumi), seguite da crostacei (13%), pesce (4%), uova e latte (3% ciascuno), cereali (2%), carne (1%). In primavera è drammatica l'allergia al polline, che colpisce circa il 18% della popolazione. Il tipico rimedio medico è il cortisone, mentre in erboristeria si tende a utilizzare principalmente il ribes che ne stimola la nostra produzione naturale. Fortunatamente, dopo forse 20 anni di divieto, il Ministero ha autorizzato l'uso dell'olio dei semi di nigella sativa o cumino nero. Si tratta di un potente antinfiammatorio che veniva già utilizzato in Italia, con ottimi risultati sulle allergie a cominciare dall'asma, perché in grado di guarirle o perlomeno portarle a livelli sopportabili, come attestato anche da molti studi. Si tratta di una pianta orientale di antichissimo uso, tanto che Maometto asserisce addirittura: «Cura tutte le malattie tranne la morte». Il dottor Peter Schleicher, direttore dell'Istituto di ricerca immunologia a Monaco di Baviera, è stato il ricercatore occidentale che ne ha modernamente testato l'azione su 600 pazienti con allergie di vario tipo, ottenendo un'importantissima attenuazione o guarigione in quasi il 70% di questi. Il consumo di "grammi" al giorno, può persino migliorare la condizione della tiroidite autoimmune nota come di Hashimoto, secondo uno studio del 2016 pubblicato sulla rivista Complementary and Alternative Medicine Bmc. Infatti in due mesi, il suo olio causa l'elevazione di ormoni tiroidei nonché Lh, estrogeni, T3 e T4 che significativa riduzione del livello di Tsh, ma entro un valore normale e quindi del peso corporeo. L'unico problema è il sapore molto difficile da accettare, ma in erboristeria si trovano le perle del suo olio che risolvono la cosa. Il suo più brillante e veloce risultato si ha però sulle malattie infiammatorie dell'intestino. Inoltre indagini farmacologiche recenti ne hanno suggerito anche un ruolo efficace contro i radicali liberi, quindi è un anti invecchiamento, su molti tumori e diabete.

LETTERE

RICORDO

Una zoofila molto generosa

Bianca Di Beaco non c'è più. Con lei scompare un altro pezzo di quella Trieste zoofila che ha dato un grande esempio di amore per gli animali, sia con l'impegno diretto di assistenza sia con la partecipazione ad ogni iniziativa culturale in difesa dell'ambiente. Socia storica dell'Enpa e anche socia sostenitrice dell'Associazione Zoofila Triestina, (da ben 35 anni) condividendone le iniziative culturali e quelle del soccorso sul territorio degli animali selvatici. Anche l'Astad e Il Gattile l'annoveravano tra i soci e su di essa si poteva contare per partecipazione e presenza attiva, sempre generosamente amica e prodiga di apprezzamento per l'opera meritoria di tutte le associazioni di protezione animali che considerava come membri di una grande famiglia.
Nonostante fosse afflitta da alcuni mali dolorosamente invalidanti ha continuato a curare gli ultimi, i gatti di colonia, giornalmente, rinviando anche un importante intervento chirurgico. La sua attività culturale nel mondo cittadino era ben nota ed apprezzata, tanto quanto la sua spontanea affabilità che qualcuno scambiava, non conoscendola bene, per semplicità. Non ci resta che rimpiangerla cercando di accudire convenientemente i gatti di colonia, che lascia orfani del suo affetto e ricordandola a chi non l'ha conosciuta quanto l'abbiamo conosciuta noi. Di esempi da offrire alle nuove generazioni Trieste ne ha molti, ma Bianca Di Beaco è uno dei più belli.

Astad
Azt - Protezione Animali
Enpa
Il Gattile

CIMITERO

Cassonetti spesso pieni

Segnalo che di fronte al Cimitero di Sant'Anna i cassonetti dei rifiuti sono strapieni e i netturbini non vengono a portare via la spazzatura. Mi rivolgo alla Nettezza Urbana affinché provveda a prelevare il pattume al più presto.

Michele Sansovino

LA LETTERA DEL GIORNO

A Basovizza un "lago" che non si riesce a evitare

Ma è mai possibile - mi chiedo - che dopo anni di proteste e dopo altrettante assicurazioni ricevute bin merito non è stato ancora possibile risolvere la situazione ed eliminare il "torrente" d'acqua che dopo ogni pioggia si forma sulla strada a fianco della chiesa che dal centro paese di Basovizza porta sulla strada principale e documentato nella foto?
Specialmente donne, anziane, mamme e bambini che vanno a scuola e all' asilo, oppure vanno a prendere l'autobus oppure vanno nei negozi, sono costretti a lunghi percorsi alternativi. Confidiamo finalmente in una celere soluzione.

Zarko Doljak

SOCIETÀ

Il valore prodotto oltre il lavoro

Martedì 6 febbraio scorso si è svolto un incontro all'Hotel Savoy, organizzato dall'associazione "Luoghi comuni" in cui si è parlato di innovazione. Cinque relatori provenienti da diversi settori hanno illustrato quali sono le novità principali nei diversi ambiti, con particolare riferimento alla nostra realtà regionale. Molto interessante, stimolante e, per alcuni versi inquietante.
Avrei voluto porre una domanda a tutti i relatori, ma non c'è stato spazio. Così la formulo sul Piccolo, potrebbe servire per allargare il dibattito.
Prima lavoravo, partecipavo alla produzione di valore attraverso la vendita della mia forza lavoro. Per questo percepivo un salario contrattato sindacalmente. Il resto del tempo di vita, il tempo libero era dedicato ai miei hobby: la fotografia, gli scacchi, la lettura, ecc. Ora sono in pensione, non lavoro più, ma continuo a partecipare alla produzione del valore: uso Internet per giocare a scacchi, mando una mail, scrivo su Facebook, posto una foto e produco valore per le grandi aziende dell'informatica e non solo, che sfruttano i dati che immagazzinano.
Non è più solo il lavoro che produce valore ma l'insieme della mia vita. Non esiste più il tempo libero o "liberato" come si diceva una volta. L'unica differenza è che oggi la mia attività di produzione di valore non è riconosciuta né tanto meno remunerata, né esiste la possibilità di contrattazione.
L'esito di ciò è che noi diventiamo sempre più poveri, loro diventano sempre più ricchi. A me pare che il problema non sia solo che l'innovazione riduce inevitabilmente i posti di lavoro disponibili, ma che cambino proprio i paradigmi di fondo che ci hanno permesso di interpretare e governare il mondo in questi ultimi secoli. Che pensano in merito i protagonisti dell'innovazione? A chi giova tutto ciò? Siamo veramente convinti che l'innovazione sia al servizio dell'intero genere umano? Chi governa questi processi innovativi? Come ci si può difendere ed intervenire?

Augusto Galli

AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI
50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE
25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
- Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

EL TULULÙ

di STEFANO DONGETTI

Carnevale elettorale per gli Addams

Scongiurata la delocalizzazione del Carnevale in Paesi con tassazione minore sui coriandoli, si procede nei festeggiamenti secondo le normative europee per i travestimenti stradali. Ma, cadendo in periodo di campagna elettorale, anche il Carnevale deve osservare la rigorosa legge sulla "par condico".
Ad esempio ogni famiglia che vesta un figlio da Batman deve travestire un altro figlio da Joker. Rabbia e scontento nelle famiglie con figli unici.
Non sono mancate le promesse elettorali in tema Carnevale: Salvini della Lega Nord vuole l'abolizione della veletta delle principessine nei luoghi pubblici. La Meloni con Fratelli d'Italia invoca la Famiglia Addams tradizionale, mentre i 5 Stelle denunciano i privilegi del Carnevale e chiedono per questo periodo l'equiparazione con la Quaresima.
Il Pd di Renzi vorrebbe un Carnevale che premi il merito e non le vecchie maschere e stila i suoi 100 punti di programma per l'abolizione della frase «paga Pantalone».
In risalita nei sondaggi Liberi e Uguali, forse per la prossimità del Giovedì Grasso.

EMERGENZE

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3186118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4- angolo via Lazzaretto vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967; largo Piave, 2 040361655; piazza Garibaldi, 6 040368647; via Giulia, 1 040635368; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; piazza Oberdan, 2 040364928; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Stock, 9 - Roiano 040414304; Fernetti, 1/A (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040212733

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti, 1 040635264; piazza Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; **aperta fino alle 22:** via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Largo Sonnino 4, 040660438.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile (*)	µg/m³	79,7
Via Carpineto	µg/m³	59,2
P.le Rosmini	µg/m³	64,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo Mobile (*)	µg/m³	24
Via Carpineto	µg/m³	17
P.le Rosmini	µg/m³	15

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	62
Basovizza	µg/m³	-

(*) Via S. Lorenzo in Selva

IL PICCOLO

50 ANNI FA

11 febbraio 1968

a cura di Roberto Gruden

È confermata, per il 1.o aprile, l'entrata in funzione della linea aerea Trieste - Milano - Torino, con partenza da Trieste alle 8.55, da Milano alle 10.30 e arrivo a Torino-Caselle alle 11.20. Il biglietto Trieste-Torino costerà 16.100 lire.

Il primo segno tangibile della prossima nascita del complesso industriale "Grandi Motori Trieste" si è avuto con l'apposizione dei picchetti sull'area destinata allo stabilimento ed ai capannoni nella zona di Bagnoli della Rosandra.

Il Sindaco di New York Mr. Lindsay sarà invitato a Trieste a presenziare all'ultima solenne manifestazione del cinquantenario, il 4 novembre prossimo. Lo ha detto il Sindaco ing. Spaccini, presentando le motivazioni del suo prossimo viaggio negli USA.

In relazione alla segnalazione "Influenza e igiene", l'Acegat scrive che "le frequenti fermate dei convogli tranviari impongono di per sé una ripetuta aerazione di queste vetture, per cui un'eventuale ventilazione ai capolinea non modificherebbe certe situazioni".

Il Circolo della stampa conclude il ciclo di proiezioni retrospettive per i soci, con il film "L'avventuriero dei due mondi", già presentato a Venezia nel 1959 col titolo "Sonatas". Fra gli interpreti Francisco Rabal, Fernando Rey e Maria Felix.

LA FOTO DEL GIORNO

"Neve sul Carso", fotografia scattata del lettore Renzo Sant. Inviate le vostre immagini (nome e numero telefonico obbligatori) a segnalazioni@ilpiccolo.it

WIND

Personale gentile ma il disservizio resta

Vorrei segnalare che a seguito di un reclamo (conseguente a un errato inserimento di dati di un addetto Wind) effettuato il giorno 20 gennaio scorso – che avrebbe dovuto essere risolto entro 72 ore – e dopo diversi quanto inutili solleciti (72 ore ciascuno), fatti dagli addetti Wind che operano con cortesia e con disponibilità al Centro commerciale Le Torri d'Europa di Trieste e che non hanno alcuna possibilità di intervenire direttamente, ma solo contattare colleghi incaricati di effettuare le rettifiche, mi trovo a tutt'oggi nella impossibilità di utilizzare il mio telefono cellulare.
Aggiungo che, oltre al mancato utilizzo, si è verificato un anomalo quanto inspiegabile (accertato dal dipendente Wind) assorbimento di credito costringendomi così a spegnere il telefono per evitare altri disguidi non prima di aver fornito un recapito alternativo per poter essere contattata.

Rosanna Ritossa

SANREMO

Ricordi di "copiature"

Negli ultimi giorni i media hanno diffuso una notizia riguardante un presunto plagio connesso alla canzone "Non mi avete fatto niente", interpretata da Ermal Meta e Fabrizio Moro. Il fatto mi ha riportato al lontano Festival del 1967, in cui ho riscontrato qualcosa di analogo che, però, non è mai stato diffuso dal alcun organo d'informazione, e che di seguito riporto.
Non essendo giovincello e amando la musica in genere fin da ragazzino ho seguito anche il mercato d'Oltreoceano e tra le varie star mi piaceva molto l'italo americano Francesco Paolo Lo Vecchio, in arte Frankie Laine, tra le cui numerose hits la mia preferita era "I believe". Conoscendo la lingua inglese e il testo di tale canzone, non appena Don Backy accennò la prima strofa de "L'immensità" mi resi immediatamente conto che si trattava della traduzione integrale del testo di "I believe" (I believe for every drop of rain that falls a flower grows - io credo che per ogni goccia di pioggia che cade nasce un fiore). La cosa di per sé non era particolarmente sorprendente ma mi fece prendere in considerazione un altro brano dello stesso cantautore, "Poesia", in cui venivano riportate altre tre frasi che, in modo più o meno letterale, erano tratte dalla stessa canzone di Frankie Laine tradotta. Il tutto mi fece supporre che il paroliere coinvolto in entrambe le canzoni di Don Backy, Mariano detto (parzialmente ne l'Immensità dove intervenne anche Mogol) conoscesse bene il testo di I believe e se proprio non si possa parlare di plagio (sembra che quando la parte incriminata non superi il terzo del testo completo non si configuri reato) la cosa possa perlomeno ritenersi sospetta.

Michele Leone

POLITICA

Pericolo oclocrazia

Dal greco, oclocrazia: predominio politico della plebe. È a questo modello deculturato di società al quale s'ispirano i vari "pupari" della zizzania e del populismo?Il Carnevale è iniziato e alcuni hanno già gettato la maschera!

Oscar Corosez

RINGRAZIAMENTO

In prossimità delle Festività natalizie mia sorella ha dovuto subire due interventi chirurgici a poca distanza l'uno dall'altro. Le preoccupazioni non erano poche ma, grazie alla grande professionalità delle dottoresse Elisabetta Rauber e Rita Eramo coadiuvate dal personale medico e paramedico della Cardiochirurgia e della Chrurgia generale è andato tutto nel migliore dei modi. Grazie di cuore, anche da parte della paziente che si sta riprendendo molto bene e mai avrebbe pensato che felicità è anche "Festeggiare" un compleanno importante in Terapia intensiva nel giorno di Natale.

Dario Radin e familiari

LO DICO AL PICCOLO

Al Centro filatelico sempre disponibili molti francobolli

Martedì 6 febbraio scorso è apparso su Il Piccolo (pag. 25) un servizio giornalistico a firma di Fabio Dalmasso relativamente ai francobolli ormai introvabili a Trieste per la normale affrancatura postale.
Tabacchini sprovvisti, uffici postali cittadini con problemi di fornitura, corrispondenza in calo, ecc.
Tutto vero, certo, ma l'articolista non ha segnalato che a Trieste nell'ambito delle Poste Italiane esiste un reparto nel Palazzo delle Poste di via Galatti, chiamato Centro filatelico con una dirigente e tre impiegati, dove si possono trovare ed acquistare tutti, ripeto tutti, i valori postali emessi dalla nostra Repubblica, non solo nell'anno in corso ma anche, fino ad esaurimento delle scorte, negli anni precedenti. Siano essi per l'uso corrente che per usi particolari (commemorativi, prioritari, esteri, ecc.). Detto Centro Filatelico è così ben servito da servire da richiamo per tutto il pubblico del Nordest, filatelico in particolare, come pure dalle vicine Slovenia e Austria. Basta quindi recarsi in centro città ai due sportelli del reparto, aperti anche il sabato mattina, e i francobolli in disscorso non saranno più quelle "rarità introvabili" con chilometri di percorso per trovarli così come scritto in coda all'articolo di cui sopra.

Nella foto d'archivio l'inaugurazione del Centro filatelico

Fabio Ferluga

ELARGIZIONI

In memoria di Adriana Gratzer Canale dalla famiglia Lettich 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
In memoria di Antonio Marini - nel XIII anniv. (11/2) dalla moglie e dal figlio 50,00 pro ASSOCIAZIONE LA VOCE DI SAN GIORGIO; dalla moglie e dal figlio 600,00 pro CHIESA NOSTRA SIGNORA DELLA PROVVIDENZA E DI SION
In memoria di Carmen Poggini - nel III anniversario dalla figlia Sara 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
In memoria di Giorgio Cesare da N.N. 50,00 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI
In memoria di Jasna Tavčar Cittar dagli amici dell'asilo Dijaški e delle scuole Župancic, Milčinski e Finžgar 1.310,00 pro ASSOCIAZIONE CASA DELLO STUDENTE SLOVENO "SREČKO KOSOVEL"
In memoria di Maurizio Visintin da Ferdinando Avarino, Donatella Risicaro, Tiziana Radessich 240,00 pro AEA ASSOCIAZIONE ESPOSTI AMIANTO F.V.G.
In memoria di Paolo Dorligo - nel LVI anniversario (11/2) dalla figlia Silva 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
In memoria di Stefano Menneri - per il compleanno (11/2) da mamma e papà 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN
In memoria di Tiziana Doz Bodigoi da Harpo S.p.A. (colleghi) - per la sezione "Psicologia" 390,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI (SEZ. GUIDO MANNI); Dagli amici del Bor Pallavolo 260,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA S.C. ONCOLOGIA - DIR. GUGLIELMI
In memoria di Vilma e Luigi Panarella - per i compleanni (8/2 e 11/2) dalla figlia Adriana e Dario 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI.
In memoria di mamma e papà dalla figlia 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
In memoria di Mito Grekli da Marina 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
In memoria di Nicoletta Lovisato da Nerina Pistan 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA
In memoria di Saša da Marina 100,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN
In memoria di Saverio Panessa da Bruna Marisa Chimenti e Lino Carone 90,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG
In memoria di Sissina Onorato dalle famiglie Abrami, Candelli, Cozziani, Godina, Pino D., Pino F., Rivierani 70,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS.

MATRIMONI

Zacchigna Giovanni con Grbec Mia; Cerullo Ernesto con Zekovic Emina; Lena Claudio con De Savino Lisa; Braico Andrea con Gherlani Eliana; Cappai Alessandro con Ajazi Xhulia; Osmananj Arber con Samoila Lilia; Pelizon Giuliano con Ricciardi Manuela; Zullich Fulvio con Simoni Luciana; Glessi Claudio con Obran Roberta; Imbrò Calogero con Zavadlav Bruna; Ferluga Alessio con Marsich Lucia; Guerra Junior Matteo con De Almeida Medeiros Larissa; Alvarez Diego con Da Silva Andrè Sheyla; Snidersich Stefano con Sadiker Leyla; Surian Demis con Pier Matria Lorenza; Pellizzari Stefano con Busletta Daniela.

GLI AUGURI DI OGGI

GIULIANO

"I 50 xe rivai e no te dimostri!". Tanti auguri da mamma, papà, Elisa e Claudia

BRUNO

Anche per te sono arrivati i 60: auguri con affetto da Leo, Patti, Sara e Daniel

DARIO

Sono 80! Infiniti auguri da Letizia, Mirella con Pat, Giulia con Maurizio, Giorgia, Cristian e Roberta

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 10/2/2018

Ruota					
BARI	8	52	23	40	3
CAGLIARI	39	20	60	38	49
FIRENZE	34	48	68	84	8
GENOVA	86	90	54	43	56
MILANO	16	57	15	79	37
NAPOLI	23	15	89	34	39
PALERMO	35	39	43	84	65
ROMA	80	69	59	78	67
TORINO	82	72	48	74	15
VENEZIA	88	71	42	23	1
NAZIONALE	50	26	65	49	90

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

8	23	48	69	82
15	34	52	71	86
16	35	57	72	88
20	39	60	80	90

Numero Oro 8 — Doppio Oro 52

SuperEnalotto

7 - 31 - 35 - 57 - 88 - 89

Jolly 87 — Superstar 65

JACKPOT € 98.500.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 10	5	€ 23.349,79
Ai 622	4	€ 395,52
Ai 25.784	3	€ 28,08
Ai 421.582	2	€ 5,27

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 2	4	€ 39.552,00
Ai 142	3	€ 2.808,00
Ai 1.875	2	€ 100,00
Agli 11.615	1	€ 10,00
Ai 24.520	0	€ 5,00

Domenica libri

Le classifiche

NARRATIVA ITALIANA

1) **BORA**
di Anna Maria Mori e Nelida Milani
Marsilio

2) **FIORI SOPRA L'INFERNO**
di Ilaria Tuti
Longanesi

3) **LE TRE DEL MATTINO**
di Gianrico Carofiglio
Einaudi

4) **OGNI STORIA È UNA STORIA D'AMORE**
di Alessandro D'Avenia
Mondadori

5) **SOUVENIR**
di Maurizio De Giovanni
Einaudi

NARRATIVA STRANIERA

1) **IL MORSO DELLA RECLUSA**
di Fred Vargas
Einaudi

2) **LA GRANDE TRUFFA**
di John Grisham
Mondadori

3) **UN PASSATO DA SPIA**
di John Le Carré
Mondadori

4) **CHIAMAMI COL TUO NOME**
di André Aciman
Guanda

5) **LA COLONNA DI FUOCO**
di Ken Follett
Mondadori

SAGGISTICA

1) **NON È LAVORO È SFRUTTAMENTO**
di Marta Fana
Laterza

2) **DIECI COSE DA SAPERE SULL'ECONOMIA ITALIANA**
di Alan Friedman
Newton Compton

3) **MEGLIO ESSERE FELICI**
di Zygmunt Bauman
Castelvecchi

4) **LINEE ROSSE**
di Federico Rampini
Mondadori

5) **TRIESTE. UN'IDENTITÀ DI FRONTIERA**
di Angelo Ara e Claudio Magris
Einaudi

I più venduti in Friuli-Venezia Giulia - dati di vendita forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Lovat - Feltrinelli (Ts) - Friuli (Ud) - Minerva - Al Segno (Pn)

All'Hotel Silence rinasce la vita

Il nuovo romanzo di Auđur Ava Ólafsdóttir apologo sulla forza della speranza

di PIETRO SPIRITO

«Accendo il computer, digito *famous writers who killed themselves* e mi appare una quantità di pagine sorprendente. Non immaginavo davvero che il gruppo di uomini e donne decisi a dare un taglio netto alla propria vita fosse tanto numeroso». Jónas ha quarantanove anni, ed è fermamente deciso a dare anche lui un taglio netto alla sua vita. Visto che la sua esistenza è bloccata e non si muove, pensa che la cosa migliore da fare sia abbandonarla. Jónas ha divorziato, la sua ex moglie gli ha rivelato che la loro amata figlia Vatnalilja, ormai adulta, non è sua ma di un altro, mentre l'anziana madre di Jónas vegeta in un ospizio girando intorno ad alcune fissazioni. La scheda che Jónas compila su se stesso è eloquente: divorziato, eterosessuale, senza nessun potere, vita sessuale pari a zero, buona manualità. Ecco, Jónas ha una buona manualità, sa riparare le cose, mettere piastrelle, montare specchi. Ha ereditato dal padre una piccola ditta che fabbrica basi metalliche, la Gambe d'acciaio srl, che decide di liquidare prima di suicidarsi. «Tuttavia - si dice - io non sono uno che distrugge, sono piuttosto uno che ripara, che aggiusta le cose che si guastano». Ma la sua vita è troppo guasta, per cui meglio farla finita. Già, ma come. Jónas passa in rassegna varie possibilità. Si fa prestare dal suo amico Svanur il fucile da caccia, ma presto si accorge che non può farlo. Non lì, almeno, non a casa sua, non nel suo Paese. Sua figlia Vatnalilja non glielo perdonerebbe. Allora ecco la soluzione: andare all'estero, lontano, porre fine alla sua vita in qualche angolo sperduto del mondo. Meglio ancora se è un Paese a sua volta devastato, magari distrutto da una guerra, una terra dove non cresce più la speranza: «Alla fine scelgo un paese di cui si è parlato a lungo nei notiziari per la particolare virulenza del conflitto in corso, ma alcuni mesi fa, dopo la ratifica di una tregua, è scomparso dai riflettori e l'attenzione si è spostata da qualche altra parte. Si dice che la situazione sia precaria e non è certo che la tregua duri. Sembra il posto ideale, possono spararmi a ogni angolo di strada, oppure posso saltare su una mina».

Detto fatto, Jónas prepara «il bagaglio per un cadavere», un unico cambio di vestiti per un viaggio di sola andata. Meta è l'Hotel Silence, «in un piccolo villaggio derelitto a breve distanza dalla spiaggia», un albergo noto prima della guerra «per i suoi

> **PROPOSITI DEFINITIVI**
> Jónas vuole farla finita e va in un Paese devastato dalla guerra

CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

Le statuine restituiscono la storia della famiglia

Il suggerimento di Martina Trevisan della libreria Zuckerman di via Rismondo 1, a Trieste, è il libro di Edmund de Waal "Un'eredità di avorio e ambra" (Bollati Boringhieri, 2011). Un libro poco conosciuto, ma molto amato dai lettori esperti. Con l'espediente del ritrovamento di una collezione di netsuke, piccole statuine antiche giapponesi appartenute alla sua famiglia, l'autore ricostruisce la storia dei suoi avi in un racconto molto documentato, ma anche coinvolgente ed emozionante. E proprio attraverso gli spostamenti che subirà quella raccolta nei secoli, riesce a raccontarci fatti incredibili sui membri illustri della sua famiglia. Tra questi Charles Ephrussi, ricco ebreo di Odessa, ma residente a Parigi e amico di tutti gli impressionisti. I netsuke finiranno poi a Vienna, dove verranno salvati per miracolo dalle barbarie dei nazisti, per concludere il loro viaggio a Tokyo, dove uno zio eclettico, che De Waal conoscerà, li valorizzerà a dovere.

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

Con Maurensig e Brollo Ilaria Tuti sceglie i monti

«In questo inverno che spesso ha imbiancato i monti - dice Ilaria Tuti, autrice di "Fiori sopra l'inferno" - consiglio la lettura di due romanzi molto brevi che nelle montagne hanno le loro ambientazioni suggestive. Paolo Maurensig ci regala un piccolo gioiello letterario con "Il diavolo nel cassetto" (Einaudi): un'edizione elegante per una scrittura raffinata e suggestiva. La storia parla di un manoscritto ritrovato, di un paesino stretto tra una vallata e le montagne, i cui mille abitanti aspirano tutti a diventare scrittori. Quando le volpi rabide mettono sotto assedio l'abitato, "puoi anche pensare che si tratti di una fosca premonizione, o forse di un avvertimento divino". Sarà infatti il diavolo ad arrivare in paese e avrà le sembianze di un editore. Una fiaba nera avvincente come un thriller». E ancora: «Renzo Brollo scrive della sua (nostra) Gemona nel romanzo "La montagna storta"

RENZO BROLLO
LA MONTAGNA STORTA

Un commovente ciclo della vita

Da una coppia di affermati artisti svizzeri nasce un piccolo gioiello di raffinatezza, "Il mio piccolino", di Germano Zullo e Albertine (Bompiani, euro 9,00). I testi, essenziali ma carichi di significato, accompagnano le immagini sfociando in un libro commovente ed elegante che parla della vita, dell'amore, del tempo che passa. Le delicate illustrazioni tratteggiano il ciclo della vita. Le parole, essenziali eppure dolcissime, accompagnano le immagini mostrando il corpo di una madre che prima pensa, poi accoglie la vita di un figlio. E con lui danza, nell'abbraccio pieno di gioia con cui ogni genitore riversa se stesso in un bimbo. Piano piano, il bimbo cresce, diventa un uomo mentre la madre, accompagnandolo, rimpicciolisce fino a sparire. Dai 4 anni.

I racconti paradossali di Kafka

Un altro dei capolavori di Franz Kafka, i quattordici racconti brevi di "Un medico di campagna" (1919), nella nuova traduzione di Sabrina Mori Carmignani per Passigli Editori (pagg. 104, euro 10,00). Ancora molto vicini allo spirito dei precedenti, soprattutto nella nota umoristica che sempre nel sottofondo li pervade - e che resta particolarmente avvertibile in tutta la prima produzione del grande scrittore praghese - si accentua però in essi quel senso di disagio, di inadeguatezza, di impossibilità dei personaggi, sempre alle prese con una realtà che pare continuamente sottrarsi a ogni loro tentativo di raggiungerla o penetrarla. Una realtà paradossale, che tuttavia non viene mai messa in discussione, si erge davanti ai loro occhi con la forza di un dogma che non si può che accettare.

siti archeolgici e per i fanghi curativi». Prima di partire Jónas decide di portare con sè la cassetta degli attrezzi, con un trapano che può tornare utile per sistemare un gancio adatto al capestro sul soffitto della stanza d'albergo. Appena arrivato, a Jónas basta un'occhiata per rendersi conto che l'hotel, simile a «un corpo illividito che da tanto tempo non vede il sole», ha bisogno «di una risistemata generale: la tinta alle pareti si sta sfaldando un po' dappertutto e il soffitto mostra sia i segni dell'umidità che dei danni subiti dall'intonaco». È «un posto che ha bisogno di essere arieggiato e ritoccato qua e là». Ma la guerra ha lasciato altri segni, macerie e cicatrici fuori e dentro le persone. Come i due giovani gestori dell'albergo, fratello e sorella, lei vedova di guerra con un bambino piccolo cui badare. Poi ci sono gli altri due ospiti dell'albergo, un'attrice tornata nella sua terra d'origine per vedere se riesce a girare un documentario, e un uomo dall'aria losca che è lì con la chiara intenzione di far soldi pescando nel torbido del dopo conflitto. E, ancora, il gestore di un ristorante poco lontano dall'hotel, dove Jónas va a mangiare, unico cliente. Presto Jónas, anche su richiesta della ragazza e del gestore del ristorante, si offre per fare piccoli lavori di riparazione: una serratura, le tubature dell'acqua, una porta... Poco alla volta l'aspirante suicida venuto da lontano viene conteso con i suoi scarsi attrezzi dai pochi abitanti rimasti nel villaggio sconvolto dal conflitto. E la forza della vita che si fa largo fra le ceneri e le macerie porterà Jónas a riconsiderare i suoi propositi suicidi e il suo futuro.

"Hotel Silence" (**Einaudi, pagg. 188, Euro 18,50**) di **Audur Ava Ólafsdóttir** è uno stupendo apologo sulla forza della vita, su quanto il male possa essere talmente profondo da spingere alla crescita del suo opposto, quel bene che, con la forza di una pianticella che spacca il cemento, sa imporsi anche sulle anime più inaridite. Con uno stile lieve ed essenziale, sempre pervaso da una salvifica e sottile ironia, la scrittrice islandese ci dice che le cicatrici non si cancellano, i segni del male restano sempre sulla pelle. Ma qualche volta - non sempre, ma solo qualche volta - la vita sa rigenerarsi anche dalle ferite più profonde.

Ilaria Tuti, di Gemona, ha firmato il bestseller "Fiori sopra l'inferno"

**(Bottega Errante). Tre giovani del posto sfidano il monte Cjampon in una scalata azzardata e segreta, tra ghiacci e nevai insidiosi. È il 18 gennaio 1976. L'esperienza sarà drammatica. La storia - prosegue Tuti - si ispira a un fatto reale ed è scritta con il passo deciso del camminatore di montagna, ma anche con l'intensità di un fine pensatore: "Questa è la tua cattedrale, è qui che devi venire a dire la tua preghiera personale. Senza tutti quegli amen e segni della croce. Basta che cammini e taci e pensi a lui"».
Ilaria Tuti ha debuttato lo scorso gennaio con "Fiori sopra l'inferno" (Longanesi), un noir con protagonista l'ispettrice Irene Battaglia. Il libro è stato un caso letterario alla Fiera del libro di Francoforte ed è entrato subito nelle classifiche dei più venduti in Italia.**

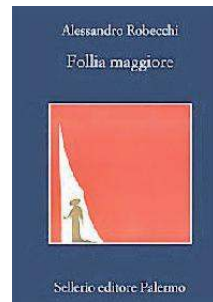
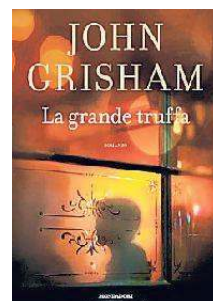
LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

Gioco di specchi dietro il crimine sulle note di Rossini e di Bob Dylan

di ANTONIO CALABRÒ

Inganni. Distorto gioco di specchi. Teoria di menzogne. Ombre su ombre. La nostra storia ne è piena. Vi fa i conti Annibale Canessa, ex colonnello dei carabinieri, in **"L'estate degli inganni" di Roberto Perrone (Rizzoli, pagg. 392, euro 13,50)**. L'avevamo già visto in azione in "La seconda vita di Annibale Canessa", con una vicenda ambientata negli "anni di piombo", terroristi e uomini ambigui dei servizi segreti. Adesso un ex amico ai vertici del Mossad, lo spionaggio israeliano, gli consegna un clamoroso dossier che mette in luce la responsabilità del leader libico Gheddafi nella strage alla stazione di Bologna, il più sanguinoso attentato della storia della Repubblica, nell'agosto del 1980. La fiction percorre strade che la verità giudiziaria non consente, gioca tra ipotetico, verosimile e vero. Ma aiuta a capire il groviglio di interessi che si celano dietro gli atti di violenza. Ecco Canessa in azione, tra spie, killer, tensioni internazionali e trame politiche, dagli anni Ottanta a oggi. Una vita sospesa, tra senso della giustizia e cinismo: «L'Italia può sopportare tutto, tranne la verità».

La realtà non è mai come sembra anche nelle pagine di **"Follia maggiore" di Alessandro Robecchi (Sellerio, pagg. 390, euro 15,00)**. C'è un inganno perfino nello scenario, Milano: metropoli internazionale e aperta, nell'immaginario collettivo ma sordida e criminale, in tanti dei suoi anfratti. Vale la pena esserne consapevoli, proprio per salvare, nell'inferno del degrado economico e morale, la città dinamica e solidale. Senza inganni. Tutto comincia con la morte di Giulia Zerbi, traduttrice letteraria, aggredita sotto casa, alla Maggiolina, quartiere di belle ville, benestante borghesia. Sembra una storia di balordi, una rapina finita male. Ma... Nelle pagine entrano personaggi complessi, Umberto Serrani, finanziere, una vita passata a "mettere al sicuro" soldi d'oscura origine, un tempo innamorato della Zerbi e adesso mecenate della figlia, talentuosa cantante lirica, Carlo Monterosso (autore di programmi Tv trash, protagonista degli altri romanzi di Robecchi), Oscar Falcone misterioso investigatore, i poliziotti Ghezzi e Carella e altri ancora, tutti molto ben raccontanti. Ombre. Ossessione dei rimpianti. E agonia del ceto medio. C'è una Milano «dolente, sgocciolante, incazzata». E un fastidio «per la sciatteria del male»: troppa frenesia per il denaro, sino al crimine, alla corruzione. Ma pure robusta umanità: «C'è ancora dell'amore a certe latitudini». Ci si salva con la musica? Anche. Soprattutto se le note sono quelle ironiche e cariche di vita del genio Gioacchino Rossini. E di Bob Dylan.

Dai delitti lombardi alla cupezza della criminalità di Palermo. Dall'opera lirica al rock e al jazz, alle note di "Because the night" di Patty Smith. Con **"Malanottata" di Giuseppe Di Piazza (HarperCollins, pagg. 283, euro 17,00)** romanzo inquieto e molto ben ritmato tra fiction e autobiografia. Tutto comincia nell'estate del 1984, con il ritrovamento del cadavere di Veruska, una bellissima prostituta cecoslovacca, picchiata a morte e sfregiata. Le indagini di polizia s'incrociano con quelle d'un giovane cronista, Leo Salinas, mestiere intelligente e spesso doloroso nelle stanze frenetiche d'un quotidiano del pomeriggio, "L'Ora", attenzione per la "nera" e impegno politico e culturale. Dietro la morte di Veruska si svelano innamoramenti profondi e passioni torbide, la "guerra di mafia" che fa contare mille morti in pochi anni e le trame di chi mescola interessi e violenza. Si perde l'innocenza e la si rimpiange, man mano che si fanno i conti con l'efferatezza dei boss che continuano a seminare morte e con lo squallore d'una città che mette in scena ipocrisie, moralità tortuose, mezze verità. Si cerca comunque giustizia. E crescono le proteste civili. Grazie a un buon giornalismo: «Come sempre, come tutto, Palermo rendeva compatibili delizie e paure».

L'inganno torna nelle pagine di **"La grande truffa" di John Grisham (Mondadori, pagg. 310, euro 22,00)**. Ed è particolarmente sgradevole perché gioca sulle speranze dei giovani americani più deboli, che puntano sul riscatto sociale del titolo di studio e si indebitano per arrivare alla laurea e cercare di costruire un futuro migliore. In scena, due ragazzi, Mark Frazier e Todd Lucero e una ragazza, Zola Maal, affezionati frequentatori d'un ritrovo popolare, il Rooster Bar. E un finanziere spregiudicato, che fa soldi, tra l'altro, sui sogni degli studenti. Sullo sfondo, gli Usa rampanti delle controversie legali, delle imprese rapaci, della finanza senza scrupoli. E d'una politica che alimenta illusioni ma evita trasparenze e riforme.

I tre, alle strette con i debiti, capiscono di non potere più aspettare una difficile laurea e si spacciano per veri avvocati. Millantano competenze. Mettono in piedi cause per clamorose class action. Fanno soldi, rapidamente. Ma combinano pasticci. Sempre con il timore di essere smascherati. Fino a quando l'Fbi... Non importa la fine. Contano l'intreccio e i meccanismi della fiction, fra trucchi ingegnosi e affari torbidi. Con una morale di fondo: bisogna evitare che l'applicazione della legge s'allontani sempre di più dalla giustizia. Senza inganni.

"L'estate degli inganni" di Roberto Perrone (Rizzoli)

"Follia maggiore" di Alessandro Robecchi (Sellerio)

"Malanottata" di Giuseppe Di Piazza (HarperCollins)

"La grande truffa" di John Grisham (Mondadori)

TRIESTE

Mostra su “Maria Teresa”, le visite guidate

■■ Proseguono le visite guidate alla mostra “Maria Teresa e Trieste. Storia e culture della città e del suo porto”. Le visite guidate si svolgeranno oggi, alle 11. Sempre alle 11, i bambini dai 5 ai 10 anni potranno scoprire la città teresiana grazie a un gigantesco gioco dell’oca con indovinelli e sfide sui contenuti della mostra. I posti sono limitati, prenotazione obbligatoria allo 040-3774783 oppure scrivendo a info@mariateresaetrieste.it.

TRIESTE

La seconda parte di “Anna Magnani”

■■ Alle 9.15, va in onda su Radiouno l’ultima puntata dello sceneggiato “Anna Magnani” di Pierluigi Sabatti. È l’inizio dell’estate del ’92: Slovenia e Croazia hanno dichiarato ufficialmente la propria indipendenza. Per Anna arriva il momento di fare i conti con la propria storia personale. Con Ariella Reggio nella parte della protagonista, Gualtiero Giorgini, Marzia Postogna, Mariella Terragni e Franco Korosec. Regia di Mario Mirasola.

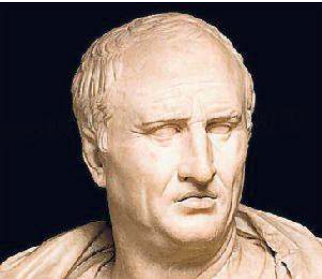
TRIESTE

A Nati per leggere il tema è marino

■■ Domani, alle 11, Nati per leggere ritorna al Museo del Mare di via Campo Marzio 5 per promuovere la lettura in famiglia. In programma letture della migliore produzione editoriale per l’infanzia con particolare attenzione al tema marino. L’incontro è rivolto a famiglie con bambini dai 3 anni in su. Ingresso libero. Info: http://natiperleggere.comune.trieste.it.

MUSEO DI STORIA E ARTE

Cicerone e il processo scandalo

Nuovo appuntamento al Museo di Storia e arte, di via della Cattedrale 15, nell’ambito del ciclo di “Incontri di archeologia”, organizzati insieme alla Società friulana di archeologia: alle 11, si parla del “Processo per sacrilegio. Uno scandalo rivelatore nella crisi dell’antica repubblica romana”, a cura del professor Vittorio Mancini, un tema che ha spiegato e svelato in un agile volume della Dielle Editore. Si danno a volte, nella storia, eventi che in sé non paiono avere gran peso, ma nondimeno fungono da episodi rivelatori di assai più complesse e decisive realtà. Il processo per sacrilegio del 61 a. C. a Roma - di cui sono protagonisti principali, in fasi successive, due uomini che prima erano (quasi) amici, Clodio e Cicerone (nella foto, una sua statua) - potrebbe essere considerato uno di questi casi. Gli incontri sono a ingresso libero fino a esaurimento dei 60 posti a sedere. Telefono 040-310500; *www.museostoriaeartetrieste.it*. Apertura invernale del museo: da martedì a sabato 9-13; domenica e festivi 10-17; lunedì chiuso.

“Incontri di archeologia” alle 11
■ Ingresso libro

TEATRO SLOVENO

Grandi maestri e tre fisarmoniche

“Grandi maestri attraverso i tasti della fisarmonica” è il titolo della matinée musicale in programma alle 11, al Kulturni dom di via Petronio. Il concerto sarà in sintonia con la leggerezza del periodo di Carnevale, grazie a un programma molto vario e originale di arrangiamenti per tre fisarmoniche. Protagonisti del concerto, organizzato da Glasbena matica e Stabile sloveno con la direzione artistica di Črtomir Šiškovič, saranno i fisarmonicisti Polona Tominec, Manuel Figheli e Fulvijo Jurinčič (nella foto), tutti ex allievi e ora docenti nelle sedi regionali del centro musicale sloveno Glasbena matica. Il trio eseguirà una serie di brani di particolare appeal, senza confini geografici o temporali, che comprenderà opere di Grieg, Mendelssohn, Šostakovič, Vrabec, Albinoni, Angelis, Prokofjev e dello stesso Jurinčič. Il concerto si svolgerà come di consueto nel foyer della galleria del Kulturni dom. La biglietteria del teatro aprirà un’ora prima dell’inizio del concerto. Seguirà un aperitivo per tutti i presenti.

“Grandi maestri attraverso i tasti della fisarmonica” alle 11
■ Via Petronio 4

ORCHESTRA BUSONI AL REVOLTELLA

■■ La Nuova Orchestra da camera Ferruccio Busoni, in collaborazione con il Revoltella, presenta l’appuntamento finale della rassegna concertistica Mattinate musicali internazionali, che avrà come protagonisti l’Orchestra Busoni diretta da Massimo Belli e i solisti Lucio Degani e Giada Visentin al violino e Francesco Ferrarini al violoncello. La rassegna, iniziata a ottobre, volge al termine della XVII edizione con un concerto dedicato al fondatore dell’orchestra, il maestro Aldo Belli, e si terrà alle 11, nell’auditorium Marco Sofianopulo del museo. Il programma inizierà con l’esecuzione solistica di Giada Visentin al violino, accompagnata dall’orchestra nel brano Scenes du Ballet per violino e archi, di Charles de Beriot. A seguire, con Lucio Degani al violino solista, di Niccolò Paganini, Le streghe per violino e archi, di Antonio Bazzini, Fantasia su temi della Traviata e l’Andante di Cajicovski con Francesco Ferrarini al violoncello. Per concludere, di Leos Janacek, l’Idillio per archi.

TEATRO

Il cagnolino Toutou si perde e la coppia va in frantumi

Sopra, Adriano Giraldi e - a destra - Daniela Gattorno

Domani alle 17.30, al teatro Bobbio, gli Amici della Contrada presentano - per la stagione di Teatro a leggio - “Toutou” di Agnes e Daniel Besse, con la regia di Elke Burul e gli attori della Contrada Daniela Gattorno, Adriano Giraldi e Gualtiero Giorgini. Una coppia e un barboncino nano, Toutou appunto, amato come un figlio. Una notte però accade un fatto tragico quanto inaspettato. Durante la passeggiata serale, Toutou sparisce. In scena le nevrosi, i tic, le manie, le frustrazioni, le carenze affettive della coppia e lo psicodramma della fuga complicato dall’arrivo di un amico della coppia, che si rivelerà una figura chiave nel contesto della movimentata serata.

Toutou è solo un cane. Eppure Alex e Zoe la sua coppia di padroni, agiati borghesi del nostro tempo, sembrano ormai ostaggio del loro animale domestico, come se questi rappresentasse il fulcro stesso della loro relazione, il simbolo di un passato in cui ancora ardeva in loro il fuoco di un giovanile entusiasmo. Quando per un caso sfortunato Toutou una sera si perde, la loro stessa vita matrimoniale sembra andare in crisi, svelando le ipocrisie e la mediocrità di un’esistenza che ha dimenticato ogni ideale e che si avviluppa su se stessa, pregna di istanze intellettualistiche e di banali, quanto ipocriti, luoghi comuni. Una commedia spassosa che ben rappresenta la confusione di una generazione che ha perso se stessa, senza sapere nemmeno come.

Daniel Besse è un drammaturgo francese contemporaneo, nato nel 1954 che vive a Parigi e che scrive anche insieme alla sua compagna, Agnès Besse. Le sue pièces sono state tradotte e messe in scena in Germania, Austria, Italia, Spagna e in altri Paesi. Daniel Besse ha ricevuto il Premio Molière nel 2001 per la sua commedia “Les Directeurs”. L’impresa, la scuola, la vita di coppia sono i soggetti trattati da Besse che ha fatto della satira sociale uno degli elementi cardine del suo teatro attuale e problematico. “Toutou” è una pièce creata nel 2011 per il Théâtre Hébertot, e messa in scena da Anne Bourgeois. Proprio questa commedia, origi-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

The Post 15.30, 17.30, 19.45, 22.00
di Steven Spielberg con Tom Hanks, Meryl Streep. Nomination Oscar film e attrice.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Final Portrait - L’arte di essere amici
17.00, 18.45, 21.00
di S. Tucci.

Solo domani
Bande a part

TEATRO MIELA

LA STAGIONE DEL RACCOLTO. Oggi ore 16.30 **Tutto quello che vuoi** di Francesco Bruni; con Giuliano Montaldo, Andrea Carpenzano, Arturo Bruni. Italia, 2017, 106. Ingresso libero.

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d’Europa

I primitivi e **Bigfoot Junior.** Ingresso bambini fino a 12 anni a solo 3,90 €. Oggi anche matinée a solo 5/3,90 €. Altro su www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Sono tornato 16.00, 18.00, 19.50, 21.45
di L. Miniero con M. Popolizio (Mussolini)

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Ore 15:17 - Attacco al treno
16.15, 18.00, 20.00, 21.45
del premio Oscar Clint Eastwood.

L’ora più buia 16.30, 18.45, 21.15
con Gary Oldman, Candidato a 6 Oscar.

Chiamami con il tuo nome
16.30, 18.45, 21.30
Candidato a 4 Oscar.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Cinquanta sfumature di rosso
15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 21.30, 22.15

C’est la vie - Prendila come viene
11.00, 16.15, 18.10, 20.10, 22.10
Le risate più grandi e intelligenti! Solo domani anche in versione francese con s.t. italiani alle 21.15.

L’ultima discesa 11.00, 18.15, 19.45, 22.00
Josh Hartnett, Mira Sorvino (Oscar)

I primitivi 11.00, 15.15, 16.45, 18.15
dagli autori di “Galline in fuga”

Bigfoot Junior 11.00, 15.30

Maze runner: la rivelazione 17.00, 21.15

Ella & John 16.15, 20.00
di Paolo Virzì con Helen Mirren

L’uomo sul treno 19.20
Liam Neeson, Vera Farmiga, Sam Neill.

NAZIONALE MATINÉE

Oggi alle 11.00 a solo € 4,50 / 3,90

I Primitivi, C’est la vie, L’ultima discesa, Bigfoot Junior, Coco

SUPER

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Tre manifesti a Ebbing Missouri
16.30, 18.45, 21.00
Candidato a 7 Oscar

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Benedetta follia 18.00, 20.00
Ingresso 5 €.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Ore 15:17 attacco al treno
15.00, 17.00, 20.30, 22.15

Cinquanta sfumature di rosso
15.30, 17.45, 20.00, 22.10
v.m. 14

The Post 15.15, 17.30, 19.50, 22.10

Sono tornato 18.40, 22.20

Maze runner - La rivelazione
17.15, 19.45, 22.15

L’ora più buia 15.00, 20.00

I primitivi 15.00, 16.30, 18.15

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Ore 15:17 attacco al treno
15.00, 16.40, 18.10, 20.20, 22.10

Cinquanta sfumature di rosso
15.45, 18.20, 20.00, 22.00
v.m. 14

The Post 16.00, 17.40, 19.50, 22.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 16.00: **Jersey Boys - il musical** turno P, 2h 50’.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 17.00: **28 battiti**, 1h.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it
tel. 040-948471/390613

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi alle 11.00 per Ti racconto una fiaba **Leo Da Vinci.**

TRIESTE

“La fille du régiment” domani allo Schmidl

Domani alle 17.30, per il cartellone dei “Lunedì dello Schmidl” è dedicato a “La fille du régiment” di Gaetano Donizetti il terzo appuntamento con “Racconta l’opera”, il nuovo ciclo di guide all’ascolto delle opere in scena al teatro Verdi. Sarà la giornalista Elisabetta D’Erme a raccontare l’opera del compositore bergamasco, col supporto di esempi musicali e video e con la partecipazione, quale ospite d’onore, del tenore Shalva Mukeria. Ingresso libero.

GORIZIA

“Corazòn Corazòn” al teatro Verdi

Con lo spettacolo “Corazòn Corazòn” giunge oggi a conclusione la rassegna di teatro di figura “Pomeriggi al Verdi. “Corazòn Corazòn” andrà in scena alle 18.30 al teatro Verdi di Gorizia. Il lavoro teatrale su drammaturgia firmata da Bettini, KaSoKa, Molnàr, per la regia di Gyula Molnàr vede sul palco Francesca Bettini, Paolo Colombo, Gyula Molnàr.

GORIZIA

“Rivoluzione russa”: tour guidato, letture e note

La mostra “La Rivoluzione russa-L’arte da Djiagilev all’Astrattismo 1898-1922” è in corso a Palazzo Attems Petzenstein: oggi, alle 16, la visita guidata. Oggi, tuttavia, è anche fissato un altro appuntamento: alle 17.30, nella sala conferenze dei Musei provinciali, l’attrice Sara Alzetta e il pianista Francesco De Luisa proporranno alcuni brani della letteratura russa, con l’intento di tracciare un viaggio breve di parole, scritti e pagine musicali.

nale e divertentissima, offre un’occasione di viaggio interiore. Il cartellone del Teatro a leggìo organizzato dagli Amici della Contrada - associazione presieduta dalla neo eletta Daniela Gattorno - si tiene al teatro Bobbio i lunedì alle 17.30 e spazierà dai classici ai testi di autore contemporaneo, dalla drammaturgia italiana a quella europea. Prossimo appuntamento il 19 marzo con “Tempo d’attesa” di Pietro Spirito e Elke Burul, regia di Marco Sosič.

DOMANI

Arpa, tamburi e leggende di neve Il mondo lappone di Veronese

Un viaggio musicale tra le leggende che parlano di neve, ghiaccio, animali, rituali magici e folletti. Questa volta il tributo del pluristrumentista Michele Veronese coinvolge un contesto culturale quasi inedito, di certo insolito come quello del panorama lappone, svedese e norvegese, il quadro che caratterizza il concerto di domani, dalle 20.30 al Mushroom, il “salotto” artistico di via San Maurizio 4/B (ingresso libero).

Un’antica passione rimasta quasi sopita per anni e ora rispolverata da Veronese, per l’occasione propenso ad abbandonare la sua viola da gamba, la compagna abituale delle sue ultime uscite concertistiche, per proporre una tavolozza esecutiva ben distante dagli ultimi stilemi emersi dal vivo. Sì, perché il concerto in programma al Mushroom regala il menestrello alle prese con voce, tamburi sciamanici, lira vighinga, dulcimer (strumento medievale a pizzico e per archetto) e kantele, quest’ultima una sorta di piccola arpa a sei corde costruita dallo stesso artista triestino riciclando vecchie scatole di matite (*nella foto*).

«Assieme alla musica celtica, questo genere mi ha accompagnato sin da bambino - racconta Michele Veronese - . Tempo fa invece ho ripreso il discorso, ho frequentato dei seminari con l’artista lappone Maido Arvola e ho trovato la maniera per studiare a fondo il tema, partendo - ha aggiunto - da antiche tecniche arpistiche e conoscendo poi materiali e stili». Un percorso perfezionato studiando anche la lingua lappone e decifrando antichi canoni della tradizione, indagando tra i vapori leggendari del folk e mettendo a punto un repertorio tinteggiato da leggende, canti epici e ballate medievali divenute fonti ispirative per le saghe di Tolkien. Accanto ai richiami della tradizione non mancherà anche un tributo commemorativo, quello per Nevio Sgherla, il musicista triestino scomparso di recente, per anni batterista dei Gweem, il gruppo con cui Veronese diede avvio alla suo percorso di menestrello e ricercatore tra i filoni dell’antichità.

Una curiosità. Dopo aver ultimato i laboratori di musica lappone, Veronese è stato insignito del nomignolo di Ywill, ovvero “principe dei pupazzi di neve”. Una nomina che battezzerà dal vivo, dal palco del Mushroom.

Francesco Cardella

“TI RACCONTO UNA FIABA”

Alle 11, per la rassegna “Ti racconto una fiaba”, la compagnia teatrale Gli Alcuni torna a divertire il pubblico del Bobbio con “Leo da Vinci-Missione Monna Lisa”. Uno spettacolo di grande qualità con in scena due personaggi amatissimi dai bambini: il Capi (Sergio Manfio, che firma anche la regia) e l’Assistente (Francesco Manfio). Con questo spettacolo Gli Alcuni hanno testato la trama del film attraverso il coinvolgimento del giovane pubblico, che su alcuni passaggi della trama ha avuto davvero l’ultima parola, dato che poi le scelte dei bambini hanno trovato riscontro nel film che uscirà tra poco nelle sale. Durante la rappresentazione gli spettatori potranno vedere alcune scene del film “Leo Da Vinci-Missione Monna Lisa”. Nello spettacolo Il Capo Disegnatore e il suo Assistente lavorano a un nuovo film d’animazione sulla vita del giovane Leonardo da Vinci, che vive una serie di peripezie con gli inseparabili amici Lorenzo e Gioconda. Gioconda ha bisogno di aiuto perché il padre è caduto in miseria e lei è stata promessa sposa al figlio di un personaggio quantomeno equivoco: da qui prendono il via fantastiche avventure che ci portano da Vinci a Firenze.

MUSEO DEL MARE

La tratta dei cefali in Adriatico

Alle 10.30, al Museo del Mare di via Campo Marzio 5 (nella foto), si terrà un incontro con visita guidata gratuita a cura di Walter Macovaz dal titolo “La tratta dei cefali. Imbarcazioni da pesca dell’alto Adriatico”. Negli inverni dal 1920 al 1960 circa, nelle insenature della costa triestina e istriana si effettuavano delle grandi pescate di cefali, quando il pesce entrava nelle insenature in cerca di cibo e di acque più calde. Da qui nasce la “tratta”, la possibilità cioè di catturare enormi quantità di pesce con un’unica grande rete. Quando il pesce era finalmente imprigionato veniva caricato su chiatte, mentre i carri, a terra, aspettavano a ridosso degli argini pronti a trasportare il pescato nei mercati. Questo veniva misurato a vagoni, ognuno dei quali corrispondeva a 100 quintali. Nel 1953 furono catturati 24 vagoni di pesce. I cefali del nostro golfo erano molto pregiati e andavano ad arricchire le tavole imbandite del Natale. La memoria della tratta sembra scomparire con i primi anni Sessanta, ma diverse testimonianze la prolungano fino agli anni Settanta.

“Imbarcazioni da pesca dell’alto Adriatico” alle 10.30
Via di Campo Marzio 5

MIELA

Sandro, Giorgio e l’Alzheimer

Questo pomeriggio alle 16.30, al Miela, per “La stagione del raccolto-La maturità della vita nel cinema” verrà proiettato “Tutto quello che vuoi” (nella foto) di Francesco Bruni; con Giuliano Montaldo e Andrea Carpenzano. Alessandro, ventidue anni, è trasteverino ignorante e turbolento; Giorgio, ottantacinque, è un poeta dimenticato. I due vivono a pochi passi l’uno dall’altro, ma non si sono mai incontrati, finché Alessandro è costretto ad accettare un lavoro come accompagnatore di quell’elegante signore in passeggiate pomeridiane. Con il passare dei giorni dalla mente un po’ smarrita dell’anziano poeta e dai suoi versi, affiora progressivamente un ricordo del suo passato più lontano: tracce per una vera e propria caccia al tesoro che incuriosisce progressivamente Alessandro e accende la cupidigia dei suoi amici che pensano di trovare chissà quale bottino. Ingresso libero.

“Tutto quello che vuoi” alle 16.30
Ingresso libero

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Domani alle 17.30 Toutou di Agnes e Daniel Besse, regia di Elke Burul con Daniela Gattorno, Adriano Giraldi e Gualtiero Giorgini.

TEATRO MIELA PUPKIN KABARETT

Domani, ore 20.33: **Pupkin Kabarett Show**, la serata, più malinconica che mai, affronterà in modo scientifico i drammi di coppia e le gioie dei single, sul palco personaggi vecchi e nuovi con canzoni, monologhi riflessioni e molto altro ancora. Ingresso € 10,00, ridotto € 8,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it.

TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 17.30 il G.T. La Barcaccia presenta la commedia esilarante **El complesso de l’Arciduca** di Edda Vidiz e regia di Giorgio Fortuna. Biglietti anche un’ora prima dello spettacolo alla cassa. Si replica il prossimo week end. Info e prenotazioni al 342-6822289, www.teatrolabarcaccia.it.

LIBRI

“La bambina con il fucile” alla Lovat

Domani alle 18, alla Lovat, incontro a cura di Auxilia: Susanna De Chiechi presenta “La bambina con il fucile”. Il romanzo prende spunto da una storia vera, le vicende narrate si svolgono nello Sri Lanka dilaniato dalla guerra civile. Pratheepa, 15 anni, è a scuola quando i guerriglieri tamil la rapiscono per addestrarla e costringerla a combattere con loro. I ribelli tamil perdono la guerra e Pratheepa finisce in carcere. Nel frattempo un medico italiano, Massimiliano Fanni Canelles, in missione per verificare la situazione dei bambini resi orfani dallo tsunami, scopre, anche attraverso la storia di Pratheepa, una realtà perfino peggiore. Susanna De Ciechi ha scritto la storia ispirandosi ai racconti di Massimiliano Fanni Canelles, di Laura Boy, presidente e vicepresidente di Auxilia Onlus. I diritti della vendita di questo libro saranno interamente devoluti a sostegno delle attività di Auxilia Onlus. Modera il giornalista Paolo Pichierri, ospite il presidente di Auxilia Onlus e Auxilia Foundation Massimiliano Fanni Canelles. Ingresso libero.

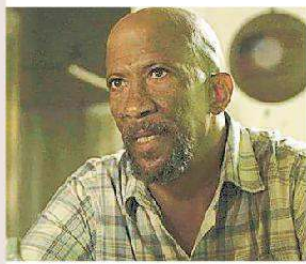
SUSANNA DE CIECHI LA BAMBINA CON IL FUCILE

POESIA

I “Canti” di Leopardi domani alla Ubik

Alla Ubik si parla dei “Canti” di Giacomo Leopardi (nella foto), domani pomeriggio alle 18. La libreria di galleria Tergesteo (piazza della Borsa 15) organizza il secondo incontro di riflessione e approfondimento sull’opera del poeta nell’ambito di “Astrolabio”, lo spazio mensile dedicato alla poesia; il progetto prevede quattro momenti di confronto e discussione su Leopardi. Nell’occasione, Enzo Santese affronta la problematica propria dei “Canti”, composti da Leopardi dopo il suo ritorno a Recanati nel 1828, in cui l’autore sviluppa temi collegati direttamente agli affetti privati, ma inseriti in quadri più ampi e complessi rispetto agli idilli del periodo 1819-1821. In particolare verrà rivolta l’attenzione al “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, del 1830, dove la meditazione è affidata a un uomo vagante col suo gregge in luoghi remoti e sterminati, che parla con la luna ponendo alcune questioni sul mistero dell’esistenza. Alla lettura seguirà la discussione sul sentimento della vita come dolore inevitabile, così come si evince dal pensiero leopardiano.

Addio al bel Gavin e a Reg E. Cathey di House of Cards

Addio agli attori John Gavin, 86 anni, e a Reg E. Cathey, 59 (foto), il Freddy famoso per le sue costolette e amico di Frank Underwood (Kevin Spacey) in House of Cards. Gavin era celebre per la sua bellezza, sul set di film leggendari come "Spartacus" (nei panni di Giulio Cesare) e "Psycho" (dove era Sam Loomis) e infine ambasciatore in Messico su incarico del presidente Reagan, ruolo che ricoprì dal 1981 al 1986. È morto nella sua casa di Beverly Hills in California. Nato a Los Angeles l'8 aprile 1931 da padre cileno e madre messicana (si chiamava John Anthony Golenor Pablos), debuttò negli anni '50 e divenne il protagonista di "Tempo di vivere" (tratto dal romanzo «Tempo di vivere, tempo di morire» di Erich Maria Remarque) cosa che lo fece conoscere al grande pubblico. Recitò anche con Sophia Loren in Olympia e nel 1971 fu scritturato come James Bond in "Agente 007-Una cascata di diamanti", ruolo che però poi fu affidato a Sean Connery. Reg E. Cathey, invece, aveva vinto un Emmy proprio per la sua interpretazione di Freddy Hayes, il proprietario del locale preferito da Frank Underwood. A dare la notizia sui social, è il regista David Simon, con cui aveva collaborato per The Wire e The Corner. Originario dell'Alabama, Reg E. Cathey aveva calcato fin da bambino la scena del teatro e poi aveva recitato in molte serie tv e film famosi: da Nato il quattro luglio a The Mask da Seven a I fantastici quattro, da Law & Order a Banshee.

TELEVISIONE

Arriva la serie "The bold type", "Sex and The City" del giornalismo

Osannato dalla critica Usa, è una sorta di "Sex and the City" dell'era a cavallo tra Obama e Trump, che racconta il dietro le quinte di un magazine femminile. "The bold type", serie ispirata alla vita di Joanna Coles - storica figura del giornalismo Usa - parte oggi, per 10 appuntamenti domenicali, su Premium Stories. Racconta le peripezie professionali e personali di tre amiche che lavorano a Scarlet (magazine che ricorda Cosmopolitan). Visto il successo, già in lavoro altre due stagioni

Cinema

Erika Rossi alla Berlinale tra i talenti di 81 Paesi

La filmmaker triestina tra i 250 giovani (solo sei italiani) che dal 17 al 22 febbraio si confronteranno sul proprio lavoro

di Beatrice Fiorentino

Anche quest'anno la Berlinale chiama a raccolta 250 giovani talenti, "emergenti" del cinema, 128 donne e 122 uomini provenienti da 81 paesi del mondo: registi, produttori, sceneggiatori, direttori della fotografia, montatori e altri professionisti che si sono distinti per il loro percorso artistico e fanno ragionevolmente intravedere la possibilità di una ulteriore crescita. C'è anche il nome della triestina Erika Rossi tra gli invitati alla sedicesima edizione di "Berlinale Talents", "summit" che la ospiterà assieme ad altri cinque italiani dal 17 al 22 febbraio.

Una soddisfazione non da poco per la filmmaker giuliana, autrice di tre documentari selezionati da diversi festival internazionali ("Trieste racconta Basaglia", "Il viaggio di Marco Cavallo" e "Tutte le anime del mio corpo") e ora impegnata nel montaggio di un nuovo documentario, "Corte Battera", incentrato sull'esperienza delle Microaree. Per sei giorni, in zona Postdamerplatz, la regista incontrerà professionisti dell'industria cinematografica per fare il punto sullo stato dell'arte, mettere in discussione criticamente il proprio punto di vista e dare nuovo slancio ai progetti in essere. Nella selezione del 2018, infatti, si incrociano nomi dal background estremamente vario, magari sconosciuti al grande pubblico ma cui si devono esperienze significative: Angela Guerrero, che ha curato la distribuzione del documentario di Raoul Peck "I Am Not Your Negro"; il regista cinese Yang Qiu, il cui cortometraggio "A Gentle Night" ha vinto la Palma d'Oro al Festival de Cannes; o l'attrice turca Elit IØcan, che ha interpretato una delle cinque le sorelle del pluripremiato "Mustang" di Deniz Gamze Ergüven.

La giovane regista triestina Erika Rossi. Entro l'estate il suo "Corte Battera"

> **TEMI SOCIALI**
> Al suo rientro terminerà il nuovo docu, "Corte Battera", che parla della sanità attraverso l'esperienza triestina delle Microaree

Nella Berlinale tradizionalmente "engagé" e sempre attenta alle questioni sociali, quest'anno molti degli invitati, compresa Erika Rossi, mettono al centro del proprio lavoro aspetti legati alla politica, al sociale e all'uguaglianza di genere, confermandosi interlocutori disponibili a sollevare domande sulla responsabilità dell'industria cinematografica. «Quella che la Berlinale ci offre è una grande opportunità - afferma la regista -. Le giornate saranno fitte di impegni, incontri pubblici e non, durante i quali si farà il punto sull'esistente in campo cinematografico. Si parlerà di temi, di indirizzi, di tendenze, con un approccio molto critico. La selezione dei "talent" tiene ovviamente in considerazione il curriculum, conta sicuramente sapere se hai partecipato o meno a festival internazionali e se hai vinto dei premi. Ma soprattutto - precisa - viene richiesta una riflessione approfondita e convincente sulla propria idea di cinema. Cosa stai facendo e cosa vuoi fare. Questa dichiarazione di intenti, mi pare conti più di tutto il resto».

Al rientro da Berlino, Rossi tornerà in moviola per terminare il suo prossimo lavoro, pronto entro l'estate. «Quello affrontato in "Corte Battera" è un tema complesso. Si parla della sanità in Italia, attraverso un percorso specifico come quello delle Microaree. Queste pratiche, rese possibili a Trieste da una tradizione sanitaria molto particolare, sono sconosciute nel resto del Paese. La sfida sarà riuscire a raccontare questa esperienza a tutti, anche fuori dai nostri confini».

IN BREVE

MOLESTIE

Tarantino si scusa: Polanski ha violentato

Tempo di scuse per Quentin Tarantino: il regista di «Pulp Fiction» e «Kill Bill», rimasto invischiato nella polemica tra Uma Thurman e Harvey Weinstein, si è accorto di averla sparata grossa quando nei giorni scorsi è riemersa una sua intervista del 2003 in cui sosteneva che Samantha Geimer, la donna violentata da Roman Polanski quando aveva 13 anni, era una «party girl» che «sapeva benissimo» a cosa andava incontro. «Mi sono accorto di quanto ho sbagliato. La signora Geimer è stata stuprata da Polanski», ha detto ieri il regista, spiegando di aver voluto fare ceduto al gusto della provocazione.

READING

Gori smonta e rimonta il melodramma in "capricci"

L'attrice Gianna Coletti domani a Milano dà voce a due racconti del libro "I fantasmi dell'opera"

L'attrice Gianna Coletti

MILANO

La creatività del triestino Gianni Gori e la bravura dell'attrice milanese Gianna Coletti insieme in un reading per gli appassionati d'opera. Due «i capricci» – così definiti dallo stesso Gori e tratti dal suo libro "I fantasmi dell'opera" – affidati a Coletti: "American Cup" e "La sopravvissuta". Racconti di cui Giorgio Bàrberi Squarotti ammirava l'eleganza fra ironia e drammaticità, mentre Riccardo Pazzaglia il ritmo di commedia musicale.

Gianna Coletti ha dato voce ai testi sabato a Bergamo e domani lo farà a Milano a Palazzo Sormani alle 18. I due appuntamenti sono prodotti da Ab Harmoniae Onlus nella rassegna "Armonie della Voce", con Fondazione Mia di Bergamo e Serate Musicali di Milano. Giocare con quello straordinario artificio che è l'opera lirica, smontare e ricomporre con fantasia i suoi luoghi, è lo spunto che Gori ha scelto nei suoi racconti. Da qui l'idea di questo "reading". "La sopravvissuta", è una rivisitazione dell'Andrea Chénier dove si immagina il destino alternativo dai toni bizzarri di Maddalena di Coigny e del suo doppio Idia Legray. Solo che in questo caso a salvarsi sono entrambe.

Il secondo, invece, è "American Cup", scritto in onore di Mario Bortolotto che amava molto i Fantasmi di Gori. È la cronaca di una regata alquanto particolare, nella baia di San Francisco, alla quale partecipano i personaggi più famosi del melodramma. Una passione per il mondo del teatro che Gori mette nero su bianco in una sorta di noir. A condividere la scena con Gianna Coletti, attrice dal vivace talento comico, saranno il soprano Denia Mazzola Gavazzeni, il tenore Ramtin Ghazavi e la pianista Gie Han.

Nadia Pastorcich

Musical

di Arianna Boria
inviata a WOKING (LONDRA)

> **UNA VOCE DA BRIVIDO**
> Nei panni della diva del muto c'è Ria Jones, che nel 2017 sostituì Glenn Close a Londra strappando una standing ovantion

> **I NUMERI IN TOUR**
> Venti attori, diciassette orchestrali, 600 costumi fatti a mano: una produzione "monstre" che ha conquistato pubblico e critica

Danny Mac mentre interpreta "Sunset Boulevard", il pezzo che apre il secondo atto

Sunset Boulevard, divina Norma

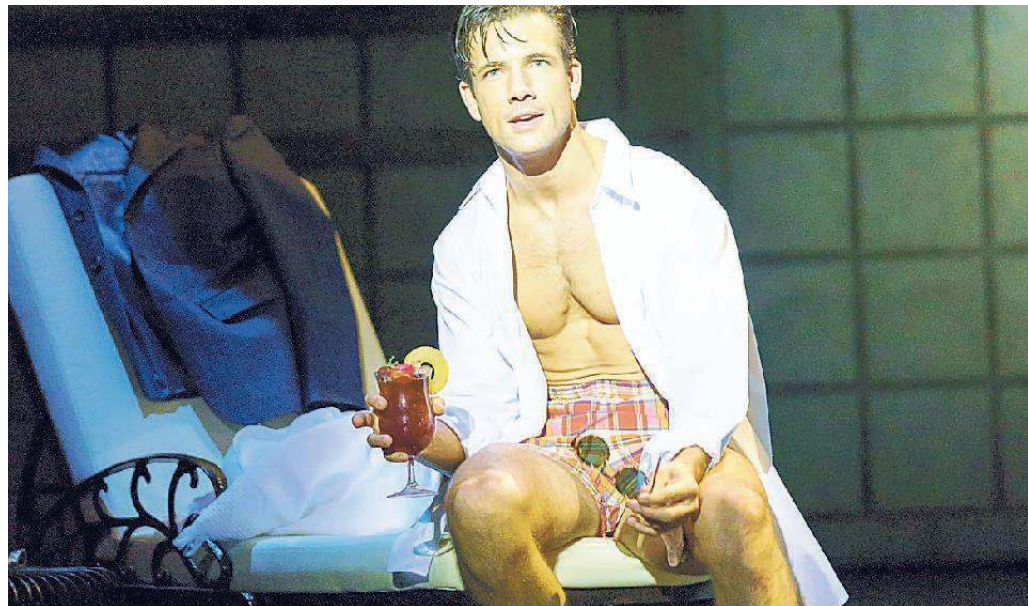
Dal 21 al 25 marzo, unica data nazionale, in scena al Rossetti l'opera di Lloyd Webber

Uno spettacolo magnifico sulla magnifica ossessione dello spettacolo. Quando Norma Desmond, diva del muto caduta nell'oblio, torna sul set e, avvolta dalla luce di un riflettore, canta "we gave the world new ways to dream", abbiamo dato al mondo nuovi modi per sognare, la macchina da presa comincia a girare sotto i nostri occhi, incessante e crudele creatrice di illusioni e di dipendenze. Siamo improvvisamente lì, negli studi della Paramount, al centro del set dove il grande regista Cecil B. De Mille sta lavorando, tra concitazione e frenesia della nuova Hollywood che nasce. Norma incede maestosa nel suo tailleur nero glitterato, e intonando il pezzo più celebre, "As if we never said goodbye", accende il teatro col fuoco che la divora, la smania di tornare protagonista di un mondo che ormai ha voltato pagina, confinandola nel passato.

È "Sunset Boulevard", il musical di Andrew Lloyd Webber, scritto da Don Black e Christopher Hampton, che sarà in scena al Politeama Rossetti, in esclusiva nazionale dal 21 al 25 marzo (sabato e domenica anche in pomeridiana, alle 16, prevendite già aperte), con un'emozionante Ria Jones nei panni di Norma Desmond. La cantante era stata scelta proprio da Webber, nelle prime prove dell'opera nel 1991, ma all'epoca era troppo giovane per interpretare i tormenti e la follia di Norma.

L'anno scorso un'occasione le restituisce la parte, quando Glenn Close, in cartellone al London Coliseum, si ammala, e Jones viene chiamata a sostituirla da un giorno all'altro. Glenn Close aveva già interpretato Norma nell'edizione americana del musical, a Los Angeles nel 1993 e poi a Broadway nel '94, dove lo spettacolo vinse sette Tony Award, compreso quello per la miglior attrice protagonista, e staccò oltre un milione di biglietti. Comprensibile, quindi, la prima reazione del pubblico del West End alla notizia della sostituzione della protagonista. Accolta dai sonori malumori di chi aveva pagato più di cento sterline per ascoltare Glenn Close, al termine della rappresentazione Ria Jones fu acclamata con un'interminabile standing ovation (documentata su youtube), per l'interpretazione intensa di tutti i registri del personaggio: la disperazione, la tirannia, la malinconia, la passione, l'egoismo e la megalomania, il narcisismo e la tenerezza, fino alla demenza.

Quella che arriverà a Trieste è la produzione originale inglese, che poi volerà al Koninklijk Theater Carré di Amsterdam. Venti attori in scena per dar vita a quarantacinque personaggi, diciassette musicisti (uno dei più numerosi complessi in tour) diretti da Adrian Kirk, che eseguono partiture riorchestrate, originariamente scritte per quarantasei, dieci chilometri di cavi sul palco, seicento costumi fatti a mano ed elaborate parrucche, da 2000 sterline l'una, che ogni sera vengono ripettinate e messe in forma con cura certosina (tre addette solo per loro).

In tutto una macchina da cento persone al lavoro per ricreare la magia e la crudeltà dello star system colto in un momento epocale, il passaggio dal muto al nuovo cinema industriale, a una tecnologia che cancella, o ridicolizza, le vecchie star. «Con un solo sguardo», canta Norma all'inizio dello spettacolo, scendendo la scalinata della sua magione, decadente come una scenografia abbandonata, «incendio lo schermo, nessuna parola può raccontare le storie che raccontano i miei occhi»: è lo strazio della divina che non si rassegna alla fine del suo mito. Sulle quinte scorrono le immagini dei "silent movies", quando labbra, occhi, sguardi e sorrisi dilagavano sullo schermo. Lei è rimasta cristallizzata in quei primi piani, con il suo trucco pesante, i turbanti e le architetture di piume, gli strass e l'animalier, i kimono da primadonna che esce dalla sala trucco, offrendosi ai riflettori per il primo piano (*«Alright, Mr. De Mille, I'm ready for my close-up»*).

Ria Jones nei panni di Norma Desmond, la diva del muto protagonista di "Sunset Boulevard" di Lloyd Webber

Il musical ripercorre in tutto la trama del celebre film di Billy Wilder con Gloria Swanson del 1950, in Italia "Il viale del tramonto". Terrorizzata dall'oblio, Norma intrappola nel suo disegno il giovane e squattrinato sceneggiatore Joe Gillis (a Trieste sarà l'aitante Danny Mac, che strappa applausi da pettorali quando, in boxer a bordo piscina, all'inizio del secondo atto canta il brano del titolo, Sunset Boulevard), coinvolgendolo nel suo progetto di scrivere un testo, "Salomé", per il suo ritorno in scena (non un "comeback", ma un glorioso "return").

Prima collaboratore presto toyboy (e non c'è qualcosa di contemporaneo in questo meccanismo?), Gillis si trasferisce nel castello dell'attrice, dove il maggiordomo Max, in realtà il suo primo marito, ne custodisce con devozione memorie e memorabilia. Lo interpreta l'imponente Adam Pearce, quasi un Lurch della famiglia Addams, la cui estensione vocale, dai toni più profondi agli acuti senza falsetto, lascia a bocca aperta negli ascolti.

La scena è sempre un set, con le posizioni degli attori ben segnate sul pavimento e le grandi luci anni Trenta appese alle quinte. Norma scende le scale, incorniciate da tende che sembrano un pesantissimo sipario, e si muove nella sua casa seguita da una macchina da presa, come i ricordi che la perseguitano. Per spostarsi dal castello alla Paramount, Gillis si siede dentro una sagoma di auto mossa freneticamente a mano da figure nell'ombra, e completa solo dalla parte funzionale alla cinepresa. Il cinema, per precisa scelta registica, è un'ossessione perenne.

La comodità della nuova vita e la pietà per l'attrice in disarmo non basteranno a trattenere il giovanotto, che si innamora di Molly, coetanea degli Studios, e decide di rompere la prigionia in cui è stato ridotto (lei, Betty Schaefer, ha una voce luminosa e i loro duetti ritmati e caramellosi restano in testa per giorni).

La vicenda, da qui, è un crescendo verso la tragedia. Dopo il patetico ritorno di Norma sul set, frutto di un equivoco, la donna rivela al telefono a Molly la doppia vita del suo amore e quando Gillis sta per lasciare lei e la sua gabbia dorata una volta per tutte, lo ammazza con un colpo di pistola.

Spettacolare, nell'ultimo quadro, l'uscita di scena di Norma, che ormai pazza e scarmigliata, con le labbra livide senza più rossetto, scende le scale e va incontro a poliziotti e giornalisti credendoli assiepati per celebrare la sua rentrée, mentre Max, seduto sugli scalini, cerca fino all'ultimo di difenderla da se stessa e dai suoi fantasmi.

Il pezzo "The final scene" fa calare il sipario sul lato oscuro e disturbante dell'industria dello spettacolo: il cinismo con cui crea e distrugge i suoi miti, la tossicità della fama, la dipendenza dal mondo dell'immagine, i compromessi che pretende. La musica di Lloyd Webber è splendida e senza tempo, la storia di "Sunset Boulevard", riletta alla luce delle quotidiane cronache da Hollywood (e non solo), ancora potentemente attuale.

Tommaso Bisiak, flautista triestino emergente nel panorama internazionale

Bisiak e Nagy, un'affinità di note e tecnica

Al flautista triestino è dedicato un pezzo nell'album Liquescence del compositore

TRIESTE

Per Tommaso Bisiak, giovane flautista triestino emergente nel panorama del concertismo internazionale, il 2018 è iniziato sotto i migliori auspici considerando che il giorno di Capodanno è uscito, per Albany Records, l'album "Liquescence" ossia una compilation di brani cameristici che Zvonimir Nagy ha composto dal 2012 al 2016 e che contiene anche il brano "Ricercar dell'Affinità" a lui dedicato. «Nello specifico – spiega Bisiak – il pezzo che Nagy ha scritto per me è una commissione del festival Risuonanze del 2016 e la prima assoluta ha avuto luogo alla Casa della Musica di Trieste il 28 maggio dello stesso anno. Si tratta di un brano piuttosto impegnativo dal punto di vista tecnico, non solo per la quantità e il tipo di effetti utilizzati (bisbigliandi, tongue-ram, pizzicati, soffi, colpi di chiave, jet-whistle, glissandi, armonici e suoni consonantici) ma soprattutto per il virtuosismo tecnico richiesto. Ci sono 11 re diesis sovracuti inseriti in passaggi tecnici piuttosto estremi che, nell'estensione del flauto, sono note abbastanza complicate da prendere e decisamente poco frequenti nel repertorio». Zvonimir Nagy è compositore americano di origini croate che condivide con Bisiak un prestigioso percorso di studi all'Ecole Normale de Musique de Paris "A. Cortot" e attualmente ricopre il ruolo di professore associato alla Duquesne University di Pittsburgh, la Northwestern University e l'Accademia di Zagabria. «Per la stesura del brano – dice Bisiak – Nagy e io ci siamo scambiati diverse volte impressioni e consigli e, di fatto, la versione definitiva del brano recepisce svariate mie indicazioni tecniche per cui posso dire che è, in parte, anche una mia creatura. Lo stesso titolo è stato soggetto ad alcune revisioni e poi lui ha accettato una mia proposta per la versione definitiva». Albany Records è un'importante casa discografica statunitense impegnata nella diffusione della musica di compositori americani storici e contemporanei eseguita quasi esclusivamente da musicisti americani, una peculiarità, questa, che impreziosisce l'apporto di Bisiak a "Liquescence" in quanto unico italiano ed europeo invitato a prenderne parte.

Patrizia Ferialdi

CASA SANREMO VITALITY'S

Artisti, eventi e premi Successo al Palafiori

Sono state 78mila le presenze e 370 gli eventi a Casa Sanremo. Tra questi i premi Soundies Awards a Lo Stato Sociale e a Mudimbi (foto).

SANREMOYOUNG

Le luci non si spengono arriva Antonella Clerici

Dal 16 febbraio su RaiUno parte il programma con Antonella Clerici: cinque serate in cui si sfideranno 12 giovanissimi cantanti.

Mia nonna, 90 anni: «Mi è piaciuta la canzone dei @TheKolors. È allegra». E ha iniziato a cantarla #Sanremo2018 **@davidemaggio**

Meta e Moro: il festival 68 lo vincono loro

Secondi Lo Stato Sociale e terza Annalisa Favino commuove, Pausini show. Ultimo Elio

Ermal Meta e Fabrizio Moro i vincitori del Festival 68

di GIAN PAOLO POLESINI

Certe notti qualcuno ruggisce. Erano rimasti in tre al calar delle tenebre. Meta-Moro, of course, Stato Sociale, of course e Annalisa (sorpresona!). Elio ultimo. Non si fa. *Non mi avete fatto niente*: vince la più chiacchierata. La più socialmente sensibile e la più acclamata nella serata più *in* delle cinque. Succede di tutto nella finalona, persino le lacrime con un magnifico monologo di Favino. E la Sciarelli ritrova la voce della Pausini, che si era persa in una laringite. Marco ormai è mummificato, tiene compagnia a Facchinetti e a Fogli, lei invece è magnificamente viva e liquida. Svela la novità *Non è detto* e poi come tutti e tutte paga dazio duettando *Avrai* con Claudione.

Dunque. Lo sapevamo ancor prima che Gump rovistasse nella scatola di cioccolatini seduto sulla panchina, ma lui riuscì a cristallizzare il senso dell'incognita esistenziale con la naturalezza dell'uomo semplice: non sai mai quello che ti capita. Baglioni, e qui ci ha fregato, nella prima puntata è parso Armstrong appena sceso dall'Apollo 11 e tutti noi abbiamo pensato che il capitano coraggioso, vivendo in gravità, fosse vittima della labirintite. Ondeggiava sconnesso e tutti noi abbiamo ri-pensato: ma questo non ce la fa. Favino è imbambolato e se anche Michelle s'impappina, Orfeo si getta personalmente di nuca dalla balconata.

E qui, esattamente qui, entra in scivolata Jim Morrison col suo anfetaminico slogan: *Non arrenderti mai, perché quando pensi che sia tutto finito, è il momento in cui tutto ha inizio*. Così il tenero Claudio si è arreso all'evidenza. Tant'è che Papa Celentano l'ha fatto cardinale. «Adesso la Rai non potrà più fare a meno di te», scrive. Sanremo ti beatifica o ti scredita, l'indifferenza non è tra i poteri del santo. S'ipotizza un Baglioni bis. Siamo esperti di rimpasti e di ritorni, Montecitorio è ben più scafato di un festival, però anche un festival, volendo, si adegua. Non chiedeteci voti, non li daremo mai. Preferiamo due parole in più senza licenziare esseri umani con la freddezza della matematica. Chi in questi giorni ci è stato giornalisticamente alle costole si sarà accorto che non ci è venuto fuori 'sto gran entusiasismo. E non lo rinneghiamo soltanto perché, ora, s'inneggia al trionfalismo. Detestiamo gli schieramenti globalizzati così come remare controcorrente per farci notare. Con onestà. Dunque. Le non vallette. La Rai della Tarantola si accanì contro Miss Italia accusata di mercificare corpi (accusa folle, ma passò) lasciando che graziose fanciulle continuassero a trascinare fogli per i palcoscenici mostrando le tette. Hunziker non è stata solo la badante svizzera (cit. by Raffaele), ma una magnifica condottiera, lei sin da subito, va detto. Guai fosse mancata la sua energia canton ticina, Baglioni sarebbe stato confinato a Lampedusa. Virginia, be', creatura venusiana di bravura infinita. Lo scaldappublico. Fiorello mancava da un po' e grazie a Dio tornerà (forse) in questa Rai che ha scoperto di avere a che fare con italiani meno scemi di quanto immaginava. Gli incipit disneyani del trio. Note dolenti. Biancaneve e il Pozzo del Desiderio andando nettamente a peggiorare con *Heidi* rock. Incipit che mai andrebbero mostrati nel *Techetecheté* del 2078. Come certi abiti di Michelle: invitavano a inquinare l'acqua dell'abitazione dello stilista, chiunque egli sia. Vorrei lasciare i lor signori con un'immagine forte: Valeria Mazza e le sue creme. Funzionano. Da trent'anni è sempre uguale. O è lo stesso sport da trent'anni?

NUOVE PROPOSTE

Allori per la friulana Bz Records

Paolo Belluz esulta per il Premio della critica ad Alice Caioli

Paolo Belluz e Alice Caioli

di ENRI LISETTO

In pole la prima serata, fuori dal podio venerdì, ma Alice Caioli conquista il premio della critica Sala stampa Lucio Dalla. *Specchi rotti* era la canzone, scritta dall'artista in collaborazione con Paolo Muscolino, edita dalla Bz Records di Azzano Decimo con la Round 35 di Pescara.

«Va bene così», dice Paolo Belluz, titolare della casa editrice azzanese, "stravolto" dai «ritmi incredibili di Sanremo». «Non nascondo che un posto sul podio ce lo aspettavamo: magari non il gradino più alto – ho conosciuto Ultimo, davvero un bravo ragazzo, molto alla mano, umilissimo, un bel brano – ma almeno un secondo o terzo posto, sì». Ad ogni modo, essendo al primo festival, «da qualche parte bisogna pur cominciare».

Quando Paolo Belluz scese a Pescara per la produzione del primo album dei Bosco 21, rock band esordienten (arrivata sino all'ultimo miglio di Area Giovani), probabilmente non immaginava che, oltre ad un ottimo studio di registrazione, avrebbe trovato dei veri interlocutori per il suo progetto discografico, visionario e passionale come quelli di un tempo. L'incontro di Round 35 con Stefano Severini e Sandra Marini, i manager della label, ha aperto la porta a tanti progetti, a partire dalla co-edizione del brano sanremese della giovane artista siciliana, una dei due usciti da Sanremo Giovani.

Sanremo, per Bz Records, non finisce qui: «Con Round 35 continueremo a cercare giovani talenti. Anzi, se qualcuno crede di averne, non esiti a farsi avanti. C'è spazio, ci sono opportunità».

Per Round 35 – che è anche la casa discografica responsabile del singolo in distribuzione Warner Music Italia del pezzo in gara, Specchi Rotti – è la seconda esperienza al festival. «Non è che l'inizio di un percorso comune che vedrà altri progetti svilupparsi insieme, sia per ciò che concerne il mercato italiano sia per quello internazionale», dice Stefano Severini.

Breve pausa e nuovo appuntamento in vista: i Bosco 21, con la Bz Records, presenteranno il loro primo album il 10 marzo a Tarvisio. Ci saranno La differenza, gruppo che si piazzò al secondo posto a Sanremo giovani 2005, e Omar Pedrini, fondatore e leader dei Timoria.

LO SPORT IN TV

- Ore 6 - SkySport2: Golf, Isps Handa World Super 6 Perth. Giornata finale
- Dalle ore 10 - Rai2: Olimpiadi invernali
- Ore 20.30 - RaiSport: Basket, Serie A. Varese-Brescia
- Dalle ore 6.30 - Eurosport: Olimpiadi invernali
- Ore 15 - SkyCalcio1 e Premium-Sport2: Calcio, Serie A. Inter-Bologna
- Dalle ore 1.40 - Eurosport: Olimpiadi invernali

Triestina

L'Unione è ritornata: colpo esterno, è tra le 10

A Meda sconfitto il Renate 3-1. In rete Bracaletti, Libutti e Mensah

RENATE	1
TRIESTINA	3

RENATE (4-3-3)
Di Gregorio 6,5; Anghileri 6, Teso 6,5, Di Gennaro 6,5, Vannucci 5,5; Scaccabarozzi 6, Fietta 6,5, Palma 6,5; Finocchio 5,5 (1'st De Luca 6,5), Gomez 6, Lunetta 5 (1'st De Micheli 6,5, 20'st Piscopo 6,5, 42'st Ungaro ng). **All.: Cevoli**

TRIESTINA (4-3-3)
Boccanera 6; Libutti 7, El Hasni 6,5, Lambrughi 7, Pizzul 6,5 (41'st Grillo ng); Porcari 6 (32'st Meduri 6), Coletti 7, Bracaletti 7 (41'st' Finazzi ng); Petrella 6 (20'st Bariti 6), Arma 6 (41'st Pozzebon ng), Mensah. **All.: Sannino**

Arbitro: Natilla di Molfetta 7
Marcatori: pt 24' Bracaletti, 31' Libutti; st 12' De Micheli, 47' Mensah
Note. Calci d'angolo: Renate 5, Triestina 3. Ammoniti: El Hasni, Pizzul; Palma, Fietta, Teso.

L'esultanza degli alabardati e il saluto ai tifosi al seguito (Foto Matteo Cogliati / Lasorte)

di Ciro Esposito
INVIATO A MEDA

Giocare su un prato sorto sulle ceneri dell'Icmesa, madre della nube tossica che oltre quarant'anni fa gettò nel panico la gente italica, poteva non essere un buon viatico. Specie per l'Unione che nelle ultime settimane aveva accumulato tossine da mancanza di risultato. E invece contro il Renate, sorpresa del girone in calo di forma ma pur sempre terza del gruppo, la squadra di Sannino ha saputo ritrovare il successo (il gioco non è mai mancato). Il 3-1 è un risultato tanto meritato quanto troppo rotondo. Perché l'Unione ha giocato molto bene nel primo tempo, con lo stesso spirito degli altri incontri ma con meno veemenza e soprattutto con la capacità di andare due volte a bersaglio. Ma nella ripresa ha dovuto subire il ritorno dei padroni di casa (ospiti di Meda perché la piccola Renate un campo da terza serie non ce l'ha) specie dopo il 2-1 confezionato dopo una decina di minuti e solo nel recupero Mensah ha messo la vittoria in frigorifero. Insomma gli alabardati dopo aver seminato tanto e raccolto poco, stavolta hanno creato il giusto e portato a casa i tre punti con una concretezza quasi sconosciuta finora. Merito del tecnico alabardato e dei giocatori che hanno interpretato al meglio una condotta di gara più accorta mettendo in ambasce i giovani di Ceravolo che fanno della corsa la loro arma migliore. Un successo, quello dell'Unione che mancava in trasferta da inizio novembre e in assoluto da dicembre. Si torna in zona play-off (decima) ma per capire se la Triestina sia guarita dalla pareggite bisogna attendere qualche altro test.

IL PASSO LENTO Sannino ripropone l'undici di lunedì sera al Rocco. Gli alabardati prendono subito, come succede sempre, il possesso della manovra ma il centrocampo, ben orchestrato da Coletti non accelera. I nerazzurri di casa non riescono a innescare le loro folate in verticale per Lunetta e Gomez. Il risultato è che i due portieri possono dormire sonni tranquilli e solo un colpo di testa di Arma (13') indirizza la palla verso la porta difesa da Di Gregorio.

IL VANTAGGIO Ma all'improvviso la maggior intraprendenza alabardata viene premiata. Arma controlla un pallone spalle alla porta in area, la sfera arriva a Bracaletti il cui diagonale è tanto fulmineo quanto preciso (24'). Il Renate sente il colpo ma risponde con una bordata dalla distanza di Palma.

IL RADDOPPIO Ma le "pantere nerazzurre" non hanno neanche il tempo per riorganizzarsi perché l'Unione colpisce di nuovo. Mensah si procura un corner, Bracaletti pennella il traversone che Libutti impatta benissimo di testa. Prima rete stagionale per il terzino e 2-0 in saccoccia.

Il Renate però è strutturato e non molla l'osso. Si sveglia il bomber Gomez che però fallisce due buone occasioni davanti a Boccanera. Ma la Triestina in terra lombarda è cinica ed è Arma a mancare di poco il tris.

Lo stacco di Libutti per la rete del 2-0 (Foto Matteo Cogliati/Lasorte)

LA REAZIONE Il Renate torna in campo con grande verve e con due volti nuovi come De Luca e De Micheli. E proprio quest'ultimo trova la zampata su punizione di Palma (12') che alimenta le possibilità di rimonta. La Triestina soffre ma stringe i denti, subisce la pressione ma la sa gestire con grande concentrazione grazie anche agli interventi in difesa di Lambrughi, regista del reparto arretrato. La Triestina si abbassa ma non corre grandi rischi.

IL FINALE Sannino con tempismo inserisce forze fresche. Oltre a Bariti, per l'infortunato Petrella, entrano Finazzi, Meduri e Pozzebon. E nel recupero Mensah corona una prestazione altissima con un gol in contropiede. Stavolta il finale, amaro in questi mesi, regala ai tifosi il sorriso.

IL PROTAGONISTA

Il bomber alabardato: «Premiati gli sforzi»

MEDA

Con la fiammata poderosa che ha stordito definitivamente il Renate, Davis Mensah si è issato a quota 7 nella classifica marcatori del campionato. Gol sempre pregevoli che abbinano forza e precisione, velocità ed imprevedibilità. E del resto non è così semplice vedere in serie C uno scatto bruciante come quello di Mensah in pieno recupero, dopo una gara di chilometri macinati e di grande aiuto profuso nella fase difensiva. L'attaccante alabardato ci scherza su, ma motiva i tre punti di Meda con una spiegazione ben precisa.

«Questa volta siamo stati premiati dei nostri sforzi. Le altre volte capitava di fare la partita e che gli avversari si mettessero dietro, questa volta abbiamo provato a fare noi questo tipo di gioco e ci siamo riusciti. Siamo molto contenti di aver ottenuto questa vittoria, speriamo di vincere anche la prossima e conquistare finalmente due vittorie di fila» il pensiero di Mensah.

Siete stati bravi a fare la partita nel primo tempo e a non scomporvi nel secondo. Si è percepita maggior tranquillità, è una sensazione veritiera?

Noi abbiamo sempre giocato bene, mancavano solo i risultati ed è complice di questo aspetto anche la sfortuna. Dobbiamo essere sinceri, altre volte giocando bene abbiamo perso. Con il Renate l'abbiamo portata a casa con bravura e fortuna.

Quanto contano i sacrifici degli esterni nel 4-3-3 anche nella fase di ripiego?

Nel calcio di adesso se gli esterni non tornano, non puoi vincere le partite. L'allenatore ci chiede proprio questo per portare a casa la vittoria. Lo abbiamo fatto e ne sono felice. Una vittoria che ci tengo a dedicare ai compagni di squadra, tre punti che meritavamo dopo tante corse e sudore senza portare nulla a casa.

Gli innesti di gente come Lambrughi e Coletti vi ha portato maggior maturità in campo. La percepisce?

Da tutti i ragazzi nuovi che sono arrivati c'è solo da imparare. Hanno una bella carriera alle spalle mentre io sono arrivato nel calcio professionistico non più giovanissimo. Proprio per questo motivo cerco di imparare da loro, dai più esperti. *(g.r.)*

Davis Mensah in azione (Matteo Cogliati / Lasorte)

PROSSIMO TURNO

L'Albinoleffe pareggia in casa

ALBINOLEFFE	0
BASSANOVIRTUS	0

ALBINOLEFFE
Coser; Zaffagnini, Gavazzi, Mondonico; Gonzi (44'st Coppola), Agnello, Nichetti (28'st Colombi), Giorgione, Gusu; Montella, Kouko (28'st Di Ceglie). **All.: Alvini**

BASSANOVIRTUS
Grandi; Bonetto, Pasini, Bizzotto, Karkalis; Zonta, Proia (17'st Tronco), Salvi; Minesso; Venitucci (1'st Razzitti), Diop (31'st Fabbro). **All.: Colella**

Arbitro: Pashuku
Note. Ammonito al 42'pt Montella.

BERRETTI

Il torneo riprende il 17 febbraio

■■ Dopo la terza giornata di ritorno (e dodicesima complessiva) è arrivata la prima sosta della seconda fase per il girone B del campionato Berretti. Uno stop calendarizzato in coincidenza con i festeggiamenti per il carnevale. Le altre due pause sono calendarizzate per il 17 e il 31 marzo. Le ostilità riprenderanno perciò sabato 17 febbraio con la Triestina chiamata a render visita ad una big come l'Atalanta (terza a due punti dalla vetta) in contemporanea a Pordenone-Mestre, Bassano Virtus-Vicenza, Padova-Inter e Sud Tirol-Feralpi Salò. «Riprenderemo andando a Bergamo e speriamo bene. Le partite le giochiamo, ci alleniamo bene - dice l'allenatore rossoalabardato Angelo Orlando - ma non abbiamo raccolto quanto avremmo meritato in certe occasioni. Se commetti errori individuali in difesa o in attacco, poi i risultati non arrivano e si perdono le gare. Anche perchè ci demoralizziamo una volta sotto ed è più difficile recuperare». (m.la.)

Sannino: «Ho ragazzi splendidi» Milanese: «Per Stefano Furlan»

L'allenatore alabardato: «Abbiamo giocato sulla falsariga di altre partite ma stavolta abbiamo potuto esultare. Andiamo avanti così». La commossa dedica da parte dell'amministratore

di Guido Roberti

MEDA

È un Giuseppe Sannino particolarmente sintetico al termine della partita vinta dalla Triestina a Meda, su un campo peraltro conosciuto dal tecnico napoletano che allenò i locali nella stagione 2001/2002. Di anni ne sono trascorsi, ma ciò che più conta per tutto l'ambiente alabardato, il presente e il futuro, sono i tre punti ritrovati dopo due mesi di astinenza, sul campo dell'unica formazione che all'andata mise oggettivamente sotto l'Unione, almeno per metà gara, allo stadio Rocco. Le prime considerazioni di Sannino sono proprio rivolte al pensiero per il gusto dei tre punti ritrovati.

«Sono felice per i tifosi, la società e per Mauro Milanese che ha sofferto tanto fino ad adesso ed era giusto che gioisse anche lui» le prime parole del tecnico, che prosegue. «Ma più di tutto sono contento per questi grandi, splendidi ragazzi. Non c'è molto da dire rispetto alle altre volte, non è per il fatto di aver vinto una partita le cose cambiano molto, io vado avanti per la mia strada come ho sempre fatto. Conosco gli uomini che ho e il valore del lavoro, conosco le doti morali dei miei ragazzi e questo mi basta».

Se è vero che l'Unione spesso e volentieri ha fatto la partita anche in trasferta, la squadra questa volta ha dato la netta sensazione di aver giocato più accorta, e tranquilla, ben messa in campo. È d'accordo? «Abbiamo giocato sulla falsariga di tante altre partite. La differenza è che stavolta possiamo gioire a fine partita, altre volte l'urlo in gola ci è rimasto strozzato».

La coperta è più lunga, il mercato di gennaio ha rafforzato la caratura tecnica della squadra e la possibilità di poter dare maggiore respiro a tutta la rosa...«Tutti i ragazzi meriterebbero di giocare. Ho sempre sostenuto, anche se le cose dovessero andare male o degenerare, che questo è un gruppo difficile da trovare nel calcio d'oggi. Resto basito a volte di quello che sento sui miei ragazzi, ma io sono il loro responsabile, faccio le spalle grosse e mi metto davanti a loro. Il mio modo di vivere il calcio è lavoro e sacrificio. Poi se arrivano i tre punti siamo tutti più felici» chiude Sannino.

Una vittoria fuori casa dal significato particolare come evidenzia l'amministratore unico Mauro Milanese: «Nell'anno del centenario, tra le tante iniziative, abbiamo ricordato Stefano Furlan, e sono contento di questa vittoria che tutta la società gli dedica dopo la commemorazione ufficiale di alcuni giorni fa».

Sannino abbraccia Libutti, sotto gli occhi di Milanese

LE PAGELLE

BOCCANERA VOTO 6
Per il portiere alcune buone uscite ma per il resto una giornata di ordinaria amministrazione.

LIBUTTI VOTO 7
Primo gol per il giovane terzino ma soprattutto una gara senza sbavature con la consueta concentrazione.

EL HASNI VOTO 6,5
Preciso praticamente in tutti gli interventi. Ottime le scelte nel gioco aereo e puntuale negli anticipi.

LAMBRUGHI VOTO 7
È sempre più il leader della difesa. L'ex Livorno è stato autore di una paio di interventi risolutivi ma soprattutto dà sicurezza al reparto.

PIZZUL VOTO 6,5
Ha lottato come un leone e ha cercato di proporsi sulla fascia sinistra. Nel secondo tempo Piscopo lo ha messo in difficoltà.

COLETTI VOTO 7
Già aveva dimostrato grande presenza al Rocco, ieri ha fatto anche meglio. Non spreca palloni, detta i ritmi e aiuta in copertura .

PORCARI VOTO 6
Gioca con grinta e con qualche fallo opportuno. Ancora impreciso talvolta negli appoggi agli esterni.

BRACALETTI VOTO 7
Per il capitano un match di grande vitalità e fatica. È stato freddo e preciso in occasionedel suo gol ed è suo il corner del raddoppio.

PETRELLA VOTO 6
Non in una delle sue migliori giornate ma ha saputo sacrificarsi in copertura uscendo azzoppato.

ARMA VOTO 6
Ancora a digiuno ma due buone conclusioni di poco a lato. Non è il suo momento ma ha dato una mano importante ai compagni.

MENSAH VOTO 7
Insostituibile. Spina nel fianco per la difesa del Renate, prezioso nei ripiegamenti e il gol della sicurezza.

RISULTATI

ALBINOLEFFE-BASSANO VIRTUS 0-0

FERMANA-TERAMO 4-2
25' (Rig.) , 30' Bacio Terracino (T), 48' , 60' Petrucci (F), 72' Da Silva (F), 79' Lupoli (F)

PORDENONE-FERALPISALÒ 0-3
10' Ferretti (F), 17' Guerra (F), 30' Voltan (F)

RAVENNA-FANO 1-2
45+1' Ronchi (R), 82' Germinale (F), 94' (Aut.) Ierardi (R)

RENATE-TRIESTINA 1-3
27' Bracaletti (T), 32' Libutti (T), 57' De Micheli (R), 90+4' Mensah (T)

SAMBENEDETTESE-REGGIANA 0-0

SANTARCANGELO-PADOVA 1-3
20' Sirignano (S), 25' Pulzetti (P), 57' , 74' (Rig.) Capello (P)

SUDTIROL-GUBBIO 1-2
68' , 71' Marchi (G), 78' (Rig.) Costantino (S)

PROSSIMO TURNO

BASSANO VIRTUS-FERMANA ■ FANO-VICENZA ■ FERALPISALO'-TERAMO ■ GUBBIO-PORDENONE ■ PADOVA-RAVENNA ■ REGGIANA-SANTARCANGELO ■ SAMBENEDETTESE-MESTRE ■ TRIESTINA-ALBINOLEFFE ■

SERIE C GIRONE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE				IN CASA			FUORI CASA			GOL	
		G	V	N	P	V	N	P	V	N	P	F	S
PADOVA	45	22	13	6	3	7	4	0	6	2	3	31	18
FERALPISALÒ	36	23	10	6	7	5	3	4	5	3	3	31	27
SAMBENEDETTESE	35	22	9	8	5	3	6	2	6	2	3	26	17
REGGIANA	33	21	9	6	6	8	1	2	1	5	4	23	16
BASSANO VIRTUS	33	23	9	6	8	5	3	4	4	3	4	22	19
RENATE	33	22	9	6	7	5	4	2	4	2	5	23	21
SUDTIROL	31	22	8	7	7	4	3	2	4	4	5	23	20
ALBINOLEFFE	31	23	8	7	8	4	5	3	4	2	5	26	24
TRIESTINA	30	22	7	9	6	3	6	1	4	3	5	33	24
PORDENONE	30	22	7	9	6	4	4	4	3	5	2	27	27
FERMANA	30	23	7	9	7	4	4	3	3	5	4	21	21
MESTRE	28	22	7	7	8	4	4	4	3	3	4	23	22
VICENZA	27	21	7	6	8	4	3	4	3	3	4	22	23
GUBBIO	27	23	7	6	10	5	3	4	2	3	6	24	32
RAVENNA	23	22	6	5	11	3	1	7	3	4	4	19	28
SANTARCANGELO	23	23	6	6	11	4	2	5	2	4	6	22	43
TERAMO	22	22	4	10	8	4	3	4	0	7	4	23	29
FANO	19	22	4	7	11	3	4	3	1	3	8	17	25

PROMOZIONE PLAYOFF PLAYOUT

LE ALTRE PARTITE

SANTARCANGELO 1
PADOVA 3

SANTARCANGELO (3-4-3)
Bastianoni; Maini, Lesjak, Briganti; Sirignano, Spoljaric (1'st Toninelli), Broli (15'st Zabec), Bussaglia; Piccioni, Strkalj (12'st Basile), Capellini. **All.: Cavasin**

PADOVA (4-3-1-2)
Bindi; Salviato, Mandorlini (22'st Fabris), Trevisan, Contessa; Pulzetti (43'pt Sarno), Pinzi (41'st Bellemo), Cappelletti; Belingheri; Guidone (23'st Gliozzi), Capello (40'st Lanini). **All.: Bisoli**

Arbitro: Schirru
Marcatori: pt 20' Sirignano, 25' Pulzetti; st 12' Capello, 29' Capello (rig.)

SUDTIROL 1
GUBBIO 2

SUDTIROL (3-5-2)
Offredi; Vinetot (28'st Broh), Baldan (29'st Erlic), Frascatore; Tait, Smith (27'st Gatto), Bertoni (11'st Berardocco), Fink, Zanchi; Gyasi, Candellone (12'st Costantino). **All. Zanetti**

GUBBIO (4-4-1-1)
Volpe; Kalombo, Dierna, Piccinni, Paolelli; Malaccari (43'st Giacomarro), Sampietro (44'st Pedrelli), Ricci, Valagussa (19'st Cicconé); Casiraghi (16'st Jallow); Marchi. **All.: Pagliari**

Arbitro: De Tullio
Marcatori: st 23' Marchi, 26' Marchi, 33' Costantino (rig)

PORDENONE 0
FERALPISALÒ 3

PORDENONE
Perilli (1'st Meneghetti); Formiconi (32'st Ciurria), Stefani, Bassoli, De Agostini; Misuraca, Burrai, Zammarini (8'st Cicerelli); Bombagi (9'st Caccetta); Nocciolini, Gerardi (24'st Magnaghi). **All.: Colucci**

FERALPISALÒ
Caglioni; Vitofrancesco, Ranellucci, Legati, Martin (38'st Parodi); Rocca (12'st Magnino), Capodaglio (39'st Emerson), Dettori; Voltan (28'st Raffaello); Ferretti (13'st Marchi), Guerra. **All.: Beggi**

Arbitro: Davide Miele
Marcatori: pt 10' Ferretti, 17' Guerra, 30' Voltan

SAMBENEDETTESE 0
REGGIANA 0

SAMBENEDETTESE
Perina; Conson, Miceli, Di Pasquale; Rapisarda, Marchi (45'st Gelonese), Bove (31'st Valente), Tomi; Esposito (17'st Di Massimo); Bellomo, Miracoli (16'st Stanco). **All.: Capuano**

REGGIANA
Facchin; Ghiringhelli, Crocchianti, Bastrini, Panizzi; Bovo, Genevier, Carlini; Cattaneo (24'st Riverola), Altinier (18'st Cianci), Cesarini (43'st Vignali). **All.: Eberini**

Arbitro: Maggioni

RAVENNA 1
FANO 2

RAVENNA (4-3-3): Venturi; Maleh, Piccoli, Magrini (40' st Costantini), Lelj; Selleri, Broso (13' pt Ronchi), Venturini; Capitanio (42' pt De Sena), Rossi, Maistrello (39' st Ierardi).**All.: Antonioli.**

FANO (3-5-2): Thiam; Sosa, Filippini, Gattari; Fioretti, Fautario, Danza (23' st Melandri), Lanini (st 1' Pellegrini), Germinale; Lazzari, Soprano (22' st Schiavini). **All.: Brevi.**

Arbitro: Gualtieri
Marcatori: pt 46' Ronchi, st 37' Germinale, 49' Ierardi (Aut.).
Note: espulsi 16' st Venturini (F)

FERMANA 4
TERAMO 2

FERMANA (4-4-2): Valentini; Clemente, Comotto (26' pt Ferrante), Mané (1' st Gennari), Sperotto; Petrucci, Urbinati, Grieco (1' st Lupoli), Misin; Da Silva (38' st Cicerelli), Cremona (21' st Cognigni). **All.: Destro.**

TERAMO (4-3-3): Bifulco; Sales, Caidi, Speranza, Pietrantonio (43' st Sandomenico); Varas Marcillo (38' st Fratangelo), Amadio (35' st De Grazia), Ilari; Bacio Terracino (42' st Faggioli), Gondo (43' st Diallo), Panico. **All.: Palladini.**

Arbitro: Cosso.
Marcatori: pt 25' Bacio Terracino (Rig.), 30' Bacio Terracino, st 4' Petrucci, 16' Petrucci, 27' Da Silva, 34' Lupoli.

Il Milan vince ancora e risale veloce la classifica

FERRARA

Quattro gol per rafforzare un'identità. Davanti alla proprietà, in tribuna al Mazza di Ferrara, il Milan di Gattuso strapazza la Spal e prosegue il proprio cammino, in attesa dei sedicesimi di Europa League al via giovedì.

La Spal, dopo un discreto avvio, non ha saputo opporre resistenza, non riuscendo a trovare punti salvezza. Per Gattusto invece, le buone notizie non si limitano a un risultato rotondo e che dà morale: il suo Milan è parso determinato e concentrato, ha un Cutrone in formato Pippo Inzaghi, con un doppietta sottoporta, Biglia che ha segnato il suo primo gol in rossonero e Borini, tornato al gol in serie A: potrebbe essere un'arma in più per una primavera di rincorsa all'Europa.

Il Milan è passato in vantaggio dopo appena 2': da calcio d'angolo di Suso c'è stato il colpo di testa di Romagnoli, Meret ha respinto, ma nulla ha potuto sul tocco ravvicinato di Cutrone. La Spal ha provato a reagire e ha chiesto timidamente, ma senza risultati, un rigore per una spinta su Grassi in area. Insomma, il gol di Cutrone non è parso aver tramortito la Spal che anzi, per tutto il primo tempo, ha provato a rallentare la corsa del Milan. Le sensazioni per i padroni di casa parevano buone: il tecnico Leonardo Semplici ha provato anche a mettere due punte con Paloschi al fianco di Antenucci. La Spal ha così portato avanti la propria resistenza fino al 20' del secondo tempo quando il Milan ha cominciato il suo carnevale. Meret non ha trattenuto un tiro di sinistro a giro di Suso, Cutrone, appostato, ha raddoppiato con un doppio tap-in: prima sul palo, poi in rete. La partita è finita, di fatto, al 28' quando Viviani ha perso una palla in mezzo al campo sbagliando un passaggio in uscita, Biglia l'ha raccolta e ha segnato il suo primo gol con il Milan. Prima del triplice fischio c'è tempo per la quaterna: Montolivo ha servito Borini e la serie A ha ritrovato un possibile protagonista.

Per la Spal è notte fonda: è vero che sono altre le partite dove cercare i punti salvezza, ma essersi dissolta contro il Milan non è un buon segnale per i prossimi appuntamenti. I rossoneri di Gattuso, invece, ne escono rafforzati per la doppia sfida che li attende: un'Europa League per sognare di tornare a sollevare un trofeo internazionale e un campionato in cui la rincorsa alla zona Champions rimane durissima ma non impossibile.

SPAL	0
MILAN	4

SPAL (3-5-1-1)
Meret 5, Simic 6, Salamon 5, Felipe 5, Lazzari 6.5, Everton Luiz 5.5 (9' st Paloschi 5.5), Viviani 5, Grassi 6 (17' st Schiattarella 6), Mattiello 5 (39' st Dramè sv), Kurtic 5, Antenucci 6. **All.: Semplici**

MILAN (4-3-3)
Donnarumma 6, Abate 6, Bonucci 6, Romagnoli 6, Rodriguez 5.5, Kessie 6 (39' st Borini 6.5), Biglia 7 (29' st Montolivo 6), Bonaventura 6.5, Suso 7, Cutrone 7.5 (30' st Andrè Silva sv), Çalhanoglu 6. **All.: Gattuso**

Arbitro: Mariani
Marcatori: pt 2' Cutrone; nel st 20' Cutrone, 28' Biglia, 45' Borini

La furia del Napoli si abbatte sulla Lazio Quaterna e primato

In svantaggio dopo appena 3 minuti, la squadra di Sarri (espulso) nella ripresa si scatena e dà spettacolo

NAPOLI	4
LAZIO	1

Napoli (4-3-3): Reina 6, Hysaj 6.5, Tonelli 6, Koulibaly 6.5, Mario Rui 7, Allan 7.5 (36' st Rog sv), Jorginho 6.5, Hamsik 5 (1' st Zielinski 6.5), Callejon 7 (39' st Maggio sv), Mertens 6.5, Insigne 7. **All.: Sarri.**

Lazio (3-5-1-1): Strakosha 5.5, Wallace 5, De Vrij 6, Radu 5.5, Marusic 5.5, Parolo 6, Lucas Leiva 5.5, Milinkovic Savic 6.5, Lulic 5, Luis Alberto 5, Immobile 5.5.**All.: S. Inzaghi.**

Arbitro: Banti di Livorno.

Reti: nel pt 3' De Vrij, 43' Callejon; nel st 8' autorete Wallace, 11' Zielinski, 27' Mertens.

NAPOLI

Finisce esattamente come all'andata. Vince il Napoli 4-1 e, come era accaduto all'Olimpico, gli azzurri ribaltano il risultato dopo essere andati in svantaggio per un gol di De Vrij. La squadra di Sarri si riprende così la testa della classifica, rispondendo alla vittoria della Juventus a Firenze.

Il vantaggio repentino della Lazio, arrivato dopo soli 3', mette gli ospiti nella condizione tattica ideale. Gli uomini di Inzaghi, con una difesa chiusa che si dispone a cinque quando il Napoli attacca, grazie ai profondi ripiegamenti di Marusic e Lulic, aspettano in Napoli nella propria metà campo e cerano di sfruttare la velocità di Immobile e di Luis Alberto per servirli sulle ripartenze con tagli verticali. Il Napoli, proprio perchè la Lazio copre con molta attenzione tutte le possibili linee di passaggio, ha difficoltà a liberare i suoi attaccanti davanti alla porta. L'azione offensiva degli azzurri è limitata anche dal gioco vigoroso dei centrocampisti di Inzaghi che producono molte proteste da parte dei calciatori azzurri e anche di Sarri, espulso al 45' del primo tempo dopo un fallo di Milinkovic ai danni di Callejon a seguito del quale chiedeva a Banti una sanzione più severa dell'ammonizione. Chi soffre particolarmente la fisicità degli avversari è Hamsik sul quale Parolo mantiene una marcatura asfissiante. E non è un caso che Sarri sostituisca lo slovacco con Zielinski sin dal primo minuto della ripresa. Nel tentativo di recuperare il risultato il più brillante è Insigne. Un paio di tiri a giro e altrettanti pallonetti, però, non centrano lo specchio della porta di Strakosha. Per raggiungere il pareggio, sul finire della prima frazione di gioco, ci vuole il guizzo di Callejon, lanciato sul filo del fuorigioco da Jorginho. Lo spagnolo con freddezza blocca il pallone e lo piazza alle spalle del portiere laziale.

All'inizio del secondo tempo il Napoli si presenta in campo con un piglio molto più autoritario e aiutato anche dalla buona sorte, in soli tre minuti ribalta il risultato. All'8' è Wallace a spedire il pallone in fondo alla propria rete su traversone rasoterra di Callejon e tre minuti dopo è Zielinski a deviare inavvertitamente in rete una conclusione dalla distanza di Mario Rui. Inzaghi manda allora in campo Caicedo e Lukaku per Luis Alberto e Lulic e poco dopo anche Nani al posto di Leiva. In campo, però, c'è una sola squadra. La Lazio sembra liquefarsi e gli azzurri fanno girare il pallone a velocità vertiginosa. Gli uomini di di Inzaghi non sono in grado di reagire e il colpo definitivo arriva poco prima della mezz'ora con il quarto gol messo a segno da Mertens.

Mertens festeggia con Insigne

Pari tra Crotone e Atalanta Udinese a Torino

CROTONE

Finisce 1-1 con le emozioni tutte concentrate nel finale l'anticipo Crotone-Atalanta. Succede infatti tutto nella ripresa: vantaggio per i calabresi con Mandragora al 35', pareggio di Palomino al 43'.

Oggi invece la partita più interessante è decisamente quella del pomeriggio tra Inter e Bologna che deve dire molto sullo stato di salute della squadra di Spalletti. L'Udinese invece va a Torino ospite di quei granata che ora sono allenati da Mazzarri, allenatore che era stato alle dipendenze dei Pozzo a Londra, nel Watford. Il tecnico bianconero Oddo avvisa: «È una partita importantissima in chiave qualificazione europea».

Il programma odierno Alle 12.30 Sassuolo-Cagliari; alle 15: Chievo-Genoa, Inter-Bologna; Sampdoria-Verona; Torino-Udinese; alle 20.45 Roma-Benevento.

La classifica (dopo gli anticipi): Napoli 63, Juventus 62, Lazio 46; Inter 45; Roma 44; Sampdoria e Milan 38; Atalanta 37; Torino, Udinese 33; Fiorentina 31; Bologna 27; Genoa, Cagliari 24; Chievo e Sassuolo 22; Crotone 21; Spal 17; Verona 16; Benevento 7.

«Lo sport, una grande scuola di vita»

La festa degli Azzurri triestini con un premio speciale al rettore Fermeglia

TRIESTE

Festa in Azzurro con tinte anche accademiche. È stato Maurizio Fermeglia, rettore dell'Università di Trieste, l'ospite d'onore dell'annuale cerimonia indetta dalla sezione di Trieste dell'Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia, organizzata in collaborazione con il Comune ste e ospitata ieri nella Sala Victor de Sabata del Ridotto del Teatro Verdi.

Già direttore del dipartimento di Ingegneria chimica e direttore della Scuola di dottorato in Nanotecnologie, scienziato (gli annali lo collocano tra i migliori 100 al mondo) ma da sempre anche sportivo, cultore di varie discipline anche piuttosto diverse tra loro. Sì, perché Maurizio Fermeglia ha respirato lo sport sia nella fase agonistica - soprattutto la pallavolo, militando anche nel campionato di Danimarca - che da provetto amatore, cimentandosi in discipline quali tennis, motocross, alpinismo e sci alpinismo, specialità quest'ultima di cui è anche istruttore. Insomma, quanto basta per fare del rettore dell'Ateneo triestino una sorta di riferimento non solo per gli studenti ma pure per gli Azzurri d'Italia e meritarsi un premio speciale, assegnato, più o meno a sorpresa, nel corso della cerimonia curata dal presidente Marcella Skabar, con tanto di intervento vergato dal più classico dei messaggi: «Lo sport resta una scuola di vita - ha sottolineato Maurizio Fermeglia - e ha saputo insegnarmi tanto. Lo sport è soprattutto educazione, prefissare degli obiettivi e raggiungerli ma sempre nel rispetto del prossimo. E poi, ricordiamoci che i veri sportivi sono coloro che frequentano palestre e campi - ha aggiunto- e non certo quelli che assistono dagli spalti».

La presidente degli Azzurri d'Italia triestini Marcella Skabar nelk corso della cerimonia (foto Bruni)

Un'immagine del ridotto del Verdi affollato di sportivi (foto Bruni)

Al di là del premio speciale, la cerimonia ha voluto tributare un ricordo anche a Dario Samer, Azzurro onorario, scomparso di recente, imprenditore, dirigente e appassionato soprattutto di pallanuoto, sport praticato in gioventù a buoni livelli, giocando anche a fianco di Carlo Pedersoli, sì: proprio Bud Spencer.

E poi la vetrina degli atleti triestini che nell'arco del 2017 hanno gareggiato in maglia azzurra, quasi una novantina. Di questi qualcuno ha vinto, altri hanno respirato il podio, molti magari sono usciti di scena. Per tutti un solo grande onore: la maglia azzurra.

Francesco Cardella

BASKET » SERIE A2

Alma senza Green ma all'Arena non si può sbagliare

Alle 18 arriva Ravenna. Annunciata l'assenza di Javonte ko a una caviglia. Fernandez in forse, rientra Da Ros

di Raffaele Baldini

TRIESTE

Il presidente dell'Alma Pallacanestro Trieste Gianluca Mauro fa quadrato, parafulmine di una situazione delicata in casa biancorossa ma molto chiaro nel mettere tutti di fronte alle proprie responsabilità. E le responsabilità oggi chiamano sul campo amico dell'Alma Arena per affrontare con inizio alle 18 l'Orasì Ravenna. Una compagine, quella di coach Martino, che non attraversa un gran momento con tre sconfitte nelle ultime 4 partite e non con squadre di primo livello (Orzinuovi, Imola, Ferrara) ma è comunque forte di un impianto tecnico/tattico di tutto rispetto.

Arrivano però pessime notizie dall'infermeria in casa Alma: viene comunicato infatti che Javonte Green non potrà essere della partita a causa di un trauma distorsivo a una caviglia rimediato in allenamento. Una brutta tegolama anche Juan Fernandez resta in dubbio in seguito a una contusione a una coscia retaggio della sfida di giovedì sera a Bologna.

Per due giocatori fondamentali che aumentano i pensieri di coach Eugenio Dalmasson, in compenso un altro torna nei dodici a disposizione: si rivede Matteo Da Ros, pedina fondamentale nello scacchiere biancorosso, pur considerando che l'utilizzo sarà centellinato o addirittura risparmiato, a seconda anche dello sviluppo dell'incontro.

È un'ovvietà rimarcare come l'approccio psicologico ricopra un'importanza decisiva in questa sfida incrociata per i piani altissimi della classifica, ancor più se spostiamo il focus in chiave triestina. L'ondivago e umorale cromosoma del tifoso alabardato renderà "attendista" il clima all'arena di via Flavia, un mix fra curiosità e passione. L'empatia che si è creata da subito fra pubblico e squadra, trasmessa in prima battuta dal campo agli spalti, oggi necessita un riconoscente gesto di risposta.

Gli ingredienti tattici di questo confronto domenicale? Ravenna è probabile che studi il canovaccio già scritto dalle avversarie incontrate dall'Alma, cioè difese a uomo alternate a "zone" con adattamenti, costante gioco d'area sfruttando la fisicità di Jerai Grant, raddoppi sui pick and roll di Fernandez e Cavaliero per smorzare la pericolosità offensiva degli stessi e rallentare l'entrata nel "sistema" d'attacco. Coach Martino ha tutto il roster disponibile.

Dalla parte biancorossa il modo migliore per spezzare le "catene" psicologiche è quello di aggrapparsi convintamente alla propria natura, quella fatta di aggressività difensiva e rapide transizioni. Alla base sta comunque la volontà di ogni singolo attore protagonista di adoperarsi oltre i propri limiti per la causa, abbattendo alibi a colpi di personalità cestistica.

Proprio per questo motivo le assenze di Green e quella eventuale di Fernandez possono essere il migliore assist a chi si vuole prendere delle responsabilità importanti. All'andata l'Alma ottenne il più bel successo esterno della stagione.

Javonte Green fuori uso per una caviglia malconcia

Nel menu della domenica di campionato nel girone Est di serie A2 interessanti sfide incrociate, una fra tutte quella che metterà di fronte la Tezenis Verona e la Fortitudo Bologna che ha appena raggiunto i triestini al primo posto.

GLI AVVERSARI

L'OraSì: «Ci proviamo, con la testa libera»

Il tecnico Martino: «Vogliamo rifarci dopo due sconfitte con tanti errori»

TRIESTE

Due sconfitte consecutive non hanno ridimensionato il ruolo di Ravenna nel campionato. Dopo il passo falso di Imola è arrivato lo stop casalingo contro Ferrara, che ha costretto la formazione romagnola ad abbandonare il terzo posto. L'OraSì rimane comunque nel ristretto novero delle migliori e arriva a Trieste con le idee molto chiare. Vincere in casa della capolista non è mai impresa semplice, Ravenna ci vuole provare consapevole dei suoi mezzi e con la spinta dell'impresa compiuta settimane fa al PalaDozza quando, dopo esser stata nettamente sotto, sconfisse la Fortitudo con una straordinaria rimonta.

Matteo Da Ros, qui nel match dell'andata al PalaDeAndrè di Ravenna, rientra oggi tra i dodici biancorossi a referto

A guidare i romagnoli, Antimo Martino, tecnico capace e preparato che ha cercato di caricare i suoi giocatori in una vigilia così importante. «Dopo due sconfitte caratterizzate da tanti errori e scarsa concentrazione abbiamo il dovere di ritornare a fornire una prestazione necessaria per poter competere in un campionato di questo livello. Lo dovremo fare contro la prima e sul suo campo, dove Trieste non ha mai perso. Abbiamo ripreso gli allenamenti lavorando duramente tutti insieme per uscire da un momento non positivo, con il desiderio di ripartire e di essere migliori di quanto lo siamo stati contro Ferrara».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Stefano Masciadri, uno dei leader dell'OraSì. «Dobbiamo andare a giocare sul campo della capolista con la testa libera, al massimo delle nostre possibilità: lo stesso atteggiamento avuto a Treviso dove sapevamo che ci poteva stare anche la sconfitta. A Trieste le motivazioni arrivano da sole, sappiamo di attraversare un momento difficile, quindi cercheremo di limitare gli errori e alzare il nostro attuale livello. Quando si giocano tre incontri in una settimana, più del fisico conta l'atteggiamento giusto».

Lorenzo Gatto

Udinesi a Ferrara Bologna rischia a Verona

Terza dopo le vittorie consecutive con Roseto e Orzinuovi, l'Apu affronta oggi alle 18 a Ferrara una Bondi che ha rialzato la testa dopo l'arrivo del nuovo allenatore Alberto Bonacina, subentrato all'udinese Martelossi. Gli emiliani, sommersi all'andata a Udine con un pesante 89-64, sono ora reduci dall'aver battuto Mantova con 33 punti di scarto dopo il blitz di Ravenna, candidandosi ad una qualificazione ai play off impensabile fino a qualche turno fa. Ma anche la Gsa pare uscita dal periodo-no dello scorso gennaio, pure se penalizzata sensibilmente dalle assenze per infortunio dei due cecchini-principe Pinton e Benevelli. L'allenatore Lardo ha ovviato al gap sul perimetro focalizzando la manovra sul gioco dentro per Mortellaro, il migliore contro Orzinuovi, Pellegrino e Diop, affidandosi anche oggi in Emilia a quest'arma tattica di fronte ad un avversario che fa del gioco offensivo a ritmi elevati la propria peculiarità.

Il programma. Ore 18: De' Longhi Treviso-Mantova, Unieuro Forlì-Montegranaro, Alma Trieste-OraSì Ravenna, Assigeco Piacenza-Roseto Sharks, Andrea Costa Imola-Orzinuovi, Bondi Ferrara-Gsa Udine. Ore 18.15: Tezenis Verona-Consultinvest Bologna. Ore 21: Bergamo-Jesi. La classifica: Alma e Bologna 30, Udine, Verona e Montegranaro 26, Ravenna e Treviso 24, Mantova 22, Ferrara, Jesi e Imola 20, Forlì 16, Piacenza 14, Orzinuovi, Bergamo 8, Roseto 6.

Edi Fabris

Domenica sport: tanto calcio e regionali di campestre

CALCIO Eccellenza (ore 15): Manzanese-Kras, Tricesimo-San Luigi, Fontanafredda-Ronchi. Promozione (15): Trieste Calcio-Sistiana (via Petracco A), Costalunga-Tolmezzo (v.le Sanzio), Ism Gradisca-Fulgor (Colaussi), Aurora Buonacquisto-Primorje (Remanzacco), Juventina-Pro Cervignano (Gorizia v. d. Carso), Tarcentina-Pro Gorizia. Prima Categoria (15): Zarja-Isonzo (Basovizza), Aquileia-Chiarbola/Ponziana, Fo.Re. Turriaco-Domio, Mladost-Mariano (Doberdò), Ruda-San Giovanni, Gradese-Serenissima, Villesse-S.Andrea S.Vito. Seconda Categoria (15): Audax Sanrocchese-Cormonese (Gorizia v.Baiamonti), Montebello Don Bosco-La Fortezza Gradisca (S.Luigi), Roianese-S.Canzian/Begliano (Domio), Fiumicello-Sovodnje, Romana Monfalcone-Terenziana (via Cosulich). Terza Categoria (15): Gaja-Malisana (Padriciano), Pieris-Cgs, Mossa-Azzurra, Sagrado-Castions, Villanova-Aiello, Terzo-Piedimonte. Femminile (14.30): Pol.San Marco-Due Monti (Villaggio Pescatore). Under 17: Triestina-Monza (14, Monfalcone via Boito). Under 15: Triestina-Monza (15, Aquilinia). Allievi regionali (10.30): Domio-Torviscosa (Mattonaia), Ufm-Udine Utd (v. Boito); S.Giovanni-S.Andrea (v.le Sanzio). Allievi sperimentali (10.30): Domio-Forum Julii (Dolina), S.Luigi-Muglia (Prosecco), Kras-Sangiorgina (Trebiciano), Cjarlins-S.Andrea, Ufm-Triestina Victory (via Cosulich). Allievi provinciali Trieste: Ronchi-Cgs (10.30, Vermegliano), Triestina Victory-Isonzo (12.30, Dolina), Zaule-Montebello Don Bosco (8.30, Aquilinia). Giovanissimi regionali (10.30): S.Luigi-Donatello (v. Felluga), Ancona-Trieste Calcio, Ol3-S.Giovanni; Kras-Domio (Repen). Giovanissimi sperimentali (10.30): S.Luigi B-Aurora (Opicina v. d. Alpini), Sistiana-Manzanese B, Sangiorgina-Opicina, Zaule-S.Luigi A (Aquilinia), Ism-Trieste Calcio (S.Valeriano). Giovanissimi provinciali Trieste: Cgs-Breg (12, Petracco Buffalo), Ts&Fvg Football Academy-Primorje (12, Petracco Bussani), Montebello Don Bosco-Triestina Victory (8.30, Locchi). Torneo di Carnevale per 2005-2006: Esordienti della Triestina a Mortegliano (il via alle 9.30, premiazioni 17.30-18). Torneo Pulcini in palestra: in mattinata Romans A. Udine United Cup: dalle 15 alle 18 S.Luigi, Pro Romans/Medea e Isontina al torneo per Pulcini 2009 al PalaCus di via Scienze di Udine.

PALLANUOTO Serie A2 femminile: Pall.Trieste-Padova 2001 (12.30, Bianchi).

RUGBY Dalle 10 alle 13 a Fogliano concentramento di mini-rugby (Under 10–8–6).

ATLETICA Dalle 9.30 nell'area della palestra di Mariano campionato regionale campestre.

VOLLEY Serie D f.: Cervignano-Evs (16), Volley Club Ts-Rivignano (18). U16 m.: Centro Coselli-Cordenons (11, Morpurgo), Fincantieri-Sloga Tabor (18, Monfalcone v. Rossini). U14 m.: 15.30 concentramento a Trieste (istituto Volta).

PALLAMANO Serie A2: Ferrara Utd-Opicina/Alabarda (18).

HOCKEY IN LINE Serie B: Asiago Blackout-Tergeste (18).

BASKET Serie A2: Alma-Ravenna (18, Alma Arena). Serie C Gold: Jadran-Oderzo (18, PalaCova v. d. Alpini), Falconstar Monfalcone-Bassano (18). Serie D: Grado-Breg (18). Promozione: Fogliano-Olimpia Go (19.15). U20: Starenergy-Us Goriziana (18.30, Da Vinci). U14 Elite: Pall.Trieste-Laipacco (11.30, Locchi), Azzurra-Gsa (12, Da Vinci). Under 13: Azzurra A-Interclub (10, Da Vinci). U16 f.: Futurosa-Polet (16, Da Vinci). U14 f.: Futurosa-Cussignacco (11.30, v. Giulia). U13 f.: Tigrotte-S.Daniele (11.30, v. Besenghi), Cussignacco-Futurosa (11.30). Esordienti f.: Gym-Futurosa rossa (9, v. Besenghi).

DISGELO APPARENTE

In Corea del Nord oscurata la cerimonia

Anche se la sorella del leader nordcoreano Kim Jong-un, Kim Yo-jong era in tribuna per il match d'esordio delle due Coree nell'hockey con la Svizzera, nel suo Paese la gente non ha visto la cerimonia di apertura dei Giochi, oscurata in tv. Soltanto alcuni resoconti.

IL CAMPIONE

Pellegrino: «Farò solo una gara e le staffette»

Federico Pellegrino nel fondo è sicuramente la maggiore speranza di medaglia azzurra. Il 27enne poliziotto valdostano debutterà ai Giochi martedì nella sprint a tecnica classica, ma annuncia: «Sarà la mia unica gara individuale». Poi staffetta e team event.

È l'Italia delle donne Fontana si esalta deluse le "cecchine"

Short track: la portabandiera in finale e trascina la staffetta Biathlon: Vittozzi (solo un errore) chiude sesta, Wierer 18ª

di Guido Surza

Il primo podio dei Giochi è tutto scandinavo. La prima delusione, con tanta rabbia, è tutta italiana. E il primo medagliere di giornata parla tedesco. Nessun metallo per noi, ma l'Italia c'è.

Ha dunque la faccia di Marina **Charlotte Kalla,** 30 anni, nata a Tärendö di Pajala, circa 200 abitanti nella contea di Norrbotten, a nord della Svezia, non lontana dal confine con la Finlandia, la prima medaglia dei Giochi coreani. Charlotte ha vinto la skiathlon, ovvero la gara di sci di fondo con 7,5 chilometri a tecnica classica e altrettanti a tecnica libera. Dietro di lei la norvegese **Marit Bjorgen** (a 7''8, alla sua 12ª medaglia olimpica, con 6 ori) e la finlandese **Krista Parmakoski** (a 10''1). Lontane sono finite le azzurre: **Elisa Brocard** ha chiuso 26ª, più dietro **Sara Pellegrini, Anna Comarella e Ilaria Dertolis.**

La serata gelida e umida all'Alpensia biathlon centre ha tenuto i tifosi italiani in delirio fino al secondo poligono, perché le cecchine azzurre **Dorothea Wierer e Lisa Vittozzi** nel primo avevano centrato tutti e cinque i bersagli. Nel secondo, però, l'altoatesina di Brunico (finita 18ª) ha sbagliato due volte mentre la sappadina ha dato l'addio a una medaglia con l'unico errore: il sesto posto è un grande risultato, ma la rabbia c'è. Lisa al termine della prova ha detto di non avere rimpianti. Il vento è stato determinante. La gara è stata vinta dalla tedesca **Laura Dahlmeier** davanti alla norvegese **Marte Olsbu** e a **Veronika Vitkova** della Repubblica Ceca. Lontane le altre azzurre: **Nicole Gontier** 44ª, **Federica Sanfilippo** 69ª. Ci sarà l'occasione per rifarsi già domani, nella gara a inseguimento (10 km pursuit), dove la Vittozzi partirà nelle prime posizioni. Si corre alle 11.10.

Nella prima giornata che assegnava le medaglie c'è stata subito gloria anche per il Paese ospitante: la Corea del Sud ha vinto l'oro nei 1.500 metri di short track con **Hyojun Lim.** Ha realizzato il record olimpico (2'10''485) vincendo davanti all'olandese **Sjinkie Knegt** e al russo **Semen Elistratov** in una finale al solito combattuta che ha visto la caduta d'uno dei favoriti, il coreano Daehon Hwang, finito a terra assieme al francese Thibaut Fauconnett, e la squalifica del canadese Charles Hamelin. Gli azzurri **Yuri Confortola e Tommaso Dotti** sono stati eliminati in batteria.

Podio tutto olandese nei 3.000 metri femminili dello speed skating, con l'oro a **Carlijn Achtereekte** davanti a **Ireen Wust e Antoinette De Jong.** L'azzurra **Francesca Lollobrigida** ha chiuso al 13º posto.

Infine il salto dal trampolino piccolo, terminato oltre la mezzanotte coreana, nel gelo. Ha vinto il sorprendente tedesco **Andrea Wellinger** davanti al norvegese **Johann Andre Forfang,** terzo l'altro norvegese **Robert Johansson.** Nessun azzurro ha ottenuto il pass per il secondo salto. Queste le posizioni finali: **Davide Bresadola** 35º, **Sebastian Colloredo** 42º, **Alex Insam** 45º e **Federico Cecon** 48º.

Con le qualificazioni di ieri, però, l'Italia può continuare a sognare, perché nello short track **Arianna Fontana** è stata bravissima nell'individuale dei 500 metri e altrettanto trascinatrice nella staffetta azzurra nei 3 mila metri. Una magia della portabandiera nell'ultimo giro ha portato il quartetto (Martina Valcepina, Lucia Peretti e Cecilia Maffei le altre) a chiudere secondo dietro la Cina. Martedì finale individuale, il 20 a squadre.

La grinta di Arianna Fontana sul ghiaccio coreano (Foto LaPresse)

IL MEDAGLIERE

	oro	argento	bronzo	TOT
Germania	2	0	0	2
Paesi Bassi	1	2	1	4
Corea del Sud	1	0	0	1
Svezia	1	0	0	1
Norvegia	0	3	1	4
Finlandia	0	0	1	1
Rep. Ceca	0	0	1	1
OAR	0	0	1	1

Dame azzurre del gigante, tocca a voi

Domani notte Goggia, Brignone, Moelgg e Bassino alla caccia della regina Shiffrin

Sofia Goggia

PYEONGCHANG

Qualcuno le ha già definite le quattro dame azzurre del gigante. E domani toccherà a loro perché lo sci alpino italiano, dopo aver esordito nella notte con gli uomini jet della discesa libera, gioca subito altre carte importanti. Sofia Goggia, Federica Brignone, Manuela Moelgg e Marta Bassino sulla pista di Yongpyong dovranno lottare con l'americana Mikaela Shiffrin, favorita numero uno. Orari italiani da alzatacce, ma ne varrà la pena: prima manche alle 2.15, seconda alle 5.45. Anche se non per le medaglie, oggi vedremo sul ghiaccio sia Carolina Kostner sia la coppia di danzatori Anna Cappellini-Luca Lanotte.

C'è grande attesa anche per lo slittino maschile. Anche se i tempi delle medaglie sicure di Zoeggeler sono molto lontani, l'Italia si candida a fare la sua parte con Kevin Fischnaller, che ieri dopo le prime due manches del singolo maschile è sesto a 0''345 da Felix Loch, che detiene il primo posto parziale davanti all'austriaco David Gleirscher e all'atleta olimpico della Russia Roman Repilov. Gli altri azzurri: 11º Dominik Fischnaller, tre posizioni più dietro Emanuel Rieder. Oggi alle 11.50 le ultime due prove e l'assegnazione delle medaglie. Ieri Kevin nella discesa finale è andato velocissimo.

Nel biathlon maschile – la 10 km sprint – Bormolini, Hofer, Montello e Windisch andranno alla caccia del podio. Il via alle 12.15. Le altre medaglie di oggi saranno in campo maschile nello slopestyle dello snowboard, nello skiathlon di fondo, nel pattinaggio di velocità e, tra le donne, nel freestyle moguls, con nessuna speranza azzurra.

PALLAMANO » SERIE A1

Principe miracolosa: è terza va ai play-off e in Coppa Italia

I triestini dominano Merano nonostante l'addio di Postogna, Diego Crespo non al top e l'infortunio a una mano che per almeno un mese li priverà di Pernic

PRINCIPE TRIESTE	31
ALPERIA MERANO	25

PRINCIPE TRIESTE: D'Oronzo, Bragagnolo, Muran 4, Sodomaco, Sandrin 2, Crespo 2, Modrusan, Di Nardo 1, Carpanese 3, Hrovatin 2, Zoppetti, Parisato, Visintin 5, Udovicic 12. **All. Oveglia**

ALPERIA MERANO: Radojkovic, Prantner, Gufler 3, Suhonjc 2, Brantsch, Raffl, Starcevic 3, Freund, Martinati, Rottensteiner, Stecher, Stricker Laurin 7, Lukas Stricker 6, Campestrini 4. **All.Prantner**

ARBITRI: Limido - Donnini
NOTE: primo tempo 15-9

di Lorenzo Gatto
TRIESTE

Signori, giù il cappello di fronte a questa Principe. Che fatica, perde giocatori ed è di settimana in settimana costretta a reinventarsi ma non si spezza mai davanti alle difficoltà.

L'ultimo ostacolo di questa regular season si chiamava Merano, una delle compagini più accreditate a inizio stagione dopo un mercato estivo importante. Ebbene, Trieste ha vinto 31-25 dominando dal primo minuto incurante dei problemi che l'hanno accompagnata anche in questa delicata vigilia. Si è guadagnata un incredibile terzo posto, l'accesso alla poule promozione e le finali di coppa Italia in programma a Conversano. Tutto questo nonostante l'improvviso addio di Postogna, passato in settimana al Capodistria, la presenza in campo di un Crespo Diego a scartamento ridottissimo e soprattutto l'assenza di Pernic. Cos'è successo al pivot biancorosso? Frattura del metacarpo, mano in gesso e almeno trenta giorni di stop. Questo nella migliore delle ipotesi perchè, ci fosse bisogno di un intervento chirurgico, i tempi si allungherebbero.

Di fronte a tutto questo, Giorgio Oveglia ha fatto spallucce. Ha caricato a dovere i suoi ed è stato ripagato da una super prestazione. Modrusan tra i pali è stato, come già a Bolzano e Molteno tra i grandi protagonisti parando un'infinità di palloni e dando sicurezza a un reparto che si è espresso su livelli agonistici importanti. In attacco il leader è stato Udovicic con i suoi dodici gol segnati e la capacità di essere una costante spina nel fianco della difesa altoatesina ma tutta la squadra ha fornito un contributo importante. Apporto prezioso dalle ali (bravi Muran e Carpanese) sostanza dal pivot con Di Nardo prezioso a reggere i 60' attacco-difesa, sostanziose le prove di Sandrin, che continua a crescere e di un Visintin che abbiamo visto più determinato del solito. Ci teneva il capitano e l'abbraccio finale con Crespo Diego testimonia l'orgoglio di aver trascinato Trieste, la sua Trieste, a un risultato così importante. Dicevamo di una parita dominata dalla Principe che in effetti, dopo lo svantaggio iniziale, ha cominciato a macinare il suo gioco. Da subito sfruttando l'ottima serata di Udovicic che in poco più di metà tempo realizza sei reti e trascina i suoi al 7-4 che costringe Prantner al time-out. Non si fermano i biancorossi che aumentano il ritmo e chiudono la prima frazione con il massimo vantaggio, un prezioso 15-9 sancito da un'invenzione di Sandrin Secondo tempo gestito dalla Principe che regala spazio e vetrina al quindicenne Hrovatin,sorprendente per la facilità con cui si approccia alla massima serie.

Due reti e tanta personalità: un altro gioiellino uscito dal vivaio.

IL CAPITANO E IL BABY

"Visintin (foto) mai così determinato e sorprendente per l'autorevolezza la prestazione del quindicenne Hrovatin"

PALLANUOTO TRIESTE	10
ACQUACHIARA NA	4

(4-0, 1-2, 2-1, 3-1)
PALLANUOTO TRIESTE
Oliva, Podgornik (1), Petronio (3), Ferreccio, Giorgi (1), Giacomini, Gogov (4), Mladossich, Vico, Spadoni, Blazevic, Mezzarobba (1), Persegatti. **All.:** Krstovic

ACQUACHIARA NAPOLI
Lamoglia, Ciardi, Di Maro, Spooner, M. Lanfranco, Ronga, Stellet, Barberisi (1), Blanchard, Tozzi (3), Centanni, J. Lanfranco, Cicatiello. **All.:** Iacovelli.

Arbitro: Bianco e Carmignani.
Note. Espulso per proteste Blazevic nel terzo tempo; superiorità numeriche: Trieste 3/11 e Acquachiara 2/7 + un rigore.

PALLANUOTO » SERIE A1

Finalmente si fa festa alla piscina Bianchi: battuta l'Acquachiara

Primo successo casalingo per gli alabardati di Krstovic Un 4-0 nella frazione iniziale spiana la strada

Michele Mezzarobba, autore di una rete ieri contro l'Acquachiara

di Riccardo Tosques
TRIESTE

Vittoria doveva essere e vittoria è stata. La Pallanuoto Trieste ha conquistato ieri la prima vittoria del 2018 - terza stagionale ma soprattutto la prima in casa di tutto il torneo - contro la Cenerentola della A1, l'Acquachiara Napoli. Gli alabardati si sono imposti 10-4 (4-0, 1-2, 2-1, 3-1) nella prima giornata di ritorno. Tre punti fondamentali per tre motivi: lasciarsi definitivamente alle spalle l'ultimo posto che comporta la retrocessione diretta in A2, fare un passo avanti in classifica attestandosi a cinque punti dalla salvezza diretta, ma anche ritrovare morale dopo quattro sconfitte consecutive. La squadra di Krstovic ipoteca la vittoria già al termine degli otto minuti. Carichi come non mai Aaaron Giorgi e soci piazzano un parziale di 4-0 devastante che incanala sui binari giusti l'incontro. Dopo 1'58'' Petronio, in azione di superiorità numeriche, sblocca il risultato. Dopodichè si sfoga Gogov che a 3'17'' e 4'35'' realizza una doppietta che vale il momentaneo 3-0. A 4" esatti dalla sirena Petronio chiude magnificamente il primo tempo calando il gol del poker alabardato. La seconda frazione si apre ancora all'insegna della Pallanuoto Trieste che va sul 5-0 grazie a Giorgi in azione di superiorità numerica. I partenopei trovano il primo gol dopo 57" con un rigore trasformato di Tozzi che poi sigla il secondo gol napoletano a 14'' dallo scadere. Il terzo tempo si apre con il gol di Petronio. Nel finale al centro di Podgornik risponde Tozzi. Sul 7-3 gli alabardati giocano sugli ultimi otto minuti di gioco con oculatezza. Segnano Gogov e Mezzarobba. Barberisi accorcia le distanze ma l'ultimo acuto della partita reca la firma di Gogov, a 13'' dalla sirena finale del match. Alla fine Trieste può tornare a sorridere: all'ottavo tentativo la Bianchi è stata conquistata dai padroni di casa. Per l'Acquachiara è la quattordicesima sconfitta in 14 incontri: solo un mezzo miracolo potrà evitare la retrocessione diretta in A2. Sabato prossimo il campionato osserverà un turno di riposo. La serie A1 tornerà in campo il 24 febbraio ma senza la Pallanuoto Trieste. Gli alabardati infatti hanno già giocato (in anticipo) il secondo turno incassando la sconfitta di misura con il Catania. Trieste dunque tornerà in acqua mercoledì 7 marzo alle 15 contro il lanciatissimo Ortigia.

I risultati: Torino 81-Sport Management 5-16, Florentia-CC Napoli 9-11, Posillipo-Ortigia 9-11, An Brescia-Catania 20-4, Bogliasco-Lazio 7-6, Savona-Pro Recco 5-12, Pall.Trieste-Acquachiara 10-4. La classifica: Pro Recco 42, Sport Management 39, An Brescia 36, Ortigia 27, Rn Savona e Cc Napoli 25, Lazio 19, Rn Florentia 17, Posillipo e Catania* 15, Bogliasco 13, Pall.Trieste* 11, Torino 81 4, Acquachiara 0. * = una in più. *(r.t.)*

Beatrice Cergol

Le Orchette ospitano il Padova per il primo derby

TRIESTE

Primo derby triveneto in arrivo per la squadra femminile della Pallanuoto Trieste. Oggi, alle 12.30 le Orchette ospitano alla "Bianchi" il Padova 2001 nella quarta giornata del campionato di serie A2-girone Nord.

La squadra allenata da Ilaria Colautti e Andrea Piccoli ha iniziato con il piede giusto il campionato. Il successo sabato scorso a Genova contro la Locatelli ha dato ulteriore fiducia all'ambiente visto che oggi le triestine sono al secondo posto in classifica. La gara odierna contro il neopromosso Padova 2001, comunque, andrà presa con le pinze. Nell'ultimo turno le venete hanno sconfitto il Rapallo 8-5. Nel match precedente avevano invece pareggiato 10-10 con il Varese Olona. «Il Padova 2001 è una squadra che conosciamo bene, composta da tante ragazze che abbiamo incontrato spesso nei campionati giovanili con l'aggiunta di qualche atleta di notevole esperienza» spiega Ilaria Colautti. Da tenere d'occhio sarà soprattutto la mancina Letizia Lascialandà, che un paio d'anni or sono ha fatto parte della rosa del Plebiscito campione d'Italia. E di fronte le alabardate si ritroveranno anche la veterana Martina Schiavon, ex di lusso della Pallanuoto Trieste nonché ex compagna di squadra proprio di Ilaria Colautti.

«Anche il Padova ci conosce, quindi dovremo giocare una gara di grande concentrazione. Soprattutto in difesa servirà tanta attenzione, mentre in attacco dovremo provare a finalizzare meglio le occasioni che costruiamo», sentenzia l'allenatrice alabardata.

Pallanuoto Trieste-Padova 2001 sarà diretta dall'arbitro Luca Bianco.

La giornata Promogest Quartu–Locatelli, Pallanuoto Trieste–Padova, Como–Firenze Pallanuoto, Varese Olona–Rn Bologna, Rapallo–Css Verona.

La classifica Como 9, Pallanuoto Trieste e Firenze Pallanuoto 6, Varese Olona 5, Rn Bologna e Padova 2011 4, Locatelli e Promogest Quartu 3, Css Verona 2, Rapallo 0.

CALCIO PROMOZIONE

Non è l'anno del Vesna, passa lo Zaule

L'undici di Petagna passa con i gol di Leiter, Zacchigna e Bertocchi

Un momento della partita di Santa Croce (Foto Bruni)

VESNA	0
ZAULE RABUIESE	3

VESNA
Zucca, Bevilacqua, Balihodzic, Vasques, G. Kerpan, Zlatic, Gajsek (st 1' Inchiostri), A. Kerpan, Gianneo, Rodic, Huijc. **All.:** Soavi

ZAULE RABUIESE
Fr. Aiello, Cinque, Cepach (st 44' Doz), Pepelko, Leiter, De Bernardi, Zacchigna (st 30' Fe. Aiello), Bertocchi, Lionetti, Chen, Mormile (st 35' Sgorbissa). **All.:** Petagna

Arbitro: Biscontin di Pordenone
Marcatori: pt 9' Leiter; st 21' Zacchigna, 27' Bertocchi
Note. Ammoniti A. Kerpan, Bevilacqua, Fe. Aiello.

SANTA CROCE

Non c'è generosità che tenga quando non si riesce proprio a segnare: è quello che capita al Vesna anche contro lo Zaule, con l'aggravante di aver avuto l'occasione di un rigore per tornare in partita e averlo malamente sprecato.

Non è l'annata giusta a Santa Croce per cui, anche mettendocela tutta, i risultati restano nel mondo dei sogni. Capita, e l'unica cosa da fare è continuare a insistere perché il pallone così come toglie spesso restituisce. Sul fronte Zaule, non può che esserci soddisfazione per la compattezza ormai acquisita e per la continuità che la classifica sembra certificare, con vista sulla zona play-off.

Viola subito in vantaggio: Chen dalla bandierina fa spiovere in area, un paio di sfiorate di testa e la sfera si smorza nell'area piccola da dove Leiter la spinge in rete. Dopo un diagonale di Zacchigna parato da Zucca, l'occasione del pari: De Bernardi è troppo deciso su Huijc e si va sul dischetto. Gajsek calcia a mezz'altezza, Francesco Aiello intuisce e va a respingere con un bel volo. Per l'attaccante di Santa Croce è una mazzata, come dimostrano un paio di altre buone occasioni che non riesce proprio a concretizzare. I viola di Petagna attendono e ripartono con l'instancabile e onnipresente Chen che, da palla inattiva, pennella un bel pallone per Lionetti che in area non riesce, però, a coordinarsi per la battuta letale. Ci prova Vasques dalla distanza, imitato da Gianneo – dopo quattro anni in Argentina, torna per qualche settimana per dare una mano alla sua vecchia squadra - ma Aiello fa buona guardia.

Ripresa con gli stessi temi: Vesna generoso ma inconcludente, Zaule pericoloso in ogni ripartenza. Zucca è bravo su Chen, Pepelko e Mormile ma deve arrendersi quando Bertocchi verticalizza per Lionetti che mette in corridoio per la corsa di Zacchigna: entrato in area, deve solo battezzare l'angolo giusto per trafiggerlo. Poco dopo, partita chiusa: iniziativa di Bertocchi che si accentra e una volta in area si allunga la palla. Vado io, vai tu, non ci va nessuno e la sfera rotola in rete. Ultimi guizzi per Inchiostri, Gianneo su punizione e Rodic ma non arriva nemmeno il contentino.

Guerrino Bernardis

Eccellenza: in trasferta San Luigi e Kras

Doppia trasferta per le squadre del Triestino dell'Eccellenza. Oggi alle 15, per la quarta giornata di ritorno, il San Luigi sarà ospite del Tricesimo. Sulla carta una ampiamente partita abbordabile per i biancoverdi ora al terzo posto a otto punti dai play-off. La formazione di Sandrin recupera il portiere Furlan. Indisponibili il difensore Giovannini e l'attaccante Bertoni. Nel Tricesimo squalificato Daniele Colavizza. Partita decisamente più delicata per il Kras. I biancorossi di Knezevic saranno ospiti alle 15 della Manzanese coinvolta come loro nella lotta per la salvezza. Dopo l'amichevole con la Berretti della Triestina, il Kras dovrà fare a meno molto probabilmente di qualche giocatore. Carlevaris e Kosuta sono influenzati, l'attaccante Germani è alle prese con un risentimento al tendine e Klancic è reduce da una piccola distorsione. Le altre gare: Gemonese-Lumignacco, Edmondo Brian-Ol3, Fontanafredda-Ronchi, Cordenons-Virtus Corno. La classifica: Chions 47, Lumignacco 41, San Luigi 33, Torviscosa 32, Gemonese 30, Lignano 29, Ronchi 25, Cordenons e Tricesimo 24, Manzanese 23, Brian* 22, Fontanafredda 19, V.Corno e Kras* 17, Ol3 11, Union Pasiano 10 * = una partita in meno. (r.t.)

PRIMA CATEGORIA

Una rete per tempo all'Isontina e il Primorec ingrana la quarta

PRIMOREC	2
ISONTINA	1

PRIMOREC
Sorrentino, Grego, Cudicio (38'st Tuberoso), Frangini, De Leo, Facchin, Krasniqi, Dicorato, Zugna (15'st Ivan Kocman), Skolnik, Caselli. **All.:** De Sio

ISONTINA
Quaggiato, Toso (20'st Donda), Castelli, Gianosi, Filej, Faggiani, Visintin (36'st Mattioli), Andresin, Batistuta (10'st Aciole), Wozniak, De Matteo (20'st Maurencig). **All.:** Longo

Arbitro: Dri di Udine
Marcatori: pt 11' Facchin; st 19' Kocman (rig.), 31' Aciole

TRIESTE

Un tempo a testa ma i tre punti al Primorec: questa l'estrema sintesi dello scontro-salvezza tra i carsolini e l'Isontina, anticipo in Prima Categoria, partita "dirottata" in via Petracco a Borgo San Sergio, visto che con due nevicate negli ultimi otto giorni e temperature sotto zero di notte si aveva il ghiaccio sui rettangoli da gioco.

E a "casa-De Bosichi" il Primorec è entrato meglio in partita, mentre gli ospiti sono apparsi un po' sottotono nella prima frazione. I padroni di casa, pur privi di Moriones a causa di problemi muscolari, sono riusciti a portare minacce offensive grazie ai movimenti di Krasniqi, Caselli e Zugna in un primo round affrontato con continuità. E sono stati premiati dal centro dell'1-0 all'11', quando una ribattuta della difesa giallorossonera è stata raccolta da Facchin e tramutata in gol con un destro secco da appena dentro l'area. I ragazzi di mister Longo hanno viste ribattute dalla difesa locale le conclusioni di Wozniak, Faggiani e Visintin, mentre Batistuta non è riuscito a metterci lo zampino.

Nella ripresa, poi, gli isontini sono cresciuti e hanno cercato di risalire la china, rendendo la vita più ostica all'undici di Vincenzo De Sio e provando a far male con il neo entrato Maurencig. Ma è stato il Primorec si è portato sul 2-0 grazie a un rigore per fallo di Filej su Krasniqi: a trasformarlo al 19' è stato il 19enne Ivan Kocman, arrivato in prestito dal Kras Repen nel mercato invernale. Isontina sotto di due reti ma non scalfita nell'umore e ancora vogliosa di giocarsela. E capace di riaprire i giochi al 31' con Aciole, che ha capitalizzato una palla vagante in mischia dopo un corner.

Ma il 2-1 resta tale ed è il quarto risultato utile consecutivo per la compagine triestina con tre vittorie e un pareggio in archivio.

Massimo Laudani

IL PUNTO

di STEFANO TAMBURINI

UN CALVARIO CHE PARTE DA LONTANO

Sergio Parisse, di fatto, venerdì ha confessato, pronunciando – sia pure con diverse intenzioni – parole mai così nette: «Quello che sta facendo lui (lui sarebbe il nuovo ct Conor O'Shea) per l'Italia non è stato fatto per 10 anni. Sta mettendo le basi e la squadra ci crede».

Ecco, il capitano di certo non voleva gettare apertamente la croce sui dieci anni precedenti e su chi ha fatto ben poco per invertire la china. L'intento era quello di dare un senso a una partita segnata, dare la carica a un gruppo molto giovane e rafforzare il ct. Ma il risultato è quello: una bocciatura senza attenuanti per le epoche precedenti, una sentenza. A cui ha fatto seguito, ieri, un primo tempo imbarazzante e una ripresa più accettabile solo perché i rivali hanno smesso di giocare.

Parisse venerdì ha fatto capire chiaramente che l'Italia del rugby ha perso dieci anni, perché se questa nuova strada è buona non si comprende perché non sia stata imboccata prima. Intanto siamo a 14 sconfitte consecutive nel Sei Nazioni: un record (eguagliato) molto imbarazzante. E ancor più imbarazzante è stato il calvario di quasi tre quarti di partita scandito dalla tabellina del sette (cinque punti per la meta più due della trasformazione) specchiata nello zero cosmico di una squadra in bambola e mitigato da tre mete a giochi già chiusi e con gli avversari in vacanza. L'Italia peggiore degli ultimi tempi ha rischiato addirittura di guadagnare il punto del bonus per la quarta meta: sarebbe stato premio poco meritato ma anche salutare iniezione di coraggio.

È vero anche che il peggio, in questo torneo, è passato. Aver affrontato in rapida sequenza seconda e terza del ranking mondiale non era certo il miglior modo per riacquistare fiducia. Così il bicchiere mezzo pieno ci racconta di cinque mete fatte in due partite impossibili e quel bonus sfiorato. Alla ripresa dopo la pausa ci sarà la più abbordabile Francia (a Marsiglia) guidata da uno di quelli che c'erano nelle ultime dieci stagioni azzurre, Jacques Brunel. Che però nel 2013, nell'anno migliore dell'Italia, l'Irlanda l'aveva battuta. È da lì in poi, più che in tutti gli ultimi dieci anni, probabilmente che bisognerà gettare un occhio a caccia di errori fuori dal campo che sono ben più gravi di quelli commessi da chi sta giocando oggi.

SEI NAZIONI » FINISCE 56-19

È Irlanda show L'Italia affonda nell'imbarazzo

Otto le mete subite, inferiorità schiacciante Nella ripresa i rivali si rilassano, sfiorato il bonus

di Fabrizio Zupo
INVIATO A DUBLINO (Irlanda)

L'Italia affonda e nel mettere una pezza alla giornata impossibile si ferma a 20 metri da un bonus offensivo storico da passare alle statistiche (4 mete a Dublino) e buono per togliere lo 0 dalla classifica: il padovano **Mattia Bellini** raccoglie palla sulla propria linea di meta e dopo 80 metri di sprint all'81' di un match pieno di sberle ricevute, prova a servire **Tommaso Allan** ma l'ovale scoppia in aria e **Poite** fischia la fine.

Un 56-19 con otto mete irlandesi (loro fanno la corsa sui numeri inglesi che incontreranno all'ultimo turno, probabile finale) e tre italiane di buona fattura ma trovate nella ripresa quando gli avversari hanno cambiato ritmo. Non frenato, ricorrendo la classifica avulsa, certo rallentato. L'Irlanda infatti s'è permessa di cambiare l'intera mediana al 50' e mettere i titolari al coperto da infortuni (ieri **Schmidt** ha perso il pilone **Furlong** e il centro **Henshaw**, due titolari inamovibili), ma se cambi il motore la macchina viaggia a un numero di giri più basso. Ed è questa la finestra del match in cui l'Italia ha potuto affondare il colpo. Ma darsi agli esperimenti, ai debutti è una tattica che avrebbe fatto chiunque riesca a segnare 28 punti a tempo e, nel primo, centrare la pratica bonus offensivo in 36' ma in realtà al 20' era già fatta. Perché nei primi 10' l'Italia non s'è comportata come a Roma, trafitta a freddo due volte. Il risultato non è cambiato nella sostanza. L'imbarazzo di una difesa incapace di arginare buchi di ali e centri padroni del campo. L'imbarcata avrebbe potuto essere da record. La ripresa dimostra la capacità azzurra di provare a ripartire. Sprazzi come ha detto **O'Shea**, in un tunnel dove si affonda prima con il carattere e poi con il fisico.

Era un tappone dolomitico, seguito a un altro tappone estremo, si sapeva, ma stavolta gli azzurri la palla l'hanno solo sfiorata, mai tenuta in mano. E nel difendere hanno concesso troppi falli gestiti da **Sexton** prima e **Carbery** dopo, sempre e solo in modalità *penaltouche*, per andare a caccia della meta e dei punti pesanti: scelte sottolineate dagli applausi dei 51.700 dell'Aviva Stadium. L'Italia la palla non l'ha vista neppure a gioco fermo (una sola punizione concessa nel primo tempo). In questo naufragio non si salva neppure **Parisse**, conscio di una prestazione sotto i suoi soliti standard e per come lo conosciamo negli anni, la sua faccia avvilita nel dopo gara racconta rabbia.

Sul fronte irlandese sottolineaiamo il trio **Henshaw** in coppia con **Aki** (i due si sono ritrovati in nazionale dopo i tempi di Connacht) e **Conor Murray** l'altra sera al pub fra i tifosi e ieri in campo con la gestualità naturale di un batterista jazz al culmine di un assolo. Nel dialogo fra questi protagonisti, con **Conan** promosso 8 al posto di **Stander** (entrato nella ripresa) è stato interpretato un avvio da paura. I primi tre hanno segnato una meta a testa trovando corridoi se non autostrade fra le file azzurre, servito l'ala **Earls** per il punto di bonus. Esaltando tutto il gruppo che poi s'è ripetuto nella ripresa, ancora con Henshaw (meta e infortunio al gomito destro, probabile torneo finito), la doppietta dell'ala **Stockdale** di cui l'ultima praticamente segnata da Aki che ha cavalcato fra quattro azzurri, imprendibile, sino all'assist per il compagno. Anche capitan **Rory Best** ha messo il segno, unico del pacchetto di mischia. Nel mezzo l'Italia che ha avuto fra i suoi uomini migliori **Negri** in gioco aperto, lo stoico **Zanni** in difesa. Sono uscite le mete della nostra nuova cavalleria: **Allan** (O'Shea l'ha tenuto sino alla fine, **Canna** unico non entrato) ha creduto nel sostegno al grande buco di Castello che a 10 metri dalla meta ha scaricato all'interno per l'apertura. **Minozzi** ha dato il via all'azione che ha visto **Gori** in meta: ha lasciato sulle gambe **Larmour**, la nuova stella, girandogli attorno, poi assist a Parisse che ha allargato con l'ovale che finisce sull'erba, Gori raccoglie e segna. Il Tmo conferma che non era in posizione irregolare. Infine di Minozzi la più bella: touche in attacco dopo una lunga sequenza, palla da Gori ad **Hayward** e lunghissimo poi all'ala padovana. In due passaggi 40 metri e sprint vincente.

IL FILM DELLA PARTITA

L'Irlanda è andata otto volte in meta, gli azzurri tre (a destra Negri)

PRIMO TEMPO

12': assedio irlandese di tre minuti, da touche lunga azione da fascia a fascia, con gli azzurri a tamponare sulla linea sino al fallo. Dalla mischia seguente l'ovale vola sino al centro Henshaw che segna. **7-0**

14': Sexton passa a Conan che poi smarca Murray in raddoppio. Il mediano trova un corridoio sulla linea di touche e va in meta. **14-0**

36' cavalcata di Bundee Aki fra i centri e palla d'oro a Earls per la meta del bonus. **28-0**

SECONDO TEMPO

44': Mischia Italia: azione Violi, Allan e Parisse con l'apertura che va in raddoppio ma non raccoglie l'ovale passato stretto dal capitano: intercetto di Henshaw e sprint in meta ma anche infortunio al gomito destro. **35-0**

56' Buco di Castello e scarico per Allan per lo sprint in meta che trasforma. **42-7**

65' Minozzi in fuga e scarico per Parisse a creare la falla che permette ad Allan di liberare Gori in meta sotto i pali. **49-14**

69' fuga di 100 metri di Stockdale da area di meta alla meta. **56-14**

75' Touche in attacco, Gori apre per Hayward che con un lancio lunghissimo trova Minozzi, scarto secco e meta. **56-19**

Il ct O'Shea: «La partita ci è subito sfuggita...» Parisse: «Un disastro»

Il tecnico azzurro: «Peccato, almeno il bonus potevamo prenderlo» Il capitano: «Sono deluso, abbiamo compromesso tutto nei primi 20'»

dall'inviato
DUBLINO (Irlanda)

«*Glimpses*». Ovvero sprazzi di gioco da salvare, ma i primi venti minuti restano a marchiare la prestazione degli azzurri. Il capitano azzurro **Sergio Parisse** mostra tutta la sua delusione restando muto in conferenza stampa, dove il ct **Conor O'Shea** prova a riassumere l'abisso dove è caduta l'Italia: «La partita ci è subito scappata di mano e recuperare non era possibile. La nostra difesa? Puoi mettere pressione se hai la palla in mano, nel primo tempo non abbiamo mai avuto la palla in mano».

Ci siamo fermati a pochi metri dal punto di bonus (quattro mete), pensava che **Bellini** potesse vincere quello sprint finale? «Sì. Nella pausa dopo il primo tempo abbiamo chiesto ai ragazzi, visto la partita persa, di provare a fare il bonus. Era il nostro obiettivo per la ripresa».

Quando parla di fitness non a livello, intende come si arriva in fondo alla partita? Perché il bonus offensivo l'Irlanda l'ha realizzato nei primi 36' (28-0). «Intendo un fitness anche mentale, la capacità di quick fix (reazione immediata), capacità di decidere. Qualcosa che non si può insegnare ma solo imparare in partita, situazione dopo situazione. Vogliamo essere diversi da quanto abbiamo fatto vedere nel primo tempo. Sulla parte fisica andiamo meglio: le cose più belle le abbiamo fatte vedere tutte nella ripresa».

Molti errori di scelte (come l'episodio del raddoppio **Parisse-Allan** intercettato), touche perse, troppi calci concessi, placcaggi imbarazzanti in mezzo al traffico. «Ce lo siamo detti in spogliatoio, ma quando sei sotto pressione, loro hanno sempre la palla e placcaggio dopo placcaggio non riesci mai a catturarla, diventa tanto difficile»

Cosa salva di questa seconda sfida? «Ci siamo migliorati, ma ci sono ragioni se non siamo al secondo e terzo posto del ranking mondiale. Quando riusciamo a tenere la palla o a rallentare quelle avversarie non siamo male. Non voglio buttare via tutto di questa sconfitta. Ho visto delle cose buone fatte da **Castello**, Bellini, **Violi**».

Possiamo dire che dopo queste due partite, Inghilterra e Irlanda, e dopo la pausa inizia il Sei Nazioni dell'Italia? «Se metterò la giusta concentrazione – continua O'Shea – e la giusta reazione dopo questa sconfitta, potremo essere competitivi. Ma senza palla in mano...».

Parole finali che hanno destato Parisse: «La cosa che più mi ha deluso? Sono veramente deluso dai nostri primi venti minuti. Un disastro, un vero disastro. Abbiamo compromesso tutto e permesso all'Irlanda di gestire la partita. L'aspetto mentale è fondamentale, non siamo riusciti a reagire subito».

Poi alla domanda della stampa irlandese sulla differenza delle due leader già affrontate dagli azzurri, Parisse ha concluso: «Il gioco dell'Irlanda è migliore, rispetto all'Inghilterra gioca un rugby più difficile da difendere. Per me, per la mia esperienza. Mi piace come gioca l'Irlanda». *(f.z.)*

Conor O'Shea, 47 anni, ct irlandese dell'Italia, ieri ha affrontato la nazionale con la quale ha giocato 39 partite

L'ALTRA SFIDA

L'Inghilterra batte il Galles: 12-6

Gran bella battaglia nel tempio di Twickenham. L'Inghilterra batte il Galles (12-6) e, senza il bonus, viene raggiunta al comando dall'Irlanda, che però ha una migliore differenza punti. Inglesi già in meta al 2' con May ma Farrel non trasforma. Il Galles prova a tenersi in scia al 6' con un piazzato da 45 metri fallito da Patchell. May fa il bis al 19' e stavolta Farrel trasforma. Si va al riposo sul 12-3, il Galles riesce ad avvicinarsi con un piazzato solo a quattro dalla fine con Anscombe. Si va sul 12-6 con il Galles che prova inutilmente a rientrare.

LE PARTITE GIOCATE

GALLES-SCOZIA	34-7
FRANCIA-IRLANDA	13-15
ITALIA-INGHILTERRA	15-46
IRLANDA-ITALIA	56-19
INGHILTERRA-GALLES	12-6

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S	DP
IRLANDA	9	2	2	0	0	72	32	+40
INGHILTERRA	9	2	2	0	0	58	21	+37
GALLES	6	2	1	0	1	40	19	+21
FRANCIA	1	1	0	0	1	13	15	-2
SCOZIA	0	1	0	0	1	7	34	-27
ITALIA	0	2	0	0	2	34	102	-68

IL PROGRAMMA

OGGI
SCOZIA-FRANCIA — EDIMBURGO ore 16,00

TERZA GIORNATA (ven 23 e sab 24 feb)
FRANCIA-ITALIA — MARSIGLIA ven 21,00
IRLANDA-GALLES — DUBLINO sab 15,15
SCOZIA-INGHILTERRA — EDIMBURGO sab 17,45

QUARTA GIORNATA (sab 10 e dom 11 mar)
IRLANDA-SCOZIA — DUBLINO sab 15,15
FRANCIA-INGHILTERRA — PARIGI sab 17,45
GALLES-ITALIA — CARDIFF dom 16,00

QUINTA GIORNATA (sabato 17 marzo)
ITALIA-SCOZIA — ROMA ore 13,30
INGHILTERRA-IRLANDA — LONDRA ore 15,45
GALLES-FRANCIA — CARDIFF ore 18,00

IRLANDA	**56**
ITALIA	**19**

IRLANDA
15 R.KEARNEY
14 EARLS
13 HENSAHW (45'Larmour)
12 AKI
11 STOCKDALE
10 SEXTON (50' Carbery)
9 MURRAY (50' Marmion)
8 CONAN (41' CJ Stander)
7 LEAVY
6 O'MAHONY
5 TONER
4 HENDERSON (41' Roux)
3 FURLONG (4'Porter)
2 BEST (C.) (60' Cronin)
1 McGRATH (68' Healy)
ALL.JOE SCHMIDT

ITALIA
15 MINOZZI
14 BENVENUTI
13 BONI (52' Hayward)
12 CASTELLO
11 BELLINI
10 ALLAN
9 VIOLI (58' Gori)
8 PARISSE (c.)
7 STEYN (45' Banda)
6 NEGRI (58' Ruzza)
5 BUDD
4 ZANNI
3 FERRARI (52'Pasquali)
2 BIGI (45' Ghiraldini)
1 QUAGLIO (36' Lovotti)
ALL. CONOR O'SHEA

ARBITRO: Romain Poite (Francia)
MARCATORI: Primo tempo: 12' m. Henshaw tr. Sexton; 14' Murray tr. Sexton, 20' Aki tr. Sexton, 36' m. Earls tr. Sexton. Secondo tempo: 44'm. Henshaw tr. Sexton, 52' m. Best tr. Carbery, 56' m. Allan tr Allan, 60' m. Stockdale tr. Carbery, 65' m. Gori tr Allan, 69' m. Stockdale tr. Carbery, 75 m Minozzi nt.
NOTE: primo tempo 28-0. Spettatori 51.700.

LE CIFRE

Ai nostri rivali il 63% del possesso

dall'inviato
DUBLINO (Irlanda)

Le statistiche sono una foto precisa delle partite ma non hanno sempre profondità. Raccontano alcune cose altre le nascondono. Ad esempio i placcaggi: l'Italia ne ha chiusi 155 che non sono i 260 con cui la Francia stava per vincere proprio sull'Irlanda una settimana fa. Se confrontati con quelli di **Rory Best** e compagni ieri (88) fissano senza equivoci chi ha sempre avuto la palla in mano per attaccare e chi ha solo difeso.

Ma i numeri non dicono nulla sulla qualità del placcaggio: se sono serviti solo a disturbare o a fermare l'azione, se hanno accompagnato la caduta dell'avversario o se l'hanno invece rimbalzato indietro o gli hanno fatto perdere la palla. Perché di questi si nutre una squadra che vuol vincere. E però se con l'Inghilterra erano i trequarti azzurri primi nella classifica, ieri sul podio di chi si immola c'erano gli uomini di mischia: **Alessandro Zanni** (14 e zero sbagliati), **Dean Budd** (13 più 1 sbagliato e **Luca Bigi** (12 più 1 mancato).

In generale, a favore dell'Irlanda la percentuale di squadra del 98% dei placcaggi a buon fine; l'Italia è ferma all'85%. Ad esempio **Castello** ha chiuso 9 tackle ma ne lasciati passare 4. Fra chi ha corso di più con l'ovale in mano ci sono **Bellini** (91 metri), **Minozzi** (82) e **Hayward** (47), fra i portatori di palla troviamo Minozzi (11), **Parisse** (10) e Castello (8). Sul grosso ricordiamo il 63% del possesso e del 65% di territorio dei padroni di casa a indicare la superiorità sul campo, e 14 offloads contro i 7 azzurri, 105 fra ruck e maul vinte contro le nostre 69. *(f.z.)*

Il capitano azzurro Sergio Parisse (131 presenze) e, a destra, Alessandro Zanni (101)

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Chiamatemi Francesco

Dopo la fine della dittatura, Jorge Bergoglio (**Rodrigo De la Serna**) si allontana dall'Argentina per quasi due anni per completare in Germania un dottorato in teologia. Da questa esperienza uscirà profondamente cambiato e pronto a combattere in difesa degli emarginati.

CANALE 5, ORE 21.10

Che tempo che fa

Nel talk show condotto da Fabio Fazio, ogni domenica sera trovano posto i protagonisti dell'attualità: scrittori e cantanti, ma anche attori e registi. A presentarli al pubblico c'è la ex modella svedese, **Filippa Lagerback**.

RAI 1, ORE 20.35

NCIS

Gibbs e McGee (**Sean Murray**) prima di poter tornare a lavorare sul campo devono superare una valutazione psichiatrica. Nel frattempo, la squadra sta lavorando su un caso molto delicato: un ufficiale della marina è stato ucciso.

RAI 2, ORE 21.20

Fantastic 4 - I fantastici quattro

Il giovane Reed Richards (**Miles Teller**) non ha amici, ma possiede un talento straordinario per le scienze. Il dottor Storm, incuriosito dal suo prototipo di macchina per il teletrasporto, decide di assumerlo e...

PREMIUM C., ORE 21.20

Mum's List La scelta di Kate

La vita di Kate (**Emilia Fox**) scorre felice fino a quando scopre di essere affetta da un male incurabile. Per dar forza ai due figli e al marito, inizia a scrivere una lista con pensieri, ricordi e speranze.

PREMIUM EM., ORE 21.20

RAI 1

6.00 A Sua immagine *Rubrica*
6.30 UnoMattina In Famiglia *Attualità*
10.15 A Sua immagine *Rubrica*
10.55 Santa Messa *Religione*
12.00 Recita dell'Angelus *Religione*
12.20 Linea verde *Rubrica*
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In - Sanremo *Varietà*
17.00 Tg1
17.05 Domenica In - Sanremo *Varietà*
18.45 In Soliti Ignoti *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 *Attualità*
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi *Rubrica*
2.50 Settenote *Musicale*
3.20 Sottovoce *Attualità*
3.50 Da Da Da *Videoframmenti*
4.45 RaiNews24

RAI 2

6.00 Olimpiadi invernali: *XXIII Giochi Olimpici Invernali*
6.45 Memex Sperimentiamo!
10.00 Morning Voyager *Rubrica*
11.00 Mezzogiorno in famiglia
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori *Rubrica*
13.45 Quelli che... aspettano *Talk Show*
15.30 Quelli che il calcio *Talk Show*
17.00 Novantesimo minuto Zona mista *Rubrica di sport*
18.00 Novantesimo minuto *Rubrica di sport*
18.55 Magazine Olimpico *Rubrica di sport*
19.30 Tg2 Flash L.I.S.
19.35 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) *Sitcom*
21.20 NCIS Serie Tv
22.10 S.W.A.T. *Serie Tv*
23.00 La domenica sportiva *Rubrica di sport*
1.00 Protestantesimo *Rubrica*
1.35 Olimpiadi invernali: *XXIII Giochi Olimpici Invernali*

RAI 3

6.00 RaiNews24
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Sembra ieri *Attualità*
8.30 Domenica Geo
10.30 Provincia capitale *Rubrica*
11.10 TGR EstOvest *Rubrica*
11.30 TGR RegionEuropa
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Fuori linea *Attualità*
12.25 TGR Mediterraneo
12.55 Tg3 LIS
13.00 Il posto giusto *Rubrica*
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più *Attualità*
15.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio *Rubrica*
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo *Rubrica*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.30 Le ragazze del '68
21.20 Amore criminale DocuFiction
23.30 Tg3 / Tg Regione
23.55 TV Storia *Rubrica*
0.55 Il posto giusto *Rubrica*
1.50 Fuori orario. Cose (mai) viste *Documenti*
2.00 Alcide De Gasperi Il miracolo incompiuto *Film documentario ('16)*

RETE 4

7.10 Super partes *Rubrica*
8.15 Sotto i ghiacci della Groenlandia *Doc.*
9.20 La vita segreta degli animali domestici *Doc.*
10.00 Santa Messa *Religione*
10.50 La vita segreta degli animali domestici *Doc.*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.05 I viaggi di Donnavventura
12.10 Gli indomabili dell'Arizona *Film western ('65)*
14.05 Donnavventura *Reportage*
15.00 Detective Extralarge *Miniserie*
17.05 Alba di fuoco *Film western ('54)*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Quarto grado La domenica *Attualità*
21.15 John Rambo Film azione ('08)
23.10 Rapimento e riscatto *Film azione ('00)*
1.50 Tg4 Night News
2.15 Profumo d'Africa *Film avventura ('97)*
4.10 Femmina incatenata *Film drammatico ('49)*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.00 Super partes *Rubrica*
10.35 Baby Animals *Documentario*
11.00 Le storie di Melaverde *Rubrica*
12.00 Melaverde *Rubrica*
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè *Rubrica*
14.00 Domenica Live *Talk Show*
18.45 Avanti un altro! *Quiz*
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint *Show*
21.10 Chiamatemi Francesco Film biografico ('15)
23.20 L'isola dei famosi *Real Tv*
24.00 X-Style *Rotocalco*
0.45 Tg5 Notte
1.25 Paperissima Sprint *Show*
1.55 Sei forte maestro *Serie Tv* "La mostra"
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.00 Super partes *Rubrica*
7.55 I Puffi *Cartoni*
8.10 Titti e Silvestro *Cartoni*
8.15 Siamo fatti così Esplorando il corpo umano *Cartoni*
8.45 Conosciamoci un po' *Cartoni*
9.15 Tom & Jerry e la favola dello schiaccianoci *Film Tv animazione ('07)*
10.15 I Cesaroni 6 *Serie Tv*
12.20 My Sweet Love *Real Tv*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset XXL *Rubrica di sport*
14.00 Matrix *Film fantascienza ('99)*
16.50 Lethal Weapon *Serie Tv*
17.50 Due uomini e mezzo
18.20 Willcoyote *Cartoni*
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.30 CSI Miami *Serie Tv*
20.35 CSI *Serie Tv*
21.20 Le Iene Show
0.50 Lucifer *Serie Tv*
1.50 Studio Aperto La giornata
2.05 Premium Sport
2.50 Rebelde *Telenovela*

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 L'aria che tira Il diario *Rubrica*
10.45 Gustibus *Rubrica*
11.25 Souvenir d'Italie *Film commedia ('57)*
13.30 Tg La7
14.00 Faccia a faccia *Attualità*
15.15 I lunghi giorni delle aquile *Film guerra ('69)*
18.05 Joséphine, ange gardien *Serie Tv*
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
24.00 Tg La7
0.10 Faccia a faccia *Attualità*
1.10 I lunghi giorni delle aquile *Film guerra ('69)*
3.30 Souvenir d'Italie *Film commedia ('57)*
5.15 L'aria che tira Il diario *Rubrica*

TV8

12.30 Cuochi d'Italia
14.00 White Chicks *Film ('04)*
16.00 Big Mama - Tale padre, tale figlio *Film ('11)*
18.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
19.00 Guess My Age...
21.30 Jumper - Senza confini Film fantastico ('08)
23.15 E poi c'è Cattelan
23.45 Toy Boy - Un ragazzo in vendita *Film comm. ('09)*
1.30 Catfish: False Identità
2.30 Relazioni pericolose

NOVE

6.30 Mutant Planet *Doc.*
8.30 Come è fatto il cibo USA
10.25 Unti e bisunti *DocuReality*
12.20 Cucine da incubo Italia
14.15 O mare mio
16.15 Forza parlami *Film avventura ('74)*
18.15 Il ritorno del Monnezza *Film poliziesco ('05)*
20.30 O mare mio
21.25 Operazione N.A.S.
23.30 Frankenstein Junior *Film comico ('75)*
0.50 Clima del terzo tipo *Doc.*

RAI 4 21

6.25 The Good Wife *Serie Tv*
9.30 Senza traccia *Serie Tv*
13.15 Sotto assedio *Film azione ('13)*
15.25 Doctor Who Special
16.30 Sherlock Holmes *Film giallo ('10)*
18.00 Zoo *Serie Tv*
21.00 Inconceivable Film thriller ('17)
22.50 Criminal Minds *Serie Tv*
1.05 Bed Time *Film horror ('11)*
2.45 Anica - Appuntamento al cinema *Rubrica*
2.50 Firestorm *Film azione ('03)*

IRIS 22

8.00 Monk *Serie Tv*
9.45 Fenomeni paranormali incontrollabili *Film fantastico ('84)*
12.00 Mr. Beaver *Film drammatico ('11)*
13.55 Il principe del deserto *Film drammatico ('11)*
16.40 Appartamento ad Atene *Film drammatico ('11)*
18.40 Original Sin *Film ('01)*
21.05 Il bisbetico domato Film commedia ('80)
22.45 Asso *Film commedia ('81)*
0.45 Diana & Me *Film comm. ('98)*

RAI 5 23

16.45 La misteriosa scomparsa di W *Teatro*
18.00 L'attimo fuggente
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Save the date *Rubrica*
19.05 Don Chisciotte *Danza*
20.50 I segreti dei capolavori
21.15 Cats: il pianeta dei felini
22.00 Monkeys: il pianeta dei primati *Doc.*
22.50 A Dangerous Method *Film drammatico ('11)*
0.25 Rai News - Notte
0.30 The Doors - When You're Strange *Film doc. ('09)*

RAI MOVIE 24

11.55 Squadra antitruffa *Film commedia ('77)*
13.40 Profumo di donna *Film drammatico ('74)*
15.25 Non dico altro *Film ('13)*
17.00 Asterix & Obelix al servizio di sua maestà *Film avventura ('12)*
18.55 ...e poi lo chiamarono il magnifico *Film ('72)*
21.10 8 amici da salvare Film avventura ('06)
23.10 L'uomo che volle farsi re *Film avventura ('75)*
1.15 L'intervallo *Film ('12)*

RAI PREMIUM 25

6.50 La buona battaglia Don Pietro Pappagallo
8.45 Diritto di difesa *Miniserie*
9.45 Un medico in famiglia 2
13.40 Anica - Appuntamento al cinema *Rubrica*
13.45 Il commissario Dupin
15.25 Il maresciallo Rocca 5
18.00 Il maresciallo Rocca e l'amico d'infanzia
21.20 L'ispettore Coliandro Il ritorno 2 Miniserie
23.25 Questo nostro amore
1.20 Sospetti *Miniserie*
3.05 La Piovra 4 *Miniserie*

CIELO 26

12.15 L'erba di Grace *Film ('00)*
14.00 Trappola sulle montagne rocciose *Film azione ('95)*
15.45 Jet Stream *Film ('13)*
17.30 Steve Austin - Sfida implacabile *Reality Show*
18.15 Top Gear UK *Real Tv*
19.15 House of Gag *Show*
20.15 Affari di famiglia
21.15 Lussuria - Seduzione e tradimento Film drammatico ('07)
24.00 D'amore e ombra *Film drammatico ('95)*
2.00 Polyamori *Real Tv*

PARAMOUNT 27

7.10 A piedi nudi nel parco *Film commedia ('67)*
9.10 Revolution *Film ('85)*
11.10 L'ultima vacanza *Film commedia ('05)*
13.10 Senti chi parla *Film ('89)*
15.10 Sherlock *Serie Tv*
17.10 Paura d'amare *Film drammatico ('91)*
19.10 A casa con i suoi *Film commedia ('06)*
21.10 Sherlock Serie Tv
23.00 Mr. Brooks *Film ('07)*
1.10 Ore 10: calma piatta *Film thriller ('89)*

TV2000 28

18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena *Rubrica*
19.00 Le vie del Signore sono infinite *Rubrica*
19.30 Italiani anche noi *Attualità*
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Soul *Talk Show*
21.00 Angelus da San Pietro
21.15 Laura, una vita straordinaria Miniserie
23.30 Effetto notte *Rubrica*
24.00 Rosario da Pompei
0.35 La compietà - Preghiera della sera *Religione*

LA7 D 29

8.45 I menù di Benedetta
10.50 Giardinieri in affitto
11.55 Cambio cuoco
13.00 I menù di Benedetta
15.00 Indovina cosa sceglie la sposa *Real Tv*
16.05 I menù di Benedetta
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.30 I menù di Benedetta
21.30 La signora in rosso Film commedia ('84)
23.15 Il club delle prime mogli *Film commedia ('96)*
1.25 Star Trek *Serie Tv*

LA 5 30

7.20 Il segreto *Telenovela*
8.25 Tempesta d'amore
10.15 Una vita *Telenovela*
13.05 Amici di Maria *Real Tv*
14.10 Inga Lindström - In fuga dal passato *Film ('12)*
16.10 Ultime dall'Isola
16.50 L'isola dei famosi Special Edition
21.10 Dreamer - La strada per la vittoria Film drammatico ('05)
23.20 Sapori e dissapori *Film commedia ('07)*
1.25 Modamania *Rubrica*

REAL TIME 31

8.30 La clinica del dottor Jessen *DocuReality*
10.20 Undercover Boss
13.20 Cake Star - Pasticcerie in sfida *Cooking Show*
14.30 5 gemelle sotto un tetto
16.30 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
19.15 90 giorni per innamorarsi: e poi...
23.05 Sarei dovuto andare dal dottore *DocuReality*
0.05 Gravidanze straordinarie
2.50 Disastri di bellezza *DocuReality*

ITALIA 2 35

6.30 Community *Sitcom*
7.10 Grimm *Serie Tv*
10.30 Mai dire gallery - Pillole *Show*
14.00 Buona la prima! *Sitcom*
19.30 One Piece - Tutti all'arrembaggio! *Cartoni*
21.10 Transporter: The Series Serie Tv
23.10 Futurama *Cartoni*
23.55 Domenica Premium
1.35 Oltre il limite *Real Tv*
2.10 Kenny vs. Spenny *Real Tv*
2.35 Giornalisti *Serie Tv*
4.20 Mai dire gallery - Pillole

GIALLO 38

6.00 Torbidi delitti *Real Crime*
7.55 Law & Order *Serie Tv*
11.40 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*
13.35 Law & Order *Serie Tv*
15.30 I misteri di Brokenwood *Serie Tv*
17.20 The Listener *Serie Tv*
19.15 Law & Order *Serie Tv*
21.05 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
23.00 Law & Order *Serie Tv*
0.55 Torbidi delitti *Real Crime*
2.50 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*

TOP CRIME 39

7.20 Coming Soon *Rubrica*
7.25 Harry's Law *Serie Tv*
10.40 Murder in the First
12.30 CSI New York *Serie Tv*
13.15 Coming Soon *Rubrica*
13.20 CSI New York *Serie Tv*
15.55 The Closer *Serie Tv*
17.35 Stalker *Serie Tv*
18.30 Chicago P.D. *Serie Tv*
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.00 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
22.50 CSI New York *Serie Tv*
0.30 Coming Soon *Rubrica*
0.35 CSI New York *Serie Tv*
3.25 Tgcom24

DMAX 52

6.00 Salt Lake Garage
8.30 Ai confini della civiltà
11.20 Affare fatto! *DocuReality*
14.10 Fast N' Loud *Real Tv*
15.40 Rugby: *Rugby Social Club (live)*
15.50 Rugby: Scozia-Francia. 2a giornata *Natwest 6 Nazioni (live)*
18.05 Fast N' Loud *Real Tv*
18.55 Car Crash TV *Real Tv*
20.25 Airport Security: Spagna
23.15 Cops Spagna *Real Tv*
0.10 Drug Wars *DocuReality*
0.40 Cops *Real Tv*

RAI3 REGIONE

10.05 La programmazione regionale propone Alpe Adria Magazine e lo special "Essere Saba" a cura di Piero Pieri. Inoltre la video cartolina dei "Nuovi Italiani"

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei Campi; **9.15:** In onda la seconda puntata di "Anna Magnani" di Pierluigi Sabatti, sceneggiato in due puntate centrato sul tema dell'identità: l'identità di una ragazza che si trova a vivere tra due culture e non potrà scegliere la propria esistenza, ma dovrà adattarsi con una rabbia che le cresce dentro. Con Ariella Reggio nella parte della protagonista,Gualtiero Giorgini, Marzia Postogna, Mariella Terragni, Franco Korosec. Regia di Mario Mirasola. **10.34:** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32:** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Libri a Nordest Strade del sacro; **15.30:** GRR; **15.40:** Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr mattino; segue Calendarietto e lettura programmi; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.10:** Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; segue Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr ore 13; segue: Lettura programmi; segue Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Incontri istriani; segue Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; segue Music box; **16:** Musica e sport; **17:** Gr; segue Musica e sport; **17.30:** Prima fila: Concerto del complesso Ano ur'co al' pej dvej; segue: Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

15.00 Tutto il calcio minuto per minuto
18.05 Serie B. Cittadella - Novara
20.05 Ascolta si fa sera
20.45 Serie A. Roma - Benevento
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY

13.00 Ciao Domenico
14.00 Deejay Sporting Club
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 30 Songs
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Domenico

RADIO 2

17.00 Senti che storia
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.43 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Let's dance
23.00 Babylon
24.00 Radio2 In the Mix

CAPITAL

13.00 Capital Records
15.00 Sunday Afternoon
17.00 I Love the Weekend
20.00 Capital Records
22.00 Parole Note
23.00 Maryland
24.00 Capital Gold

RADIO 3

16.55 Domenica in concerto
18.00 La Grande Radio
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite
20.30 Il Cartellone. Orchestra sinfonica della Rai
24.00 Battiti

M20

17.00 Dual Core
18.00 m2o Club Chart
19.00 KUnique
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Waves
23.00 PDJ Show deluxe

Pay SKY - PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Il permesso 48 ore fuori *Film*
Sky Cinema Uno
21.15 Attacco al potere 2 *Film azione*
Sky Cinema Hits
21.00 Io vengo ogni giorno *Film commedia*
Sky Cinema Comedy
21.00 Sorelle Vampiro 2 Pipistrelli nello stomaco
Sky Cinema Family

SKYUNO 108

15.45 Alessandro Borghese Kitchen Sound
16.15 Green Menu *Rubrica*
16.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
17.15 MasterChef Italia 7
19.35 American Princesses
20.25 Style Queens *DocuReality*
21.15 Tattoo Artist of the Year
22.05 Tattoo Fixers on Holiday
22.55 Ink Master Redemption
23.45 E poi c'è Cattelan

SKY ATLANTIC 110

6.00 Transparent *Serie Tv*
7.00 Brotherhood *Serie Tv*
8.55 Big Little Lies *Serie Tv*
11.40 Romanzo criminale
21.15 Do Not Resist (1ª Tv) Film documentario ('16)
22.35 I'm Dying Up Here Chi è di scena *Serie Tv*
23.35 Transparent *Serie Tv*
0.30 Do Not Resist *Film documentario ('16)*
1.55 Mosaic *Serie Tv*

PREMIUM CINEMA

21.20 Fantastic 4 I fantastici quattro *Film fantascienza* **Cinema**
21.20 Il presidio - Scena di un crimine *Film*
Cinema 2
21.10 Ouija - L'origine del male *Film horror*
Cinema Energy
21.05 Mum's List La scelta di Kate *Film*
Cinema Emotion

PREMIUM ACTION 311

6.00 Legends of Tomorrow *Serie Tv*
8.05 The Flash *Serie Tv*
8.55 Chicago Fire *Serie Tv*
9.45 The 100 *Serie Tv*
21.20 Supergirl Serie Tv
23.00 Arrow *Serie Tv*
23.50 Gotham *Serie Tv*
0.40 666 Park Avenue *Serie Tv*
1.30 666 Park Avenue *Serie Tv*
2.20 666 Park Avenue *Serie Tv*

PREMIUM CRIME 313

16.10 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
16.55 Training Day *Serie Tv*
20.30 Blindspot *Serie Tv*
21.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.05 Speciali Crime *Real Crime*
22.25 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
23.15 Major Crimes *Serie Tv*
0.10 The Mentalist *Serie Tv*
1.00 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario ---
06.30 Le ricette di Giorgia -
07.00 Sveglia Trieste -
11.00 La parola del Signore - 2018
12.30 Qui studio a voi stadio
18.00 Salus Tv
18.15 Rotocalco Adnkronos -
19.05 Una scelta di cuore - Gli spettacoli della stagione 2017-2018 presentati in tv
19.30 Il notiziario - Domenica 2018
19.50 Il Rossetti - Tutta la stagione 2017/2018
20.05 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario - Domenica 2018
23.15 Qua la zampa - Speciale adozioni
23.30 Trieste in diretta - 2018 -
00.30 Studio Telequattro - R (2018)
01.00 Il notiziario - Domenica 2018
01.30 Trieste in diretta - 2018 -
02.30 Studio Telequattro - R (2018)
03.00 Unopuntozero -

CAPODISTRIA

06.00 Infocanale
12.10 XXIII Giochi olimpici invernali. Biathlon: sprint (M), diretta
13.30 XXIII Giochi olimpici invernali. Sci fondo: skiathlon (M), sintesi
14.30 XXIII Giochi olimpici invernali. Sci alpino: discesa (M), sintesi
15.30 Tv transfrontaliera
15.40 Il settimanale
16.10 Shaker
16.55 Ora musica
17.10 Il giardino dei sogni
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport olimpico
19.30 Est-Ovest
20.00 L'universo è...
20.30 Istria e... dintorni
21.00 Una ciacolada con.. Antonio Ballarin
21.30 K2
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.20 Tech princess
22.25 Pop news tv
22.35 Ora musica
22.50 XXIII giochi olimpici invernali. Sci alpino: discesa (M), sintesi
23.50 Coro femminile transfrontaliero Krasje
00.20 Tuttoggi II edizione (r)
00.35 Tv transfrontaliera
01.00 Infocanale

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

Prevalenza di bel tempo con cielo in genere sereno o poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento locale più probabile al mattino nel Tarvisiano e in giornata sulle Prealpi Carniche. Gelate notturne in pianura; sulla costa al mattino soffierà ancora Bora moderata, poi brezza. Dal pomeriggio velature ad alta quota.

Temperatura (ºC)	Pianura	Costa
minima	-3/-1	1/4
massima	7/9	7/9
media a 1000 m	-3	
media a 2000 m	-5	

DOMANI IN REGIONE

Cielo coperto con nevicate deboli o moderate sulla zona montana e fascia collinare, oltre i 300 m circa, possibile formazione ghiaccio al suolo; piogge in genere deboli su pianura e costa. Dal pomeriggio sulla costa soffierà Bora moderata, più sostenuta dalla sera quando sul Carso potrebbe iniziare a nevicare.

Tendenza per martedì: Cielo da nuvoloso a coperto con deboli nevicate sui monti, specie Alpi Giulie e probabilmente anche sul Carso. Sulle altre zone possibili deboli piogge. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa, specie a Trieste. Miglioramento dalla sera.

Temperatura (ºC)	Pianura	Costa
minima	-1/1	3/5
massima	4/6	6/8
media a 1000 m	-2	
media a 2000 m	-8	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	5,5	8,2	70%	74 km/h
MONFALCONE	4,0	8,9	67%	20 km/h
GORIZIA	1,9	9,9	73%	33 km/h
UDINE	-1	10,5	77%	28 km/h
GRADO	4,3	9,6	74%	15 km/h
CERVIGNANO	0,4	10,7	82%	32 km/h
PORDENONE	-0,4	9,9	90%	17 km/h
T ARVISIO	-0,7	1,8	73%	16 km/h
LIGNANO	4,5	8,8	82%	46 km/h
GEMONA	-0,5	10,1	76%	26 km/h
PIANCAVALLO	-1	-12	73%	8 km/h
FORNI DI SOPRA	-1,5	6,9	84%	8 km/h

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	9,6	2 nodi N-E	6.36 +41	13.51 -21
MONFALCONE	calmo	9,5	1 nodo E-N-E	6.41 +41	13.56 -21
GRADO	calmo	9,3	2 nodi N-E	7.01 +41	14.16 -19
PIRANO	mosso	9,8	10 nodi N-N-E	6.31 +41	13.46 -21

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

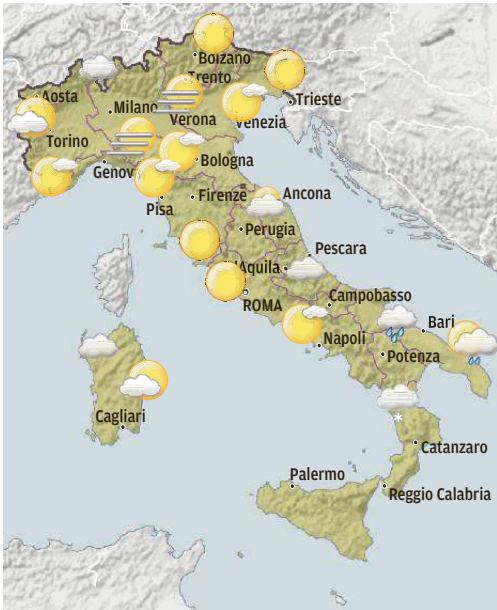
sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	0	7
ATENE	10	15
BARCELLONA	8	12
BELGRADO	0	6
BERLINO	-2	3
BRUXELLES	-1	5
BUDAPEST	0	4
COPENAGHEN	1	3
FRANCOFORTE	-2	5
GINEVRA	0	6
HELSINKI	-8	-5
KLAGENFURT	-6	4
LISBONA	8	14
LONDRA	2	10
LUBIANA	-5	2
MADRID	-1	10
MALTA	10	14
P. DI MONACO	9	12
MOSCA	-11	-4
OSLO	-2	-1
PARIGI	-1	2
PRAGA	-3	2
SALISBURGO	-6	2
STOCCOLMA	-4	1
VARSAVIA	-3	0
VIENNA	-4	2
ZAGABRIA	1	5
ZURIGO	-2	5

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	7	11
ANCONA	4	7
AOSTA	1	7
BARI	9	11
BERGAMO	2	10
BOLOGNA	3	7
BOLZANO	2	9
BRESCIA	3	10
CAGLIARI	5	13
CAMPOBASSO	2	4
CATANIA	8	11
FIRENZE	-1	12
GENOVA	5	11
L'AQUILA	1	5
MESSINA	9	12
MILANO	4	11
NAPOLI	7	14
PALERMO	10	13
PERUGIA	3	8
PESCARA	6	11
PISA	0	13
R. CALABRIA	8	10
ROMA	4	15
TARANTO	8	11
TORINO	2	11
TREVISO	0	8
VENEZIA	3	8
VERONA	2	8

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI
Nord: sereno o velato, salvo locali foschie al mattino in pianura. Più nubi a fine giornata al Nordest con isolati fenomeni. Centro: bel tempo salvo qualche nube sull'Adriatico. Entro sera piovaschi in Sardegna, in estensione sull'alta Toscana. Sud: residua instabilità su Puglia e basso versante tirrenico in esaurimento, schiarite più ampie altrove.

DOMANI
Nord: cielo sereno o poco nuvoloso sul Piemonte; precipitazioni anche nevose altreve. Centro: condizioni di maltempo con piogge su Sardegna e Toscana; neve sull'Appennino emiliano. Sud: annuvolamenti consistenti sul settore tirrenico peninsulare con piovaschi dalla tarda mattinata, cielo sereno o poco nuvoloso altrove.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
La situazione generale sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati. Poche certezze in amore.

TORO 21/4 - 20/5
Successi in vista per chi è disposto a correre qualche rischio. Giornate favorevoli agli incontri e alle riappacificazioni. Accettate un invito: vi divertirete.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Vi impegnerete con molta presenza di spirito e determinazione, riuscirete a disporre attentamente ogni cosa in ogni minimo dettaglio. Un po' di svago in serata.

CANCRO 22/6 - 22/7
La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo preferirete rifugiarvi nel mondo dolce e sereno della fantasia. Il partner vi troverà molto affascinanti.

LEONE 23/7 - 23/8
Non pensate solo alle cose da fare, gli aspetti pratici della vita debbono essere ridimensionati. Un'evasione dal quotidiano sarebbe salutare per il mondo dei sentimenti.

VERGINE 24/8 - 22/9
Non dovrebbero esserci problemi, saprete organizzare con le idee ben chiare e potrete contare su diverse facilitazioni e approvazione. Un po' di dieta.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Nel corso della mattinata il buon andamento delle cose in una situazione piuttosto difficile vi confermerà i vostri valori e la fiducia che avete in voi stessi. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Non lasciatevi rovinare la giornata e il buon umore da un piccolo ostacolo di natura pratica. La dolcezza è la vostra arma più sicura. Non fate programmi per la sera. Riposo.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Le prime ore della mattinata serviranno per aggiornare i vostri progetti. Ci sono infatti dei cambiamenti dei quali dovete tenere conto. Un incontro.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Il momento è favorevole, ma occorre darsi da fare e magari fare qualche investimento di denaro. Lasciate che sia la persona amata a scegliere il programma della serata.

PESCI 20/2 - 20/3
Dedicate le prime ore della mattinata all'attività fisica, vi farà molto bene. Accettate la proposta di un amico per la serata. Non ve ne pentirete.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **MAURIZIO CATTARUZZA;** Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **PIETRO COMELLI;** Cultura e spettacoli: **ARIANNA BORIA;** Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it
STAMPA: **GEDI Printing S.p.A.** 34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
PUBBLICITÀ: **A.MANZONI&C. S.p.A.** Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
La tiratura del 10 febbraio 2018 è stata di 24.822 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 2. Il segno del pareggio - 5. Sigla di Sassari - 8. Dominio di primo livello - 9. Una regione fisica dell'Asia centrale - 12. Foglio che contiene informazioni sul servizio militare prestato - 15. Coloro che si sono salvati - 16. La maggioranza con la metà più uno degli aventi diritto al voto - 17. Onde Medie - 18. Il più lungo fiume d'Italia - 19. Guariti - 21. Militare che ha o ha avuto molti anni di servizio - 23. Christopher che interpretò il Conte Dracula - 25. Il nome della Gardner - 27. La scritta sulla croce di Cristo - 29. Prefisso per... la vita - 31. Iniziali di Ramazzotti - 32. Opposto a sinistro - 34. Dodici in un anno - 36. Un capolavoro di Omero - 37. Un tessuto fine e lucente.

VERTICALI 1. Una fase del sonno - 2. Attacco cerebrale - 3. Consistenti, dense - 4. Sdolcinato, mellifluo - 5. Recarsi in altro luogo - 6. Tralasciata, omessa - 7. Arbusto detto anche mortella - 10. In nessun caso - 11. Città del nord-est della Francia - 13. Vale undici punti a briscola - 14. Fessure degli aghi per il passaggio del filo - 16. Persone senza alcuna cittadinanza - 20. Istituto Nazionale Assicurazioni - 21. Richiami o canti d'uccelli - 22. Il punto cardinale del tramonto - 24. Fornisce energia elettrica - 26. La riscalda il termosifone - 28. Andata per il poeta - 29. Galleggianti di segnalazione - 30. Organizzazione mondiale della sanità - 33. Regio Decreto - 35. Le estremità dell'elefante.

www.imagoclick.com